Anno 102 Numero 101

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 37.75 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 27 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 800 il mm. (posiz. o date rigore aum. 20%) Avvisi occasionali. Nec. Aziende, Ricerche personale L. 500 il mm. - Finanziari, legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 500 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% Copie arretrate prezzo doppio Estero (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia cs 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 16; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia sn. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fra 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Da Algeri al Cairo, governi in difficoltà

Il mondo arabo in crisi

L'Algeria continua ad essere turbata, con preoccupante frequenza, da scosse sempre più gravi. Il 15 dicembre fallì il tentativo di colpo di Stato del colonnello Zbiri, fino alla vigilia capo di Stato Maggiore delle Forze armate; in gennaio furono sventati due attentati contro Kaid Ahmed, il nuovo capo del Fronte di liberazione nazionale, che è il partito unico algerino; adesso, infine, si è arrivati all'attentato diretto contro lo stesso presidente della Repubblica, il colonnello Boumedienne. Una simile sequenza di avvenimenti denota che vi è qualche cosa di malsano nella situazione algerina, una crisi di fondo che cerca di trovare sfogo nel ricorso alla violenza.

La crisi, prima ancora di essere imputabile soggettivamente a questo o quel personaggio, deriva dalle condizioni oggettive in cui si è trovata l'Algeria al momento dell'indipendenza, nel luglio del '62, dopo oltre centotrenta anni di dominio coloniale e sette anni e mezzo di durissima guerra di liberazione. Occorreva costruire lo Stato e ricostruire il paese: compito già assai arduo di per sé, ma reso ancora più gravoso dalle aspettative maturate durante la lotta armata. Questa non aveva mirato solo alla liberazione dai francesi, ma anche alla rivoluzione sociale, all'insegna d'un socialismo piuttosto generico e confuso. Facile a proclamarsi, la rivoluzione era però estremamente difficile ad attuarsi dato il punto di partenza dell'Algeria: «Il sottosviluppo non si elimina in pochi anni», ha detto due mesi fa il cardinale Duval, arcivescovo di Algeri.

All'impresa si accinse per primo il più popolare capo della rivoluzione, Ben Bella, ma il suo «socialismo lirico» si dimostrò soltanto velleitario, un inquieto attivismo che realizzava ben poco e aumentava il disordine. Il rimedio non poteva certo consistere nell'accentuazione dell'autoritarismo di Ben Bella, sino a forme di vero e proprio arbitrio dispotico. Contro questo stato di cose sempre più intollerabile volle reagire Boumedienne, col colpo di Stato del 19 giugno 1965, che eliminò Ben Bella dal potere e si propose di raddrizzare una situazione compromessa.

Boumedienne si era reso conto che non si poteva avviare un esperimento socialista, estremistico e precipitato come quello di Ben Bella, in un paese economicamente prostrato, senza le basi adeguate. Perciò lasciò sventolare formalmente la bandiera del socialismo, ma nella sostanza fece macchina indietro, avviandosi piuttosto verso un tipo di capitalismo di Stato, sull'esempio di Nasser. Lo stesso Boumedienne, in un'intervista al *Monde* (4 aprile), ha riconosciuto le conseguenze della sua politica economica: nell'agricoltura, con l'arresto della riforma, il colpo inferto al mito dell'autogestione, che era demagogico, ma stimolava le masse; nel campo del lavoro, l'aumento della disoccupazione, per la preferenza accordata alle industrie che creano risorse (anzitutto quella petrolifera), anziché alle industrie che creano posti di lavoro.

Il «socialismo» di Boumedienne era quindi affidato ai tecnocrati e non più ai rivoluzionari; in armonia, del resto, con la personalità del colonnello, uomo austero sino all'ascetismo, tanto alieno dalla popolarità quanto invece Ben Bella la ricercava. Si è passati così dall'entusiasmo rivoluzionario al freddo efficientismo, scontentando settori importanti della popolazione, dai sindacati agli studenti. Tanto più che la gestione di Boumedienne non ha dato sinora risultati apprezzabili sul piano economico, mentre anche il nuovo regime, come il precedente, ha assunto tratti polizieschi particolarmente duri.

Mancando ogni possibilità di una libera lotta politica, essendo inoltre atrofizzato il partito unico, il dibattito pro o contro la linea di Boumedienne si è trasferito all'interno dell'esercito, l'unica forza organizzata dell'Algeria. E i risultati si vedono in questi ultimi mesi, dal tentativo del colonnello Zbiri all'atmosfera di guerra civile che incombe sull'Algeria.

* *

All'altro capo dell'Africa Settentrionale, all'estremità orientale del Mediterraneo, un altro colonnello, Nasser, passa anch'egli dei momenti molto difficili. Da quasi un anno, da quando ha perso catastroficamente la guerra contro Israele, il presidente egiziano vede sempre più indebolito e contrastato il suo potere all'interno. Forse è per questo motivo che di tanto in tanto sente il bisogno di fare la voce grossa, contro l'unico bersaglio sul quale sa di poter concentrare l'avversione unitaria, passionalmente eccitata, del suo popolo.

Così l'altro ieri, parlando agli studenti dell'università del Cairo, Nasser ha toccato i soliti temi della battaglia «lunga e dura» contro Israele, della preparazione per la ripresa della lotta, dei sacrifici necessari, del rifiuto dei negoziati. Non ci vuol niente a scatenare l'applauso con domande retoriche: «*Siamo pronti a resistere e a batterci?*»; ma non è con questa demagogia spicciola che si serve e si educa un popolo.

Ferdinando Vegas

FRANCIA
U.R.S.S.
SVIZZ.
AUSTR.
UNGHER.
ROMANIA
ITALIA
JUGOSLAVIA
M. NERO
BULGAR.
Madrid
SPAGNA
Roma
ALB.
GRECIA
Istanbul
Ankara
TURCHIA
Is. di Maiorca
Atene
MARE MEDITERRANEO
Algeri
Tunisi
I. RODI
MAROCCO
TUNISIA
I. CRETA
CIPRO
SIRIA
ALGERIA
Tel-Aviv
IRAQ
ISRAELE
Tripoli
GIOR.
0 500 1000
LIBIA
Il Cairo
EGITTO
ARABIA S.

Il regime di Boumedienne minaccia gravi rappresaglie contro gli oppositori

Il giornale del Fln (il partito unico algerino) scrive che è ora di mettere fine alla «generosità» e di ricorrere a «metodi radicali» - Migliaia di attivisti sfilano per Algeri inneggiando a Boumedienne

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 26 aprile.

Molte migliaia di persone hanno sfilato oggi, inquadrate da attivisti del Fln, per le vie di Algeri al grido di «Viva Boumedienne». Le testimonianze che arrivano a Parigi, attraverso le maglie della censura, concordano nel definire «travolgente» la manifestazione per il dittatore scampato all'attentato, ma ci vuol poco a capire che si tratta di una di quelle manifestazioni che, in un regime di spietata dittatura militare, non rispecchiano affatto i sentimenti dell'opinione pubblica.

Oggi infatti il partito unico al governo in Algeria minaccia, attraverso il suo giornale Révolution africaine, *severe rappresaglie contro gli oppositori del regime. Riferendosi all'attentato contro il Presidente, il giornale scrive che è venuto il momento di mettere fine alla «generosità» e di ricorrere a «*metodi radicali*».*

«Gli uomini che hanno fomentato l'attentato — *scrive stasera* Le Monde *nel suo editoriale* — hanno forse pensato che il loro successo avrebbe provocato nel paese un movimento in loro favore e che la piazza avrebbe imposto un nuovo regime dopo che essi ne avessero soppresso il capo».

La impopolarità di Houari Boumedienne, l'avversione che suscita la sua tirannia, viene messa d'altronde in rilievo da tutta la stampa francese. Secondo Paris-presse, *Boumedienne aveva rovesciato il presidente legittimo, Ben Bella, accusandolo di «culto della personalità». Egli aveva creato, a fianco del governo, un consiglio della rivoluzione incaricato di definire le grandi scelte del regime e di sorvegliarne l'applicazione; invece, poi il consiglio è stato messo in letargo e il potere di Boumedienne è diventato infinitamente più personale di quello di Ben Bella.* **s. v.**

Il presidente algerino Boumedienne, a destra, fotografato all'uscita dall'ospedale dopo essere stato medicato per le leggere ferite riportate nell'attentato (Tel. Ansa)

Boumedienne ieri sera è tornato in ospedale

Algeri, 26 aprile.

Nel tardo pomeriggio Boumedienne è tornato all'ospedale militare Maillot per un controllo medico.

La notizia ha dato luogo a congetture secondo cui le ferite riportate da Boumedienne nell'attentato di ieri sarebbero più gravi di quanto l'annuncio ufficiale — che parlava di una lieve ferita al labbro — lasciasse pensare. Fino a stasera tardi nessuna notizia è stata data sulle condizioni del presidente. *(A. P.)*

Le norme ratificate dal Consiglio dei ministri

Il 1° maggio vanno in vigore le nuove pensioni dell'Inps

Per gli ex lavoratori dipendenti è fissato un aumento di 2400 lire il mese; per gli ex coltivatori diretti, artigiani, piccoli commercianti di 1200 lire il mese - Chi lascia il lavoro tra il 1° maggio prossimo e la fine del 1970 avrà una pensione pari al 65 per cento della retribuzione media dell'ultimo triennio - L'onere complessivo di questi tre anni sarà di 773 miliardi: lo Stato verserà 300 miliardi, il resto sarà dato dalla maggiorazione dell'1,65 per cento dei contributi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 26 aprile.

Il decreto delegato sulle pensioni della Previdenza Sociale è stato approvato oggi dal Consiglio dei Ministri. Sarà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» entro il 30 aprile ed entrerà subito in vigore.

Gli aumenti previsti, dice il comunicato ufficiale, corrispondono a «*lire 1200 mensili per i lavoratori autonomi (coltivatori diretti, mezzadri e coloni, artigiani e piccoli commercianti) e lire 2400 mensili per i lavoratori subordinati*».

Inoltre viene instaurato «*un nuovo sistema di calcolo con cui si collega direttamente la pensione alle retribuzioni dell'ultimo triennio per il periodo 1° maggio 1968-31 dicembre 1970. La pensione con i prescritti requisiti di contribuzione sarà rapportata al 65 per cento delle retribuzioni. Per il periodo successivo al 1970 il nuovo sistema di calcolo consentirà di commisurare gradualmente la pensione all'80 per cento dell'ultima retribuzione percepita dal lavoratore*».

«*Il provvedimento* — prosegue il comunicato del Consiglio dei Ministri — *disciplina poi l'anticipato godimento della pensione per quei lavoratori disoccupati i quali possano far valere 35 anni di effettiva contribuzione e prevede che i pensionati di anzianità possano richiedere dopo il 1° maggio 1968, al compimento dell'età di pensionamento, l'applicazione nei loro confronti del più favorevole sistema di calcolo della pensione collegato al 65 per cento della retribuzione. Sostanziali benefici deriveranno, infine, ai lavoratori agricoli dipendenti ed ai minatori, in considerazione delle particolari caratteristiche dell'attività da essi prestata*».

«*Tenuto conto dell'imponente numero di pensionati che ne beneficeranno (circa 8 milioni di unità) e dei miglioramenti previsti per i lavoratori che andranno in pensione dopo il 1° maggio, il provvedimento richiederà un notevole sforzo finanziario al quale si farà fronte con un aumento, a decorrere dal 1° agosto 1968, del contributo a carico della produzione, nella misura dell'1,65 per cento e con un ulteriore concorso dello Stato di 300 miliardi di lire nel triennio 1968-1970*».

In base al decreto i «minimi» mensili per i lavoratori dipendenti con meno di 65 anni saliranno dalle 15.600 attuali (per 13 mensilità) a 18.000 lire; per i lavoratori dipendenti con età superiore ai 65 anni da 19.500 lire a 21.900 lire.

Per i coltivatori diretti, i mezzadri, i coloni, gli artigiani ed i piccoli commercianti il «minimo» mensile di pensione sale dalle 12.000 lire attuali a 13.200 lire.

Il solo aumento delle pensioni in atto — ha dichiarato il Ministro del Lavoro Bosco al termine della seduta consiliare — comporterà un maggiore onere di 552 miliardi nel triennio 1968-70, pari a 184 miliardi di lire all'anno. Ma l'aspetto fondamentale del provvedimento delegato, ha aggiunto il Ministro, consiste nel diretto agganciamento della pensione al salario.

La percentuale del 65% stabilita per il primo triennio, aumenterà progressivamente negli anni successivi per raggiungere l'80% forse nel 1975. L'agganciamento pensione-stipendio determinerà, dal 1° maggio '68 al 31 dicembre 1970, una maggiore spesa di 221 miliardi.

«*Si tratta di una somma notevole* — ha osservato Bosco — *che testimonia la comprensione della comunità nazionale e dello Stato verso la benemerita categoria dei pensionati. Con la nuova legge l'Italia si pone all'avanguardia della legislazione sociale, tenendo conto che anche nei paesi industrialmente più progrediti le pensioni non superano mai il 60% dell'ultimo salario*».

Il ministro ha confermato che il maggior onere complessivo di 773 miliardi sarà coperto senza ricorrere a tasse. Lo Stato contribuirà con un apporto di 300 miliardi. I datori di lavoro e i lavoratori parteciperanno con una maggiorazione dell'1,65 % dei contributi, in misura rispettivamente di due terzi e di un terzo. «*I miglioramenti deliberati dal governo e dal Parlamento* — ha sottolineato il ministro — *non avrebbero potuto assumere maggiore portata finanziaria senza pregiudicare la stabilità dei prezzi e il potere di acquisto della moneta*».

L'attuazione della nuova legge, che ha concesso miglioramenti sia ai lavoratori già pensionati, sia a quelli che andranno in pensione negli anni futuri, ha richiesto l'eliminazione di talune anomalie verificatesi nel precedente sistema. Le situazioni sfavorevoli in cui si sarebbe venuto a trovare un limitato numero di lavoratori sono state attenuate in accoglimento di talune istanze avanzate dalle confederazioni sindacali operaie.

I pensionati di vecchiaia che continuino a svolgere un lavoro alle dipendenze di terzi conserveranno la pensione fino al limite di 15.600 lire al mese. I pensionati di invalidità perderanno soltanto un terzo della pensione se proseguiranno l'attività lavorativa. Ai pensionati di anzianità (35 anni di contribuzione, indipendentemente dall'età) che continuino a prestare un lavoro retribuito alle dipendenze di terzi si è deciso di riconoscere la facoltà di chiedere la riliquidazione della pensione con il nuovo sistema quando raggiungeranno i 60 anni.

«*A questo riguardo* — ha detto Bosco — *il governo ha ritenuto di accogliere le richieste delle confederazioni, le quali hanno così riconosciuto che la nuova norma è molto più favorevole ai lavoratori di quella precedente. Anche i minatori, che vanno in pensione a 55 anni anziché a 60, otterranno notevoli benefici in quanto potranno conseguire, con le nuove disposizioni, l'importo massimo della pensione*».

I futuri pensionati, inoltre, potranno scegliere tra il vecchio ed il nuovo sistema (agganciamento della pensione allo stipendio nella misura del 65 %) a seconda delle singole posizioni. Alcuni vantaggi sono stati deliberati a favore dei braccianti agricoli. Essi conseguiranno la pensione sulla base di un salario medio convenzionale di 2670 lire giornaliere, invece che sui contributi versati, i quali attualmente non consentono di liquidare, nella maggior parte dei casi, importi superiori ai trattamenti minimi.

Naturalmente, i pensionati di anzianità conserveranno il loro trattamento, sempre che non prestino lavoro alle dipendenze di terzi. Il governo — ha concluso Bosco — provvederà, comunque, a correggere nel futuro le eventuali contraddizioni più gravi che si riscontrino nella fase di applicazione delle disposizioni.

Giancarlo Fossi

Calcolo delle pensioni Inps secondo la nuova legge

Anni di contribuzione	Retribuzione lorda media mensile degli ultimi 3 anni di lavoro					
	90.000	100.000	125.000	150.000	200.000	250.000
	Pensione mensile al compimento dell'età pensionabile					
15	21.938	24.375	30.469	36.562	48.750	60.938
16	23.400	26.000	32.500	39.000	52.000	65.000
17	24.862	27.625	34.531	41.438	55.250	69.062
18	26.325	29.250	36.562	43.875	58.500	73.125
19	27.778	30.875	38.594	46.312	61.750	77.188
20	29.250	32.500	40.625	48.750	65.000	81.250
21	30.712	34.125	42.656	51.188	68.250	85.312
22	32.175	35.750	44.688	53.625	71.500	89.375
23	33.638	37.375	46.719	56.062	74.750	93.438
24	35.100	39.000	48.750	58.500	78.000	97.500
25	36.562	40.625	50.781	60.938	81.250	101.562
26	38.025	42.250	52.812	63.375	84.500	105.625
27	39.488	43.875	54.844	65.812	87.750	109.688
28	40.500	45.000	56.250	67.500	91.000	112.500
29	42.412	47.125	58.906	70.688	94.250	117.812
30	43.875	48.750	60.938	73.125	97.500	121.875
31	45.338	50.375	62.969	75.562	100.750	125.938
32	46.800	52.000	65.000	78.000	104.000	130.000
33	48.262	53.625	67.031	80.438	107.250	134.062
34	49.725	55.250	69.062	82.875	110.500	138.125
35	51.188	56.875	71.094	85.312	113.750	142.185
36	52.650	58.500	73.125	87.750	117.000	146.250
37	54.112	60.125	75.156	90.188	120.250	150.312
38	55.575	61.750	77.188	92.625	123.500	154.375
39	57.038	63.375	78.969	95.062	126.750	158.438
40	58.500	65.000	81.250	97.500	130.000	162.500

La nuova legge prevede che, dal 1° maggio 1968 al 31 dicembre 1970, le pensioni dell'Inps siano pari al 65 % della retribuzione media degli ultimi tre anni, per chi ha 40 anni di contributi. Progressivamente più basse saranno le pensioni per chi ha un'anzianità inferiore. Nella tabella pubblichiamo l'importo mensile delle nuove pensioni secondo gli anni di versamenti (da un minimo di 15 a un massimo di 40) e lo stipendio medio lordo percepito nell'ultimo triennio.

Si impicca il medico del carcere di Praga coinvolto nelle esecuzioni del periodo stalinista

Il dott. Josef Sommer (58 anni) si è ucciso in casa - Un giornale aveva chiesto un'indagine sulle sue attività - Il generale russo Yakubovsky (comandante supremo del Patto di Varsavia) a colloquio con i nuovi capi cecoslovacchi

Praga, 26 aprile.

Il dottor Josef Sommer, che fu medico nella prigione di Ruzyne, vicino a Praga, dove furono istruiti i grandi processi politici degli anni scorsi, si è tolto la vita impiccandosi nel suo appartamento. Il suo nome era stato fatto qualche giorno fa dal «*Vecerny Praha*»: il giornale chiedeva indagini sulle voci secondo cui Sommer avrebbe firmato atti di morte basati su diagnosi false.

Radio Praga ha intanto annunciato che proseguono in tutti i settori della vita pubblica le riabilitazioni delle vittime dello stalinismo. Il ministro degli Esteri, Jiri Hajek, ha nominato una «commissione» che dovrà riabilitare il personale ingiustamente epurato. Il ministro dell'Interno ha annullato il decreto dell'agosto 1967 con il quale lo scrittore Ladislao Mnacko, favorevole a Israele nella crisi del Medio Oriente, era stato privato della cittadinanza cecoslovacca.

Il comandante in capo del Patto di Varsavia, maresciallo Ivan Yakubovsky, è stato ricevuto al castello di Praga da Ludvik Svoboda, Alexander Dubcek e Oldrich Cernik, rispettivamente capi dello Stato, del partito e del governo. L'agenzia «Ctk» ha reso noto che «*l'amichevole colloquio ha riguardato la capacità difensiva dei paesi del trattato di Varsavia e la loro cooperazione militare*». (Ansa)

Nel «Cimitero degli eroi» due vittime dello stalinismo riabilitate in Romania

Bucarest, 26 aprile.

Il partito comunista rumeno, con un'iniziativa inattesa ed improvvisa, ha deciso oggi di ripudiare il suo passato stalinista, di riabilitare i suoi dirigenti giustiziati o ingiustamente perseguitati, e di demolire il culto della personalità di Gheorghe Gheorghiu-Dej, capo del partito e presidente della Repubblica sino alla morte, avvenuta nel 1965. A Gheorghiu-Dej è attribuita la responsabilità dell'uccisione degli oppositori.

In questo quadro, il Comitato centrale del partito, riunitosi in sessione plenaria nei giorni dal 22 al 25 aprile, ascoltata la relazione di una Commissione appositamente nominata per rivedere le misure adottate negli anni passati contro esponenti comunisti, ha deciso di estromettere da tutte le cariche l'attuale primo vice-presidente del Consiglio Alexandru Draghici, membro del Presidium del partito.

I due massimi personaggi riabilitati *post mortem* sono Stefan Foris, segretario del partito comunista rumeno sino al 1944 e ucciso senza processo due anni dopo, e il ministro della Giustizia Lucretiu Patrascanu, processato per spionaggio al servizio degli occidentali e giustiziato nel 1954. Le loro salme saranno trasferite nel «Cimitero degli eroi». *(A. P.)*

Fallito a Budapest il convegno comunista

Nessuna intesa sulla data del «vertice» mondiale voluto da Mosca

Budapest, 26 aprile.

La conferenza dei partiti comunisti, che doveva preparare il «vertice» mondiale voluto da Mosca e fissarne la data, si concluderà probabilmente domani, a soli tre giorni dal suo inizio, senza avere raggiunto alcun risultato. Alla riunione, la cui durata era prevista di almeno dieci giorni, partecipano delegazioni di 48 partiti comunisti: ne erano stati invitati 87.

Le voci dell'imminente chiusura della conferenza, che già circolavano nel pomeriggio, sono state rafforzate in serata dalla partenza per Roma del capo della delegazione italiana, Carlo Galluzzi.

I lavori della conferenza si svolgono a porte chiuse; ma da indiscrezioni raccolte in seno alle varie delegazioni, si è appreso che sicuramente non è stato ancora raggiunto, e non lo sarà neppure domani, l'accordo sulla data del «vertice» mondiale. Questo fatto rende indispensabili nuove «riunioni preparatorie»; si indica già la probabile epoca della prossima, e cioè la fine dell'estate (è opinione diffusa che Mosca voglia convocare il «vertice» entro l'anno, in novembre o dicembre). *(A. P.)*

Fanfani riceve l'ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti

Roma, 26 aprile.

(r. s.) Il ministro degli Esteri, Fanfani, riprenderà probabilmente lunedì la propria attività dopo l'incidente automobilistico dei giorni scorsi che gli ha causato la frattura di un piede. E' già rientrato nella sua abitazione dall'ospedale in cui era ricoverato.

Fra i colloqui che il ministro ha avuto ieri e oggi, di particolare rilievo quello con l'ambasciatore italiano a Washington, Ortona, venuto in Italia proprio per informare il ministro degli Esteri sull'evolversi della situazione alla Casa Bianca per quanto concerne i problemi del prenegoziato con il Nord-Vietnam. Anche oggi Fanfani ha ricevuto parecchi dei suoi diretti collaboratori.

CRONACA CITTADINA

Affettuose accoglienze al leader socialista

Pietro Nenni in Piemonte

Giunto ieri pomeriggio a Caselle con la figlia Giuliana - Il vice presidente del Consiglio ha detto: «Siamo impegnati per dare nuovo slancio al centro-sinistra. Per questo scopo acquista grande importanza il problema del rapporto di forze all'interno della maggioranza. Al tavolo delle trattative la nostra presenza sarà più incisiva se gli elettori avranno dato più vigore al socialismo» - Il programma degli incontri a Torino, Vercelli e Novara

Il vicepresidente del Consiglio, con la figlia Giuliana, scende dall'aereo a Caselle

L'on. Pietro Nenni, in questa vigilia elettorale, trascorre giornate intense, esemplari per un uomo di 77 anni che non si è mai risparmiato e che ha pagato di persona i prezzi, a volte tragici, della lotta che conduce da oltre mezzo secolo, in Italia e in Europa, per il socialismo.

Le fatiche non gli tolgono il sorriso e la cordialità che lo legano istintivamente alle singole persone e alle grandi masse. A Roma ieri c'era il Consiglio dei ministri. Nenni, come vice-presidente, era impegnato a parteciparvi. Però aveva anche un «programma torinese». Ha risolto il problema in modo dinamico. Terminata la riunione dei ministri è salito su un aereo militare (durante il viaggio ha mangiato qualche panino e «letto delle carte»). Un'ora di volo, disturbato dal vento, e alle 17,15 è arrivato all'aeroporto di Caselle. Agli amici che affettuosamente lo applaudivano ha detto con un sorriso: «Scusate il ritardo».

All'aeroporto c'erano il prefetto dott. Caso, il vice-sindaco Paonni, il segretario socialista torinese Panzini, il presidente dell'Ente Turismo prof. Vernetti ed altri candidati ed esponenti socialisti. Nenni è sceso dall'aereo con la figlia sen. Giuliana e con alcuni funzionari del partito.

Nessuna formalità. Egli non ama i viaggi ufficiali. Rapide strette di mano, scambi di saluti, larghi cenni di ringraziamento con le mani alla folla che lo applaudiva. Una corsa in macchina nel traffico congestionato della città, sino alla sede della federazione in corso Palestro. Era prevista una sosta di qualche minuto in albergo ma Nenni l'ha abolita dicendo: «Andiamo direttamente dai compagni, non facciamoli aspettare».

Nel «Salone Matteotti» è stato accolto con un caloroso applauso dai membri dell'esecutivo della federazione e dai candidati alla Camera ed al Senato per la circoscrizione Torino-Novara-Vercelli. Nenni capeggia la lista socialista. L'incontro con gli altri candidati era una presa di contatto che il leader del psu considerava «non solo necessaria, ma doverosa».

Nenni ha pronunciato un breve discorso: «*Ho accettato di presentarmi candidato con voi in Piemonte, non per il modesto contributo che posso dare io, ma nella mia funzione di presidente del partito socialista unificato*».

Accennando agli impegni di Governo e alla sua posizione di vice-presidente del Consiglio dei ministri ha soggiunto: «*Nel futuro, tra qualche mese, spero di poter dare alle lotte del partito, un apporto maggiore*». In poche, sintetiche frasi, ha delineato la situazione politica e l'importanza delle prossime votazioni. «*Non possiamo perdere la battaglia del 19 maggio. La sorte del partito non è in discussione e 100 mila voti in più o in meno non inciderebbero sulla nostra struttura. Ma non vi è dubbio che una nostra battuta di arresto avrebbe conseguenze assai gravi sull'avvenire del Paese. Si dice, ed è certo, che il centro-sinistra avrà la maggioranza. Noi però siamo impegnati a far sì che il futuro centro-sinistra possa governare con un nuovo slancio che liquidi quanto di negativo c'è stato e utilizzi a fondo, nell'interesse di tutti gli italiani, le esperienze positive che abbiamo fatto*».

Nenni ha proseguito: «*Perciò il problema del rapporto di forza all'interno della maggioranza acquista grande importanza. Al tavolo delle trattative la nostra presenza sarà molto più incisiva se gli elettori avranno dato più forza al socialismo. Quindi chiediamo a tutti gli attivisti del partito, a tutti gli uomini, donne e giovani italiani, di tener presente l'importanza di questo fatto*».

Riferendosi al lavoro svolto nella passata legislatura, Nenni ha detto: «*Non abbiamo la mania dell'infallibilità. Ci presentiamo al giudizio degli elettori con le carte in regola perché abbiamo coscienza di aver fatto tutto ciò che era possibile con le nostre forze*».

Tra calorosi applausi ha concluso: «*Siamo in grado di assicurare che manterremo i nostri impegni anche per il futuro. Utilizzeremo i voti che ci verranno per una nuova politica di riforme e per garantire la democrazia, la libertà e la pace come avvio al socialismo. Spero che non ci mancherà il necessario successo*».

Alla sera l'on. Nenni si è recato a Biella, dove ha tenuto un discorso, del quale riferiamo in 20ª pagina.

Il vice presidente del Consiglio si tratterrà in Piemonte sino a lunedì sera. Stamane alle 9,30 si incontra nel Municipio di Carmagnola con gli esponenti politici, economici e sindacali. Alle 11 si reca a Chieri. Nel pomeriggio alle 17,30 visita il Centro meccanografico dell'Istituto San Paolo a Moncalieri. Alle 18,30 alla Camera di Commercio parlerà, in un libero dibattito, ai giovani.

Il programma di domani prevede: ore 10 incontro nella federazione socialista di Vercelli; ore 11,30 conferenza nel «Circolo Matteotti» di Borgosesia. L'on. Nenni si recherà quindi a Verbania dove si fermerà anche nella mattinata di lunedì. Nel pomeriggio di lunedì, alle 18,30, il *leader* socialista terrà un comizio a Novara in piazza Martiri della Libertà.

Discorso del ministro Scalfaro

Ha parlato al Circolo della stampa sul tema: «Scheda bianca, rinuncia alla libertà» «Chi non vota danneggia anzitutto se stesso»

Il ministro dei Trasporti on. Scalfaro ha parlato ieri sera al Circolo della stampa sul tema: «Scheda bianca, rinuncia alla libertà». Il pubblico che affollava la sala delle riunioni lo ha accolto con lunghi applausi e più volte lo ha interrotto per manifestare consenso. «*Chi non vota* — ha detto l'oratore — *danneggia innanzitutto se stesso perché rinuncia ad esercitare un suo diritto. Ma si assume anche la responsabilità di sottrarre forza alla democrazia che è la somma di tanti voti*».

L'on. Scalfaro ha proseguito affermando: «*La scheda bianca può nascere dall'assenza di idee, dall'atto di superbia di chi crede di potersi mettere al di sopra di tutto e di tutti; ma è essenzialmente un gesto di protesta*». Ha aggiunto: «*Chiunque abbia un minimo di onestà non può sostenere che va tutto male e che non si è fatto nulla, anche se sono stati commessi degli errori e se vi sono delle lacune da colmare*».

Secondo il ministro dei Trasporti «*è tentato di votare scheda bianca chi diede in passato il suo suffragio ad un partito democratico; deluso nelle sue aspettative, non sa fare una scelta: si astiene dal voto. Ma con il suo gesto egli rafforza la posizione dei comunisti e dei missini che non vorrebbe appoggiare*».

L'on. Scalfaro ha concluso rivolgendosi ai cattolici: «*Con il loro inserimento nella vita pubblica hanno assicurato al Paese pace e libertà. Non possono ora ritirarsi lasciando che il soffitto crolli*».

Lunedì alle 21, al teatro Alfieri, l'on. De Martino, segretario politico del partito socialista parlerà ai torinesi sulla partecipazione al centro-sinistra e le prospettive del psu per la prossima legislatura. Seguirà un discorso del candidato al Senato prof. Re[illegible] sulla programmazione, i problemi urbanistici, dei giovani e della scuola.

Come già annunciato, i repubblicani terranno il comizio più importante della campagna elettorale il 4 maggio alle 18,30 in piazza San Carlo. Parleranno il segretario del pri on. La Malfa ed il capolista alla Camera prof. Bucalossi.

Comizi di oggi e domani.

DEMOCRISTIANI — Stasera alle 21 a S. Francesco al Campo, tavola rotonda sui «*problemi locali e dello sport*»; on. Curti, Rubatto, assessori Teppati e Lucci.

SOCIALISTI UNIFICATI — Oggi alle 17,30, in piazza Campanella, parleranno i candidati pro-sindaco Paonni, assessore Benzi ed avv. Orsello. Alle 21, a Nichelino, i candidati alla Camera sen. Magliano Paonni e Bertolotto.

REPUBBLICANI — Oggi alle 18, piazza Cin, candidati Alessio e Clava. Alle 20,30, a Lanzo, Giugiar e Mori. Alle 21, a Palazzo Canavese, Gandolfi e Virginio Debenedetti. Domani alle 10,30, all'Astor, proiezione gratuita del film «5 anni dopo» di Gregoretti, edito dal pri.

LIBERALI — Oggi alle 18,30, in piazza Sabotino, Zanone, Manganaro e sen. Massobrio. Alle 18,30, in piazza Lagrange, dott. Altamura. Alle 21 a Moncalvo, on. Badini Confalonieri. Domani ore 18, a Moncalieri in piazza Municipio, dott. Altamura.

MONARCHICI — Oggi alle 18,30, ai giardini Lamarmora, avv. Vittucci e Oddone. Alle 21, in largo Cassini, Vittucci e Pacchiana; in piazza Statuto, Lanzetti e Pasquali. Domani alle 10, a Villafranca, Lanzetti; alle 11, a Chivasso, Vittucci; alle 11,30, a Vigone, Pasquali e Lanzetti.

Dibattito sulla diminuita occupazione delle donne

In 4 anni la manodopera femminile è scesa di un milione

Secondo le statistiche Doxa, in Italia lavora una donna su 5. Circa le attività culturali, la stessa fonte precisa che una donna su 4 legge quotidiani, 2 su 4 i settimanali, una su 5 i libri. Altra curiosità. In Parlamento nell'ultima legislatura su 951 parlamentari le donne erano appena 33. Secondo il presidente dell'Associazione segretarie d'azienda prof. Rastelli, da questo assenteismo deriva la diminuzione dell'occupazione femminile in Italia.

Questo preoccupante fenomeno è stato argomento di un dibattito organizzato ieri a Torino dall'Associazione, su resoconto dell'avv. Maria Magnani Noya. Dal '61 al '67, le donne occupate sono scese di un milione (pari al 16,4 per cento), gli uomini soltanto di 65 mila (0,5 per cento). Nessuno è parso accorgersene. Perché? Forse «*per motivi di costume: in tempi di congiuntura economica, suscitava una reazione molto inferiore lasciare a casa le donne piuttosto che gli uomini*». Eppure, il lavoro femminile ha un alto valore umano e sociale la cui mancanza può incidere profondamente sulla produzione nazionale. Su un milione e più di disoccupate, 730 mila appartenevano all'agricoltura e 312 mila all'industria.

La mano d'opera femminile viene generalmente impiegata nei settori più deboli e meno sviluppati, che risentono per primi delle crisi economiche: il 31,7 per cento fra i tessili, il 31,6 nell'abbigliamento e il 14 nelle attività meccaniche; il resto è frazionato in categorie varie, con proporzioni dal 3 al 4 per cento.

Non tutte le donne restano senza lavoro perché licenziate; alcune lo lasciano per matrimonio, anche se le giovani tendono oggi a conservare le duplici funzioni familiari e lavorative. Ma la nostra società non è ancora in grado di consentire loro questo doppio impegno. Mancano i servizi sociali (asili-nido, scuola materna e scuola a pieno tempo), oltre ai mezzi adeguati di trasporto pubblico.

Altro motivo della disoccupazione femminile: la mancanza di preparazione professionale. Le industrie tendono a mantenere le donne ai posti più bassi: tra gli uomini gli operai comuni sono in diminuzione del 3,4 per cento e i qualificati in aumento dello 0,9; mentre le operaie qualificate calano del 5,6 e le comuni aumentano del 6 per cento. Ha concluso l'avv. Magnani Noya: «*Gli uomini non capiscono che solo emancipando le donne, potranno raggiungere una società veramente civile*».

La discussione proseguirà giovedì 2 maggio

Avvicinamento nelle trattative sull'orario di lavoro alla Fiat

Cisl, Cgil, Sida, Uil in un comunicato congiunto precisano: «La Fiat è disponibile a fissare un orario massimo non superiore a 45 ore settimanali anche nei periodi di alta produzione» - Secondo punto: i cottimi

Nuovo incontro ieri all'Unione Industriale, per la vertenza Fiat, tra rappresentanti dell'azienda e sindacati. Le trattative procedono in maniera soddisfacente; le riunioni proseguiranno nella mattinata di giovedì prossimo 2 maggio.

Sulle sessioni degli incontri da martedì alla serata di ieri l'Unione Industriale comunica: «*Le parti hanno continuato, sempre nell'ambito applicativo del vigente contratto, l'esame dei problemi riguardanti l'orario di lavoro, conseguendo alcuni apprezzabili avvicinamenti per la loro soluzione, ed hanno altresì iniziato, in via generale, l'esame della questione concernente i cottimi. E' stato concordemente convenuto di continuare gli incontri nella mattinata di giovedì 2 maggio*».

I sindacati Cisl, Cgil, Sida, Uil hanno firmato il seguente documento congiunto:

«*In merito alle trattative sull'orario di lavoro e sul cottimo alla Fiat le delegazioni della Fim, Fiom, Sida, Uilm comunicano che l'azienda ha dichiarato di essere disponibile a fissare un orario massimo non superiore a 45 ore settimanali anche nei periodi di alta produzione. In ogni caso l'orario annuale di lavoro sarà contenuto mediamente in quello contrattuale (attualmente di 44 ore con successive riduzioni).*

«*In tale piano si prospetta anche la soluzione dei sabati festivi per operai ed impiegati. Restano ancora aperti alcuni problemi di distribuzione settimanale. Le organizzazioni sindacali hanno esposto in dettaglio le loro proposte già preannunciate in materia di cottimo. Giovedì proseguirà un nuovo incontro per la conclusione in materia di orario e per una risposta dell'azienda sul cottimo.*

«*Le organizzazioni sindacali hanno inoltre convocato per sabato 27 aprile alle 8,30 l'assemblea unitaria di tutte le Commissioni interne degli stabilimenti di Torino. Inoltre è prevista per domenica alle ore 9,30 un'assemblea generale di attivisti e lavoratori Fiat nel salone di via Principe Amedeo 16, nel corso della quale saranno illustrate nel dettaglio le proposte presentate dall'azienda alle organizzazioni sindacali*».

Secondo alcuni sindacalisti, la «settimana corta» alla Fiat dovrebbe essere applicata a partire dal 1º luglio; secondo altri anche prima. Si dice che entro maggio sarebbero concordati con le commissioni interne gli orari di entrata e di uscita. Per quanto riguarda i «turnisti», si prospettano due soluzioni: lavoro il sabato e vacanza la domenica, oppure viceversa. Ancora indefiniti gli accordi riguardanti il settore siderurgico, che ha particolari esigenze di produzione, e le filiali.

Il secondo punto delle trattative si riferisce ai cottimi. Le richieste dei sindacati sono di carattere economico e normativo. Anzitutto si propone di rivalutare l'attuale indennità da 50 a 100 e da 80 a 110 lire all'ora. Come regolamentazione le organizzazioni dei lavoratori rivendicano otto voci, tra cui eliminare il periodo di avviamento e le ore di inattività.

Riunioni, comizi e un corteo per la festa del 1º Maggio

I programmi Uil, Cgil e Sida Convegno all'Alfieri - Distribuzione di Stelle al merito

Mercoledì 1º maggio è la festa del Lavoro. Il Comune farà deporre una corona di alloro nel Campo dei caduti sul lavoro al Cimitero. I sindacati hanno organizzato una serie di manifestazioni.

La *Uil* per il 30 aprile ha in programma una serata alla sala danze Faro in via Po, mercoledì alle 10 nel salone Bruno Buozzi, piazza Statuto 16, gara di scopone. Alle 18 al cinema Maffei, via Principe Tommaso, spettacolo di cartoni animati.

La *Cgil* ha organizzato il consueto corteo: partirà alle 9 da piazza Vittorio, percorrerà via Po, piazza Castello, via Roma. In piazza S. Carlo parlerà il vice segretario nazionale Mario Didò. La Cgil annuncia inoltre una trentina di comizi in provincia, tra l'altro a Chieri, Venaria, Pinerolo, Ivrea, Nichelino, Collegno, Grugliasco.

Il *Sida* riunirà presso il proprio circolo in piazza Statuto 10, dirigenti ed iscritti per un esame dei problemi sindacali. Le sezioni aziendali hanno organizzato gite in treno e in pullman nei dintorni della città. Il programma della *Cisl* non è ancora noto.

Il «*Centro studi politici G. Donati*» ha indetto un convegno all'Alfieri. Alle 10 parleranno il ministro Pastore, il sottosegretario Donat-Cattin, l'on. Borra ed il consigliere comunale dott. Bodrato. Seguirà il pranzo a Villa Genero, un concerto bandistico e canzoni dialettali.

Alla Camera di commercio alle 10 verranno consegnate le stelle al merito del lavoro ai dipendenti anziani di aziende industriali e commerciali. L'onorificenza dà diritto al titolo di Maestro del Lavoro.

IN 4ª PAGINA:
■ Fuggono dopo l'incidente; sull'auto proiettili per pistole a gas.
■ In Tribunale la truffa del Musinè e altre notizie.

IN 17ª PAGINA:
Trentaduemila macchine ogni giorno sull'autostrada.

IN 19ª PAGINA:
Arrestati a Savona i banditi della drogheria.

Pauroso incidente sull'autostrada di Milano

Auto salta il guard-rail e piomba nel fosso: tra i feriti Darix Togni

Il domatore con la cognata trapezista, e tre fotografi, andava ad Ancona - Ha riportato la frattura del bacino; grave il guidatore della macchina, ferita anche la donna - Causa: scoppio di un pneumatico

Altra sciagura: medico muore 20 giorni dopo un incidente sull'autostrada

Darix Togni ricoverato al Mauriziano: «Sono salvo»

Darix Togni, 46 anni, la cognata Liliana Casartelli, 42 anni, ex trapezista e cavallerizza e il fotografo [illegible] Tilli, [illegible] anni, sono rimasti feriti in un incidente d'auto. Il circo è in questi giorni a Torino, in piazza d'Armi, ma Darix non partecipa allo spettacolo: le due tigri con cui lavorava gli sono morte sotto Natale, a Firenze; è impegnato ad addomesticare e addestrare un'altra coppia. Si dedica però all'organizzazione e ieri mattina è partito con la cognata, che appartiene all'ufficio amministrativo della carovana, per Ancona. Qui avrebbe dovuto preparare uno spettacolo in onore del ministro per il Turismo on. Corona, che ha recentemente approvato provvedimenti a favore degli spettacoli viaggianti.

Poco dopo le 10 l'auto fila veloce sull'autostrada per Milano. La guida il fotografo Tilli, accanto a lui c'è Darix, dietro la signora Casartelli con altri due fotografi, [illegible] La Vardera e Giuseppe Burgarello. A poca distanza dal casello di Carisio, l'incidente: «Ho sentito un sibilo — dice Togni — mentre l'auto sbandava paurosamente». Era scoppiato uno dei pneumatici: la vettura ha ondeggiato verso il centro dell'autostrada, poi si è spostata a destra, ha sbattuto contro il guard-rail e l'ha superato, abbattendosi con una paurosa capriola nel fossato laterale.

Racconta: «Abbiamo sentito odore di bruciato, avevamo paura che scoppiasse il serbatoio. Io ero tramortito, istintivamente ho cercato di uscire. Lo sportello era bloccato, mi sono arrampicato verso quello del posto di guida e sono uscito. Non potevo camminare, mi sono trascinato lontano sulle mani. Poi ho sentito mia cognata urlare, e ho cercato di tornare a soccorrerla, sempre carponi. Finché uno dei fotografi mi ha messo una mano sulla spalla e mi ha detto di stare tranquillo».

Il La Vardera e il Burgarello erano illesi, hanno soccorso i compagni. Sono stati tutti portati al Mauriziano a Torino. La signora Casartelli è stata giudicata guaribile in 15 giorni per contusione addominale e frattura di due costole. Darix è stato ricoverato: il prof. Operti gli ha riscontrato la frattura del bacino, guaribile in 40 giorni. Il Tilli ha riportato fratture e contusioni al viso e al corpo.

— E' morto ieri sera il prof. Felice Costanzo, assistente della clinica medica dell'Università. Aveva 56 anni. Era rimasto vittima, il 4 aprile scorso, di un grave incidente sull'autostrada: a pochi chilometri da Torino la sua «125» aveva sbandato e, dopo aver saltato lo spartitraffico, era finita in un campo. Un automobilista di passaggio lo aveva trasportato all'astanteria Martini dove era stato ricoverato con prognosi riservata per la frattura del femore, gravi fratture costali e lesioni interne.

Due giorni dopo il prof. Costanzo fu trasportato al Centro di rianimazione delle Molinette. Le sue condizioni si sono aggravate nei giorni scorsi e ieri sera i sanitari hanno consentito ai familiari di trasportarlo nella sua abitazione in corso Unione Sovietica 220 presso l'Istituto di riposo per la vecchiaia di cui era direttore sanitario. E' morto mentre la barella veniva fatta scendere dall'ambulanza.

La salma è stata composta nella camera ardente presso l'Istituto. I funerali si svolgeranno domani alle 15,30 a Casale Popolo.

— Il contadino Giuseppe Masera, 52 anni, frazione Valle Ceppi di Chieri, è rimasto ferito ieri nel ribaltamento del suo trattore agricolo. Si era recato in un bosco di Superga per potare degli alberi. Ritornando a casa col rimorchio carico di legna ha perso il controllo del veicolo. E' stato ricoverato al Maria Adelaide in osservazione per fratture costali, contusione cranica e commozione cerebrale.

Si ferma il treno e soccorre il «barbone» che ha investito

Al quadrivio Zappata - L'uomo dormiva sotto il ponte

Il trentanovenne Giovanni Vettori, nativo di Zenzon di Piave, aveva risolto il problema dell'alloggio trascorrendo le notti sotto le arcate del cavalcavia ferroviario al quadrivio Zappata. Il suo giaciglio consisteva in un po' di paglia e cartaccia ammucchiate in una nicchia.

Ieri mattina, verso le 8, ancora intorpidito dal sonno, si è avvicinato alle rotaie mentre giungeva un treno diretto a Porta Nuova. Colpito di striscio, è stato scagliato a terra privo di sensi. Gli stessi ferrovieri lo hanno soccorso, adagiandolo nel vagone postale. Dalla stazione, con un'ambulanza, è stato portato al Mauriziano. I medici gli hanno riscontrato la frattura di un braccio e di un femore, lesioni interne e trauma cranico.

Studenti chiedono al Rettore di riaprire Palazzo Campana

Altro sollecito: riprendere le trattative sulla riforma - Lunedì incontro con quattro presidi di facoltà

Palazzo Campana è chiuso da tre giorni per ordine del Senato accademico. La polizia sorveglia gli ingressi. Ieri 300 studenti si sono riuniti alla Camera del Lavoro. Hanno rilevato che la nuova serrata delle facoltà di legge, lettere e magistero «*è un ricatto per cercare di frenare la lotta del Movimento studentesco*» e si sono dichiarati decisi a continuare la protesta, con nuove forme, «*anche al di fuori dell'Università*». Avrà questo significato la loro partecipazione al corteo della Cgil il 1º maggio. L'assemblea ha poi stabilito di chiedere al rettore la riapertura di Palazzo Campana e trattative per la riforma didattica. Una delegazione ha comunicato queste decisioni al prof. Allara.

Il rettore ha risposto che Palazzo Campana si riaprirà quando gli studenti rinunceranno alle azioni di disturbo; ha accettato invece di continuare la discussione sulla riforma. Il primo incontro tra i presidi Grosso, [illegible], Quazza, Deaglio e i delegati degli studenti di Palazzo Campana e di [illegible] è fissato per lunedì alle 11. In particolare gli universitari rivendicheranno il diritto a discutere il voto d'esame e a dibattiti con i professori durante la lezione. Oggi alle 14,30 assemblea di studio alla Camera del Lavoro in preparazione all'incontro.

Il preside di magistero prof. Quazza, di ritorno da Roma, ha dichiarato al rettore di essere contrario alla chiusura di Palazzo Campana perché in contrasto con l'atteggiamento della sua facoltà.

Ieri l'avv. Guidetti Serra ha presentato istanza di libertà provvisoria per Guido Viale arrestato due settimane fa. L'impresa che ha in appalto i lavori del nuovo palazzo delle facoltà umanistiche in corso S. Maurizio ha presentato denuncia contro ignoti per violazione di domicilio e danni in seguito all'occupazione «simbolica» avvenuta mercoledì al termine del corteo studentesco.

Architettura — Un centinaio di studenti ha dato giudizio negativo sulla ripresa delle lezioni a partire dalla prossima settimana decisa dal consiglio di facoltà. In un documento chiedono che venga riconosciuto un «dipartimento sperimentale» che si affianchi alla facoltà tradizionale. Lunedì alle 18 un'assemblea ne stabilirà il funzionamento.

Cadavere che affiora in un canale fa pensare a un misterioso delitto

Le indagini chiariscono che si tratta di disgrazia - Il pensionato abitava in una cascina delle Vallette - Di notte, rincasando ubriaco, è caduto in acqua

Il cadavere di un uomo scoperto ieri mattina in un canale delle Vallette con una ferita al capo ed una al collo ha fatto pensare ad un delitto. Ma le indagini dei carabinieri del nucleo investigativo protrattesi per tutta la giornata sotto la direzione del tenente Formato e del maresciallo Erbosetti, hanno escluso la drammatica ipotesi: l'uomo, Michele Beneitone, 67 anni, pensionato, è stato vittima di una disgrazia. E' caduto nel canale mentre, ubriaco, cercava la strada di casa, ha picchiato il capo ed è svenuto. In pochi minuti è morto annegato. L'esame esterno del cadavere eseguito all'istituto di medicina legale ha accertato che la ferita alla fronte è stata causata dalla caduta; quella al collo dalla morsicatura di un grosso topo.

Michele Beneitone aveva da oltre quarant'anni un alloggio in strada del Villaretto 159 davanti alla Falchera. Morti i genitori e rimasto solo, cominciò a girare per le cascine offrendosi come bracciante. In strada del Villaretto lo vedevano sempre più di rado: l'ultima volta una ventina di giorni or sono. Dal 1963 viveva e lavorava nella cascina Malletta in strada delle Vallette 52 dove il mezzadro Battista Sartoris, 62 anni, gli aveva dato una camera al fondo del granaio. Un buon lavoratore; ma aveva il vizio del bere.

Alla fine dell'anno aveva annunciato che se ne sarebbe andato. Alla moglie del mezzadro, Maria Gillio, disse: «Ho 19 mila lire di pensione al mese, mi bastano. Lasciatemi ancora per qualche tempo la stanza, non vi darò disturbo». L'hanno trovato morto ieri mattina a poche centinaia di metri dal cascinale, nella roggia davanti alla casa numero 202 di via Viller Dora.

In un primo tempo si è pensato ad un delitto. Forse un litigio con una prostituta o col suo sfruttatore; una spinta e il Beneitone, malfermo sulle gambe, sarebbe caduto nell'acqua. Ma si è rivelata un'ipotesi insostenibile. Altro indizio, subito scartato: nel granaio della cascina è stata trovata una camicia sporca di sangue. E' stata sequestrata, ma il mezzadro ha detto: «E' mia. L'ho buttata su un sacco perché salassando una mucca l'avevo macchiata». Le due dichiarazioni sono state confermate da due operai dell'Enel che, eseguendo un lavoro nei pressi, avevano assistito incuriositi all'operazione sull'aia.

Michele Beneitone è dunque rimasto vittima di un tragico incidente. Martedì alle 21, malfermo sulle gambe come al solito, era andato alla cascina. Aveva chiesto un piatto di minestra alla signora Sartoris, era salito nella sua camera, poi si era allontanato. Aveva girato tutte le osterie, come sua abitudine, dormendo chissà dove. Giovedì sera era nella trattoria Val [illegible] strada Altessano 55. Il proprietario dice: «E' venuto qui verso le 19, si è seduto ad un tavolo con altri due pensionati. Quando è uscito non si reggeva quasi in piedi». Ha vagato un po' per la campagna, poi ha trovato davanti a sé l'acqua limacciosa del vecchio canale.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 19,5
MINIMA + 10,5

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +14,8; pressione 740; umid. 55%; cielo quasi sereno. Previsioni: poco nuvoloso. Temperatura a Caselle: mass. +21; minima +7; media +14

Specchio dei tempi

Una lettera del prof. Jemolo: nel pubblico impiego e nelle grandi aziende private non esistono sanzioni per chi lavora poco - Il poeta non avrà altra tomba che i suoi Canti - Perché non ricordare anche Masaryk? - Matrimonio in campagna (una lusinghiera proposta)

Il prof. Jemolo ci scrive:

«Vedo che più d'uno è rimasto scandalizzato perché in un mio articolo ho detto che il Ministro della Istruzione non avrebbe la forza politica per adottare sanzioni contro professori che non facciano il loro dovere.

«A costo di accrescere lo scandalo, dirò che è una situazione che si verifica in tutti i campi del pubblico impiego, non esclusa la funzione giudiziaria: ci sono i solerti, quelli che fanno molto più del loro dovere, quelli che adempiono ai propri obblighi su misura, quelli che non adempiono; e non solo non si danno sanzioni per questi ultimi, ma molto spesso neppure pregiudizio di carriera. (Non ho sufficiente esperienza nell'ambito dell'impiego privato, ma ho l'impressione che man mano crescono le dimensioni dell'azienda sempre più ci si avvicina a questo modello).

«Si pongano avanti i bei nomi di autonomia universitaria, d'indipendenza della magistratura, od invece ci si appelli alla forza sindacale, il risultato è sempre quello: ferma resistenza all'applicazione di sanzioni (chi ha mai visto un impiegato di Ministero dispensato per scarso rendimento?), non solo, ma alle discriminazioni agli effetti di promozioni o distribuzione di compensi.

«Opera del resto la necessità di dare quanto possibile a ciascuno un posto di lavoro, senza privarne neanche il debole, l'incapace, diciamo pure lo svogliato; opera una certa bontà generale, un diffuso spirito d'indulgenza, per cui il punito diviene subito la vittima. Sarà una realtà sconcertante, ma occorre guardarla in faccia. Chi si ribella alla sua enunciazione molto spesso sarebbe pure tra coloro che contrasterebbero alla sanzione che venisse poi applicata».

A. C. Jemolo

Un lettore ci scrive da [illegible]:

«"Qual fia ristoro ai dì perduti...?"; pur pensandola come il Foscolo, comprendo i sentimenti dell'universitaria De Filippis, che chiede maggiore cura per i resti del Leopardi. Ma se dubbi vi sono per Virgilio, egualmente se ne presentano per il poeta di Recanati. Sembra che, al momento della traslazione, la tomba, nella chiesa di Fuorigrotta (non Piedigrotta, che indica invece il luogo della sepoltura attuale), fosse stata trovata pressoché vuota per infiltrazioni di acqua. Si era però in tempi in cui le cose spiacevoli venivano taciute e si sarebbe pertanto eseguito un finto trasferimento. Queste le voci raccolte a distanza di tempo da un napoletano. Possono essere errate. Occorrerebbe una ricognizione. In ogni caso ricordi la giovane studentessa che monumento ben più duraturo e più splendido sono al poeta i suoi *Canti*. Grazie».

Marco Pagliano

Un lettore ci scrive:

«Desidero far pervenire ai giovani di Palazzo Campana anzitutto la mia calda solidarietà di ex studente nei confronti delle loro legittime aspirazioni di rinnovamento dei polverosi e antiquati ordinamenti universitari. Quale democratico convinto, però, deploro gli atti di violenza che declassano la giusta protesta. Ricordo infine ai giovani responsabili: la violenza genera la violenza, attenzione!

«Infine mi occupo dei cartelli, striscioni e bandiere: Vietnam, Che Guevara, Dutschke, Mao. Non uno, dico, non un cartello che ricordi gli intellettuali sovietici duramente condannati, o gli studenti polacchi, o gli operai ungheresi. Forse basterebbe uno solo: viva Masaryk! Lo vogliamo scrivere?».

Mario Tanzini

Un lettore ci scrive:

«Desidero rendere noto alle gentili lettrici di "Specchio dei tempi", eventualmente interessate alla cosa, che ho un nipote trentaquattrenne il quale risiede con i genitori in un bel paesetto dell'Astigiano, a pochi chilometri dal capoluogo. Desidererebbe sposare una brava e sana ragazza non già per sottoporla ad insopportabili fatiche nei campi o considerarla una macchina per far figli, ma per avere una buona compagna nella vita seguendo la consuetudine familiare del rispetto, della considerazione e della stima che è sempre regnata in tale casa, ove nacqui anch'io.

«Detto nipote lavora i propri beni con mezzi meccanici e l'abitazione è corredata di tutti i più moderni comfort che vanno dall'acqua corrente al telefono, dal televisore al frigorifero ecc. Possiede inoltre un'autovettura di media cilindrata. Alcune ragazze del posto erano disposte a sposarlo, però dietro una richiesta che si è ritenuta assurda: cioè quella del trasferimento in città alla ricerca di un'occupazione, magari maggiormente faticosa, comunque meno redditizia di quella che si ha in casa propria, in un ambiente assolutamente più tranquillo e sano.

«Credo non passerà molto tempo che certe ragazze di campagna, che oggi disdegnano di sposare un bravo ragazzo del posto, avranno modo di capire alcuni errori di valutazione delle cose reali che oggi le si vengono prospettate per andare alla ricerca, nelle grandi città, di altro, forse più appariscente, ma meno sostanzioso. Se tra le lettrici vi sono delle brave ragazze desiderose di crearsi una famiglia felice, credo possano trovare nel succitato mio nipote la persona adatta. Vi ringrazio sentitamente se pubblicherete la presente e auguro alla bella famiglia de "*La Stampa*" felicità e fortuna».

Segue la firma

Camionista causò la morte d'una vedova con due figli

Aveva fatto crollare un muro E' stato condannato a 8 mesi

Un camionista che con una manovra dell'autocarro fece crollare un muro causando la morte di una donna, è stato condannato per omicidio colposo dal Tribunale (pres. Pempinelli, p.m. Silvestro, canc. Martinelli) a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge. Era difeso dall'avv. Noya. I due figli della vittima, Umberto di 24 anni e Tea di 15, sono stati risarciti con oltre 3 milioni.

La sciagura accadde il 7 aprile dell'anno scorso in via Vicenza 28 dove ha sede l'impresa Marchesi. L'autotreno guidato da Nello Borin, 42 anni, residente a Cassolnovo (Pavia) che aveva accanto l'autista Severino Marangon, stava uscendo dal cortile della ditta per immettersi sul corso. Nel curvare a sinistra il rimorchio agganciò il cancello, lo scardinò e fece crollare il muro di cinta. In quel momento un'impiegata di 42 anni, Maria Tamarino, vedova e madre di due figli, era ferma sul marciapiede in attesa che il camion uscisse. Travolta dal muro rimase uccisa sul colpo.

Il Borin ha spiegato ai giudici come aveva eseguito la manovra: «Procedevo a passo d'uomo e quando la motrice si è immessa sul corso, voltando a sinistra, io non ho potuto vedere nello specchietto retrovisore il rimorchio che aveva agganciato il cancello. Ricordo che quel pomeriggio c'era molto vento. Forse un battente è stato spinto verso il rimorchio. Sono cinque anni che entro ed esco da quel cortile, sempre senza incidenti».

A CENT'ANNI DALLA NASCITA

La squallida fine di Charles Maurras

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 26 aprile.

Charles Maurras avrebbe oggi cento anni. Si sarebbe potuto pensare che, non fosse altro per l'influenza che la sua opera ha avuto sulla formazione culturale del generale De Gaulle, la fama, immensa quando lo scrittore era al centro di una polemica che investiva tutti gli aspetti della vita contemporanea, sarebbe sopravvissuta ancora per un certo tempo. Invece, si è potuto constatare che il suo è un nome che non dice più nulla a nessuno.

Se ne è avuta la prova sabato scorso, quando alcuni relitti del pétainismo hanno voluto celebrarne il centenario a Martigues, la cittadina della Provenza in cui Maurras nacque il 20 aprile 1868: soltanto poche decine di persone anziane hanno risposto all'appello e tutto si è concluso con una lapide sulla casa dello scrittore in cui è detto, non senza una certa enfasi maurrassiana, che *«di faccia al mare, nella luce e nel sole, là ove la Grecia ha baciato i giardini provenzali»*, ha vissuto *«un celebre cittadino, poeta della Provenza e fedele difensore dei tesori francesi e del nome latino»*.

Nessun rappresentante del gollismo era presente alla cerimonia. Il gollismo può, forse, mantenere ancora qualche legame ideologico col pensiero di Maurras, ma non può dimenticare che nel 1943, quando la Francia era occupata dai tedeschi, Charles Maurras scriveva: *«Se la pena di morte non basta a farla finita con i gollisti, bisogna prendere degli ostaggi fra i membri delle loro famiglie e giustiziarli»*.

Per motivi del tutto opposti, neppure la destra subisce ormai il fascino di Maurras. Oggi, la destra francese ha rinunziato all'eredità culturale di Maurice Barrès o di Jacques Bainville. E' una destra rozza, che trae le sue origini dal poujadismo e dall'Oas, una destra alimentata da problemi fiscali, che non ha tempo da perdere con i libri.

Si spiegano così le scarse fortune politiche della fama di Charles Maurras. Eppure, il fondatore di «L'Action française» avrebbe avuto tutti i titoli per rimanere come un faro nel grigiore dei movimenti reazionari contemporanei: nel 1900, anticipò lo squadrismo fascista creando i «Camelots du roi», spinse il proprio clericalismo a tali estremi da dover essere sconfessato perfino dal Vaticano. Quando la Francia venne invasa dai tedeschi, affermò: *«La peggiore delle nostre disfatte ha avuto il buon risultato di sbarazzarci della democrazia»*. Denunziò alla Gestapo ebrei e resistenti, e, alla liberazione, il 27 gennaio 1945, quando il Tribunale del popolo lo condannò alla reclusione perpetua e alla degradazione nazionale, credette di chiudere in bellezza la propria vicenda gridando nella sala dell'udienza: «E' la rivincita di Dreyfus».

Sono cose che i giovani di oggi ignorano e, quando le sentono raccontare, è difficile che riescano a realizzarne l'orrore: sorridono come se si trattasse di semplici stravaganze, di episodi pittoreschi. Forse, non hanno torto; non è la sola figura aberrante nella storia del mondo di cui si è perduta la memoria. Charles Maurras verrebbe ancora ricordato se la sua letteratura, nonostante tutto, fosse realmente sostenuta da elementi vitali. Ne è, invece, diseredata, ed è questa mancanza che, più che la sentenza del Tribunale del popolo, lo ha condannato all'oblio.

Eccessi politici e impegni letterari sono infatti tutt'uno nella sua opera ed è impossibile distinguere i meriti degli uni dalle aberrazioni degli altri. Hanno origini, d'altronde, comuni: sembra incredibile, ma tutto incominciò nel 1896, quando la *Gazette de France* mandò Charles Maurras inviato speciale ai Giochi olimpici di Atene.

La rivelazione dell'ellenismo lo portò ad accanirsi contro il romanticismo: posizione antistorica che ebbe come conseguenza di fargli condannare le rivoluzioni liberali del XIX secolo e ciò che considerava il disordine contemporaneo. Si mise fuori del proprio tempo e, da quel momento, non si può dire che abbia mancato di coerenza. Al nazionalismo sfrenato del polemista di estrema destra doveva fatalmente corrispondere, infatti, nell'opera letteraria, un classicismo da palcoscenico di filodrammatici.

L'immagine rara, il ritmo, i problemi di metrica e di stile lo preoccuparono non meno delle forsennate polemiche politiche, però quei problemi Charles Maurras li affrontò artificiosamente, proponendosi modelli inattuali. Ogni sua pagina risulta, così, falsa ed è diventata oggi illeggibile, anche nel caso di libri, come *Le chemin de paradis* o *Les amants de Venise*, che tanta ammirazione avevano suscitato al loro apparire.

Non parliamo poi delle poesie, come quelle raccolte in *La musique intérieure* o *Au devant de la nuit*: il loro valore sta alla pari con le frasi che un gruppetto di nostalgici ha scritto nella lapide murata sulla casa natale a Martigues.

Sandro Volta

CHI E' FORTUNATISSIMO GUADAGNA 50 MILA LIRE AL MESE

La Corea del Sud spera in una lunga pace per vincere la secolare, tragica miseria

Le entrate sono assorbite in gran parte dall'esercito: 600 mila uomini, e 50 mila poliziotti, che fronteggiano le armate del Nord - Militari e lavoratori, trasferitisi nel Vietnam, mandano a casa ogni anno oltre 100 milioni di dollari - Ma i bisogni sono immensi - La campagna è povera e arida, dalla Siberia gelidi venti flagellano le messi, mancano macchine e fertilizzanti - Le condizioni igieniche sono spaventose, si contano 200 mila lebbrosi - Seul, la capitale, è moderna e lussuosa, ma attorno al centro preme una sterminata periferia di immondi tuguri - Soltanto la certezza di un futuro politicamente tranquillo può, in queste condizioni, migliorare a poco a poco l'economia del Paese

(Dal nostro inviato speciale)
Seul, aprile.

«L'uomo che non dorme per il destino della Corea» ha cinquantun anni ed è piccolo e magro come un fantino. Figlio di contadini del sud, ex maestro di scuola, ex generale di artiglieria allevato nelle accademie militari giapponesi, il presidente Park ha buone ragioni per stare sveglio il più possibile. A parte la minaccia armata del Nord comunista e i molti e tenaci oppositori interni, ha davanti a sé il problema della miseria di trenta milioni di sudditi. E tutto quello che segue la miseria: corruzione, usura, pericolosi malcontenti, stretta dipendenza dall'aiuto straniero.

Dopo gli anni caotici del malgoverno di Sigman Ree, la rigidità militaresca del presidente Park ha disciplinato il paese, eliminato qualche sperpero, dato un contenuto meno fantasioso ai piani quinquennali. Le cose vanno meglio di sette anni fa, ma non vanno bene. La vita è cara e la spinta inflazionistica molto forte. Per manovali e operai la paga di diecimila lire al mese rappresenta un traguardo. Cinquantamila lire sono lo stipendio di un uomo di successo. Per arrotondare, chi può si arrangia.

La mancia, dal poliziotti in su, è una specie di tassa: va pagata non per accelerare una pratica ma semplicemente per avviarla. La gente è fiera ma estremamente povera. Non chiede l'elemosina (i mendicanti sono pochissimi) ma in qualche modo deve pur mangiare e la vita è una competizione feroce, che si rinnova ogni giorno. Seul ha un centro moderno, con alti palazzi, negozi di lusso e strade da grande traffico: ma con cinque minuti di taxi si sprofonda in un immenso sobborgo di tuguri dove si accalcano quattro milioni di persone: profughi del Nord, contadini affamati emigrati in città, disoccupati e sottoccupati.

«Per giudicare la Corea — dice un funzionario — bisogna ricordare il nostro punto di partenza. Le distruzioni della guerra, gli errori del passato. Ora siamo sulla strada giusta. Dappertutto sorgono industrie e la produzione è in continuo aumento». I bollettini di statistiche sono infatti una lettura consolante. Ma poi, ai primi di aprile, arriva in visita ufficiale il segretario americano dell'agricoltura Orville Freeman e constata che il reddito dei contadini è aumentato al massimo dello 0,8 per cento negli ultimi sei anni. Le pubblicazioni governative lo davano per raddoppiato da tempo.

Per un paese sempre sul piede di guerra, il mestiere più sicuro e lucroso è quello del soldato. Seicentomila uomini, più cinquantamila poliziotti, vigilano sui brevi sonni del presidente Park. L'esportazione più notevole è quella dei soldati e lavoratori civili in Vietnam. Stipendi favolosi rispetto allo standard coreano, anche trecentomila lire. I candidati al Vietnam erano tanti che bisognava estrarli a sorte, come una lotteria. Ma poi sempre più spesso sono cominciati a tornare indietro mucchietti di cenere in cassette di bambù fasciate di bianco e l'entusiasmo per il viaggio in Vietnam è passato di colpo. L'opinione pubblica è contro l'aumento del corpo di spedizione, ma il presidente Park ha promesso di inviare a Saigon altri ventimila uomini, se serviranno. Le rimesse dal Vietnam sono state nel '67 di 130 milioni di dollari. Quest'anno si spera di arrivare a 200 milioni. Ma c'è il «pericolo della pace» e poi quella scoraggiante prospettiva di tornare a casa rinchiusi in una cassetta di bambù. L'opposizione parlamentare, per quel poco che conta, ostacola i piani di un impegno di guerra sempre più logorante e pericoloso.

Parliamo con un ufficiale americano che vive qui da alcuni anni e conosce bene la situazione. «La sfortuna di questo paese — dice — risale agli anni della dominazione giapponese che sviluppò in Corea un'economia coloniale, accentrando le industrie al nord, vicino alle materie prime, e abbandonando il sud a un'agricoltura primitiva. Ora il governo di Seul ha un'idea fissa, una rapida industrializzazione per competere con i comunisti. Ma non ha risolto il problema base, i contadini».

La campagna è povera, male irrigata. Due terzi del territorio erano coperti da ricche foreste in parte distrutte dalla guerra. I venti siberiani e le lunghe siccità bruciano la terra e i contadini sono abbandonati a loro stessi, in condizioni igieniche disperate. La lebbra è ancora un flagello da vincere, i malati sono duecentomila. Si calcola che la Corea del Sud abbia ricevuto finora quasi tremila miliardi di lire di aiuti economici, ma nelle campagne mancano canali, macchine, fertilizzanti. I dollari sono quasi tutti impegnati in imprese di grande ambizione. In questi giorni è stata annunciata la richiesta di un prestito per la costruzione di una centrale atomica. Un impianto siderurgico a ciclo completo (mentre sarebbe più economico comprare il prodotto semilavorato dal vicino Giappone) sorgerà nel sud con investimenti stranieri: vi parteciperà anche un gruppo italiano per un quinto del finanziamento. Il grande miraggio è di svincolarsi entro il '70 dall'aiuto americano e si punta quasi tutto sull'industria senza avere nemmeno tecnici a sufficienza. Le università rovesciano ogni anno sul mercato del lavoro decine di migliaia di diplomati. Ma sono quasi sempre professori di lettere, avvocati, e per loro non c'è impiego. E' facile ritrovarli di guardia ai ministeri e fattorini negli alberghi di lusso.

La presenza americana è essenziale non solo per proteggere il trentottesimo parallelo. I prestiti commerciali sono per l'82 per cento degli Stati Uniti e per il 14 del Giappone. Il residuo 4 per cento sono investimenti europei con crediti dilazionati in molti anni. L'Italia consegnerà motopescherecci per 23 milioni di dollari e impianti tessili per 5 milioni. Altri investimenti minori di industrie italiane sono caduti. C'è la rinnovata paura della guerra fra le due Coree e la politica oltranzista del presidente Park non incoraggia operazioni a lungo respiro. Anche la Germania occidentale, fedele amica di Seul, ora si tira indietro, inasprita dal processo contro i coreani rapiti nelle università tedesche.

Un paese sfortunato e tormentato ma le contese e i rancori non l'aiutano a progredire in fretta. L'ossessione del Nord fa vedere ombre dovunque. La notizia dell'apertura a Parigi di un ufficio commerciale dell'altra Corea li ha profondamente feriti. Ora sono in polemica con il Giappone, che pure sul piano economico potrebbe tirarli fuori dai guai, per una nuova università coreana a Tokio legata al Nord. Ogni problema è visto nel risvolto politico, con un dogmatismo un po' cieco e fuori del tempo. Gli orologi di Seul sono sempre fermi a quell'alba di una domenica del 1950 quando i carri armati T 34 comunisti passarono di sorpresa il trentottesimo parallelo. Molte cose sono cambiate da allora, ma a Seul rifiutano di accorgersene. Così nascono delusioni e il sentimento di essere traditi dagli alleati di un tempo.

Anche se le statistiche non dicono tutta la verità, i funzionari del governo hanno ragione quando affermano che la Corea del Sud è meno povera che nel passato. Il bilancio dello Stato è in pareggio, le esportazioni in aumento: forse quest'anno raggiungeranno i 500 milioni di dollari. Ma i grandi programmi restano impigliati nella contraddizione fra l'estremismo nazionalista e il desiderio di restituire a tutti la fiducia nel domani. Senza un futuro politico meno incerto anche il futuro economico resta precario. Ora si va avanti a strappi, alla ricerca di qualcosa che nessun piano quinquennale può dare: la speranza di una lunga pace.

Giorgio Fattori



La Corea, situata tra la Cina e il Giappone, è divisa in due Stati (Nord e Sud) sin dal 1948. La Repubblica del Sud conta 30 milioni di abitanti; il Nord, 12 milioni, è retto da un regime comunista. Le ostilità fra le due metà del Paese sono divampate in guerra aperta dal 1950 al 1953. Da allora si vive in una condizione di armistizio, né pace né conflitto armato, tra continue imboscate e scontri di frontiera

«Bonnie» in un film con Mastroianni



L'attrice americana Faye Dunaway, interprete di «Bonnie and Clyde», ieri a Roma con l'attore italiano durante un provino per il nuovo film «Gli amanti» (Tel. Ansa)

IL SUO VALORE E' INESTIMABILE

Preziosa tela del Tiziano rubata nella chiesa di Medole a Mantova

Rappresenta Gesù risorto che riappare alla madre - Fu dipinta dal Maestro nel 1563 - Si teme che i ladri taglino la tela per renderla irriconoscibile

(Dal nostro corrispondente)
Mantova, 26 aprile.

Una preziosa tela del Tiziano, «Il Risorto appare alla madre», opera tarda del grande maestro, è stata rubata la scorsa notte nella chiesa di S. Maria Assunta, a Medole. I ladri che hanno agito indisturbati durante la notte, hanno staccato la tela dalla cornice, che è stata abbandonata nella chiesa e sono fuggiti impadronendosi d'una «500» che era parcheggiata nelle vicinanze.

Il furto è stato scoperto stamane dal curato don Luigi Grossi, che sostituisce in questi giorni l'arciprete Don Dino Bondavalli, partito ieri per Lourdes con un pellegrinaggio di parrocchiani. Don Grossi si è recato nella chiesa alle 6 per celebrare la prima Messa. *«Mi sono accorto subito che mancava il quadro* — ha detto — *che era sistemato al centro della abside, dietro l'altare maggiore, in un punto ben visibile da tutta la chiesa. Poi ho visto a terra una scala e i resti della cornice e mi sono subito reso conto che era stato rubato».*

I ladri si sono serviti di una scala che era in una stanza attigua al tempio e della quale — secondo don Grossi — dovevano conoscere l'esistenza. La scala è stata infatti trovata in terra, nell'abside. Dopo avere staccato il quadro (che misura metri 2,76 per 1,08) i ladri con un cacciavite hanno tolto la cornice che è rimasta a terra, vicino alla porta della sacrestia, dalla quale si può accedere ad una porticina che di notte solitamente è chiusa dall'interno con un catenaccio, e che dà su un vicolo.

Gli investigatori sono dell'avviso che i ladri si siano fatti chiudere ieri sera nella chiesa per agire indisturbati durante la notte. Evidentemente dovevano avere una perfetta conoscenza della chiesa: conoscevano il valore della tela, sapevano della scala nella stanza accanto e della porticina che sbuca nel vicolo e dalla quale sono evidentemente fuggiti. Il catenaccio è stato infatti aperto dall'interno e la porticina è stata trovata soltanto accostata.

In tutte le zone di frontiera è stata intensificata la vigilanza. All'aeroporto di Linate sono stati controllati attentamente i bagagli dei passeggeri in partenza. Un rotolo di manifesti trovato nella valigia di un passeggero è stato svolto e attentamente ispezionato dagli agenti.

Il dipinto rubato rappresenta una apparizione di Cristo a Maria: Gesù benedice la Madonna inginocchiata davanti a lui; nel cielo vi sono due file di putti alati, illuminati dall'aureola che irradia dalla testa del Redentore. La tela fu dipinta nel 1563 dal maestro in occasione di un suo viaggio a Brescia. Tiziano che aveva allora 86 anni andò a Medole a visitare un nipote che era parroco. Nella cittadina si ammalò e, guarito, volle dimostrare la sua gratitudine ai medolesi dipingendo per loro la tela.

Secondo gli esperti il quadro ha un «valore inestimabile» e difficilmente, essendo riconoscibilissimo, potrà essere venduto intero in qualche mercato clandestino, anche all'estero. Si teme però che i ladri, o gli eventuali ricettatori, possano tagliare l'opera, per vendere separatamente le singole figure dipinte dal grande artista.

u. r.



Il dipinto del Tiziano rubato a Medole (Telefoto A. P.)

Scioperi e manifestazioni contro i negri in Inghilterra

A Londra 4 mila portuali si astengono dal lavoro Petizione per la revoca della legge antirazziale Corteo di studenti a favore della gente di colore

(Nostro servizio particolare)
Londra, 26 aprile.

«Vediamo e ascoltiamo oggi in questo Paese cose che non si erano mai viste né udite in passato: e sono avvenimenti che mi rattristano e mi angosciano». Così ha detto alla televisione Edward Heath, il *leader* dei conservatori, esprimendo il suo parere sulla tensione e sulle dimostrazioni di intolleranza che si sono scatenate in Gran Bretagna dopo il discorso chiaramente razzista pronunciato a Birmingham quattro giorni fa dal suo collega di partito Enoch Powell. E' stato chiesto a Heath se fosse stato sorpreso dagli effetti delle dichiarazioni di Powell: *«No* — ha risposto — *ma mi ha amareggiato immensamente veder affiorare alla luce, come conseguenza di quel discorso, sentimenti ed atteggiamenti iniqui e perversi...».*

Eppure anche oggi si sono registrate in Inghilterra dimostrazioni razziali. Quattromila lavoratori portuali hanno attuato uno sciopero di solidarietà con Enoch Powell, il quale come è noto è stato sconfessato dalla direzione del partito. Una dozzina di navi sono rimaste bloccate nel porto di Londra col loro carico, a causa dell'agitazione. E mille uomini hanno marciato in corteo lungo il Tamigi fino al Parlamento cantando canzoni di scherno razziale, e inalberando cartelli che invitavano alla espulsione della gente di colore dal Regno Unito. E' il terzo giorno consecutivo che si ripetono episodi del genere, e si assiste all'assurdo spettacolo di lavoratori che inneggiano ai più reazionari esponenti del partito conservatore. Gli appelli dei sindacati alla ragione non sono serviti a molto. I dimostranti hanno applaudito sir Gerard Nabarro, uno dei pochi *tories* favorevoli a Powell, ed hanno presentato una petizione con cinquemila firme nella quale si chiede in pratica la revoca della recente legge contro le discriminazioni razziali.

Un deputato della sinistra laburista, eletto in una circoscrizione dei portuali, ha cercato di parlare alla delegazione dei manifestanti sulla soglia dei Comuni ma è stato fischiato ed allora persa la pazienza li ha definiti a gran voce *«una masnada di fascisti»*. Anche Heath, il *leader* conservatore, ha avuto difficoltà all'inizio della sua visita di tre giorni nelle «Midlands» una delle regioni dove la tensione è più viva perché più numerosi sono gli immigrati di colore.

Fino a questo momento le dimostrazioni a favore dei negri e dei *coloureds* sono state poche o nulle. Ed è una constatazione assai triste in un Paese dove ogni settimana si assiste a imponenti manifestazioni di giovani che chiedono al governo di battersi per i diritti calpestati in terre lontane. Oggi soltanto alcune centinaia di studenti della «London School of Economics» si sono recati in corteo dinanzi alla casa di Powell a protestare per il suo atteggiamento intollerante.

c. c.

Il tentativo più aggiornato e comprensivo di interpretare la fase attuale dell'economia e della politica capitalistica.

EINAUDI

annuncia la pubblicazione di un testo fondamentale del marxismo contemporaneo:

BARAN e SWEEZY
IL CAPITALE MONOPOLISTICO
Saggio sulla struttura economica e sociale americana. L. 2300

Il primo volume della nuova «Serie politica» Einaudi, una collana tascabile che offre strumenti aggiornati di analisi e documentazione politica:

EDOARDA MASI
LA CONTESTAZIONE CINESE
Note per una strategia socialista. L. 1000

In preparazione testi di Malcolm X e di Sweezy-Huberman.

T. HALPERIN DONGHI
STORIA DELL'AMERICA LATINA
Dalla fine dell'età coloniale alla morte di «Ché» Guevara, i precedenti politici, storici ed economici che fanno dell'America Latina un continente esplosivo. L. 1800



Nel «Nuovo Politecnico»:

LEO APOSTEL
MATERIALISMO DIALETTICO E METODO SCIENTIFICO
Cibernetica, logica e marxismo. L. 500



ANGELO MARIA RIPELLINO
POESIE DI CHLEBNIKOV
Tradotte e presentate da Ripellino, le liriche di un protagonista dell'avanguardia russa del Novecento. L. 4000



BERNARD MALAMUD
L'UOMO DI KIEV
Caccia alle streghe nella Russia zarista: il best-seller di Malamud è un romanzo di forte carica drammatica e morale. L. 2000

AUGUSTO MONTI
SCUOLA CLASSICA E VITA MODERNA
L'«autobiografia didattica» di un maestro di cultura e di vita morale. Introduzione di Franco Antonicelli. L. 1300

GINO LUZZATTO
L'ECONOMIA ITALIANA DAL 1861 AL 1894
Un modello di ricerca: l'ultima opera del grande storico veneziano. L. 4000

I successi Einaudi:

MARCUSE
L'UOMO A UNA DIMENSIONE
6ª edizione, 70° migliaio

EROS E CIVILTÀ
3ª edizione, 30° migliaio

L'ISTITUZIONE NEGATA
a cura di Franco Basaglia
Seconda edizione, con un'appendice di nuovi scritti.

EINAUDI

Dal comitato ministri per il Centro-Nord

Stanziati 20 miliardi per opere in Piemonte

Dieci miliardi per lavori di bonifica nelle zone depresse, strade, acquedotti - Altri 10 miliardi per costruire o completare edifici scolastici a Torino e nella provincia

Roma, 25 aprile.

Il Comitato dei ministri per il Centro-Nord, riunitosi oggi sotto la presidenza del ministro Pastore e presente il sottosegretario Donat Cattin, ha stanziato 10 miliardi e 696 milioni per nuove opere in Piemonte. I finanziamenti sono così ripartiti:

Valle dell'Orco (Torino), 290 milioni; Valli Curone e Borbera 170; 115 la Valle di Stura di Demonte; 110 l'Alto Tanaro; 70 l'Alto Po; 120 la Val Grana; 155 la Valle Gesso; [illegible] la Val Varaita; 230 la Val Vigezzo; 190 la Valle Antigorio e la Val Formazza; 245 la Valle Anzasca; [illegible] il Bacino del Toce; 105 la Val Sessera; 495 la Valsesia e [illegible] la Valle del Cervo.

Dal Ministero dei Lavori Pubblici la provincia di Torino ha avuto 832 milioni, Cuneo 1 miliardo e 740 milioni, Novara 1 miliardo e 256 milioni, Vercelli 1 miliardo e 283 milioni, Asti 500 milioni e Alessandria 220 milioni.

Gli stanziamenti per strade e acquedotti della provincia di Torino riguardano:

STRADE — Barbania 10 milioni; Bricherasio, 32 milioni; Rocca Canavese 10; Vauda, 18; Luserna S. Giovanni, 52; S. Martino Canavese, 10; Condove, 50; Valprato, 50; Monastero di Lanzo 10; Chialamberto, 40; Coazze, 20; Oulx, 30; Sparone, 75; San Pietro Vallemina 30; Ribordone 30; Bobbio Pellice 56 e Bricherasio 20 milioni.

ACQUEDOTTI — Acquedotto consorziale Bairo, Torre, S. Martino, Baldissero e Vialfrè, 80 milioni; Rocca Canavese, 25; Front 15; S. Martino Canavese, Pragelato 15; Meugliano e Vico 5; Pomaretto 5; Praly 30; S. Giorio di Susa 5; Bassa Valchiusella 25; Lanzo 25; Perosa Argentina 25; Pragelato 5; S. Germano Chisone 30; Fenestrelle 15.

Nel comprensorio di bonifica montana della Valle dell'Orco sono state finanziate strade di servizio di Alpette, Ceresole, Sparone, Ronco, Ingria, Valprato, Ribordone, Frassinetto, Locana e Noasca e l'acquedotto per la frazione Formiero di Pont Canavese.

Nelle altre province piemontesi sono di particolare interesse lo stanziamento di 250 milioni per l'acquedotto delle Langhe e i due stanziamenti per la Baraggia: 1 miliardo e 600 milioni per lo sbarramento sul torrente Ostola e 600 milioni per l'acquedotto.

All'on. Donat Cattin è stato comunicato il piano di finanziamento per la costruzione o il completamento di edifici scolastici nella provincia di Torino ai sensi della legge 641 per gli anni 1967 e 1968.

Per Torino-città vengono finanziate cinque scuole elementari (Ferrante Aporti, via Gorizia, via Chambéry, via Torrazza e via San Marino) per un totale di 1 miliardo e 5 milioni e due scuole medie (via Bardassano e via Bibiana) per [illegible] milioni. In totale, il capoluogo avrà 1 miliardo e 355 milioni. L'amministrazione della Provincia ottiene il finanziamento dell'Istituto tecnico di Grugliasco (500 milioni) e di un terzo liceo scientifico a Torino (zona Nord) per [illegible] milioni. Per l'Istituto ciechi sono stati stanziati 200 milioni.

Nella cintura di Torino sono state finanziate 14 scuole elementari per 1 miliardo e 354 milioni e 6 scuole medie per 618 milioni. Nel resto della provincia sono stati disposti 63 finanziamenti di scuole elementari per 1 miliardo 477 milioni e 18 finanziamenti di scuole medie per 1 miliardo e 688 milioni.

Ecco l'elenco dei finanziamenti della cintura di Torino.

ELEMENTARI — Nichelino 78 milioni; Venaria 168; Pianezza 104; Rivalta 45; Grugliasco 131; Settimo Torinese 205; Pino Torinese 14; Chieri 100; Rivoli 106; Moncalieri (Revigliasco) 40; Orbassano 150; Rivoli 20; Trofarello 40; Nichelino 150 milioni.

MEDIE — Caselle 88 milioni; Rivoli 50; Vinovo 85; Settimo Torinese 204; Moncalieri (Borgo S. Pietro) 200; Borgaro 10.

I finanziamenti nella rimanente parte della Provincia sono i seguenti.

ELEMENTARI — La Cassa 15 milioni; Pomaretto [illegible]; Vistrorio 12 milioni [illegible] mila; Caluso 9; S. Didero 7 milioni 400 mila; Valperga un milione 530 mila; Cintano 7; Borgone di Susa 10; Volpiano 30; Brosso 5; Andrate [illegible] milioni [illegible] mila; Perrero 10; Locana 4; Poirino 6; Locana-Casetti 7; Roletto, 4 milioni 800 mila; Rocca Canavese 600 mila; Cantalupo 4; Burolo 33; Prarostino un milione 550 mila; Castellamonte S. Anna 18; Bairo 3 milioni [illegible] mila; Castellamonte San Giovanni 20; Pragelato 3 milioni 660 mila; Romano Canavese 16; Banchette 73; Osasio 16; Carema 35; S. Gillio 30; Lauriano un milione [illegible] mila; Mattie 5 milioni 434 mila; Claviere 10 milioni 240 mila.

E ancora: Bobbio Pellice [illegible] milioni; Angrogna 15; Villar Perosa 32; Azeglio 12; Maglione 2 milioni 600 mila; Ivrea 65; Traversella 25; Susa 18; S. Sebastiano Po 14; S. Raffaele Cimena 48; Condove 20; Bosconero 39; Cinzano 3; Caluso 130; Virle 21 milioni [illegible] mila; Villardora 10 milioni 370 mila; Alpette 3; S. Carlo 11; Prarostino [illegible]; Angrogna fraz. Chiot l'Aiga 20; S. Giorio di Susa [illegible]; Villarfocchiardo 36; Lombardore 20; Oglianico 38; Carmagnola 170; Ciriè 121; Perrero-Faetto 12 milioni 600 mila; Givoletto 14; Vische 88; Almese-Rivera 20 milioni.

MEDIE — Bussoleno 137 milioni; Gassino 25; Castellamonte: Scuola d'Arte 25; Mathi 4 milioni 667 mila; Settimo Vittone 80; None 160; Montanaro 23.200.00; Carignano 120; Ceres 130; Susa 28 milioni 800 mila; Carmagnola 156; Cuorgnè 120; Cumiana 116; Cavour 105; Pinerolo 96; Castiglione Torinese 96; Perosa Argentina 96; Nole 95; Piossasco 70.

r. s.

Partono il cuoco e l'ereditiera



La miliardaria Henrietta e Benito Chiericato ieri alla partenza da Milano (Tel. Ansa)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 26 aprile.

(g. m.) Il cuoco di Rivoltella del Garda Benito Chiericato e l'ereditiera inglese Henrietta Guiness sono partiti a mezzogiorno in aereo, diretti a Londra. Il viaggio sentimentale dell'inglesina si conclude con un ritorno in famiglia e fra poche ore, nella cucina del ristorante «Alvaro», Benito tornerà a indossare la giacca ed il grembiule bianchi per riprendere il suo lavoro. I fidanzati sono partiti stamani di buon'ora dalla casa del Chiericato. L'anziana madre di Benito ha affettuosamente salutato la giovane, augurandole buon viaggio. L'inglesina ha sorriso, ha detto «grazie» alcune volte, poi si è accomiatata, portando la sua valigetta contenente pochi indumenti personali.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

I ladri fuggono lasciando nell'auto proiettili per pistole a gas: banditi?

Venivano da Milano; in via Corte d'Appello hanno avuto un incidente - Piantonata in ospedale una ragazza che era con loro - Ferita anche una giovane sposa

Due ladri che erano a bordo di un'auto rubata hanno causato un incidente e sono fuggiti. Alle ventidue di ieri una «500» guidata da Antonio Fina, 32 anni, via Tripoli 75/9, percorreva via Corte d'Appello diretta verso piazza Savoia. A fianco del Fina c'era la moglie, Angela Petrone di 30 anni e dietro il loro bambino. All'angolo con via Sant'Agostino l'utilitaria si è scontrata con un'«Anglia» che veniva per questa strada a fortissima velocità. A bordo c'erano due giovani e una ragazza. I due uomini, subito dopo l'urto, hanno aperto gli sportelli, sono balzati a terra e si sono dati alla fuga. La ragazza che era con loro è invece rimasta sui sedili, semisvenuta. Pure ferita era la moglie del Fina.

Due automobilisti, Carlo Marchesini, via Zambelli 4, e Achille Luriel, corso Trapani 56 bis, hanno caricato sulle proprie auto le due donne e le hanno portate all'ospedale Maria Vittoria dove la giovane che era sull'«Anglia» è stata identificata per Fiorina Coe in Amoruso, di [illegible] anni, abitante a Milano in via Vigliani 10. E' stata giudicata guaribile in 20 giorni per contusioni multiple e grave stato di «choc». La Fina ha riportato la sospetta frattura della spalla destra.

L'«Anglia», che è targata Milano, è risultata rubata ad Adele Ferrari in Falvo, abitante a Milano in via Copernico 61. Sui sedili posteriori sono state rinvenute due scatole per pistole a gas calibro 6,35. Le armi non c'erano, probabilmente le avevano in tasca i due giovani o si trovavano nella borsetta della donna che i due fuggitivi hanno portato con sé scappando.

Non è improbabile che i ladri siano venuti nella nostra città con l'intenzione di compiere una rapina. La rivoltella che lancia un gas capace di stordire può essere un indizio che rende probabile questa tesi. Il dott. Valerio della Mobile si è recato al capezzale della Coe per interrogarla, ma lei ha detto di conoscere i due fuggitivi soltanto di nome, Angelo e Stefano, e di non sapere altro. La polizia l'ha piantonata in attesa che sia chiarita la sua posizione.

— I carabinieri del nucleo investigativo hanno sorpreso la scorsa notte Ferruccio Granato, 31 anni, mentre cercava di rubare una radio da un'auto in sosta. Il ladro, già ricercato per essersi allontanato senza permesso dalla casa di lavoro di Pianosa, dove scontava una condanna, è stato arrestato dopo un breve inseguimento e rinchiuso alle Nuove.

— Colto da una crisi cardiaca nella casa del figlio, in via dei Gelsi 4, il pensionato Giacomo Cresto Ferrino, 77 anni, via Sassari 15, è morto sull'ambulanza della Croce Verde che lo trasportava all'astanteria Martini.

Comune di Moncalieri — Sono stati premiati ieri con medaglia d'oro e diploma di benemerenza 77 dipendenti con oltre 30 anni di servizio fra cui l'ufficiale sanitario dott. Rista e l'ostetrica condotta signora Giovara.

Fiorina Amoruso piantonata all'ospedale - Angela Fina, ferita nella 500 investita

Una galleria per i pedoni aperta sotto corso Francia

Cascine Vica di Rivoli

[illegible] Vica è stato aperto il sottopassaggio di corso Francia: un'opera attesa da tempo dalla popolazione della zona. Corso Francia taglia in due la popolosa frazione di Rivoli e costituisce un costante pericolo specie per i bambini che frequentano le scuole e che devono attraversarlo almeno due volte al giorno.

Il problema dei sottopassaggi di corso Francia non interessa solo Rivoli, ma gli altri centri: Grugliasco e Collegno. E anche gli automobilisti che lo percorrono e che si trovano ogni due o trecento metri la strada sbarrata dai semafori.

Sfondano il pavimento svuotano un'oreficeria

In via S. Giulia, la seconda volta in 18 mesi - Altro assalto fallito in borgo Vanchiglia

I ladri hanno saccheggiato, per la seconda volta in 18 mesi, l'oreficeria di via Santa Giulia 43. Identico il sistema per effettuare il colpo: un buco nel soffitto della cantina, in corrispondenza con il pavimento del negozio.

Il furto è stato scoperto ieri mattina dalla proprietaria dello stabile: ha visto che la catena, fermata da un lucchetto, che tiene chiusa la porta della cantina era stata tagliata. Una scala appoggiata all'orlo di una breccia nel soffitto ha confermato i sospetti della signora, che ha telefonato all'orefice, Paolo Dulbecco, 43 anni.

I ladri si erano appropriati di tutti gli orologi e monili lasciati negli scaffali, per un valore di alcuni milioni. Non si erano arrischiati tuttavia a cercare di aprire la cassaforte dove il Dulbecco aveva messo i gioielli più preziosi.

Il precedente furto era avvenuto verso la fine del '66, il danno era stato di due milioni. Non sono le sole disavventure di cui è rimasto vittima l'orefice: sabato scorso una donna, approfittando del fatto che nel negozio c'erano alcuni clienti, era riuscita a trafugare dalla vetrina un anello con brillantini.

— Assalto fallito all'oreficeria Mariatti, di via Vanchiglia 18. Durante la chiusura per la festa della Liberazione, i ladri si sono accaniti contro una parete, aprendovi diverse brecce: ma non sono riusciti a perforarla perché è stata blindata. A un certo punto ha ceduto: ma non più in corrispondenza dell'oreficeria, bensì di uno scantinato che ospita un ritrovo beat. Qui, i ladri hanno trovato solo vistosi manifesti di belle donne appesi alle pareti.

Confermati 5 anni ed 8 mesi al bruto di Villanova d'Asti

La Corte d'Appello di Torino ha confermato la sentenza del tribunale di Asti che condannò a 5 anni e 8 mesi di reclusione il muratore trentottenne Giovanni Beccato, nato a Porto Tolle (Rovigo) e residente a Chieri.

Il Beccato, il 19 giugno scorso, nei pressi di Villanova d'Asti, aggredì una ragazza che gli resistette e gli sfuggì. Invece di tornare in sé, il muratore attese al varco una anziana contadina e le usò violenza.

Vittima del primo episodio fu la [illegible] Lorenzina Rocca, abitante a San Paolo Solbrito e che, in bicicletta, stava rientrando a casa. Due ore dopo il Beccato, nei pressi di Villanova, si avvicinò a Margherita Becco, di 66 anni, che stava tagliando erba in un campo, e dopo averla stordita con una violenta scarica di pugni alla testa, abusò di lei e poi dileguò.

Una fosca vicenda scoperta nelle campagne di Palermo

In carcere l'agricoltore che uccise due contadini con l'olio avvelenato

Altri tre braccianti sono gravi - Ha confessato - Voleva sopprimere il mezzadro - Il condimento è stato usato in un'insalata mangiata anche dagli altri

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 26 aprile.

Salvatore La Fata, l'anziano agricoltore di Terrasini che per uccidere il proprio mezzadro ha mescolato un insetticida con l'olio in una bottiglia, provocando la morte di due contadini e l'avvelenamento di altri tre, è entrato stamane nelle carceri dell'Ucciardone. Appariva tranquillo e per nulla pentito del crimine di cui si è reso responsabile. La tragica fine di Giuseppe Pagano di 42 anni e di Salvatore Tamburello di 36 — fulminati dall'anticrittogamico contenuto nell'olio usato per condire l'insalata — e il fatto che altri tre uomini si dibattano ancora tra la vita e la morte in ospedale per avere consumato la stessa colazione, non ha lasciato in lui traccia alcuna.

Dell'avvelenamento dei cinque braccianti agricoli bagheresi si era parlato come di una disgrazia. Nessuno poteva immaginare che l'antiparassitario finito nella insalata consumata dai cinque uomini durante l'ora di colazione era frutto di un diabolico piano criminoso architettato dal La Fata per liberarsi del suo mezzadro Pietro Garofalo di 40 anni e affidare così la terra ad altri che si lasciassero sfruttare senza ribellarsi. Il fatto che lo stesso Garofalo e gli altri due avvelenati, Giuseppe Provino di [illegible] anni e Giuseppe Provenzano di 43, siano sopravvissuti all'azione fulminante del potente insetticida, ha materialmente tradito l'omicida sul conto del quale gli intossicati, tra gli spasimi del gravissimo malore che li ha colti, hanno avanzato i loro sospetti. Sospetti che raccolti dai carabinieri hanno portato al fermo del La Fata il quale è poi crollato, confessando tutto, durante gli interrogatori.

L'anziano agricoltore ha poi guidato egli stesso i militi dell'Arma verso il rustico del suo podere di Partinico per indicare il luogo ove aveva nascosto la lattina con i resti dell'insetticida usato per portare a termine il crimine.

«Volevo uccidere Garofalo, il mio mezzadro — ha egli spiegato agli inquirenti — *perché lui non voleva andarsene dalla mia terra alla scadenza del contratto di mezzadria».*

La tragedia dei cinque braccianti è avvenuta mercoledì mattina in contrada «Parrini» territorio di Partinico. Pietro Garofalo e i suoi compagni, come lui nativi di Bagheria, alla mezza, hanno deciso di sospendere il lavoro per andare a consumare una frugale colazione a base di patate bollite. Raccoltisi attorno ad un albero i cinque uomini, dopo avere condito l'insalata con abbondante olio di oliva, hanno cominciato a mangiare. Fin dai primi bocconi i contadini si sono resi conto che il cibo aveva uno strano sapore e lo hanno messo da parte. Era però bastato che ne ingoiassero un solo boccone per rimanere avvelenati. Colti da atroci dolori addominali si sono messi a correre per i campi gridando aiuto. Prima che qualcuno potesse loro prestare soccorso, Giuseppe Pagano stramazzava a terra fulminato. Salvatore Tamburello spirava durante il tragitto verso l'ospedale di Partinico. I medici potevano prestare le loro cure, invece, al Garofalo (vittima predestinata), al Provino e al Provenzano, che pur gravissimi reagivano alle terapie rianimanti e disintossicanti.

f. d.

Cominciato il processo a Torino

Accusati d'una truffa per il «centro» sul Musinè

Gli imputati, di Alpignano, sono i due ex amministratori della società «Week-end» di Valdellatorre

Il torinese Renato Fassa

I due amministratori di una società per la lottizzazione di terreni dove sarebbe dovuta sorgere una zona residenziale sono comparsi ieri davanti al Tribunale di Torino (pres. Aragona, p. m. Ignesti, canc. Ferlito) sotto l'accusa di truffa. Sono Giuseppe Pizzorno, di 46 anni, abitante ad Alpignano in via Cavour 95, e Renato Fassa, quarantunenne, dimorante in via Mazzini 45.

Nel 1962 i due imputati fondarono la società «Week-end», con lo scopo di acquistare terreni a Valdellatorre, sulle brulle pendici del Musinè, dotarli di strade, fognature, acqua potabile ed energia elettrica e quindi rivenderli.

Secondo le intenzioni del Pizzorno e del Fassa, sarebbe sorto in breve tempo un villaggio ricco di attrattive ed elegante. I lotti di terreno vennero messi in vendita a prezzi molto bassi: 100 lire al metro quadrato. L'iniziativa incontrò subito un grande successo e un centinaio di persone acquistò i terreni. A questo punto sorsero le prime difficoltà che hanno portato sul banco degli imputati i due amministratori.

Costoro infatti non avevano fatto bene i loro calcoli e si trovarono di fronte a ostacoli che non avevano previsto. Non riuscivano a trovare mano d'opera e, quando la trovavano, costava ogni giorno di più; scoprirono che il terreno era più impervio di quello che avevano immaginato, per cui le spese preventivate raddoppiarono o triplicarono.

Intanto gli acquirenti, che avevano formato un consorzio, cominciarono a lamentarsi della lentezza con cui i lavori procedevano. Non potevano costruire le villette perché mancavano l'acqua, la luce, le strade: soltanto qualcuno, stanco di aspettare, si decise a costruire per conto suo. Gli altri invece denunciarono gli amministratori.

Il Tribunale ha rinviato il processo a nuovo ruolo disponendo che venga eseguita una perizia nella zona di Valdellatorre affinché siano accertate le reali condizioni dei terreni.

a. r.

La sottoscrizione per i terremotati

Per la sottoscrizione a favore delle popolazioni siciliane colpite dal terremoto nello scorso gennaio abbiamo ancora ricevuto le seguenti offerte:

Operazione Sicilia - 25 Av. D'Auderghem - Bruxelles	109.465
Fratelli Cordero	20.000
In memoria dei genitori	5.000
B. A.	1.000
Totale	**L. 135.465**
Totale prec.	**» 573.138.900**
Totale gen.	**» 573.274.365**

(di cui lire 572.955.710 già distribuite)

Macellaio si spara con la rivoltella per abbattere le bestie: è morente

A Carmagnola - Ha 78 anni e da tempo era ammalato - Ieri, sulle scale di casa, s'è esploso un colpo alla fronte

(Dal nostro corrispondente)

Carmagnola, 26 aprile.

(r. f.) Un anziano ex macellaio, abitante a Carmagnola, ha tentato di togliersi la vita sparandosi con una pistola per abbattere il bestiame: soccorso e trasportato alle Molinette di Torino, l'uomo versa in fin di vita.

Il mancato suicida è un benestante, Giovanni Gatti, di 78 anni domiciliato al secondo piano di via Duse. Stasera alle 18,30, uscito sul ballatoio del suo alloggio portando con sé la pistola da macellaio, si è sparato un colpo alla fronte.

Alla detonazione è accorsa la segretaria dello studio di un professionista sito sullo stesso piano: scorto il Gatti a terra in un lago di sangue la signorina ha invocato aiuto. Alle sue grida sono sopraggiunti altri inquilini che hanno provveduto a far trasportare il ferito con un'ambulanza all'Ospedale San Lorenzo, dove gli sono state praticate le prime cure.

Il medico di servizio, dott. Nivoli, vista la gravità del caso, ha fatto trasferire il Gatti alla clinica neurologica dell'Università di Torino. Non si conoscono i motivi del tentato suicidio; sembra comunque che il Gatti da tempo soffrisse di arteriosclerosi. Stasera i suoi parenti sono accorsi a Torino.

Coniugi di Beinasco accusati di circonvenzione e di truffa

(g. a.) Accusato di truffa e di circonvenzione di incapace ai danni di Margherita Gianotti ved. Peira, di 87 anni, è comparso ieri in stato d'arresto davanti al Tribunale di Torino il trentaseienne Giuseppe Arena, nato a Piazza Armerina (Enna) e residente a Beinasco in via don Bertolino 32. A piede libero sedeva sul banco degli imputati anche la moglie dell'Arena, Giovanna Albano, di 26 anni, che rispondeva di estorsione nei confronti della vedova. I due erano difesi dagli avv. Del Fiume e Del Pias.

Nel '67 la vedova, che viveva sola, aveva conosciuto l'Arena acconsentendo ad acquistare un alloggio a Beinasco — del valore di tre milioni — e ad intestarlo alla moglie del giovane. In cambio i coniugi l'avrebbero curata e mantenuta vita natural durante. Mesi dopo l'Arena si fece prestare dalla Gianotti altri due milioni e di questa somma si servì per acquistare un terreno e una casetta. Infine, sempre secondo la denuncia della vedova, la moglie dell'Arena — un giorno — l'aggredì e la percosse costringendola a consegnarle le ricevute dei cinque milioni versati.

L'Arena ha respinto tutte le accuse. Il processo, a causa della assenza della vedova, che è malata, è stato rinviato al 17 maggio.

IRIS - Guardaroba per riporre gli abiti invernali cm. 162 x 50 x 80

LORD - Scarpiera spaziosissima altezza cm. 85 x 30 x 60

Lavatelli

TUTTI CHIEDONO SUI PRODOTTI E SULLA SCATOLA QUESTO MARCHIO PERCHE' DA' IN PIU' LA GARANZIA ASSOLUTA DIRETTA DELLA FABBRICA: ANCHE A DISTANZA DI ANNI PEZZI DI RICAMBIO GRATUITI SCRIVENDO A: SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI - CASELLA POSTALE 32 F - TORINO

MINI - Scarpiera altezza cm. 70 x 30 x 60

SERVE OVE DIFETTA LO SPAZIO

L. 9.800 L. 8.900 L. 5.980

COMPRATE DAI 3000 CONCESSIONARI DI FABBRICA NEI PRINCIPALI CENTRI D'ITALIA

VAGNINO, via Lagrange 3 - COMMATEX, corso De Gasperi 3 - TORINO PLASTICA, v. N. Fabrizi 22 - SUPERPLASTICA, v. M. Cristina 22 - PIEMONTPLASTICA, v. Fontanesi 10 - TRE ERRE, via XX Settembre 51 - LAMA, via Cernaia [illegible] - MERCANDINO, via Lagrange 20 - GASTALDI, via Asiago 60 - NICOLI, corso Giulio Cesare 27 - MENZIO, via Bacchi 56 - MOBILPLASTIC, v. A. da Brescia 33 - [illegible] di Post, Garibaldi 30 bis - Fr.lli DE ROSSI, via Saluzzo 10 - RIVELLA, via Biglieri 2 - PLASTICA MODERNA, M. Cristina 2 e via Castagnevizza 4 - POSTIGLIONE, v. A. da Brescia 23 - STILPLASTICA, via Fr.lli Carle 59 - SUPERMEC, via Lanino 8

RIGNANESE, v. Torino 31, Bett. Tor. - MORERO, via Facta 13, Pinerolo - DEGRANDI, via Torino 21, Ivrea - CRAVERO, v. M. di Lissa 7, Bra (Cn) - CODA, via Roma 44, St. Vincent - CASA MODERNA, c.so XXIII Marzo 30, Novara - CERRINO, via Vitt. Emanuele 159, Bra (Cuneo) - CHIAPPELLA, c.so G. Ferraris 18, Cuneo - COSTA FROLA, v. Roma 64, Ciriè (Torino) - DEL PRETE, c.so Nizza, Cuneo - MOLTENI, c.so della Vittoria 1 D, Novara - POLTRONE REGINA, cav. c.so Francia (Reg. Margherita) - FRACI, via N. Sauro [illegible], Venaria - ICARDI, p. San Guido 27, Acqui - BARATELLI, c.so Italia [illegible], Acqui - FERRERO, via Cavour 11, Alba

CACCIOLA, via Cavour 16, Alessandria - CERIANA, v. Dante 20, Alessandria - PLASTIGOM FIGNATTA, via Bergamo, Alessandria - ZAID, via Roma 6, Alessandria - PLASTICASA, via Cavour 63, Asti - SECHIS, via Alfieri 5, Asti - ALLAIS, c.so Laghi 27, Avigliana - CASA della PLASTICA, v. San Filippo 6, Biella - FISSORE, via Fr.lli Vercelli 17, Carmagnola - BOARINO, p. Castello 33, Casale - ODELLO, via Marengo 57, Ceva - PLASTICASA, via Vittorio Emanuele 44, Chieri - SACED, via Torino 51, Chivasso - CASASSA, c. V. Emanuele 6, Ciriè - CILLARIO, via Torino 85, Dogliani - DOGLIANI-MOBILI, via Ospedale 1, Fossano

DE GAUDENZIO, v. Diaz 25, Lanzo - BOTERO, v. S. Agostino 21, Mondovì - MASTRAZZO, via Carlo Alberto 13, Nizza Monferrato - MILANI-GOMMA, via Girardengo n. 12, Novi Ligure - LORENZI, v. Girardengo 103, Novi L. - STRUMIA, via Bianca della Valle 4, Rivalta - CARESIO, c.so Indipendenza 30, Rivarolo - PAGLIOTTI, c.so Torino 7, Rivarolo - POLLA, via Lodovico II 17, Saluzzo - MARIANO, via Alfieri 3, Savigliano - MOISES, v. Pal. di Città 15, Susa - LEONCINI, via Lega Lombarda 12, Valenza Po - PLASTICA STYLE, piazza Crispi 16, Vercelli - MACCARIO, v. Marconi [illegible], Beinasco - BISIO, via Pieve 6, Ovada

L'UOMO NUOVO DEL PARTITO DEMOCRATICO

McCarthy, tre mesi fa sconosciuto oggi è popolare quanto Bob Kennedy

Spirito profondamente religioso, da studente visse per un anno in convento meditando di farsi monaco. Poi si laureò in economia e cominciò ad insegnare in una università cattolica - E' un umanista colto e raffinato, e scrive poesie: le sue liriche sono apprezzate dai critici - Pacifista convinto, è stato il primo uomo politico che abbia osato sfidare Johnson sul Vietnam: ed a questo gesto di coraggio deve il suo successo

(Dal nostro inviato speciale) Minneapolis, 26 aprile.

Un uomo alto con i capelli grigi saluta i passeggeri che scendono dall'aereo a Minneapolis, nel Minnesota. E' il senatore Eugene McCarthy, 52 anni, candidato alla presidenza degli Stati Uniti, tre mesi fa praticamente sconosciuto ed oggi, secondo i sondaggi d'opinione, altrettanto popolare quanto Robert Kennedy. Fuori c'è una piccola folla ad aspettarlo, soprattutto studenti. La sua campagna elettorale a cinque mesi dall'inizio resta nelle mani del movimento studentesco. Ragazze in minigonna, qualche barba lunga e molti cartelli «*McCarthy for president*». Nel gruppo, suore e preti. McCarthy da giovane considerò la possibilità di farsi monaco benedettino e visse per un anno in un convento. Qui nel Minnesota, il suo Stato natale, sono molti a ricordarlo.

L'America non ha mai visto una simile campagna presidenziale e un simile candidato. McCarthy, che prima di andare a Washington era professore di economia in un'università cattolica, è l'unico poeta nel mondo politico americano. Per anni ha scritto versi senza pubblicare nulla. Tre sue poesie sono uscite da poco sulla rivista *Life* e i critici hanno dovuto riconoscere che si tratta di opere serie, forse scritte più nella tradizione della lirica inglese contemporanea (McCarthy ama e conosce a fondo Dylan Thomas e T. S. Eliot) che non di quella americana, ed è, detto per inciso, una poesia che dà in qualche misura la chiave del personaggio: difficile, erudita e, appunto come quella di T. S. Eliot, pervasa da un senso di inquietudine metafisica e religiosa.

Il fatto straordinario è che McCarthy, senza avere dietro di sé nessun uomo politico influente nel partito democratico, senza un'organizzazione che lo appoggi, con una macchina elettorale composta essenzialmente da studenti, ha ottenuto in poco più di un mese una serie di successi impressionanti. Ha duramente battuto Johnson nelle primarie del New Hampshire e del Wisconsin, ed i suoi successi probabilmente hanno avuto una parte determinante nel convincere il presidente a cambiare la politica americana in Vietnam e a rinunciare alla candidatura. Ha ottenuto poi moltissimi voti nelle primarie della Pennsylvania e del Connecticut. Un sondaggio d'opinione gli attribuisce una forza eguale a quella di Robert Kennedy e molto superiore a quella di Hubert Humphrey, un altro possibile candidato democratico alla presidenza. In California — e le primarie di quello Stato ai primi di giugno hanno sempre avuto un'importanza determinante — risulta attualmente il più popolare candidato democratico, non solo ma (secondo un altro sondaggio d'opinione) anche più forte di qualsiasi eventuale oppositore repubblicano: Nixon, Rockefeller o Reagan. Ancora due mesi or sono il 58 per cento degli americani ignorava l'esistenza di McCarthy. Il *New York Times* in un editoriale dopo le primarie della Pennsylvania ha scritto che una vittoria di McCarthy alla Convenzione democratica non è più inconcepibile. Ed è un'analisi che tutti oggi riconoscono fondata.

Mi spiega un giornalista della *Minneapolis Tribune* che nel Minnesota i successi di McCarthy hanno provocato meno stupore che altrove. Nel 1948 McCarthy fu eletto deputato a Washington per la contea di Ramsey e nel 1958 senatore. In oltre venti anni di attività politica, non ha mai perso una battaglia importante. Vederlo qui nel suo Stato è forse il modo migliore per capire che il personaggio non è definito soltanto dalla sua cultura, dai suoi interessi letterari o dal suo spirito religioso, ma anche e forse soprattutto dal fatto di essere un efficientissimo politico di professione.

McCarthy è tornato nel Minnesota per pronunciare un discorso alla Convenzione del partito per la contea di Ramsey, quella stessa che per dieci anni ha rappresentato come deputato a Washington, e difatti più che di un congresso di un'organizzazione locale si tratta di un'immensa assemblea popolare alla quale partecipano migliaia di delegati sistemati in un gigantesco capannone che di solito viene usato per le fiere o per gli avvenimenti sportivi. I delegati, in gran parte operai irlandesi, sono gli uomini che per venti anni hanno votato per lui e McCarthy, dopo aver esposto la sua politica pacifista per il Vietnam, passa a parlare di problemi interni: «*Vedo molte facce che conosco tra voi e conosco bene l'atmosfera di questa Convenzione. Uno degli scopi della mia campagna è di riportare al potere le forze populiste e liberali che hanno costituito fino a pochi anni or sono l'ossatura del partito democratico*».

Nella popolarità di McCarthy oggi in America c'è indubbiamente un elemento di stima e di gratitudine per l'uomo che per primo ha avuto il coraggio, quando l'impresa sembrava disperata, di dar battaglia a Johnson sul Vietnam. Ci sono le decine di migliaia di studenti che si sono trasformati in attivisti. Ci sono anche altre cose più complesse: il fatto che scriva poesie e che sia stato in convento non guasta, dà il senso di una profondità di vita interiore che di solito non ci si aspetta dagli uomini politici. Comunque tutto questo probabilmente non sarebbe bastato a portare la candidatura di McCarthy così lontano. Il personaggio politicamente affonda le sue radici in un terreno profondo, la tradizione democratica egualitaria e spesso un po' visionaria, dell'America delle grandi praterie.

Nicola Caracciolo

Eugene McCarthy, uno dei candidati democratici alla Casa Bianca (Telef. Ansa)

L'allucinante "giallo" in Sardegna

Forse Nicolli uccise il Pittorru durante il litigio per un debito

Poi, per far scomparire le tracce del delitto, gettò il cadavere in pasto ai maiali - L'accusato (in carcere) nega - La moglie del possidente Pittorru, credendo che il marito fosse stato davvero rapito dai banditi, aveva già raccolto 10 milioni per il riscatto

(Dal nostro corrispondente) Sassari, 26 aprile.

L'allevatore Lino Nicolli, trentaseienne, di Calangianus — arrestato ieri perché sospettato d'aver ucciso il possidente Paolino Pittorru e di avere gettato il cadavere in pasto ai maiali — è stato interrogato a lungo oggi, nel carcere di Tempio Pausania, dal Procuratore della Repubblica dottor Ittiresu.

Il riserbo circonda strettamente sia le contestazioni del magistrato che le risposte del Nicolli. Si sanno soltanto due cose: che l'allevatore è chiuso in una cella isolata e sottoposto a «grande sorveglianza» e che egli continua a protestarsi innocente respingendo ogni e qualsiasi addebito. Stasera la moglie del Nicolli, Gavina Pileri, madre di tre bimbi, ha affidato agli avvocati Quargnenti e Diomedi, di Tempio, la difesa del marito.

Dalle poche indiscrezioni trapelate stamane nell'ambiente degli inquirenti pare che il Nicolli fosse debitore di tre-quattro milioni nei confronti del Pittorru e che il delitto trovi origine proprio in questo fatto. L'allevatore aveva firmato diverse cambiali, tutte «in scadenza nei prossimi giorni», e il Pittorru — uomo abbastanza duro e deciso, quando si trattava di affari — ne esigeva il pagamento minacciando di mandarle in protesto.

Per questo motivo (sempre secondo la ricostruzione degli inquirenti) il Nicolli avrebbe teso, il giorno di San Giuseppe, il tragico agguato al possidente. «Forse — ha dichiarato un funzionario — l'allevatore non aveva proprio intenzione di uccidere. Voleva farsi restituire gli effetti o, quanto meno, prorogarne la scadenza. Può esserci stata una lite: il Pittorru potrebbe essere stato colpito con un sasso acuminato alla testa».

Compiuto il delitto (si tratterebbe, in tal caso, di omicidio preterintenzionale), Lino Nicolli si sarebbe sbarazzato del cadavere gettandolo in pasto ai maiali della sua tenuta, oppure bruciandolo e nascondendolo in una delle tante grotte del monte Limbara. Poi, tornato a Calangianus la sera stessa, avrebbe inscenato il rapimento del Pittorru da parte dei fuorilegge della banda Mesina narrando che il possidente era stato fermato, sulla statale per Olbia, da «due signori eleganti e distinti» che avevano detto di voler acquistare dei maiali. Nei giorni seguenti — accorgendosi di essere sospettato — l'allevatore volle confondere le carte e le idee e simulò il proprio sequestro. Una settimana dopo, infine, si fece ritrovare legato col fil di ferro in una località poco distante da Calangianus. Raccontò che i banditi lo avevano tenuto prigioniero in una grotta e disse anche d'aver visto Pittorru, ferito e in mano ai malviventi.

Sulle prime tutti credettero alla sua versione, tanto che la moglie del Pittorru si rivolse a parenti ed amici per preparare il denaro del riscatto riuscendo a raccogliere una decina di milioni. Ora, dopo l'arresto del Nicolli, la donna ha perduto molte speranze di rivedere vivo il marito: «Aspettiamo tutti con ansia — *ha detto stasera.* — Vogliamo ancora credere che Nicolli sia innocente».

«Circa gli indizi raccolti dagli inquirenti, pare che sia stato ritrovato il berretto del Pittorru, tutto macchiato di sangue, e che si sia accertato come il fil di ferro che legava mani e piedi del Nicolli, al momento della sua drammatica ricomparsa, provenisse dal suo allevamento di maiali. A quanto risulta, domenica prossima da Calangianus e dalla zona vicina partiranno diverse squadre di civili per compiere una gigantesca battuta sulle pendici del monte Limbara: l'obiettivo è quello di trovare una traccia del cadavere di Paolino Pittorru.

a. pi.

Francesca Delana Salvai, accanto alla suocera, durante i funerali del marito Agostino Salvai e del padre Antonio Delana uccisi dai banditi a Mamoiada (Tel. Ansa)

A Sassari chiesti per lettera 150 milioni a un commerciante

(Dal nostro corrispondente) Sassari, 26 aprile.

(a. pi.) Un commerciante di Sassari, Pietro Luigi Taras, di 69 anni, avrebbe ricevuto una lettera minatoria con l'ingiunzione di pagare 150 milioni. Con il denaro, il Taras dovrebbe recarsi in auto fino a Nuoro e da lì raggiungere la campagna di Siniscola.

SOSPESO PER ALTRI ACCERTAMENTI IL PROCESSO D'APPELLO A GENOVA

La vicenda dell'uomo con due nomi in carcere per reati forse non suoi

Sostiene di chiamarsi Paolo Baudo - Per la legge, invece, è Luigi Donati, nato ad Asti, responsabile di furti e rapine - Dovrebbe restare recluso altri 21 anni, oltre i due già scontati

(Dal nostro corrispondente) Genova, 26 aprile.

Da più di due anni un uomo è in carcere per rispondere di un'accusa che, se provata, lo obbligherà a restarvi per altri ventuno. Per la legge, quest'uomo si chiama Luigi Donati, nato ad Asti il 31 gennaio 1931 e perseguito da dieci ordini di carcerazione per altrettante condanne a complessivi 18 anni di reclusione subite in contumacia; egli, invece, sostiene di essere Paolo Baudo, nato a Niguarda (Milano) il 22 dicembre 1925 e di non avere nulla che vedere con le rapine e i furti attribuiti dai dieci ordini di carcerazione a Luigi Donati.

Il Tribunale di Genova, a conclusione d'un lungo processo, lo aveva assolto con formula piena dall'accusa di sostituzione di persona, ma oggi l'ingarbugliata vicenda giudiziaria è tornata in alto mare: al processo d'appello, il procuratore generale dott. Enzo Moretta non ha creduto alle affermazioni dell'imputato ed ha proposto la sua condanna a 3 anni e 3 mesi di reclusione in aggiunta ai 18 ancora in sospeso. Dopo due ore di camera di consiglio, la Corte d'Appello ha deciso di sospendere il processo, demandando l'accertamento della vera identità dell'imputato alla magistratura civile. Innocente o colpevole, l'uomo dai due nomi dovrà pertanto restare in carcere ad attendere che altri giudici risolvano l'enigma.

Lo sconcertante caso venne alla luce nel gennaio '66, allorché la polizia genovese arrestò un uomo nel quale, su indicazione d'una lettera anonima, aveva ritenuto di identificare il pregiudicato Luigi Donati, ricercato per furti e rapine avvenute in Toscana e che avevano comportato tante condanne per diciott'anni di carcere. A quell'epoca l'arrestato viveva a San Cipriano, un paese dell'entroterra genovese, dove si era sposato, sotto il nome di Paolo Baudo, con una giovane del posto, Caterina Mocci. E come Paolo Baudo egli aveva ottenuto non soltanto i documenti per sposarsi, ma anche una carta d'identità e una patente di guida rilasciata dalla prefettura di Torino.

«Non sono Luigi Donati — *dichiarò l'uomo* — sono Paolo Baudo. Mi sono servito del primo nome nel 1944, per sfuggire alla chiamata alle armi della repubblica di Salò».

Nell'agosto del '66, quando comparve per la prima volta davanti ai giudici del Tribunale sotto l'accusa di sostituzione di persona, Baudo-Donati disse: «Non so nulla delle rapine e dei furti compiuti da Luigi Donati. Io sono Paolo Baudo, figlio di zingari. Mio padre Eugenio si spostava da un punto all'altro della penisola, mia madre lo aveva abbandonato. Ho avuto tanti fratelli. Ricordo una sorella, Cristina, ma di lei so soltanto che abita nei dintorni di Torino. Ero assieme a lei quando mio padre morì, cinque anni fa, all'ospedale di Torino».

Quattro mesi dopo, durante un intervallo del processo, il difensore dell'imputato, avv. Antonino Juvara, rintracciò a Grugliasco la sorella di Paolo Baudo, Cristina Baudo in Fasoli, 46 anni, abitante in via Silvio Pellico 15, e la condusse davanti ai giudici. Appena entrata nell'aula, la donna corse ad abbracciare l'imputato. «Sì, è lui, mio fratello!» disse. All'udienza conclusiva, si fece vivo un altro fratello, Maurizio Baudo: risiedeva a Parma dove era stato appunto rintracciato dal difensore dell'imputato. Il teste riconobbe subito il proprio fratello. «Non ci sono dubbi — *disse* — è proprio Paolo».

L'intervento del pubblico ministero fu brevissimo: assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove. L'avv. Antonino Juvara puntò invece sulla formula piena e in questo senso il Tribunale decise assolvendo «Paolo Baudo dall'accusa di sostituzione di persona perché i fatti a lui ascritti non costituivano reato».

Baudo-Donati non poté però riacquistare la libertà perché la procura generale della Repubblica interpose appello contro la sentenza del Tribunale. Oggi, il processo di secondo grado il rappresentante della pubblica accusa ha dato scarso credito alle testimonianze che hanno favorito l'assoluzione dell'imputato: «Luigi Donati e Paolo Baudo sono la stessa persona che per anni è riuscita a sottrarsi alla giustizia». *Quando il presidente della Corte d'Appello ha letto l'ordinanza di sospensione del processo, l'uomo dai due nomi è scoppiato in lacrime.*

f. d.

L'uomo dai due nomi: Luigi Donati e Paolo Baudo

Lascia cadere la figlioletta tra le fiamme per soccorrere la madre finita nel caminetto

Le vittime (62 anni e 7 mesi) morte per le ustioni - La disgrazia in un casolare nelle campagne di Benevento

(Nostro servizio particolare) Benevento, 26 aprile.

Nonna e nipotina sono morte per gravi ustioni riportate mentre si trattenevano accanto al camino acceso della loro abitazione. Le vittime sono Marzia Bello, di 62 anni, e la piccola Vittoria Colantone, di soli sette mesi. La disgrazia è avvenuta, poco dopo le otto, a Petraroia, comune distante cinquantasette chilometri da Benevento, nella casa dell'agricoltore Michelangelo Colantone di 30 anni.

Il contadino con altri braccianti si era recato al lavoro nei campi, mentre in casa erano rimaste la moglie, la suocera ed i due suoi bambini. Le donne sedevano intorno al camino e la piccola Vittoria era fra le braccia della madre.

Improvvisamente la nonna Marzia Bello è stata colta da malore e con un gemito si è accasciata sulla sedia, finendo col volto fra le fiamme.

Vista cadere la madre, la moglie del contadino dimenticava di avere fra le braccia la piccina e, nell'alzarsi di scatto, lasciava cadere sul fuoco la piccola.

Alle grida della donna accorrevano alcuni vicini che subito andavano a chiamare il marito nei campi. L'uomo con altri contadini rincasava e prestava i primi soccorsi.

Per la nonna non vi era più nulla da fare poiché ella era già deceduta. Con ogni cura la piccola Vittoria veniva trasportata in ospedale dove i medici le riscontravano ustioni di terzo grado diffuse per il corpo. Dopo qualche ora la piccina è morta.

a. l.

Di notte a Pinerolo

Ladri bucano una cantina e vuotano una pellicceria

Pinerolo, 26 aprile.

(g.m.) Audaci ladri, entrati in una cantina, hanno bucato il soffitto e sono penetrati in una pellicceria svaligiandola. Il bottino è di circa dieci milioni. Il colpo, minuziosamente preparato, è avvenuto ieri notte nel negozio della signora Olga Fornero, di 48 anni, situato sotto i portici di via Buniva 28.

Giunti in macchina, i ladri sono penetrati nel cortile interno del palazzo, i cui portoni sono abitualmente aperti fino a tarda ora, e sono scesi nei sotterranei. Forzato l'uscio di una cantina, sono penetrati in un secondo scantinato posto proprio sotto il negozio. Qui hanno collocato fra un martinetto di autocarro e la volta un grosso tubo di ferro; quindi, azionando il cric, hanno forato la volta, ripetendo più volte l'operazione fino a quando sono riusciti a formare un varco.

Il lavoro deve essere durato, indubbiamente, alcune ore, ma in tal modo i ladri, evitando ogni rumore, sono riusciti a penetrare indisturbati nel negozio, dove hanno asportato parecchie pellicce nuove e alcune lasciate dai clienti per riparazioni. Il danno, coperto da assicurazione, è ancora in corso di accertamento ma si aggirerebbe sui dieci milioni.

A scoprire il furto è stata la stessa proprietaria, che aprendo questa mattina il negozio ha scorto il pavimento bucato e non ha più trovato le sue preziose pellicce. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri, che hanno effettuato un lungo e attento sopralluogo, rilevando numerose tracce oltre agli strumenti usati per forare la volta e abbandonati nella cantina.

psicologia, sociologia, economia, industria e lavoro, educazione, antropologia, storia, geografia, urbanistica, prospettive future

collegate per la prima volta nella grande enciclopedia splendidamente illustrata a colori

L'avventura umana

redatta da 131 studiosi di fama internazionale

6 volumi di grande formato di cui
5 pubblicati, il
6° entro giugno

V

Casa Editrice Dr. Francesco Vallardi-Società Editrice Libraria

Agenzie di vendita in tutti i capoluoghi di provincia e facilitazioni di pagamento mediante comode rate mensili

Da inviare alla Vallardi Commissionaria Editoriale 20123 Milano Via Cesare da Sesto 15

Prego inviarmi in visione, senza alcun mio impegno, l'opera "L'Avventura umana"

nome

cognome

indirizzo

SPETTACOLI

ARTI ED ARTISTI

I pittori di Torino affitteranno pareti

La trovata è di una galleria aperta di recente - Mostre di Salvatore Fiume, Giuseppe Zigaina e dello svizzero Willy Warlin

S'è aperta a Torino una nuova galleria, piazza Statuto 16, che si protende sotterranea in ampi accoglienti locali. Ne sentivamo il bisogno? Forse no. Ma la «Galleria Club Torino», come dice il titolo, vuol essere anche luogo di dibattiti, conferenze, «tavole rotonde», spettacolini d'eccezione. Poi — primo esperimento italiano, crediamo — intende dar modo ai pittori di «affittare» per un periodo di sei o dodici mesi filati uno o più metri quadrati di parete. Così, attualmente, ha già più di un centinaio di «inquilini» con *tot* quadri esposti secondo il canone d'affitto convenuto, i quali, se venduti, potranno essere rinnovati dagli espositori.

Un tentativo che sembra bene avviato, e che conferma una verità non sappiamo se lieta o se triste: che la pittura è diventata un prodotto «di consumo» come l'utile elettrodomestico, l'odioso *cellophane*, l'insostituibile «scatoletta» alimentare; sicché, inseritasi appunto nella «società dei consumi» si compra anche «a rate».

Lasciamo andare quel cento, che ci fanno un po' l'effetto di pazienti in attesa nell'anticamera del dentista, e sostiamo un istante nella sala che la galleria riserva alle mostre consuete: nel caso presente una folta «personale» di Salvatore Fiume, siciliano sulla cinquantina che esordì come scrittore, poi dal '45 al '49 firmò quadri con lo pseudonimo spagnuolo Francisco Queyo, e infine riprese il suo stato civile imponendosi come pittore a un largo pubblico, come decoratore navale, come bozzettista alla Scala, al Covent Garden, ecc. Ch'egli abbia successo lo confermano i prezzi altissimi delle sue opere; e a questo proposito — anche a costo d'essere dovutamente rimbeccati — vorremmo dire che, in genere, il *boom* economico ha fatto perdere la testa ai pittori italiani, comunisti compresi, dei quali troppi paiono domandare con sprezzo: «*Chi è quel pezzente che non ha tre o quattro milioni per comprare un mio dipinto?*».

Per tornare a Fiume, egli ci appare un Goya tradotto in italiano da Francesco Tabusso. Figurativo convinto, a lui tornano volentieri i temi alla *Maison Tellier* su un sottofondo di sensuale perversità e di bovina acquiescenza ai rapidi piaceri della carne, non senza qualche traccia di un ironico, sontuoso *beat* che inserisce il suo dipingere nella coscienza del costume attuale. La sua materia pittorica è ricca, densa, succosa, condotta su larghe zone di colore pieno dai timbri squillanti, anche violenti. Certe sue ostentazioni a volta persino sfacciate si riscattano con momenti di felicità poetica.

* *

Nella pittura di Giuseppe Zigaina — e di nuovo lo si vede nella sua mostra alla «Gissi» (piazza Solferino 2) — è continua, diremmo assillante, la tentazione della raffigurazione realistica, della rappresentazione esplicita di esseri e fatti umani, sollecitata da una profonda convinzione politica e da un'alta coscienza morale.

Non per nulla egli fu tra gli esponenti del «Movimento realista» del dopoguerra, iniziò una ventina d'anni fa la serie delle «Biciclette e falci». Ma alla ventata astrattistico-informale pochi resistettero; e ancor oggi i conati della così detta «nuova figurazione» dimostrano una tremenda paura di darci intera, limpida e plausibile un'immagine umana e naturale: preferiscono di cotesta immagine presentare dei contorti, stravolti frammenti di un faticoso «ti vedo e non ti vedo», in un gioco da rebus «cercate il cacciatore», avvolgendo il quadro in un nebuloso titolo che, volendo allusivamente dir molto, non dice concretamente più nulla. Zigaina ha delle qualità pittoriche magnifiche, un colore splendido, delle finezze linguistiche sorprendenti. Perché non adopera questi mezzi per un racconto aperto, come sembra essere il suo segreto desiderio? Ci permettiamo la domanda proprio perché egli è pittore eminente, seguito da numerosi amatori, da una critica autorevole.

* *

L'eccellente mostra alla «Galatea» (via Vela 8) di Willy Warlin, forte pittore svizzero verso la settantina, ben noto alla critica informata ma ancora pressoché sconosciuto in Italia dal gran pubblico, è stata pretesto a una torrentizia entusiastica pagina letteraria di Giovanni Testori. Riducendola al nocciolo, ne balza fuori un temperamento artistico di prim'ordine, con la statura di quelli che una volta si chiamavano «maestri», evidentemente formatosi nel clima del post-Impressionismo francese da Vuillard a Marquet, con qualche riflesso del Surrealismo tedesco. Ciò basta a dire ch'egli sta ancora nella grande tradizione del realismo rappresentativo.

La sua carica di grottesco può a prima vista apparire soverchiamente e programmaticamente amara, impietosa. E invece il suo è un commosso scavo in una pietà umana che si estrinseca in grandi potenti quadri, di un equilibrio pittorico che riesce a nobilitare il soggetto apparentemente scabroso. Per esempio a quel suo nudo femminile che sembra lascivamente offrirsi sul letto bianco, un po' sfatto, basta il rapporto della nota verde di un libro chiuso sul lenzuolo con la natura morta sul comodino e col quadretto appeso alla parete, per farne un'immagine di rara purezza, per lasciare in essa l'impronta di un'arte autentica.

mar. ber.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

10,30: Scuola media.
12,30: «Sapere: La casa».
13 —: «Squadra sequestri», comica con Stanlio e Ollio.
13,30: Telegiornale.
17 —: «Giocagiò», rubrica per i più piccini.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Chissà chi lo sa?», spettacolo di indovinelli presentato da Febo Conti. Incontro fra scuole medie di Napoli e Salerno. Partecipa Mina.
18,45: «Ombre sulle nuvole: L'avventura dei dirigibili», documentario.
19,35: Conversazione religiosa di mons. Antonio Zama.
19,50: Sport - Cronache italiane - Cronache dei partiti.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Addio giovinezza», riduzione televisiva della commedia di Camasio e Oxilia a cura di Patroni Griffi, Falqui, Sacerdote e Amurri. Musiche originali di Bruno Canfora. Seconda parte. Interpreti principali Nino Castelnuovo, Gigliola Cinquetti, Mario Maranzana, Ornella Vanoni, Lina Volonghi, Carlo Campanini, Italia Marchesini, Anna Maestri.
22,15: «Panorama economico», settimanale di inchieste e opinioni.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

18 —: «Non è mai troppo tardi», secondo corso.
18,30: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21 —: Telegiornale.
21,15: «Questo è Nureev» spettacolo dedicato al famoso ballerino russo, con Margot Fonteyn e il Royal Ballet di Londra. Musica di Glazunov.
22 —: «Suoni e immagini»: Sinfonia n. 5 (dal Nuovo Mondo) di Dvorak diretta da Herbert von Karajan con l'orchestra Filarmonica di Berlino. Regia di Clouzot.
22,40: «Nuvola nera sopra Bali», documentario di Denis Matthews per la rubrica «Itinerari».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: Il saltamartino; 20: Arriva Yoghi; 20,20: Telegiornale; 20,40: «Don Camillo e l'onorevole Peppone», film con Fernandel e Cervi; 22,25: Sport.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua tedesca
6,50 Per sola orchestra
7,00 Giornale radio
7,10 Musica stop
8,00 Giornale radio
8,30 Le canzoni del mattino, con Don Backy, Carla Boni, Jimmy Fontana, Maria Paris, Peppino di Capri, Nana Mouskouri, Bobby Solo, Betty Curtis, Antoine
9,06 Il mondo del disco italiano
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Antologia musicale
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,36 Si o no
12,41 Periscopio
13,00 Giornale radio
13,20 Le mille lire Gioco musicale presentato da R. Pisu e Grazia Maria Spina
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
16,00 Per i ragazzi: Tra le note, corso di educazione musicale
16,20 La discoteca di papà - Un programma presentato da Cesco Baseggio
17,00 Giornale radio
17,10 Voci e personaggi - Tavola rotonda sulla lirica di ieri e di oggi
18,00 Incontri con la scienza
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Anni folli - Diario dei tempi ruggenti del jazz
18,38 Luna-park
20,00 Giornale radio La giornata elettorale
20,25 L'importanza di chiamarsi...
21,10 XX Secolo
21,25 Abbiamo trasmesso
22,05 Dove andare Itinerari per i turisti della domenica: Anghiari
22,20 Musiche di compositori italiani: Teresa Procaccini e Silvio Omizzolo
23,00 Giornale radio Benven. in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Gianni Brera vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
8,45 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Ruote e motori
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Batto quattro Varietà musicale presentato da S. Mondaini e Lina Volonghi, con W. Chiari e Alighiero Noschese
11,30 Giornale radio
11,41 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 La musica del cinema
13,30 Giornale radio
13,35 Giro del mondo con Rita Pavone
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Recentissime in microsolco
15,15 Grandi direttori: Guido Cantelli - Nell'interv. (ore 15,30): Giornale radio
16,00 Un disco per l'estate
16,30 Giornale radio
16,35 Cori italiani
17,05 Gioventù domanda
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla - Dischi per i giovanissimi
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del motivo
19,30 Radiosera
20,00 «Adam Bede» Romanzo di G. Eliot - II episodio - Regia di G. Morandi. Compagnia di prosa di Firenze della Rai
20,41 Incontri con il jazz presentati da N. Rotondo
21,05 Italia che lavora
21,15 Le nuove canzoni - Nell'intervallo (ore 21,30): Giornale radio - Cron. del Mezzogiorno
22,30 Giornale radio

TERZO

10,00 Scarlatti: Il Rossignuolo, cantata per contr. e bc. - Pergolesi: Contrasti crudeli, cantata a 2 voci
10,30 J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez, per chit. e orchestra
10,35 Antologia di interpreti: Dir. H. Lederer, sopr. R. Peters, Quartetto Janacek, ten. F. Corelli, fl. M. Debost, dirett. M. Rossi
12,10 Univ. Internazionale G. Marconi (da Roma)
12,20 Liszt: Preludio e Fuga sul nome B.A.C.H. - Smetana: Quartetto n. 1 in mi min. «Dalla mia vita», per archi
12,55 Musiche di J.-B. Lully
13,40 «Guerra e Pace» di Prokofiev Orchestra e Coro del Teatro Bolscioi di Mosca diretti da A. Melik-Pachaiev - M° del Coro A. Rybnov
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Ritratto di Emily Dickinson
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 J. S. Bach: Concerto in la min. per vl. e orchestra
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Cifre alla mano, a cura di F. di Fenizio
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea - Settimanale di cinema e teatro
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Viotti, Mozart, Beethoven
20,20 Taccuino di Maria Bellonci
20,30 Concerto sinfonico diretto da Pierre Boulez - Orch. del Südwestfunk di Baden-Baden - Musiche di Wagner, Debussy, Schönberg, Bartok
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Rassegna del «Premio Italia» 1967: «Il mattatoio», radiodramma di Giorgio Pressburger - Regia dell'Autore
23,25 Rivista delle riviste

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 «Napoli notte e giorno» di R. Viviani, Regia di G. Patroni Griffi. Edizione Teatro Stabile Roma. Per abbonamenti tagliando 7. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30-23. Domani ore 15,30 e 21.
Carignano - Teatro Stabile: ore 21 «Il Misantropo» di Molière, Regia di R. Mollien. Per abbonamenti tagliando n. 3 o 8. Prenotazioni telefono 879.342/3, ore 9,30 - 23. Domani ore 15,30 e 21.
Gobetti - Teatro Stabile: Rassegna Universitaria. Cut Perugia: ore 16 «Progressione mimica 1963-1966» di G. Frendini; ore 21 Jacques o la sottomissione» di Ionesco. Per abbonati Jolly F. Prenotazioni telef. 879.342/3; 9,30-23. Domani riposo.
Gianduja Marionette (via Santa Teresa 5): oggi ore 16 «Alice nel paese delle meraviglie». Regia di Luigi Lupi jr. Domani ore 16 repliche. Ultime due recite.

Alcione: Rivista Fredo Pistoni. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: «Agli ordini di Venere» Rivista M. Ferrero. Or.: 16,15-21,30.

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
P. d'Armi, t. 595.860: ore 16 - 21

1° Festival mondiale del circo (piazza d'Armi): oggi 2 spett. ore 16-21.

Al Bagatelle (Cavoretto 2): Compl. Sperti - Scaleni - Bevione - Camarca.
Al Florida (p. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Miroio.
Arlecchino: ore 21 Gino Corcelli.
Augusteo: ore 16 e 21 I Ritmici.
Castellino: ore 21 Marco Fattori.
Club 84: ore 21 I Faraoni.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): Concorso bolero visone. Compl. Chi-co-cha.
Faro Danze: ore 21 Gli Amici.
Garden Danze (capol. 52 sbarrato): ore 21 I Serenados - Borgione.
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Gipsy (Fraz. Regina Margherita, Collegno) ore 21 I Fantasmi.
Hollywood: 16-21 Danilo-I Draghi.
La Perla: 16 e 21 Mauro Gavioli.
Le Roi Dancing: ore 21 Maurizio.
Massaua Danze: ore 21 Gli Sparvieri.
P. Balla (Sacchi 65): I Discoboli.
Piper Pluri Club (t. 537.100: 16 e 21 da Londra «Gock's Blues Band».
Principe: 16 e 21 Renato Rimondini.
Trocadero: ore 21,15 Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): Le voci nuove.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed I Jo.
Voom Voom (Barge 10, 331.040): Show men Nicolas Nils; 16 e 21.
West End: The Exodics.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle: Whisky a Gogo più.
Caprice, Sacchi 16, 531.528: 16-21.
Holiday (Vinz. 3, 511.736): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel (strada San Mauro, tel. 521.868).
Scotch Whisky (v. Volta 6): ore 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

Danze LA PERLA
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: Dall'1 al 90
Mercoledì 1° maggio ritorna
L'ELITE

Danze PRINCIPE
Ore 16: TE' STUDENTESCO
Ore 21: IL BISOGO con
RENATO RIMONDINI
Unica direzione M° NINO GALLO

PIPER PLURICLUB
Ore 16 e 21
Finalmente da LONDRA
IL BLUES! DOC K'S BLUES BAND

LE ROI
Continua il successo di
MAURIZIO
e il suo Complesso

Danze ARLECCHINO
Domani ritorna
EQUIPE 84

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
SUPER SHOW di
GEPY & GEPY
Complesso dinamite con le sue lassiose
BALLERINE CANTANTI
«Continua la serie d'oro»

ECHI DI CRONACA

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Antenne tetto 1ª-2ª C. Lire 12.000.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 773.300.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, ove vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Danze FARO
Giovedì, sabato e festivi sera
Dame 400, Cav. 800 cons. compr.
Domani 16 e 21 Compl. GLI AMICI
Direzione M.° SAMPAOLI

AUGUSTEO
16: GLI ARCANGELI
I RITMICI - UGO & ?
21: BELLE... IN MUSICA

LE GRILLON
Danze - Rist. FASSIO - Nichelino
INGRESSO OMAGGIO DAME
Oggi ore 21 - Domani 15,30-21
I NOBEL

Danze BRISTOL
V. Foligno 106 (cap. 14), 731.610
Domani ore 16 e 21
RICKY GIANCO

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Sólitebello (via Goito 6, telefono 689.762): Mastroianni.
Alla Minima: Personale di Romano Gazzera (piazza San Carlo, 175).
Arte Antica (Matteotti 40): Maestri incisori da Goya a Picasso. Mostra permanente maestri antichi.
Nuova Codebò - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.506 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Galleria Fogliato (via Mazzini 9): Mostra di Umberto Colli.
Galatea: dipinti di Willy Verlin.
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Personale di Giuseppe Zigaina. Orario 10-13, 16-20.
L'Approdo (Regina 17): «Per gli 80 anni di G. Manzone». Pastelli, disegni, dipinti nuovi. Feriali, festivi.
La Bussola (via Po 9): Beverly Pepper: Forme nuove (sculture d'acciaio). Orario 10-13; 16-20.
Piemonte Artistica (v. Roma 260, 542.737): Mostra Gazzera «Ritratti» «Fiori giganti»: 10-12.30; 16-19.
Promotrice B. A. Valentino: Mostra Pittori Piemontesi ad Amalfi;
Terre (Acc. Alb. 3, tel. 877.857): Egi Volterrani: mostra personale.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 Omaggio a Marilyn Monroe: «La magnifica preda» di Preminger, con M. Monroe, R. Mitchum (Stati Uniti, 1954, colori, minuti 105).

GALLERIA
NARCISO MANZÙ
P. Carlo Felice 18 - tel. 543.126

AUGUSTEO DANZE BARONE e CASTRALE
espongono le loro opere
INGRESSO NORMALE DI SALA

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La corsa del secolo» Bourvil, Robert Hirsch, eastmancolor. Orario spettacoli: 14,30; 16,25; 18,20; 20,15; 22,30.
Astor: «Manon 70» Catherine Deneuve, Sami Frey, Jean-Claude Brialy, E. Martinelli, techn. Vietato 18.
Corso: «Impiccalo più in alto» con Clint Eastwood, Inger Stevens, techn.
Cristallo: «Helga» eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy.
Doria: «Treni strettamente sorvegliati» (Premio Oscar 1968 per il miglior film straniero). Vietato 14.
Gioiello (tel. 500.760): «Il verde prato dell'amore» techn. di A. Varda, con M. France Boyer, J. Claude Drouot. Viet. anni 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Ideal: «Banditi a Milano» G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee, tec. sc. Or. 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Lux: «Spiaggia rossa» technicolor, Cornel Wilde. Vietato anni 14.
Metropol: «Trans Europ Express» (A pelle nuda) J. L. Trintignant, M. F. Pisier. Vietato min. anni 18.
Nazionale: «Sfida oltre il fiume rosso» G. Ford, A. Dickinson, technicolor, scope. Orario spettac.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Quella canaglia dell'ispettore Sterling» Henry Silva, Keenan Wynn, Beba Loncar, techn. Viet. 14.
Romano: «Bonnie and Clyde» (Gangster Story) technicolor, con Warren Beatty, F. Dunaway. Viet. anni 18. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Vittoria: «L'imboscata» technicolor, Dean Martin, Senta Berger, Janice Rule, J. Gregory, B. Adams.

Ariston: «Indovina chi viene a cena» K. Hepburn, S. Tracy, S. Poitier, col.
Arlecchino: «Sequestro di persona» F. Nero, C. Rampling, F. Wolff, col.
Augustus: «Quella sporca dozzina» Lee Marvin, Ernest Borgnine, Robert Ryan, metrocolor. Vietato 14. Orario: 14,20; 17; 19,40; 22,30.
Capitol: «Camelot» technicolor, con Richard Harris, Vanessa Redgrave, F. Nero, D. Hemmings, L. Jeffries.
Torino: «Violence» tech. T. Laughlin, E. James. Viet. anni 18. Apert. 10.

Centrale-Essai (tel. 540.110): «Il giardino delle delizie» di S. Agosti, con M. Ronet, L. Massari, E. Siewert. Viet. anni 18. Apert. ore 10.

Alexandra: «Grand Prix» in scope, technicolor, J. Garner, Y. Montand, A. Sabàto, E. M. Saint, F. Hardy. Ultimo spettacolo ore 22.
Colosseo: «Oggi a me... domani a te» M. Ford, B. Spencer, W. Preston, a colori.
Faro: «Grand Prix» James Garner, Yves Montand, Antonio Sabàto, Eva Marie Saint, F. Hardy, technicolor.
Fiamma: «Io, due figlie, tre valige» technicolor, con Louis De Funès.
Hollywood: «Oggi a me... domani a te» Montgomery Ford, T. Nakadav, techn. scope. Apert. 15; ult. 22,45.
La Perla: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» colori, con Catherine Spaak, H. Griffith.
Maffei: «Agli ordini di Venere» Riv. M. Ferrero; 16,15-21,30. Film: «3 pistole per un massacro» techn.
Massimo: «Gli occhi della notte» tech. A. Hepburn, R. Crenna, V. 14.
Orfeo: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, tec. sc. V. 18. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.
Principe: «Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare» colori, con Catherine Spaak, H. Griffith.
Statuto: «Gli occhi della notte» tech. A. Hepburn, R. Crenna, Viet. 14.

Adriano: «Parigi brucia?» con Kirk Douglas, Glenn Ford, J. P. Belmondo.
Alcione: «Vostro super agente Flit» tec. Riv. Fredo Pistoni; 16,15-21,15.
Alpi: «El Desperado» scope, colori, Andrea Giordana, R. Dexter. V. 14.
Regina: «Il giorno della civetta» C. Cardinale, Franco Nero, colori.

Cravesana (v. Avogadro 3, telef. 530.493): «4 bassotti per un danese» D. Jones, S. Pleshette, colori.
Milano: «Topkapi» techn. P. Ustinov, e «Boeing Boeing» colori, T. Curtis, J. Lewis. Apertura ore 10.
Olimpia: «Ad ogni costo» colori, Janet Leigh, E. Robinson.
Po: «Colorado Jess» colori.
P. Nuova: «Avventure di Scaramouche» col. «I 2 toreri» col. F. Franchi, C. Ingrassia. Apertura ore 10.

Santelices: «Cordura» colori, Gary Cooper, R. Hayworth, Van Heflin.
S. Secondo: «La grande notte di Ringo» col. sc. W. Berger, Ambesi.

Agnelli: «Funerale a Berlino» technicolor, con Michael Caine.
Delle Rose: «Battaglia dei giganti» col. H. Fonda, Ryan, Pierangeli.
Esperia: «I giorni della violenza» techn. sc. B. Lancaster, B. Lancar.
Giardino: «Guerra, amore e fuga» techn. sc. P. Newman, S. Koscina.
Mirafiori: «Sceriffo senza stella» J. Hunter, L. Hayward, technicolor.
S. Rita: «Pronto, c'è una certa Giuliana per te» M. Medici, technic.
Vinzaglio: «Dalle Ardenne all'inferno» techn. scope, F. Stafford, C. Jurgens, D. Bianchi, J. Ireland, Celi.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Le grandi vacanze» tech. De Funès.
Araldo: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo.
Eliseo: «Il giorno della civetta» in technicolor, scope, Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb.
S. Paolo: «Violenza per una monaca» techn. R. Schiaffino, Richardson.

Artisti: «Peggio per me, meglio per te» colori, scope, con Little Tony.
Belgio: «Guerra, amore e fuga» col.
Corallo: «La notte è fatta per rubare» C. Spaak, P. Leroy, colori.
Eridano: «L'uomo, l'orgoglio, la vendetta» F. Nero, T. Aumont, col. sc.
La Salle: «Una ragazza tutta d'oro» Zanicchi, Caselli, Pravo, Roberts.
Orspe: «Natascia» in technicolor.
Rosslal: «Cuore matto, matto da legare» con Little Tony.
V. Veneto: «Gungala, vergine della giungla» tec. sc. K. Swan, O. Savage

Astra: «Il giorno della civetta» colori, scope, Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb.
Bernini: «Muriel, tempo di un ritorno» di A. Resnais, technicolor, con D. Seyrig.
Cibrario: «Un gangster venuto da Brooklyn» Little Tony, techn. scope; «Viva Gringo» Guy Madison, colori.
Elios: «Supercolpo da 7 miliardi» B. Harris, E. De Witt, technicolor.
Esedra: «Arrivano i Russi» colori.
Messaua: «Oggi a me... domani a te» M. Ford, B. Spencer, eastmanc.
Odeon: «Il padre di famiglia» techn. U. Tognazzi, N. Manfredi, L. Caron.
Star: «Violenza per una monaca» R. Schiaffino, J. Richardson, colori.

Adua: «Voltati, ti uccido» techn. scope, con R. Wyler, F. Sancho.
Ars: «Valle della vendetta» colori, Burt Lancaster, Joanne Dru.
Aurora: «Gioventù bruciata» colori, James Dean, N. Wood. Apert. 15,30.
Brescia: «L'oro del mondo» col. Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia.
Falchera: «David e Betsabea» col. Gregory Peck, Susan Hayward.
Lanteri: «Il lungo, il corto, il gatto» F. Franchi, C. Ingrassia, a colori.
Malon: «A piedi nudi nel parco» techn. scope, J. Fonda, R. Redford.
Nord: «La resa dei conti» scope, colori, Lee Van Cleef, T. Milian.
Nuovo Fortino: «Caroline Chérie» F. Anglade, J. C. Brialy, C. Aznavour, colori. Vietato min. anni 18.
Oriente: «Da uomo a uomo» techn. scope, Lee Van Cleef, J. P. Law.
Palermo: «La più bella coppia del mondo» techn. scope, A. Celentano.
Sociale: «Quella sporca storia del West» tec. sc. A. Giordana, Roland.
Zenith: «Brutti di notte» technicolor, scope, con F. Franchi, C. Ingrassia.

Baretti: «Johnny Oro» technicolor.
Cabiria: «Quelli della San Pablo» S. Mc Queen, S. Berger, a colori.
Coniliensi: «Goldsnake, anonima killers» S. Kent, A. Incontrera, J. Cortes, in technicolor.
Cuore (Nizza 56): «Il Gattopardo» techn. B. Lancaster, C. Cardinale, A. Delon. Orario: 18,30; 21,45.

Flora (c. Moncal. 241): «Piacevoli notti» techn. Lollobrigida, Gassman.
Ghiga: «Incompreso» A. Quayle, S. Giannozzi, tec.; segue «Tom e Jerry»
Italia: «Le grandi vacanze» technicolor, scope, con Louis De Funès.
Lingotto: «I 4 figli di Katie Elder» colori, John Wayne, Dean Martin.
Nizza: «4 dollari di vendetta» colori, Robert Woods, G. Arlen.
Piemonte: «Cintura di castità» tech. T. Curtis, M. Vitti. Viet. anni 14.
S. Carlo: «Strategic Command chiama Jo Walker» Kendall, Linder, col.
Spezia: «La più grande rapina del West» technicolor, scope, con G. Hilton, H. Powers. Apert. ore 15.

Diana: «L'oro del mondo» tech. Al Bano, Franchi, Ingrassia, R. Powers.
Dora: «Kitosch, l'uomo venuto dal Nord» in technicolor, scope.
Roma: «Vivere per vivere».
Umbria: «2 gladiatori» R. Harrison, colori; «Buffalo Bill» Scott, colori.
Valdocco: «Perdono» Caselli, colori.

Alba: «El Desperado» techn. scope, Andrea Giordana, Dana Ghia.
Ambra: «Quella sporca storia del West» A. Giordana, G. Roland, col.
Apollo: «La coppia più bella del mondo» techn. scope, W. Chiari, A. Celentano, R. Pavone, P. Pravo.
Celesco: «2 Ringos del Texas» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, e «Nostro uomo Marrakesh».
Edera: «La più grande rapina del West» scope, techn. George Hilton.
Luca: «Colpo maestro al servizio di S. M. Britannica» technicolor.
Luxenior: «Quella sporca storia nel West» tech. sc. A. Giordana, Roland.
Luini: «Vostro super agente Flit» colori, Vianello, F. Sancho; «Dominatore deserto» techn. K. Morris.
Lutrario: «Le calde prede» techn. sc. J. Fonda, M. Piccoli. Viet. anni 18.
Sansovino: «Mezzo dollaro d'argento» R. Tamblin, M. Granada, tech.
Splendor: «Agente 007 dalla Russia con amore» tech. scope, S. Connery, D. Bianchi; segue «Tom Jerry» col.

BEINASCO
Italia: «Silenzio si uccide» techn. Robert Mark, Luisa Rivelli.

DRUENTO
Oratorio: «Maciste eroe più grande del mondo» colori, G. Gemma.

MAPPANO
Jolly: «Viva Gringo» con Guy Madison, in technicolor.

MONCALIERI
Castello: «La feldmarescialla» con Rita Pavone, colori, scope.
Excelsior: «Segretissimo» col. eco-scope, Gordon Scott, M. Konopka.
Italia: «C'era una volta» technic. Omar Sharif, Sophia Loren.

ORBASSANO
Moderno: «Le piacevoli notti» V. Gassman, Lollobrigida, Tognazzi.

PIOSSASCO
S. Giorgio: «I giorni dell'ira» techn. scope, G. Gemma, L. Van Cleef.

SETTIMO
Boccardo: «Professionisti per un massacro» technicolor, scope.
Moderno: «L'uomo venuto per uccidere» scope, colori.
Oratorio: «Un uomo per tutte le stagioni» in technicolor.

TESTONA
Fulgor: «3 pistole per un massacro» colori, T. Hunter, G. Serra.

VILLASTELLONE
Jolly: «Cuore matto, matto da legare» con Little Tony.

Ridotti E.N.A.L. — Torino-Napoli (biglietti ridotti all'Enal). - 1° Festival mondiale del Circo (biglietti ridotti Enal alle casse). - Palazzo dello Sport: «Holiday on ice» (biglietti ridotti all'Enal).

OGGI al DORIA «il salotto di Torino»
PREMIO OSCAR 1968 PER IL MIGLIOR FILM STRANIERO
MORIS ERGAS presenta
TRENI STRETTAMENTE SORVEGLIATI
di JIRI MENZEL
"IL MIGLIOR FILM VISTO QUEST'ANNO! UN CLASSICO DEL CINEMA" LIFE
"UNO DEI 10 MIGLIORI FILM DELL'ANNO" NEW YORK TIMES
"LA SEDUZIONE DELLA RAGAZZA DEL TELEGRAFO E SICURAMENTE UNA DELLE GRANDI SEQUENZE COMICO-EROTICHE DEL CINEMA" LIFE MAGAZINE
DISTRIBUZIONE RANK FILM
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

IL FILM «TRANS EUROP EXPRESS» DOPO IL SEQUESTRO EFFETTUATO PERCHE' «COSTITUENTE SPETTACOLO OSCENO» E DALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA ASSOLTO IN VIRTU' DELLA LIBERTA' DI ESPRESSIONE RICONOSCIUTA PURAMENTE ARTISTICA IN EDIZIONE INTEGRALE RIPRENDE
Da OGGI al Cinema METROPOL
LE TRIONFALI REPLICHE
JEAN LOUIS TRINTIGNANT MARIE-FRANCE PISIER
ALAIN ROBBE-GRILLET
TRANS EUROP EXPRESS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

OGGI al LUX
UN FILM PODEROSO, DI GRANDE IMPEGNO PRODUTTIVO, IN CUI LE TERRIBILI ATROCITA' DELLA GUERRA SONO RAPPRESENTATE SENZA MEZZE MISURE
Theodora Productions, inc presenta CORNEL WILDE
SPIAGGIA ROSSA
SPIAGGIA ROSSA con Rip Torn - Burr DeBenning - Patrick Wolfe
e con la partecipazione di Jean Wallace
prodotto e diretto da Cornel Wilde / colore della TECHNICOLOR
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

1° FESTIVAL MONDIALE DEL CIRCO
TORINO, PIAZZA D'ARMI - Telefono 595.860
TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI ore 18 e ore 21

Nuovo ROMANO
SUCCESSO ESPLOSIVO!
WARREN BEATTY FAYE DUNAWAY hanno creato il mito di BONNIE e CLYDE
con il film dell'anno «GANGSTER STORY»
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

GRANDE SUCCESSO AL CINEMA AMBROSIO
BOURVIL «ROBERT HIRSCH» un film di ALEX JOFFE'
LA CORSA DEL SECOLO
GIANNI BONAGURA e MONIQUE TARBES con MICHEL DE RE
EASTMANCOLOR - DELTASCOPE
DELTA FILM DISTRIBUZIONE
NON E' VIETATO

SE AVETE uno dei seguenti nomi: Maria, Giovanni, Paolo, Giorgio, Anna, Roberto, Giuseppe, Carlo, Elena
TELEFONATE AL N. 328.458
c'è un importante messaggio per Voi

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, tel. 511.024, 538.682

SULLO SCHERMO

Un uomo e due donne in un film della Varda

Il verde prato dell'amore, in Italia dopo quattro anni - Le altre «prime» del cinema: Quella carogna dell'ispettore Sterling: l'ex poliziotto cerca di riabilitarsi - La corsa del secolo: farsesca rievocazione del ciclismo dei nonni - Il giardino delle delizie: storia intellettualistica, di Silvano Agosti

(Gioiello) — Dopo quattro anni dall'uscita vediamo anche noi *Le bonheur* di Agnès Varda, ribattezzato *Il verde prato dell'amore*. Questo «prato» ha quasi la freschezza del precedente film della regista franco-belga, *Cléo dalle 5 alle 7*; certo è superiore al successivo *Le creature*.

L'argomento (se si possa amare due donne in una volta) è quanto mai semplice; ma la maniera di svolgerlo o per meglio dire di contemplarlo, sinuosa e raffinata. Il legnaiuolo François è marito innamorato, e quindi felice, della donna che gli ha dato due bambini; ma la sua felicità lascia un certo margine all'imponderabile; e questo si chiama Emile, impiegata alle poste, di cui François appassionatamente s'innamora.

Se ne innamora, intendiamoci bene, senza che la sua Thérèse abbia a perdere uno iota dell'ardore maritale di cui gode: la situazione, così sdoppiata tra due donne, è soltanto più piena. François non istà in sé dal contento; finché la moglie s'insospettisce. Allora lui le rivela la duplicità del suo cuore; al che Thérèse, dopo una bolla di perplessità, vien fuori anche lei più felice, più vogliosa di prima, come dimostra offrendosi con inusitato ardore al marito in mezzo ai campi. Subito dopo, però, si uccide.

Ora il vedovo, non solo non è allegro né si dimentica di lei, ma di quella tomba fa il fulcro per la sua nuova famiglia con l'ufficialessa delle poste, che, matrigna soltanto di nome, sarà tenerissima coi poveri orfanelli. Quella sorta di felicità composita, filigranata di due amori, continuerà anche dopo la scomparsa di Thérèse.

Così è la vita, sembra concludere la Varda, ricapitolando le cose dall'angolo di quell'inaspettato suicidio. Ma le glosse importano poco; importa la rappresentazione, fine e scavata, di quello stato così ambiguo eppure umano. I riferimenti libreschi sono espliciti, ma filtrati con discrezione e appropriatezza cinematografica; i personaggi, piuttosto che «veri», risultano inventati e talvolta modulati fino al paradosso: ma, come già avvenne per *Cléo*, si perdona l'artificio in nome della sua buona estrazione letteraria. Del resto la chiave è apertamente quella del poemetto.

Notevole anche per la buona qualità della regia e del montaggio in senso tecnico, per la tavolozza dei colori che risente della pittura degli impressionisti, per il poetico risalto, ottenuto coi mezzi più semplici, dato alla figura della moglie, il film è interpretato da attori prevalentemente sconosciuti al nostro pubblico, ma molto bravi: «François», «Thérèse» e i loro piccoli, costituiscono una famiglia vera, quella di Jean-Claude e Claire Drouot coi loro figli (donde il loro perfetto affiatamento); l'amante è un'altrettanto spontanea e duttile Marie-France Boyer.

* *

(Reposi) — L'ispettore di polizia Sterling, non più ispettore dopo che una banda di rapinatori, facendo leva sulla sua reputazione di violento, lo ha accusato di avere ucciso uno di loro, è risoluto a veder chiaro nel «pasticciaccio» che gli è costata, oltre la carriera, la vita del suo bambino, trucidato da uno dei banditi, a titolo di monito.

Da queste premesse d'ignominia e di sventure, esce un segugio senza tessera, torvo, implacabile, schizzante fuoco su quanti della banda gli capitano a tiro; ma a lui preme smascherare il «capo», maledettamente occulto.

Invano il suo ex superiore Donell tenta di trattenerlo sulla china rovinosa, anche con le brutte: Sterling adempie intera la sua opera di vendetta e di autoriabilitazione, lasciando il collega con la bocca molto amara per una certa cosa che risulta alla fine.

Quella carogna dell'ispettore Sterling, a colori, è un film di produzione italiana ambientato a San Francisco (le cui vedute costituiscono il meglio). Lo spettacolo è vivace, ma troppo evidente è il ricordo di «Senza un attimo di tregua», specie nello sfoggio di violenze e nel gusto confusionario degli incastri. Henry Silva vi sciorina se non la maturità, il cipiglio dell'attore protagonista, accanto a Beba Loncar, Keenan Wynn e altri molti. **l. p.**

Gli altri film

(Ambrosio) - *Il ciclismo (e l'automobilismo) dei nonni* nel film a colori La corsa del secolo, di Alex Joffé. *Vi si finge che nel 1901 sia organizzata e strombazzata una «gara in velocipede» Parigi-Sanremo: competizione difficoltosa, a quel tempo, e massacrante per atleti e suiveurs. L'ipotetica impresa è soprattutto pretesto di occasioni farsesche facenti perno sulla presenza, tra i routiers, d'un tal Duloc, tipo sempliciotto all'apparenza e viceversa in gambissima perché ha inventato la ruota libera.*

Unico ad applicarla tra tutti i concorrenti, il corridore-inventore avrebbe la vittoria in pugno se non fosse afflitto dai guai derivanti da un ufficiale giudiziario che, dovendo pignorargli la magica bicicletta, si è fatto anche lui suiveur. Come tale finisce con il tifare per il suo perseguitato, al quale nonostante le infinite traversie tocca la vittoria finale.

Il film era forse più divertente nelle intenzioni; nei risultati appare smagliato e monotono, affidato a gags insistiti e di modesta fantasia, che una regia un poco spenta non vitalizza a dovere. Comunque la rievocazione «d'epoca» è sorretta da un gustoso macchiettismo sia nei personaggi sia nei «mezzi» a due e a quattro ruote. Alcune auto ultra-veterane, fumose e scoppiettanti, sono pittorescamente adoperate e danno ameno spettacolo. Tra gli interpreti spiccano Bourvil coi baffi a manubrio, come Duloc, e Robert Hirsch, il burocrate tifoso.

* *

(Centrale) — *Curioso il destino dell'opera prima di Silvano Agosti,* Il giardino delle delizie. *Presentato la primavera scorsa a chiudere la rassegna del nuovo cinema a Pesaro, fu salutato con una bordata di fischi per le sequenze evidentemente ispirate ad* Otto e mezzo, *un'altra parte degli spettatori, per reazione, gli decretò lo speciale premio del pubblico.*

Tutto in questo film ha pretese letterarie e intellettuali. Il titolo si richiama al quadro di Bosch nel quale sono grottescamente descritte le tentazioni e le delusioni della vita; numerose sono le citazioni da Fellini e Antonioni; enfatica la musica di Morricone. La vicenda in sé è ridotta all'essenziale, ma la appesantiscono i flash-back e le fantasie del protagonista.

Un medico sposa senza amore la donna da cui aspetta un figlio. Nel viaggio di nozze sulla riviera di Levante prende subito a trascurarla, perché è turbato da una misteriosa dama in nero. Per lei perde la testa (anche perché ossessionato da complessi e memorie dell'infanzia) fino a dimenticare la moglie che, colta da malore, muore per colpa sua. Maurice Ronet non riesce a dare tono al suo debole personaggio, diviso tra Evelyn Stewart e l'enigmatica Lea Massari. vice

I capelli di Nelson all'asta a Londra

Dovrebbero essere venduti per un milione e mezzo di lire

(Nostro servizio particolare) **Londra, 26 aprile.**

Il mese prossimo sarà venduta all'asta da Sotheby's una ciocca di capelli di Orazio Nelson, l'ammiraglio che sconfisse a Trafalgar nel 1805 la flotta franco-spagnola. La sua memoria è cara agli inglesi quanto quella di Shakespeare, e per quel ciuffo di color castano («mouse brown», cioè marrone topo, dice il catalogo) stretto in un piccolo anello ci si attende una offerta minima di almeno mille sterline (un milione e mezzo di lire).

Nelson morì a Trafalgar, colpito a morte sul ponte della sua bella nave, la «Victory», da un fucilere — oggi diremmo un «cecchino» — d'una unità nemica. Spirò di lì a poco sotto coperta, in un angolo della miserabile infermeria illuminata debolmente da una lampada a petrolio fumosa. Gli sostenne il capo fino all'ultimo uno dei suoi devoti ufficiali, il capitano Hardy. **c. c.**

La buona salute di Walter Chiari



Il popolare attore stura una bottiglia, aiutato da un frate dell'ospedale di Rimini. E' stato sottoposto a un lieve intervento chirurgico e ha dovuto rinviare a tempo indeterminato la messa in scena, a Riccione, de «Il gufo e la gattina» (Tel. Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

Il mito di Bonnie e Clyde

Drammatico reportage di «Tv 7» sulla celebre coppia di gangsters - I banditi pacioccоni del tenente Sheridan - Stasera la seconda e ultima parte di «Addio giovinezza»

Il mito del bandito solitario, ribelle, votato alla sfida è duro a morire. Ieri in «Tv 7» in un reportage diligente, ma molto «ufficiale», sulla criminalità in Sardegna si diceva, come fervorino finale, che il mito del bandito sta rapidamente tramontando, che la gente ormai vede nel fuorilegge non il perseguitato degno di aiuto e di pietà, ma l'assassino, il ladro, il ricattatore ecc. ecc. Speriamo che sia così, auguriamoci caldamente che sia così. Ma non facciamoci troppe illusioni. Ripetiamo: il mito del bandito non è destinato a crollare tanto in fretta.

La smentita, del resto, c'è stata poco dopo, nel corso dello stesso «Tv 7». Un servizio ha parlato di Bonnie e Clyde allo scopo di narrarne la vera storia angosciosa e brutale, lontana dagli allettamenti spettacolari del film. Lo scopo era dunque demitizzante, esplicitamente demistificatorio. Eppure, nonostante le buone intenzioni degli autori, il risultato è stato ben diverso: le immagini sapientemente mescolavano sequenze agghiaccianti della pellicola, sbiadite foto dell'epoca, un brano cinematografico eccezionale (inedito per l'Italia) girato subito dopo l'uccisione della coppia, con l'auto crivellata di colpi e Bonnie, col capo coperto dal classico basco, morta nell'interno della vettura, e poi testimonianze di rapinati e di sceriffi e due interviste, che diventavano fatalmente patetiche, con la sorella di Bonnie e la sorella di Clyde, il tutto sullo sfondo squallido, duro, tragico, desolato dell'America di allora, devastata dal tracollo economico del '29.

Un servizio di prim'ordine, senza dubbio, di gran lunga il migliore fra i quattro presentati da «Tv 7», pieno di ritmo e di tensione, e di suggestione. Una suggestione che — a dispetto della volontà degli autori, ripetiamo — era di tono torbido. Il commento definiva il film «equivoco». Ma anche il servizio finiva coll'avere un sentore di equivoco: la condanna della coppia era ripetuta, ma le parole, le immagini e le interviste contribuivano a mantenere attorno ai due giovani gangsters autori di dodici feroci omicidi una atmosfera di disperazione e di dissipazione romantica e a trasformare il basco di Bonnie e le lenti affumicate di Clyde in teneri, appassionati, affascinanti simboli di un'epoca di delirio e di violenza.

* *

Questi erano banditi americani veri e paurosi e stavano sul primo canale. Sul secondo canale, invece, c'erano i banditi americani fasulli, paciocconi, fabbricati negli studi di Roma e di Napoli, gente che non fa spavento neanche ai ragazzini: i cordiali banditi del tenente Sheridan.

* *

Stasera alle 21, sul canale nazionale, seconda e ultima parte dello spettacolo «Addio giovinezza» ispirato alla commedia omonima di Camasio e Oxilia, con musiche e canzoni scritte appositamente da Bruno Canfora. I protagonisti, com'è noto, sono Gigliola Cinquetti e Nino Castelnuovo, affiancati da Ornella Vanoni, Mario Maranzana, Lina Volonghi e Carlo Campanini. La prima parte ha suscitato parecchie perplessità.

Sul secondo canale, due trasmissioni raffinate: un'esibizione del celebre ballerino russo Rudolf Nureev partner di Margot Fonteyn e alle 22 un nuovo numero di quel singolare programma che è «Suoni e immagini», nato dalla collaborazione di un direttore d'orchestra come von Karajan e un regista, discutibile ma notevole, come Clouzot.

Nel pomeriggio segnaliamo alle 13 una comica con Stan Laurel e Oliver Hardy; e alle 18,45 un documentario sulla storia del dirigibile.

* *

I film che vedremo la prossima settimana: lunedì *La diga sul Pacifico* di René Clement con Silvana Mangano, Anthony Perkins, Alida Valli; mercoledì *La banda degli onesti* di Camillo Mastrocinque, con Totò, Peppino De Filippo, Giulia Rubini. **u. bz.**

I vincitori del «Mercurio d'oro» ricevuti da Saragat al Quirinale

(Nostro servizio particolare) **Roma, 26 aprile.**

(g. m.) Il Presidente della Repubblica, Saragat, ha ricevuto stasera al Quirinale i vincitori del premio «Mercurio d'oro» che erano accompagnati dal ministro per la Cassa del Mezzogiorno, on. Giulio Pastore, insignito «ad honorem» dello stesso riconoscimento. Il premio, istituito otto anni fa per segnalare pubblicamente i contributi allo sviluppo economico del Paese, è stato assegnato quest'anno, sempre ad honorem», anche al presidente della Camera di Commercio di Modena, Claudio Leonelli e ai grandi magazzini «La Rinascente».

Il Capo dello Stato ha espresso alle 54 imprese premiate le sue più fervide e sincere congratulazioni, e la riconoscenza dell'intera nazione. Ha sottolineato inoltre come essi abbiano coordinato la loro attività al piano di sviluppo che il Parlamento ha tracciato, che il governo procura di attuare, che il Paese ha ansia e speranza di vedere realizzato.

A ricevere i «Mercuri» dalle mani del ministro Andreotti c'erano, tra gli altri, il presidente della «Belotti», società per la costruzione di auto-gru di Sampierdarena, Giovanni Belotti; l'amministratore delegato della «Carrara e Matta», industria plastica di Torino, Giovanni Matta; l'amministratore della F.A.P.A., fabbrica di accessori automobilistici di Beinasco (Torino), Gaspare Baravalle; il presidente della «Francesco Rabotti», di Torino, Virgilio Salin; il presidente della «Perlino» di Asti, Enzo Giacchero; il presidente della «San Giorgio», fabbrica di elettrodomestici di La Spezia, Andrea Murzi; l'amministratore delegato della «Santo Dasso», maglificio di Pontedecimo (Genova), Giovan Battista Belgrano; il procuratore della Carrozzeria Vignale di Grugliasco, Giuseppe Vignale, e l'amministratore unico della «Valentinigomma» di Torino, Luciano Valentini.

«Holiday on ice» al Palazzo dello Sport

Festoso ritorno a Torino della rivista sul ghiaccio

La nuova edizione è una delle migliori fra quelle degli ultimi anni
Un numero spaziale ed un quadro sulla Rivoluzione d'ottobre

Holiday on ice, puntuale come le rondini, è di nuovo a Torino. La grande compagnia americana di riviste sul ghiaccio ritorna ad ogni primavera con il suo fastoso impianto e la consueta formula spettacolare e ancora riesce ad attirare il pubblico. Com'è accaduto ieri sera alla prima rappresentazione nella vasta platea del Palasport al Parco Ruffini.

La ragione del rinnovato successo è facilmente intuibile: *Holiday on ice* affascina per la ricchezza degli effetti hollywoodiani, per le immagini di belle figliole e di aitanti pattinatori che scivolano tra luccichii di ghiaccio, scenari fiabeschi e mutevoli raggi di luce; per lo sfarzo dei costumi, le musiche, gli intermezzi comici.

L'edizione di quest'anno è una delle migliori fra quante si sono succedute finora. La rivista allinea parecchi campioni del pattinaggio internazionale tra i quali primeggiano la canadese Petra Burka, la tedesca Charlotte Ballauf (già apprezzata nelle passate stagioni dal pubblico torinese), la coppia Marianne Althammer e Karl-Heinz Kramer, la francese Danielle Rigoulot, l'americano Ray Balmer, gli inglesi Carol e Clive, il parigino Gérald Tousson, il canadese Donald McPherson, che nel 1963 diventò campione del mondo a Cortina d'Ampezzo. C'è poi il consueto stuolo di ballerine e di *boys* sempre sorridenti, anche quando ruzzolano malamente sulla pista.



Una solista dello spettacolo sul ghiaccio al Palasport

Lo spettacolo ha acquistato un ritmo più spedito. Dal buio in cui è immerso il palcoscenico, emergono con aerea eleganza i personaggi delle favole: sultani carichi di lustrini, principesse e primedonne. Tra le danze dei campioni solisti, ecco il punto di forza di *Holiday on ice*: le scene di massa come nel quadro «Questo sì che è spettacolo», la «Cavalcata dello *show business*» con le classiche melodie dei *musicals*, «Aladino e la lampada meravigliosa», il movimentato numero di «San Pietroburgo 1917» ispirato alla Rivoluzione d'Ottobre, «Broadway» con lo sfondo dei grattacieli illuminati da ottomila lampadine, l'«Appuntamento sulla Luna» con i primi navigatori dello spazio e così via.

Dal circo equestre la rivista sul ghiaccio ha ereditato gli intermezzi umoristici e i buffoni. E' certamente il lato più vulnerabile dello *show* impostato su una comicità facile e spesso pesante. Meritano un cenno gli acrobati Guy Longpre e Ivor Robson (veterani della compagnia) e Eric Waite, trasformisti, clowns, spericolati bolidi sulla pista. Saettano a tutta velocità incuranti degli ostacoli e dei bordi del palcoscenico di ghiaccio e spariscono con il corpo parallelo al suolo dietro il sipario. Dopo attimi di emozione e scompiglio alla ribalta, tornano le coreografie a restituire al pubblico l'ingenuo incanto dell'inizio.

Tutto procede con assoluta precisione, senza tregua a ritmo di charleston, di valzer e di shake, o sul filo di una melodia classica. Per evitare qualsiasi imprevisto, veglia dietro le quinte un drappello di tecnici, ingegneri, esperti, sarte, trovarobe. *Holiday on ice*, composta all'inizio di 40 persone, è diventata un'organizzazione che impiega 700 fra pattinatori e personale di servizio. Tutti felici di girare il mondo tra il pubblico di ogni razza e paese che li ripaga con applausi calorosi. **u. s.**

All'Auditorium della Rai

Dallapiccola e Berlioz nel concerto Celibidache

Il ritorno della *Sinfonia fantastica* di Berlioz, dopo molti anni che non si sentiva, ha rinnovato il consueto miscuglio d'interesse e di delusione che di solito ne accompagna l'ascolto. Forse con un po' d'accento sulla delusione, determinata dalla sproporzione tra la qualità spesso assai modesta delle idee e l'imponenza delle proporzioni e dell'apparato orchestrale.

Il maestro Celibidache ne ha dato un'esecuzione accuratissima e preziosa, ma affatto fuori della tradizione interpretativa, allargando alquanto i tempi, rompendone il rigore con molte libertà, ed in genere puntando alla ricerca del particolare squisito assai più che alla linea generale. In un certo senso non s'è mai sentito suonare la *Fantastica* così bene e con tanta raffinatezza, ma il senso fondamentale dell'opera, il gusto dell'iperbole truculenta e l'amarezza dell'ironia romantica, non se n'è avvantaggiato.

La prima parte del programma era stata dedicata alla *Partita* di Dallapiccola (solista il soprano Bruna Rizzoli), una composizione di oltre 35 anni or sono, con la quale il compositore istriano s'imponeva per la prima volta all'attenzione dell'ambiente musicale italiano. Insieme alla contemporanea *Partita* di Petrassi costituisce un incunabulo della nuova musica italiana, e certamente conserva tuttora una sua validità strutturale e poetica, specialmente nella grave atmosfera della *Passacaglia* iniziale. Inoltre v'è un interesse storico pungente nel vedere il compositore districarsi dal gusto neoclassico del tempo e attraverso l'esempio malipieriano quasi presagire quel mondo espressionistico che doveva essergli allora soltanto parzialmente noto.

Resta tuttavia una strana scelta, quella di questo lavoro giovanile, scelta sulla quale non ci sarebbe nulla da dire se la produzione di Dallapiccola godesse d'una presenza costante nei programmi sinfonici e nella prassi dei direttori di grido. Ma poiché così non è, e qui sono ancora sconosciute molte delle opere più belle che Dallapiccola ha composto in seguito, la sua presentazione ritardata può sembrare quasi una sconfessione del lavoro recente del compositore. Il quale ha posto da poco la parola fine all'*Ulisse*, l'opera teatrale cui attende da vent'anni, e si trova attualmente a Berlino dove hanno già avuto inizio le prove per l'esecuzione, fissata per il prossimo autunno.

La *Partita* ha avuto un buon successo, che il direttore ha esteso con abile regia, chiamando a dividere gli applausi non solo la solista vocale, ma i numerosi strumenti dell'orchestra che hanno parti di massimo impegno in questa composizione. **m. m.**

Conferenze e manifestazioni

Il problema dei subnormali — Questa sera alle 21, nel Salone del cinquecento all'Unione industriale, tavola rotonda su: «L'inserimento del subnormale nella società tramite il lavoro». Moderatore la dott. Maria Luisa Sirio.

Biblioteca Filosofica — Il prof. Sergio Donadoni, dell'Università di Roma, parlerà oggi alle 17 all'Università (via Po 17) sul tema: «I modi egiziani del [illegible]».

Biblioteca Comunale di Beinasco — Domani alle 10,30, incontro tra lo scrittore Mario Rigoni Stern, autore del «Sergente nella neve» e i ragazzi delle scuole elementari e medie.

Società di archeologia — Oggi, visita guidata alla Mostra della incisione europea dal secolo XV al XX. Appuntamento alle 15 in via Magenta, davanti alla Galleria d'arte moderna.

Messa per l'Artista — Domani, alle 11,30, nella chiesa di S. Teresa in memoria del pittore Giosuè Calterno. Coro dell'Accademia «Stefano Tempia».

La conferenza di Vicari ai «Venerdì letterari»

Lo scrittore deve essere «cattivo» contro il conformismo della società

Da Giambattista Vicari, direttore della rivista satirica Il caffè, *il pubblico affluito ieri pomeriggio al Carignano per il «Venerdì letterario» si attendeva una difesa della letteratura grottesca contro quella realistica o politica dei «gruppi di potere». Il tema annunciato, «La letteratura come irrisione», sembrava chiaro. Lo scrittore ha invece stupito, e in qualche punto disorientato il suo uditorio, con una conferenza impegnatissima, che ha chiamato in causa tutti i più grossi problemi oggi presenti all'uomo di cultura; e soprattutto la rivolta dei giovani.*

«Irrisione» per Vicari, non è la pagina ironica, o sarcastica, che oggi anche molti autori italiani hanno imparato a scrivere, dopo secoli di «letteratura senza riso». Il nemico contro il quale lo scrittore deve battersi è la società soddisfatta delle proprie sicurezze, che ha eliminato il dubbio e crede immutabile la realtà in cui si adagia. Non serve opporgli una satira decaduta a gioco di parole, ghigno educato e compiacente che finisce per diventare strumento del sistema. La più vera forma di irrisione è quella radicale, che rifiuta il sistema in blocco, e chiede di tornare a verificare giorno per giorno le nostre conoscenze. E', nonostante i suoi errori, la protesta degli studenti, che affacciandosi alla vita si sono trovati davanti una realtà mummificata come la nostra scuola e l'hanno respinta.

Poiché le sue affermazioni rischiavano di essere fraintese, l'oratore ha sentito il bisogno di fare una precisazione: «Non sono un cinese; anzi, mi sento un moderato. Ma per risvegliare la società dal suo conformismo, ci vuole un'opera di rottura, ci vuole il fuoco». *E il fuoco che Vicari si propone di riaccendere, è nella nostra società letteraria: dove ci troviamo di fronte a due opposti conservatorismi, singolarmente congiuranti fra loro; quello del disimpegno, e quello dell'impegno politico assoluto. Ognuno dei due sa già con certezza quali devono essere le proprie scelte.*

Ci sono scrittori, come Cassola, che ottengono anche risultati assai felici, ma sterili. La loro opera non produce mai l'inaspettato, non scalfisce in nulla la società in cui si muovono. Vedono il mondo da un solo angolo, fisso per sempre, e credono che il loro punto di vista sia quello «reale». La realtà è diversa: è mobile, varia da giorno a giorno, riserva continuamente delle sorprese. Lo scrittore deve saper recuperare questa varietà. Deve essere caustico, irritante, e se necessario cattivo, per ridare all'uomo il diritto di chiedere il perché delle cose. **g. c.**

Le novità SEI per l'anno scolastico 1968/69

Scuola media
L. Tolstoj — Sebastopoli e altri racconti — a cura di P. Cazzola
R. Nicosia - A. Cordova — La bella aritmetica
R. M. Mosca — Ordine e armonia — Osservazioni scientifiche ed elementi di scienze naturali per la terza classe. Il testo è corredato da una Guida per l'insegnante
F. De Angelis — Bon courage! — Preparazione all'esame di Francese.
G. Regazzini — Britain in brief — Antologia di letture
S. Cortese — L'arte musicale — Testo di educazione musicale

Ginnasio - Licei — Istituto Magistrale
F. Marzari Chiesa - C. Mussini — Antologia e storia della Letteratura Italiana — per l'Istituto Magistrale — 3 volumi
G. Passarello — Voci del tempo nostro — Antologia di letture moderne e contemporanee per l'Istituto Magistrale
G. Carducci — Poesia e prosa — a cura di E. Travi
E. De Marchi — Il cappello del prete e altri racconti — a cura di E. Villa
A. Fogazzaro — Malombra — a cura di A. Mor
G. Leopardi — Canti — a cura di D. Consoli
G. La Magna - P. Fresco — Florida Prata — Sintesi del verbo e del periodo. Teoria. Esercizi per la terza classe del Liceo scientifico
G. La Magna - P. Fresco — Vivida Tellus — Sintesi del verbo e del periodo. Teoria. Esercizi per la terza classe dell'Istituto Magistrale
C. Sallustio — La Catilinaria e la Giugurtina — a cura di B. Brugioni
X. De Maistre — Le lépreux de la cité d'Aoste. La jeune sibérienne — a cura di A. Maltauzzi
T. Campanella — La città del sole — a cura di G. Garofalo

Istituti Tecnici
P. Palma — Messaggi di civiltà — Antologia di letture storico-letterarie per il biennio
G. Passarello — Voci del tempo nostro — Antologia di letture moderne e contemporanee
D. Fasio — Réalités économiques et sociales de la France — per gli Istituti Tecnici Commerciali
G. Regazzini — Britain in brief — Antologia di letture
P. Ivaldi - G. Penna — Corso di matematica — per gli Istituti Tecnici per geometri — 3 volumi
P. Ivaldi - G. Penna — Elementi di analisi matematica — per la classe 4a degli Istituti Tecnici Industriali
P. Lagasio — Matematica finanziaria e attuariale — per gli Istituti Tecnici Commerciali — 3 volumi
G. Motta — Geografia generale e economica — per gli Istituti Tecnici Commerciali — 6 volumi
U. Tosco — Corso di scienze naturali — per gli Istituti Tecnici Agrari — 5 volumi
E. Bussoni - S. Fornari — Disegno di avvolgimenti e di costruzioni elettromeccaniche — ad uso degli Istituti Tecnici Industriali — Sez. elettrotecnica — Classi IV-V
E. Bussoni - S. Fornari — Disegno di impianti elettrici — ad uso degli Istituti Tecnici Industriali — Sez. elettrotecnica — Classi III - IV - V
G. Gagliano Schiratti — Compendio di igiene e puericoltura — per le Scuole Magistrali e Istituti Tecnici Femminili

Società Editrice Internazionale
Corso Regina Margherita 176 Torino
12 Filiali in Italia

Come voteranno gli italiani il 19 maggio

Ad Asti la crisi agricola preoccupa tutti i partiti

Le provvidenze ai contadini sono giudicate insufficienti - La colpa non viene attribuita soltanto al governo: i gruppi politici si scambiano accuse per i disaccordi che hanno bloccato le possibili soluzioni - Le correnti giovanili sono attive, ma non creano movimenti di rottura

(Dal nostro inviato speciale)
Asti, 26 aprile.

Il collegio di Asti per l'elezione dei deputati comprende tutti i 120 comuni della provincia. Gli elettori sono 160 mila; nel capoluogo i votanti saranno 40 mila, di cui 28 mila donne e 23 mila uomini. Per il Senato, invece, si vota in 99 comuni della provincia perché gli altri 21 paesi della Valle Bormida votano col collegio di Acqui-Novi.

Le posizioni dei partiti appaiono relativamente stabili. Eventuali variazioni in più o in meno saranno facilmente assorbite e non sembra possano modificare sensibilmente l'equilibrio delle forze politiche.

La democrazia cristiana è arroccata sulla notevole percentuale di voti che fu, nelle elezioni politiche del 1963, del 41,37 %; mentre i due partiti socialisti unificati contano di addizionare i voti del 1963 (psi 10,45 per cento, psdi 8,69; totale 19,14). Con il 5,04 per cento dei voti raccolto dal partito repubblicano le formazioni del centro-sinistra toccarono complessivamente, cinque anni fa, una massiccia maggioranza del 65,55 per cento.

Provincia di Asti			
Partiti		Voti	%
Dc	1964	60.490	43,26
	1963	[illegible]	41,37
Pri	1964	—	—
	1963	7.290	5,04
Psdi	1964	13.721	9,82
	1963	[illegible]	8,69
Psi	1964	11.093	7,93
	1963	15.322	10,45
Psiup	1964	2.284	1,63
	1963	—	—
Pci	1964	24.479	17,51
	1963	26.955	18,38
Pli	1964	19.396	13,87
	1963	14.838	10,12
Mon.	1964	—	—
	1963	2.251	1,53
Msi	1964	2.028	1,45
	1963	2.087	1,42
Altri partiti	1964	6.336	4,53
	1963	4.396	3,00

Nel 1963 si sono tenute le ultime elezioni politiche. I dati del 1964 si riferiscono alle «amministrative».

I comunisti raccolsero il 18,38 per cento dei voti nel 1963 e mirano, con una notevole euforia, a migliorare le loro posizioni. Interverrà in questo gruppo di testa, a rafforzare l'estrema sinistra, il partito socialista di unità proletaria, assente nella competizione del 1963. Il psiup si è tuttavia già presentato agli elettori nelle amministrative del 1964 ottenendo una modesta percentuale di voti: l'1,63.

Notevole l'affermazione del partito liberale con la percentuale di 10,12; e modeste le presenze dei monarchici (1,53) e dei missini (1,42).

I grossi problemi dell'Astigiano rimbalzano in questi giorni nella polemica elettorale. L'agricoltura e la situazione industriale sono in primo piano. Le provvidenze governative per i contadini sono giudicate insufficienti e la minaccia della grandine sui vigneti incombe tuttora senza che, dopo anni e decenni di discussioni, progetti e proposte di legge, i viticoltori abbiano ottenuto una difesa o un aiuto contro il flagello, uno dei grossi mali che induce i contadini ad abbandonare le colline. La colpa non viene soltanto attribuita al governo: rimproveri e accuse scoccano fra uomini, partiti ed enti per i disaccordi che bloccano le possibili soluzioni.

L'industria ha attraversato e attraversa periodi difficili. C'è, è vero, qualche sintomo di ripresa nelle campagne, ma in parte è dovuto alle iniziative di astigiani trasferiti in città, che tornano al paese d'origine, si fanno il «secondo alloggio» e iniziano un certo movimento turistico.

Nei partiti si lavora per le elezioni e non mancano naturalmente le rivalità fra i candidati, ma non si avvertono contrasti o fermenti capaci di creare ostacoli. La democrazia cristiana, prevalentemente orientata a sinistra, difende e valorizza l'opera del governo rispondendo alle critiche avversarie. Le correnti giovanili sono attive, ma non creano movimenti di rottura. Anche nel partito socialista unificato, le due formazioni che facevano capo al psi e al psdi si preparano alla battaglia elettorale senza contrasti.

D'accordo tutti i partiti nel rilevare l'insufficiente presenza di parlamentari astigiani fra quelli eletti nel '63: un solo senatore, l'on. Baracco, dc, e un solo deputato, l'on. Bo, comunista. Nel corso della legislatura decedette il sen. Baracco e gli successe il prof. Boano, dc; mentre l'on. Edoardo Martino di Alessandria diede le dimissioni per accettare un incarico nel Mec. **s. d.**

Lettera della Confindustria sulla situazione sindacale

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 aprile.

Il presidente della Confindustria Costa ha richiamato oggi l'attenzione del governo sulla situazione sindacale. In una lettera al presidente del Consiglio Moro, ai ministri finanziari e al ministro dell'Interno, Costa parla delle difficili vertenze sorte in varie località per l'applicazione, l'integrazione o l'innovazione dei contratti collettivi di lavoro. Tali controversie hanno dato luogo ad agitazioni sindacali e a rilevanti incidenti che hanno compromesso, talvolta, il completo mantenimento dell'ordine pubblico.

«E' fatto certamente grave e preoccupante — afferma il presidente della Confindustria — che l'ordine pubblico non venga garantito in relazione all'agitazione sindacale, anche se si possono comprendere le ragioni che spesso inducono a non ricorrere a tutti i mezzi atti ad assicurarlo».

Secondo Costa le richieste avanzate comportano per le aziende nuovi oneri che, in alcuni casi, superano notevolmente il totale dell'onere assunto dalle aziende in occasione del rinnovo del contratto collettivo.

Il presidente della Confindustria ricorda le conseguenze dell'aumento dei salari non proporzionato all'andamento del reddito del Paese, verificatesi nel 1962-63. La situazione attuale, a suo avviso, «è enormemente più pericolosa». Con l'abbattimento delle barriere doganali in sede di Mercato Comune Europeo e la riduzione dei dazi verso i Paesi terzi, gli effetti di costi non competitivi sono più immediati. **r. s.**

Discorso di Malagodi alla tv

«L'opposizione non deve cadere in mano al pci»

Il «leader» liberale critica il centro-sinistra - I monarchici hanno letto alla televisione un messaggio di Umberto a Covelli - Ha parlato anche il gen. De Lorenzo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 aprile.

Nella serie di «Tribuna elettorale» sono andati in onda stasera da Napoli i comizi radio-televisivi del pli, protagonista unico l'on. Giovanni Malagodi, e del pdium per il quale si sono susseguiti gli on. Covelli e Achille Lauro e il gen. De Lorenzo, ex capo del Sifar ed attuale candidato monarchico.

La trasmissione era in programma per ieri, ricorrenza della Liberazione, ma all'ultimo momento è stata spostata a stasera ufficialmente per «ragioni tecniche», in realtà per evidenti motivi di opportunità. Alla Rai erano giunte proteste per il fatto specifico che il gen. De Lorenzo parlasse ai telespettatori proprio il 25 aprile.

Il *leader* del pli ha riproposto un'articolata politica di alternativa liberale per impedire — ha detto — che il monopolio dell'opposizione cada in mano ai comunisti e per tenere viva la possibilità di un cambiamento democratico in senso positivo. L'oratore ha criticato a fondo il centro-sinistra che — a suo parere — ha aggravato i già grandi problemi del Paese senza approfittare delle altrettante grandi possibilità.

Malagodi ha dichiarato che la finanza pubblica è in dissesto, le tasse dal '62 sono aumentate da 9 mila miliardi a 14 mila miliardi, in misura superiore al reddito nazionale, mentre il deficit statale è salito da mille a 3800 miliardi, cioè «più di dieci miliardi al giorno». Oltre alle tasse visibili — ha aggiunto — c'è la tassa invisibile e ingiusta che è l'inflazione strisciante, l'aumento del costo della vita.

Come rimedi ha proposto una lunga tregua fiscale, un maggior risparmio attraverso un'oculata spesa e, alla base di tutto, il ripristino della moralità pubblica. Ha ripetuto i punti noti del programma liberale, fra cui l'istituzione del divorzio «giusto e severo» e la revisione negoziata del Concordato.

Il comizio dei monarchici, in un ambiente pittoresco, come solo a Napoli si ha, s'è aperto con la lettura d'un messaggio dell'ex re Umberto a Covelli, fatta dal commissario del pdium di Napoli, Gatti, che ha definito il mittente «sua maestà il re». Umberto, rispondendo ad un precedente messaggio di Covelli, invita «tutti gli italiani a compiere con scrupolo il loro dovere di elettori» e chiarisce di interpretare «come fedeltà non solo quella all'istituto monarchico e alla mia casa, ma direi, soprattutto, fedeltà alle libere istituzioni, giacché sarebbe tutto vano se il popolo italiano non riaffermasse la sua scelta definitiva per la libertà».

Covelli ha attaccato a fondo Malagodi per lo «sgarbo» di aver rifiutato l'appello alla grande destra lanciato dai monarchici. Poi ha parlato il gen. De Lorenzo il quale ha spiegato che accettando la candidatura con i monarchici si è proposto «la missione di difendere lo Stato in campo politico». Una voce ha gridato: «Ci vogliono le manette» e l'ex capo del Sifar ha risposto: «Magari». **l. f.**

Giunte a Napoli dalla Somalia salme di soldati e civili italiani

I familiari di 385 caduti, accolgono in lacrime i resti avvolti nel tricolore

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 26 aprile.

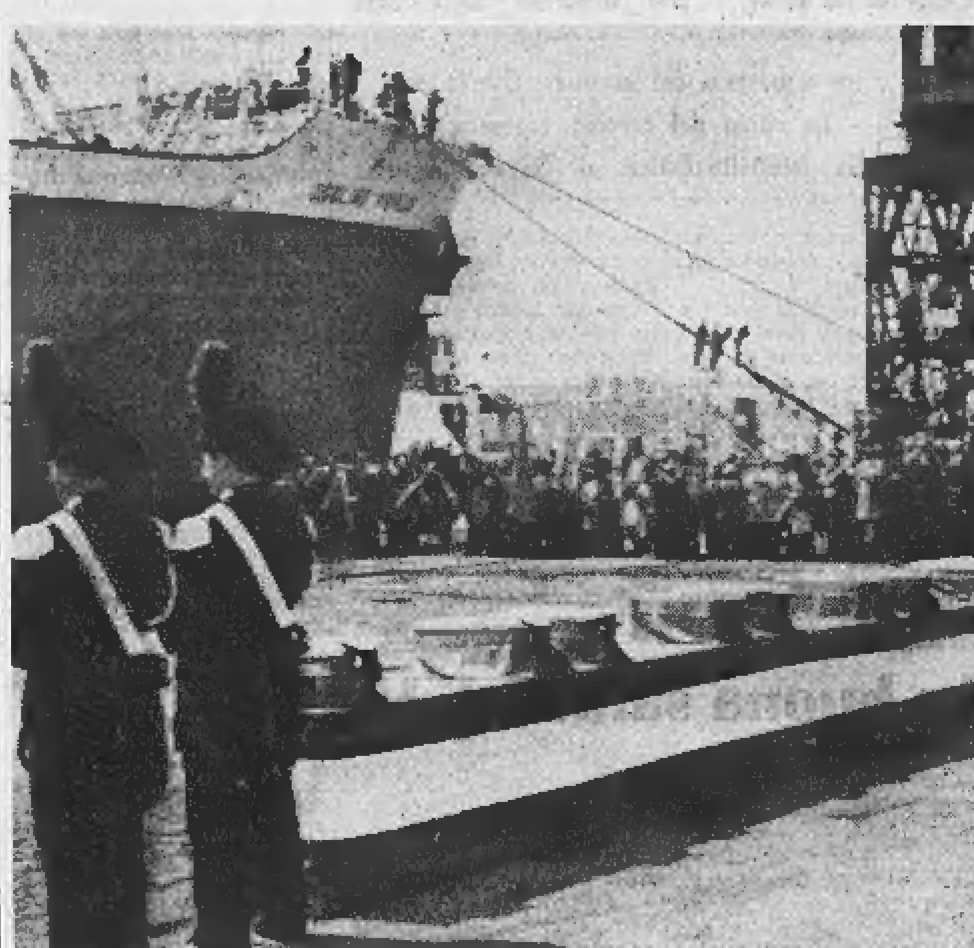
(a. l.) *Silenzio ed angoscia stamane nel nostro porto all'arrivo della motonave «Vivaldi» che trasportava i resti di 385 militari e civili italiani caduti in Africa e sepolti nel Sacrario di Mogadiscio. Essi ritornano in patria poiché il governo somalo deve demolire l'ossario militare per ampliare l'aeroporto che sorge nelle vicinanze.*

L'arrivo dell'unità, che ha impiegato circa due mesi di navigazione prima di raggiungere Napoli, era previsto all'alba. Ma le famiglie dei caduti, provenienti da ogni regione d'Italia, già durante la notte si sono radunate in pellegrinaggio ai cancelli dello scalo marittimo.

Erano le 6,15, quando la sagoma della «Vivaldi» è apparsa all'imboccatura della diga foranea. Trainata dai rimorchiatori, essa ha attraccato alla banchina della cosiddetta Porta di Massa, nello stesso punto dove fu affondato dai tedeschi l'incrociatore «Attendolo» con tutto il suo equipaggio. Per la solenne cerimonia erano presenti il sottosegretario alla Difesa Guadalupi, autorità civili, religiose e militari. Parecchie le corone, tra cui quelle del presidente della Repubblica Saragat, del presidente del Consiglio Moro e del ministro della Difesa Tremelloni.

Le famiglie in lacrime hanno atteso impazienti che, sbrigate le formalità di rito, le salme dei loro cari fossero sbarcate. Alle dieci, precedute da rulli di tamburi, le cassette contenenti le spoglie dei caduti e ricoperte dal tricolore, sono state portate a terra. Reparti in armi hanno reso gli onori.

Successivamente le salme sono state fatte proseguire per Bari dove saranno tumulate nel Sacrario militare. E soltanto nella città pugliese, le famiglie che ne hanno fatto richiesta, potranno riavere finalmente le spoglie dei loro congiunti.


L'arrivo al porto di Napoli delle salme dei caduti in Africa Orientale (Tel. A. P.)

Domani ultimo giorno per presentare la domanda di dispensa dal militare

Roma, 26 aprile.

Il 28 aprile scade il termine per la presentazione delle domande di dispensa dal servizio di leva per i giovani nati nei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 1948 che devono rispondere alla chiamata alle armi del secondo contingente del 1968.

Inoltre entro il 30 aprile dovranno essere presentate le domande di rinvio del servizio militare di leva, in conformità alle vigenti disposizioni; quelle per ottenere il rinvio per motivi di studio potranno essere presentate fino al 20 maggio prossimo. *(Ansa)*

Tragedia in mare al largo di Ravenna

Motoscafo con quattro pescatori affonda: uno annegato, due dispersi

Tratto in salvo il quarto naufrago - Erano partiti all'alba per una battuta - Sorpresi da un forte vento, stavano facendo ritorno quando si è aperta una falla nell'imbarcazione

(Dal nostro corrispondente)
Ravenna, 26 aprile.

Un morto, due dispersi e un naufrago, salvato ormai allo stremo delle forze, sono il tragico bilancio di una gita in mare per una battuta di pesca. Protagonisti della sciagura quattro bolognesi, Luigi Tassoni, di 54 anni, abitante a Casalecchio in via Zampieri 16 (l'unico tratto in salvo), Dino Cremonini, di 32 anni, genero del Tassoni, residente anch'egli a Casalecchio in via Zampieri 16, rinvenuto cadavere, Giorgio Vaccaro, 31 anni, abitante a Bologna, e Giancarlo Bartolacelli, trentacinquenne, residente a Casalecchio.

Il corpo senza vita del Cremonini, sostenuto da un galleggiante, è stato rinvenuto questa mattina poco dopo le 8 da una nave appoggio dell'Agip mineraria, ad una quindicina di miglia al largo del porto di Marina di Ravenna; il cadavere è stato poi recuperato da un altro natante e trasportato a terra. Un paio d'ore dopo, verso le 10,30, un'altra imbarcazione ha avvistato il relitto semiaffondato di un motoscafo, ai bordi del quale era aggrappato il Tassoni; immediatamente tratto a bordo, l'uomo è stato portato a terra e ricoverato all'ospedale di Ravenna, dove si trova tuttora in stato di choc.

Il Tassoni, interrogato all'ospedale, ha così raccontato la tragica vicenda. I quattro bolognesi erano partiti ieri mattina verso le 3 da Bologna in auto, alla volta di Milano Marittima, per una battuta di pesca. Giunti nella località balneare ravennate, hanno preso posto su un motoscafo cabinato di proprietà del Cremonini, e si sono diretti al largo. Verso le 9 si è levato all'improvviso un forte vento di libeccio, che ha indotto i quattro ad invertire la rotta per fare ritorno.

Poco dopo, però, il motoscafo ha cominciato ad affondare per una grossa falla apertasi sul fondo. Il Cremonini e il Vaccaro si sono gettati in mare con un salvagente, mentre il Tassoni e il Bartolacelli hanno preferito rimanere aggrappati ai bordi del relitto. E' venuta la notte, senza che nessuno lo avvistasse.

Verso la mezzanotte, il Bartolacelli, forse colto da malore, si è staccato dal bordo del motoscafo scomparendo in mare. Il Tassoni, invece, è riuscito a restare aggrappato e questa mattina, dopo ventisei ore passate in acqua, è stato finalmente avvistato e tratto in salvo. In precedenza era stata trovata la salma del Cremonini.

Le ricerche dei due dispersi sono continuate sino a notte; vi hanno preso parte velivoli del Soccorso aereo, elicotteri, motoscafi e altre imbarcazioni dell'Agip, delle Capitanerie di porto e della Guardia di Finanza. Finora, però, nessuna traccia del Vaccaro e del Bartolacelli. **a. m.**

Accoltella il rivale in albergo per amore di una spogliarellista

A Milano - L'aggressore (abitante a Torino) è stato denunciato a piede libero per lesioni - La vittima (un cameriere di 24 anni) era diventato l'amico di una bella e bionda ballerina di un «night club»

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 aprile.

Accecato dalla gelosia, un giovane ha pugnalato la scorsa notte a Milano il rivale in amore che stava attendendo una spogliarellista nella camera di un albergo di corso Buenos Aires. Le condizioni del ferito non sono gravi; l'aggressore è stato denunciato a piede libero.

Il drammatico episodio è accaduto verso le 3 nella stanza della ventiquattrenne Emanuela Sica, di Santa Maria di Castellabate (Salerno), una bella ragazza bionda che, con il nome d'arte di «Dady», si esibisce in numeri di *strip-tease* in un «night club».

Da tempo la spogliarellista aveva stretto relazione col cameriere Domenico Pagni di 24 anni da Chiesina Uzzanese (Pistoia) dopo aver abbandonato un altro suo conoscente, Giovanni De Martino, ventisettenne, abitante a Torino. Costui, geloso e innamorato, aveva affrontato giorni fa il rivale.

Il cameriere aveva continuato ad accompagnare ogni sera la ragazza al «night club» andando poi ad attenderla nella camera di un alberghetto di corso Buenos Aires.

Verso le 3 della scorsa notte, mentre sdraiato sul letto stava leggendo un giornale, il Pagni ha sentito bussare all'uscio. Credendo che si trattasse della bella spogliarellista, ha subito aperto, ma si è trovato di fronte il rivale.

Tra i due è sorta una discussione al termine della quale il De Martino, provocato da un insulto, dopo aver morsicato ad una mano il Pagni, ha estratto di tasca un coltello a serramanico, colpendo allo sterno il cameriere.

«*Quando ha visto che perdevo sangue* — ha poi raccontato la vittima — *il mio feritore se ne è andato dicendo che quello era solo un avvertimento. Mi ha minacciato di morte se continuerò a frequentare "Dady"*».

Domenico Pagni, soccorso dal personale dell'albergo, è stato accompagnato al «Fatebenefratelli». **g. m.**

La ballerina Emanuela Sica detta «Dady» (Telefoto)

A Caresana per la festa di San Giorgio

Il Palio dei buoi si correrà domani

La manifestazione vercellese era stata denunciata come «crudele» da una società zoofila di Torino. Gli animali durante la corsa sono sollecitati da un pungolo - Assolti in istruttoria gli organizzatori

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, 26 aprile.

Il «Palio dei buoi» di Caresana, in programma domenica, festa di San Giorgio, si correrà. Malgrado l'ennesima denuncia presentata da zoofili al Pretore di Vercelli, la manifestazione avrà luogo. L'accusa è nota: gli animali durante la corsa verrebbero sollecitati con un pungolo.

Già lo scorso anno la «Società contro gli spettacoli crudeli», che ha sede in Torino, denunciò la pretesa crudeltà al Pretore di Vercelli pochi giorni dopo il palio. L'atto di accusa sollevò non poche perplessità fra gli organizzatori e commenti piuttosto duri furono pronunciati dalla popolazione, legata alla manifestazione da sentimenti religiosi.

La corsa è nata infatti nel 1635 da un voto formulato a San Giorgio, patrono del paese, in occasione di una terribile pestilenza che mieteva vittime fra gli uomini e gli animali.

Il pretore di Vercelli, dott. Attimonelli, archiviò in istruttoria la pratica, mandando assolti gli organizzatori della corsa. Il magistrato escluse che questa potesse essere considerata uno spettacolo crudele.

Sul secondo esposto — che associa anche gli organizzatori della analoga corsa di Asigliano, in programma per la prima decade di maggio, in occasione della festa di San Vittore —, il pretore di Vercelli non si è pronunciato. Così ha fatto anche l'arcivescovo di Vercelli mons. Mensa, invitato dalla società torinese ad intervenire per impedire che si rinnovi la manifestazione.

Il clima polemico della vigilia ha infervorato gli abitanti di Caresana, che sul piano finanziario hanno maggiormente contribuito nelle offerte destinate ai festeggiamenti.

Intanto, gli organizzatori di Asigliano attendono di vedere quanto avviene a Caresana. Essi sono solidali con i caresanesi e sono altrettanto decisi a rinnovare il loro palio, vecchio di secoli e nato da un ex voto della popolazione al loro santo patrono. **v. n.**

Cieco di guerra abbandonato dalla moglie ventinovenne

Ad Aosta - L'uomo (53 anni) si era sposato l'anno scorso

(Dal nostro corrispondente)
Aosta, 26 aprile.

(l. v.) Un cieco di guerra ha denunciato la scomparsa della propria moglie, che aveva sposato lo scorso anno. Si tratta di Giuseppe Treboud, di 53 anni, di La Salle, residente alla frazione Derby.

La donna, Teresa Annamaria Badini, di 29 anni, originaria di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza), di professione pettinatrice, che viveva ad Aosta in corso Battaglione 32, è scomparsa di casa improvvisamente portando con sé anche il figlio Massimo, di tre anni, avuto prima di conoscere il Treboud e che questi aveva riconosciuto.

Fonogrammi sono stati diramati alle questure e ai comandi dei carabinieri. Si presume che la Badini sia tornata dai parenti nel Piacentino.

Parlano ancora i difensori al processo del «re del caffè»

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 26 aprile.

(f. d.) Ultime battute al processo d'Appello per lo scandalo del caffè che usciva fraudolentemente dal deposito franco di Genova. Il torneo oratorio dei difensori è prossimo alla conclusione e la sentenza è prevista fra quattro o cinque giorni. L'udienza antimeridiana di oggi è stata occupata dall'arringa dell'avv. Raimondo Ricci, patrono di Giuseppe Polleri, l'ex procuratore doganale dell'ex «re del caffè» Giacomo Tubino per il quale il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna a 17 anni e 2 mesi di carcere.

La notte del 26 giugno '64, quando i carabinieri fermarono il famoso autocarro contrabbandiere che diede l'avvio all'inchiesta, Polleri dichiarò che il carico (110 sacchi di caffè) non era uscito clandestinamente dal deposito franco ma che era stato prelevato da un magazzino di Tubino. Il difensore ha sostenuto che per Polleri si può soltanto parlare di favoreggiamento e non di concorso nel contrabbando e negli altri reati connessi.

Nel pomeriggio ha parlato l'avv. Umberto Garaventa, difensore dell'ex finanziere Quirino Grasso che la notte del 26 giugno '64 prestava servizio al deposito franco con il collega Demetrio Pennestri, autore delle clamorose rivelazioni della scorsa settimana che, com'è noto, hanno chiamato in causa un capitano due sottufficiali e due guardie. Per l'ex finanziere, di cui il P. G. ha proposto la condanna a 13 anni e 2 mesi, il patrono ha chiesto la concessione delle attenuanti generiche. Il processo continua domani.

L'anno scorso sospese 19.827 patenti di guida

Roma, 26 aprile.

Nel 1967, secondo dati forniti dal ministero dei Trasporti, sono state sospese 19.827 patenti e revocate 4751. Mancano ancora i dati sui «conducenti recidivi» (coloro che sono stati coinvolti in gravi incidenti e che già prima ne avevano provocati o erano incorsi in infrazioni): nel '66, erano stati 418. *(Ag. Italia)*

VASTIIISSIMO ASSORTIMENTO PER LA CASA

Camere da letto • Soggiorni • Sale da pranzo • Anticamere • Salotti • Cucine americane • Mobili in stile • Divani letto • Poltrone • Mobili letto • Armadi guardaroba • Carrelli • Tappeti • Dipinti • Lampade e lampadari • Tavoli • Sedie • Mobili componibili

Se non trovate quello che cercate CHIEDETELO!



I NOSTRI PUNTI DI VENDITA PIU' VICINI

TORINO	Via S. Ottavio, 14
	Corso Dante, 73/C
ALESSANDRIA	Corso Roma, 6
AOSTA	Via Stazione, 3/A
NOVARA	Via XX Settembre, 4/8
	Via Dante Alighieri, 37
GENOVA	Via Rimassa, 187/r

Da 20 anni milioni di clienti ci dicono GRAZIE!

La difesa nell'istruttoria penale

Dissidio tra Cassazione e Corte Costituzionale

I giudici costituzionali con ordinanza riaffermano che le loro sentenze hanno valore retroattivo - Come conseguenza dovrebbero essere rifatti migliaia di processi - Ma è quasi certo che la Cassazione non accetterà questa decisione

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 aprile.

La Corte Costituzionale ha confermato oggi con una ordinanza che le sue decisioni hanno efficacia retroattiva e che, in contrasto con quanto aveva stabilito la Cassazione, tutti i processi risolti sulla base di una norma definita illegittima debbono essere considerati nulli. A distanza di tempo si è accesa nuovamente la polemica che ha posto in contrasto i giudici costituzionali con quelli della Corte Suprema.

All'origine della polemica vi è una legge con la quale il Parlamento nel giugno 1965 concesse nuovi diritti alla difesa in periodo istruttorio consentendo al difensore di assumere talune iniziative o di presenziare al compimento di determinati atti giudiziari come i riconoscimenti dell'imputato, le perquisizioni, le perizie medico-legali attraverso un consulente di parte. Tre anni dopo, la Cassazione, confermando un criterio adottato dalle magistrature inquirenti, stabilì che tale riforma doveva essere applicata soltanto alle istruttorie compiute con rito formale e non già a quelle compiute con rito sommario per i casi più semplici e destinate a concludersi rapidamente.

Soltanto nel 1966 un Tribunale ebbe il sospetto che la giurisprudenza della Cassazione non fosse esatta e si rivolse alla Corte Costituzionale che, esaminato il problema, stabilì come i maggiori diritti della difesa dovessero essere previsti per ogni tipo di istruttoria. La Cassazione replicò bruscamente affermando in una sentenza che la Corte Costituzionale non aveva il compito di interpretare le leggi ma soltanto quello di dire se una legge era o no in contrasto con la Costituzione. Il caso tornò alla Corte Costituzionale la quale fu questa volta molto precisa: poiché la Cassazione ha interpretato male la norma del codice penale questo significa che la norma non è chiara e quindi è implicitamente illegittima.

Esaurito questo primo aspetto del problema ve ne era un secondo e non meno importante: sono validi i processi la cui istruttoria è stata compiuta con una norma illegittima? Se la efficacia della decisione presa dalla Corte Costituzionale aveva effetto retroattivo, migliaia di processi — e taluni clamorosi come quello ai coniugi Bebawi o al prof. Marotta dell'Istituto Superiore della Sanità — avrebbero dovuto essere ripresi dall'inizio. La Cassazione stabilì che la decisione della Corte Costituzionale non aveva effetto retroattivo. Nuovo intervento della Corte Costituzionale per sottolineare che le sue decisioni hanno valore retroattivo salvo che per quei processi conclusi in modo definitivo. Ma la Cassazione, non tenuta a seguire i suggerimenti della Corte Costituzionale, non ha mutato il suo atteggiamento e quindi le sue decisioni.

Oggi, però, la Corte Costituzionale è tornata incidentalmente sull'argomento ed ha confermato il proprio parere prendendo pretesto dal quesito sottoposto dal pretore di Empoli, il quale aveva sospeso un processo contro una signora imputata di lesioni personali nei confronti della quale si era indagato con rito sommario senza consentirle che un suo rappresentante presenziasse gli accertamenti medico legali. «*La nostra sentenza* — ha detto in sostanza la Corte Costituzionale — *produce i suoi effetti su tutti i giudizi in corso al momento in cui è stata emanata. E fra questi anche il processo che il pretore di Empoli ha sospeso*».

Ma nonostante questa seconda conferma della Corte Costituzionale la situazione rimarrà immutata in quanto è impensabile che la Cassazione muti il proprio parere.

Guido Guidi

Riabilitati militari italiani fucilati dopo l'8 settembre perché avevano disertato

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 aprile.

(g. g.) *La Corte dei Conti ha stabilito che debbano essere considerati come deceduti per cause dipendenti dal servizio in guerra, e quindi assegnate ai loro familiari le pensioni di guerra, cinque soldati del 141° Reggimento Costiero dislocato a Acquappesa (a pochi chilometri da Cosenza) che la notte dell'8 settembre 1943 vennero fucilati per avere tentato di disertare.*

I cinque militari — Salvatore Di Giorgio, Michele Bonelli, Francesco Trimarchi, Francesco Rovere, e Saverio Forgione, tutti di Reggio Calabria — la mattina del 5 settembre 1943 lasciarono il reparto e cercarono di raggiungere le proprie case; furono arrestati e il generale Luigi Chatrian, che comandava la divisione, decise che venissero passati per le armi.

L'esecuzione avvenne quando già il maresciallo Badoglio aveva annunciato ufficialmente al paese che l'Italia aveva firmato l'armistizio. Inutilmente furono fatti dei tentativi per indurre il gen. Chatrian e il col. Remo Ambrogi, che comandava il Reggimento a mutare parere.

Nel 1945 la magistratura militare indagò sul drammatico episodio. Il gen. Chatrian si giustificò affermando di non avere riconosciuto per radio la voce del maresciallo Badoglio che annunciava l'armistizio; il col. Ambrogi sostenne di avere obbedito ad un ordine.

La vedova di uno dei soldati fucilati si è rivolta alla Corte dei Conti la quale ha sottolineato che «la sentenza di morte rappresentò sotto tutti i punti di vista un grave atto illegale», anche perché altri 14 soldati fuggiti nelle stesse circostanze sono stati poi assolti dal Tribunale Militare.

Il nuovo Presidente del Consiglio di Stato

E' il dott. Papaldo, 69 anni

Roma, 26 aprile.

Il Consiglio dei ministri ha nominato il dott. Antonino Papaldo, presidente del Consiglio di Stato. Il dott. Papaldo succede al dott. Carlo Bozzi che lascia l'ufficio per raggiunti limiti di età. Il Consiglio dei ministri ha rivolto al dott. Bozzi un vivo ringraziamento per la benemerita opera spesa al servizio dello Stato durante la sua lunga carriera.

Il nuovo presidente del Consiglio di Stato è nato a Pedara (Catania) ed ha 69 anni.

Nel 1953 è stato eletto giudice della Corte Costituzionale. Dal 1944 al 1948 fu prima capo di gabinetto al Ministero delle Finanze, poi alla Assistenza postbellica ed infine al Ministero della Difesa. Ha ricoperto altre importanti cariche. *(Ansa)*

La sentenza al Tribunale di Alessandria

Quindici mesi all'ingegnere che in auto uccise tre persone

Disposto il ritiro della patente per due anni - L'automobilista, un torinese di 39 anni, riconoscendo la sua colpa (investì in un sorpasso) ha detto: «Chiedo perdono» - I familiari delle vittime risarciti con trentotto milioni

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 26 aprile.

L'ing. Pietro Serafino, di 39 anni, dirigente industriale abitante a Torino in via Sestriere 8, comparso dinanzi al Tribunale di Alessandria per rispondere di triplice omicidio colposo, è stato condannato ad un anno e tre mesi di reclusione; i giudici hanno inoltre disposto il ritiro della patente di guida per due anni. Il P.M. dott. Parola aveva chiesto due anni di reclusione e due mesi di arresto; il difensore avv. Ballestrero si è battuto affinché la pena rientrasse nei limiti di un anno, il che avrebbe permesso la concessione dei benefici di legge.

La sera del 15 giugno scorso verso mezzanotte, l'ingegnere, alla guida di una «Opel», percorreva la statale Padana inferiore, reduce da un lungo giro di affari e diretto a Torino. Tra Solero e Felizzano, in prossimità di un dosso, superò un autotreno articolato poi, malgrado il divieto di sorpasso, iniziò la manovra per superare un altro camion.

In quello stesso momento, dall'opposta direzione, sopraggiungeva una «Lancia Appia» sulla quale erano l'agricoltore Mauro Codrino, di 24 anni, e gli operai Giovanni Viotti e Giacomo Bona Cresta rispettivamente di 38 e 30 anni, tutti abitanti a Quattordio (Alessandria). L'urto dell'auto con i tre amici diretti a Solero e la «Opel» condotta dall'industriale che aveva invaso la corsia di sinistra fu frontale e violento. L'«Appia», scardentata contro il camion che la «Opel» stava per sorpassare, venne ridotta ad un ammasso di rottami: il Codrino e il Bona rimasero uccisi sul colpo; il Viotti, sbalzato fuori dall'abitacolo, morì sull'asfalto.

L'ing. Serafino, che nello scontro riportò solo leggere ferite, il giorno successivo venne tratto in arresto su ordine di cattura del sostituto procuratore dott. Parola; ottenuta la libertà provvisoria, fu poi rinviato a giudizio.

Interrogato stamane dal presidente dott. Aragnetti, ha ammesso la sua colpa, ha detto: «Chiedo perdono»; quella sera, evidentemente stanco dalla giornata di intenso lavoro, non si era reso conto del pericolo, anche perché la striscia continua che, al centro della statale, doveva indicare il divieto di sorpasso, era quasi cancellata, come ha potuto stabilire la perizia tecnica ordinata dall'autorità giudiziaria. Le famiglie delle vittime sono state risarcite con una somma complessiva di 38 milioni di lire. **f. m.**


L'ing. Pietro Serafino

Per la Corte Costituzionale

Illegittimo che il contribuente paghi le spese di giudizio se ricorre contro le imposte

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 aprile.

(g. m.) Il secondo comma dell'articolo 38 del Testo Unico per la finanza locale è stato dichiarato incostituzionale. Esso obbligava il contribuente a sopportare le spese di giudizio, anche quando aveva avuto ragione di ricorrere in Tribunale contro un'ingiunzione di pagamento di imposte comunali, qualora l'intervento del Tribunale fosse stato chiesto prima della definizione del ricorso amministrativo.

La Corte Costituzionale ha rilevato che il giudizio amministrativo in pratica non è mai breve e che comunque la norma di legge pone i comuni e i loro esattori in una posizione di privilegio, nei confronti del contribuente che protesta con ragione. Privilegio che non è compatibile con il dettato della Costituzione. La Corte ha pertanto definito illegittima la norma.

Giovane muore precipitando in un burrone mentre scia

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 26 aprile.

(a. n.) Una sciagura alpinistica è avvenuta nel gruppo della Marmolada, nelle Dolomiti presso Canazei: un giovane impiegato ha perso la vita dopo essere precipitato con gli sci in un burrone, disorientato da una tremenda bufera di vento e neve abbattutasi sulla zona. Si tratta di Willy Dollinger, di 31 anni, abitante a Bolzano in via S. Osvaldo 10.

Il Dollinger era in escursione con tre amici, quando il gruppo è stato investito dalla tormenta. Il giovane ha perso la pista imboccando ur pendio che l'ha portato diritto in un burrone profondo circa 100 metri.

Ergastolo al protettore per i due delitti di Palermo

Uccise l'amica ventenne e un marinaio yemenita di 21 anni - Sospettava che la donna lo lasciasse per fuggire con il marittimo

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 26 aprile.

(f. d.) Giuseppe Panzica è stato ritenuto responsabile del duplice omicidio avvenuto nella notte tra il 17 ed il 18 gennaio del 1965 in una casetta del porto di Palermo.

La Corte dopo oltre cinque ore di camera di consiglio lo ha condannato all'ergastolo. Enza Montoro, la mondana coinvolta nello stesso processo, è stata condannata a tre anni e dieci mesi per i reati di calunnia e favoreggiamento. L'imputato che proteggeva la mondana Maddalena Lo Biondo di 21 anni, per timore che la donna lo lasciasse per fuggire con il marinaio yemenita Ahamed Noman, di 31 anni, li uccise con 36 coltellate mentre i due si intrattenevano in una casupola del borgo.

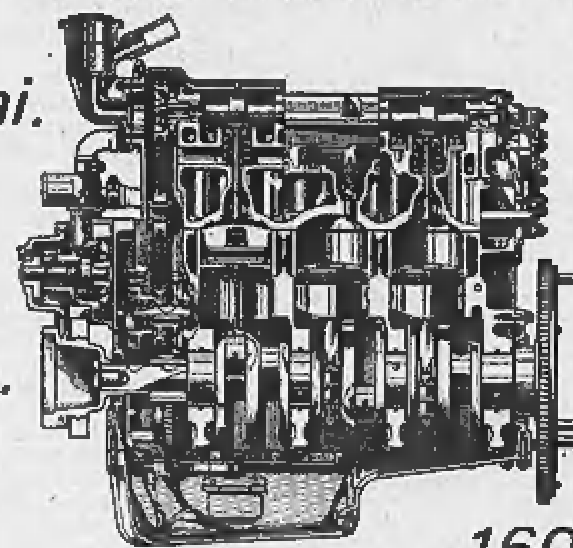
Enza Montoro, per la quale il Pubblico Ministero aveva chiesto 20 anni e sei mesi di reclusione, è stata difesa dagli avvocati Vincenzo De Lisi, Michele Costanto e Giovanni Natoli. Pino Panzica, per il quale il P. M. aveva chiesto appunto l'ergastolo, oltre che per il duplice omicidio per i delitti di favoreggiamento e di sfruttamento della prostituzione, è stato difeso dagli avvocati Cottone e Ruvolo.

Con il verdetto la Corte ha convalidato la tesi dell'accusa, la quale sosteneva che Giuseppe Panzica ha commesso il crimine perché aveva scoperto che la donna era sul punto di abbandonarlo per fuggire con il marinaio yemenita. Nella sua requisitoria il P. M. aveva detto che il protettore non aveva agito spinto da gelosia o da motivi passionali, ma per interesse, in quanto sfruttando e favorendo la prostituzione della Maddalena Lo Biondo, traeva guadagni cospicui.

Con l'accensione elettronica il motore della Fiat Dino è un motore d'eccezione anche in città.

Adatto nonostante la sua grande potenza specifica, a sopportare benissimo le marce in colonna e la fatica delle velocità ridotte.

L'accensione elettronica è il sistema più moderno di accensione. Assicura all'accensione una elevata riserva di energia a tutti i regimi. Garantisce il buon funzionamento in qualunque condizione d'impiego. Per la prima volta su una vettura di serie.



1987 cmc
160 Cv (DIN)

FIAT DINO

Prezzo del coupé L. 3.700.000
Prezzo dello spider L. 3.535.000

La grande rassegna internazionale dell'aria

Il Salone aeronautico inaugurato ad Hannover

Sono presenti espositori di una decina di Paesi - Nello *stand* della Fiat, cinque modelli di aerei, tra cui il «G91Y» e il «G222S/VTOL» ad atterraggio verticale - La serie dei satelliti «Eldo»



L'aereo Fiat «G 91 Y», il cacciabombardiere-ricognitore presentato al Salone internazionale aeronautico di Hannover

(Nostro servizio particolare)
Hannover, 26 aprile.

Il Salone dell'aeronautica e dello spazio è stato aperto stamane ad Hannover. Con i rappresentanti del governo federale tedesco e altre autorità, erano presenti alla cerimonia inaugurale tecnici, industriali e studiosi aeronautici provenienti da tutto il mondo. Nella vasta area coperta ed all'aperto dove si svolge la mostra sono esposti aerei, motori, veicoli spaziali, attrezzature per l'aeronautica e per gli aeroporti di una decina di Paesi, tra cui l'Italia.

Al Salone, che rimarrà aperto fino al 5 maggio, un vasto stand è occupato dalla Fiat Aviazione, che illustra l'attività produttiva e di progettazione nei settori dei velivoli, dei motori, dell'elettronica, dello spazio e della ricerca scientifica.

Cinque sono i modelli di aerei esposti: il «G 91 Y», un caccia-bombardiere ricognitore leggero, successore del famoso «G 91»; il «G 222 S/Vtol», aereo da trasporto civile e militare, con caratteristiche di decollo ed atterraggio corto e verticale. E' progettato in varie versioni; «G 222 Ctol», versione con caratteristiche di decollo ed atterraggio convenzionali. La Fiat sta attualmente costruendo i prototipi di questo apparecchio, in collaborazione con le principali industrie aeronautiche italiane, su commessa dell'Aeronautica militare italiana; l'«F 104 S», caccia «polivalente», bisonico, eseguito su licenza della Lockheed. Anche questo apparecchio è costruito per l'Aeronautica militare dalla Fiat, che è capocommessa, e che si avvale della collaborazione di altre industrie italiane.

Infine, il modello «VFW-FIAT VAK 191 B», velivolo da appoggio tattico e da ricognizione, sviluppato in collaborazione con la VFW (Vereignite Flugtechnische Werke di Brema), dopo i recenti accordi governativi italo-tedeschi. Sei prototipi sono attualmente in fase di realizzazione, tre alla Fiat, tre alla VFW.

Nel settore «motori», di grande interesse l'esemplare sezionato della scatola di trasmissione principale dell'elicottero S. A. 3210 «Super-Frelon», progettata e costruita dalla Casa torinese per conto della francese Sud Aviation. Una serie di diapositive a colori illustrano poi le principali realizzazioni nel campo dei motori, con particolare riguardo al motore Fiat 4023 con cui sono equipaggiati gli aerei della serie «G 91» e «G 91 T».

Ad Hannover sono esposti alcuni modelli di satelliti, che dimostrano la partecipazione Fiat ai programmi spaziali Eldo ed Esro. L'«Eldo Stv-Sh», ad esempio, è un satellite tecnologico che serve per valutare le prestazioni, il comportamento e le caratteristiche ambientali del vettore «Europa I» durante i lanci effettuati presso il poligono di tiro di Woomera, in Australia. Un altro satellite tecnologico orbitale, l'«Eldo-Stv-Sl», sarà impiegato nei prossimi lanci di Woomera. Infine, l'«Eldo-P.A.S.», con motore di apogeo e perigeo per un'orbita polare. Esso è stabilizzato giroscopicamente con l'asse di rotazione perpendicolare al piano orbitale. La potenza elettrica disponibile, dopo tre anni di vita, è di 100 Watt.

a. b.

In gara 326 giovani

Studenti di tutta Europa hanno partecipato a Sanremo al «premio traduzione dal latino»

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 26 aprile.

(c. b.) Si è svolta oggi presso la villa comunale Ormond la quinta edizione del Premio di traduzione e interpretazione dal latino, al quale hanno partecipato 326 studenti dell'ultima classe del liceo classico provenienti da ogni parte d'Europa. Un terzo circa degli studenti, infatti, erano stranieri: svizzeri, olandesi, francesi e un tedesco.

Il brano di quest'anno era stato tratto dal 41° capitolo del «De bello jugurtino» di Sallustio.

Nel pomeriggio, in una sala del Comune, lo scrittore Mario Soldati ha tenuto agli studenti partecipanti al Premio una conferenza sull'importanza del latino nella formazione culturale dei giovani.

Roma ha 2.650.000 abitanti Nel 1985 un milione in più

(Nostro servizio particolare)
Roma, 26 aprile.

(g. m.) Roma ha 2.650.000 abitanti. Nel 1985 ne avrà 3.750.000. La previsione, formulata dall'Istituto di calcolo delle probabilità, serve a individuare i problemi del traffico urbano che l'amministrazione comunale dovrà risolvere. Una crescita tanto impetuosa ha preoccupato la stessa commissione consiliare del traffico di Roma, che ha ricevuto lo studio nei giorni scorsi.

Gli studiosi hanno accertato che contrariamente a quanto si pensa comunemente, la popolazione romana ha un «tasso di fecondità» inferiore a quello delle popolazioni dei Paesi europei più evoluti.

Inoltre, è stato previsto che per i prossimi cinque anni l'aumento netto dovuto ai movimenti migratori sarà di 35 mila persone per anno, poi di 30 mila nel quinquennio successivo e infine di sole 30 mila unità negli anni 1981-1985.

Tornei di tennis «open»

Finita (contro Laver) l'avventura di Mark Cox

Il dilettante inglese crolla contro il forte professionista australiano

L'inglese Mark Cox

Londra, 26 aprile.

Dopo avere eliminato, fra la sorpresa generale i «professionisti» Gonzales ed Emerson, il «dilettante» inglese Mark Cox è stato eliminato oggi a Bournemouth nel primo torneo tennistico «open». In semifinale, Cox ha incontrato il professionista australiano Rod Laver (mancino come l'inglese) che lo ha «ridimensionato», battendolo per 6-4, 6-1, 6-0.

Nell'altra semifinale l'australiano Ken Rosewal ha battuto lo spagnolo Andres Gimeno (sono entrambi professionisti) per 6-3, 6-1, 6-1.

La Lega invita i clubs a non «trattare» calciatori

Milano, 26 aprile.

(d. m.) Il presidente della Lega nazionale ha indirizzato una particolare raccomandazione ai presidenti delle società di A e B, affinché si astengano dal condurre trattative per il trasferimento di giocatori prima della conclusione dei rispettivi campionati.

Il dottor Stacchi, facendo richiamo al senso di responsabilità dei singoli presidenti, ha ricordato che ai sensi dell'articolo [illegible] del regolamento organico, impegni preventivi per il trasferimento di giocatori tra società partecipanti allo stesso campionato, sono vietati prima della fine del torneo, che tali impegni sono nulli di fatto e di diritto; che comportano gravi sanzioni di carattere finanziario e sportivo; che non potrebbero in ogni caso essere validi, senza il preventivo esame e benestare della presidenza della Lega.

CRONACHE DELLO SPORT

Nel mese di maggio una serie di difficili prove

Importanti impegni internazionali per le squadre italiane di calcio

La nostra rappresentativa attende l'esito del confronto Urss-Ungheria, per conoscere l'avversario nella semifinale della Coppa Europa - La Juventus contro il Benfica nel penultimo turno della Coppa dei Campioni - Milan-Bayern Monaco in Coppa delle Coppe - Il Torino inizia il 1° maggio la «Rappan» sul campo dell'Atletico di Madrid

La primavera, arrivando in gran fretta come sta arrivando, sta portando con sé, assieme ai fiori, gli incontri internazionali. Avvicinandosi il termine della stagione, in ogni paese si sente la necessità di paragonarne il livello tecnico al quale si è giunti, con quello degli altri. E' un confronto questo, che serve come da collaudo al fatto se in casa propria si sia fatto bene o male. E, siccome le competizioni internazionali sono molte, ed il tempo che intercorre fra la primavera ed i mesi della gran calura è breve, ogni data libera verrà, d'ora in avanti, presa d'assalto da Coppe e Tornei di ogni genere.

La giornata di mercoledì 24 corrente già è stata ricca di avvenimenti del genere, ed ancor più lo saranno le prossime. La Coppa delle Nazioni ha avuto la precedenza. La Francia, che in casa propria, a Marsiglia, aveva pareggiato per uno a uno, ha reso la visita alla Jugoslavia ed è andata a perdere, a Belgrado, per l'impressionante risultato di cinque reti a uno. Alla metà tempo già perdeva per quattro a uno. L'esito del confronto pare a noi rispondente alla differenza di valore che effettivamente esiste fra le due nazioni. I jugoslavi sono più forti dei loro avversari, e tecnicamente e fisicamente.

I jugoslavi hanno ceduto ai sodalizi stranieri in questi ultimi tempi una quantità di elementi di alta classe e di una certa età. Ed hanno dovuto quasi completamente rinnovare i quadri della loro rappresentativa. Ed hanno tirato fuori, fra gli altri, un centromediano, dal nome di Osim, che è un gigante come statura e come levatura tecnica. L'unico aspetto del gioco in cui i francesi sono in grado di competere coi loro avversari dell'occasione, è quello della vivacità e della mobilità. Ma la Francia calcistica è, da mesi, in preda ad una crisi di organizzazione che è veramente grave: società che non hanno mezzi ed abbandonano il loro posto di combattimento, deficienza di giocatori di classe elevata, povertà di dirigenti.

Il colpo subito a Belgrado è grave per i nostri vicini d'oltr'Alpe. Essi sono eliminati senz'altro dal torneo. Il quale vede classificate finora l'Italia e la Jugoslavia. Nella prima metà di maggio si dovrà decidere a Madrid la questione di un altro qualificato, fra la Spagna e l'Inghilterra. Quest'ultima ha vinto l'incontro di andata, in casa propria, per una rete a zero. Un margine un po' esiguo. Ed il quarto semifinalista verrà scelto, all'incirca nella stessa data, fra l'Urss e l'Ungheria. Il vincitore di quest'ultima gara dovrà misurarsi poi con gli azzurri nostri. Le ultime risultanze paiono essere favorevoli ai magiari.

Mercoledì scorso, cioè contemporaneamente all'avvenimento di Belgrado, il famoso Real Club de Madrid è entrato in lizza, in Inghilterra, col Manchester United. L'undici di Matt Busby ha dominato nettamente per più di ottanta dei novanta minuti di gioco, ma non ha vinto che per una rete a zero. Una rete di Best, l'ala destra, l'irlandese che nella tenuta di gioco e negli atteggiamenti generici ricorda stranamente il defunto torinese Meroni. Il Manchester conta ora decisamente su un altro ex granata, lo scozzese Denis Law, che è stato a lungo assente dai campi di gioco per un attacco di artrite. Come la sua squadra nazionale, il Manchester United deve recarsi ora a Madrid, difendendo il margine molto ristretto di una sola rete, e l'esito della contesa è ancora più incerto che mai.

Nella Coppa delle Coppe, il gallese Cardiff City ha pareggiato, sorprendentemente, con l'Hamburger Sport Verein, ad Amburgo, col punteggio di 1-1. La Gran Bretagna ha dato l'addio al suo «splendido isolamento» di fronte alla importanza ed alla crescente popolarità che vanno prendendo le diverse competizioni internazionali. L'Inghilterra ha vinto l'ultimo campionato del mondo, e tiene logicamente a difendere il suo titolo.

Il mese di maggio col Bayern in campo a San Siro, colla Juventus a Lisbona, col Manchester a Madrid, colla Russia a Budapest, col Torino a Madrid per la Coppa Rappan contro l'Atletic, sarà irto di incontri internazionali, di grande, di solenne importanza.

Vittorio Pozzo

I calciatori sovietici, in maglia bianca, Istamin, al centro, e Scesterhev, col n. 3, impegnati a Mosca nella partita vinta mercoledì scorso sul Belgio per 1 a 0

Hulme il più veloce in prova a Silverstone

Silverstone, 26 aprile.

Il campione del mondo Denis Hulme, sulla McLaren-Ford, ha ottenuto oggi il miglior tempo nelle prove per il Gran Premio di Silverstone di formula uno, in programma domani sul circuito inglese, non valevole per il «mondiale» piloti.

Hulme ha girato in 1'24"8 alla media di 199,98 chilometri all'ora. Chris Amon, sulla Ferrari 12 cilindri ha realizzato il quinto miglior tempo e il compagno di squadra Jackie Ickx il settimo.

★ Il pugile Tommaso Galli si è battuto molto bene ieri a [illegible] contro il campione del mondo dei pesi gallo Lionel Rose, finendo sconfitto ai punti di stretta misura.

★ Nel torneo di bocce del Caprera si sono avuti ieri i seguenti risultati: Baroetto-Candelliero Cavassa-Boido 13-3; Boaretto-Dedonatis Bragaglia-Spreafico 13-7; Botto-Mussa Morelli-Silva 13-4; Gremo-Ferraris [illegible]-Negro 13-9; Macocco-Trombetta Suini-Vela 13-2; Andreoli-Chiesa Vignolo-Zanello 13-9; Vay-Maccagno Granaglia-Cavallero 13-6; Benente-Baratis Mollo-Miravalle 13-7.

★ Gli arbitri per le gare fra Juventus e Benfica per la semifinale della Coppa Europa dei Campioni saranno i seguenti: il 9 maggio a Lisbona, Barde, coadiuvato dai guardalinee Monton e Francisce, della federazione francese; il 15 maggio a Torino, Riedel, assistito dai guardalinee Clocker e Vetten, della Germania Orientale.

★ Le semifinali del Trofeo Millefonti per giovani calciatori si disputano oggi al campo «Gigi Meroni» di corso Spezia con questo programma: Millefonti-Vanchiglia (ore 15), Spartanova-Torino (ore 16,15).

Janssen sempre al comando della classifica

L'inglese Wright 1° a Lerida nel Giro ciclistico di Spagna

Inalterato il distacco di Gimondi dall'olandese: 44 secondi - Oggi due semitappe con arrivo a Barcellona

(Nostro servizio particolare)
Lerida, 26 aprile.

Michael Wright, un ciclista inglese che corre per la Bic, ha vinto oggi in volata sul traguardo di Lerida la seconda tappa del giro di Spagna. Wright si è imposto allo sprint sui suoi compagni di squadra Lemeteyer e Grain, sull'italiano Soave, gregario della Faema, e sul belga Van Den Bosche, ma quest'ordine d'arrivo è stato parzialmente modificato dalla giuria in seguito ad un reclamo dello stesso Van Den Bosche.

E' successo infatti che Soave, il quale era scattato per condurre lo sprint al suo più veloce compagno belga, è stato irregolarmente spostato dal francese Grain. Quest'ultimo è stato retrocesso al quinto posto, con Van Den Bosche e Soave rispettivamente al terzo e al quarto posto.

Il motivo dominante della tappa è stato l'assiduo controllo cui si sono reciprocamente sottoposti Janssen, Gimondi ed Aimar, cioè i tre corridori che vengono indicati, sulla carta, come i favoriti della corsa.

Agli effetti della classifica generale, la Saragozza-Lerida non ha detto molto. Janssen è sempre al comando, con 27" su Wright, un secondo in più su Altig, 38" su Errandonea e 44" su Gimondi. Una graduatoria sostanzialmente immutata rispetto a quella di ieri, salvo l'inserimento di Wright, destinato però a sparire dalle prime posizioni quando la «Vuelta» inizierà la serie delle tappe di montagna. L'italiano Gimondi appare molto sicuro.

Nel finale della tappa vi sono state due cadute, nelle quali sono rimasti coinvolti anche corridori italiani. Zandegù ha riportato contusioni al polso e all'anca destra ed una dolorosa abrasione alla mano destra.

Domani sono in programma due semitappe: in mattinata, la Lerida-Barcellona (km 187) e nel pomeriggio un circuito (km 38) a Barcellona.

r. s.

Ordine d'arrivo: 1. Wright km 195 in 4h 40'01", alla media di km 41,683; 2. Lemeteyer; 3. Van Den Bosche; 4. Soave; 5. Grain, tutti col tempo del vincitore; 6. Janssen, sempre col tempo di Wright. Segue il gruppo con Altig 6°, Adorni 19° e Gimondi 23°.

Classifica generale: 1. Janssen 7h 47'15"; 2. Wright a 27"; 3. Altig a 28"; 4. Errandonea a 38"; 5. Gimondi a 44"; 6. Lopez Rodriguez, De Vlaeminck e Perureña a 48"; 9. Momene a 50"; 10. Aimar, Ocana e Velez a 51"; 18. Denti a 58"; 21. Adorni a 59"; 36. Zandegù a 2'25".

Ancora un colpo di scena nel «caso» del Sud Africa

Johannesburg, 26 aprile.

Dopo la notizia diffusa ieri negli ambienti sportivi [illegible], secondo la quale il locale comitato olimpico avrebbe chiesto al CIO un «rimborso» di tutte le spese già sostenute per la preparazione della squadra per i Giochi di Città del Messico (dai quali, come è noto, il Paese è stato escluso), oggi il Comitato [illegible] del Sud Africa ha precisato che «la nota dettagliata delle spese sarà preparata e pubblicata, ma non verrà chiesto nessun rimborso».

★ Corsa Tris — Royal Dragoneas (n. [illegible]) ha battuto Mosyart (4) e Moriand (1) ieri a Milano sul 1800 metri del premio De Montel di galoppo (L. 3 milioni [illegible] mila) «corsa Tris» della settimana; ben 1032 scommettitori hanno azzeccato la combinazione vincente, ed incasseranno [illegible] mila lire ciascuno.

★ Pallone elastico — Incontri di domani: a Pieve di Teco (Coppa Ina-Sport) Feliciano contro Berruti; a Cuneo (Coppa E.p.t.) Corino contro Beriola; ad Acqui Terme (a favore dell'A.v.i.s.) Defilippi contro Ascheri.

★ La Juventus, battendo il [illegible] per sette a zero, si è assicurata l'ingresso nelle finali del quinto torneo di calcio juniores «Città di Napoli».

★ I nuotatori torinesi Franco Lovisolo (Fiat), Renzo Mezzalira (R. N. Torino) e Dino Zambon (R. N. Torino) sono stati convocati per l'incontro Urss-Italia, riservato agli atleti fino a 16 anni, in programma a Minsk il 4 e 5 maggio.

Una «staffetta» di scherma oggi e domani ad Alassio

Confronto alle tre armi, con la partecipazione di quattro nazioni - In gara per l'Italia la Lorenzoni e Granieri (fioretto), Salvadori (sciabola) e Saccaro (spada)

Alassio, 26 aprile.

Schermitori di quattro nazioni (Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia) saranno a confronto domani e domenica ad Alassio, nel «quadrangolare» alle tre armi per il trofeo «Lancia d'oro», organizzato dalla locale azienda di soggiorno e patrocinato dalla Federazione italiana scherma.

Saranno in lizza le quattro rappresentative nazionali, composte da una fiorettista, uno sciabolatore, un fiorettista e uno spadista. La formazione italiana è composta da: Emi Lorenzoni (fioretto femm.), Salvadori (sciabola), Granieri (fioretto masch.) e Saccaro (spada).

Ecco gli altri schieramenti annunciati: Francia: Depetris (fioretto femm.), Arabo (sciabola), Magnan (fioretto masch.), Allemand (spada); Germania: Munch (fioretto femm.), Hone (sciabola), Reichert (fioretto masch.), Bohnen (spada); Gran Bretagna: Green (fioretto femm.), Cooperan (sciabola), Brecking (fioretto maschile) e Pelling (spada).

L'incontro si svolgerà con la formula «a staffetta»: ogni frazionista rileverà il punteggio ottenuto dai compagni. Gli assalti si disputeranno domani (pomeriggio e sera) e domenica (mattino e pomeriggio) nel salone del Grand Hotel Diana.

Una commissione riesaminerà le norme sulle gare di auto

Roma, 26 aprile.

I ministeri dell'Interno, del Turismo e dei Trasporti hanno aderito alla proposta del ministero dei Lavori Pubblici per la nomina di una commissione interministeriale con il compito di riesaminare la normativa esistente in materia di competizioni motoristiche sulle strade normali.

E' allo studio una più rigida regolamentazione in seguito agli incidenti mortali registrati nel corso di alcune gare, mentre in taluni ambienti si vorrebbero addirittura vietare le corse su strada, salvo qualcuna in salita, il cui tracciato non interessi traverse interne ai centri abitati.

I boccisti francesi cercano la rivincita contro gli italiani campioni del mondo

Oggi e domani a Torino - Gli azzurri sono Baroetto, Benevene, Bragaglia e Granaglia

Le [illegible] di bocce di Italia e Francia si affrontano oggi e domani a Torino in un incontro che [illegible] interessante «rivincita» dei campionati mondiali. Gli azzurri infatti hanno conquistato il loro ultimo titolo iridato nell'agosto scorso a Cap superando proprio i francesi e schiereranno in questa occasione lo stesso quartetto presentato ai mondiali (Baroetto, Bragaglia, Benevene e Granaglia).

Anche per questo motivo il confronto è molto atteso dagli appassionati torinesi i quali si augurano di poter assistere a gare di alto livello tecnico. Franco Benevene, il più giovane componente della quadretta azzurra (25 anni di età e 8 presenze in nazionale contro le 6 di Baroetto e Bragaglia e le 8 di Granaglia) ha sottolineato l'importanza della manifestazione dicendo: «Lo spettacolo al quale potrà assistere il pubblico torinese in questi due giorni di gare sarà certamente notevole, come di solito accade in occasione dei confronti Italia-Francia. I nostri avversari non potranno contare su Cheviet, un autentico campione, ma la loro formazione resta egualmente fortissima: mi auguro comunque una nostra vittoria».

Benevene è reduce da un torneo disputato a Novara e [illegible] dal Fiat sul Pianelli e Traversa (15 a 10): queste squadre sono entrambe rappresentate nella quadretta nazionale, composta da due giocatori del Fiat (Bragaglia e Baroetto) e due del Pianelli e Traversa (Granaglia e Benevene).

La formazione dei francesi presenta due ex iridati, Oliver e Rossi, al fianco di [illegible] e Rivière. Il torneo, denominato Gran Premio Cassa di Risparmio, prevede due giorni di gare con otto incontri individuali, quattro a coppie ed uno a quadrette.

Il programma

Oggi, ore 15: Rossi-Granaglia, Gaudin-Baroetto, Oliver-Bragaglia, Rivière-Benevene; ore 17: Oliver-Rossi - Granaglia-Bragaglia, Rivière-Gaudin - Benevene-Baroetto; ore 21,30: Oliver-Benevene, Gaudin-Granaglia, Rossi-Bragaglia, Rivière-Baroetto.

Domani, ore 9,30: Oliver-Rossi - Benevene-Baroetto, Rivière-Gaudin - Granaglia-Bragaglia; ore 15,30: incontro a quadrette.

Le gare si svolgeranno sui campi di via Malta 32.

BMW 2000 CLASSE 2000 POTENZA 2000
E ORA NUOVI PREZZI MEC

AUTOMOBILI MOTORI MARINI

M-WZ 479

La BMW è sempre all'avanguardia. Anche nei prezzi. Infatti anticipando la definitiva caduta delle barriere doganali all'interno dei Paesi del MEC e completando la riduzione di listino già effettuata per le vetture di 1600 c.c., comunica i nuovi prezzi per le sue automobili di «due litri» di cilindrata:

2000 BERLINA	L. 2.100.000	2000 AUTOMATICA	L. 2.340.000
2000 TI	L. 2.340.000	2000 TILUX	L. 2.490.000
2000 CS	L. 3.390.000	2000 CA	L. 3.440.000

Per gli altri modelli, il listino prezzi è il seguente: «1600» L. 1.440.000 - «1600 TI» L. 1.770.000 - «1600 GT» L. 2.050.000 «1600 Cabriolet» L. 2.550.000 - «1800» L. 1.845.000 - «1800 TI» L. 2.140.000 - «1800 A» L. 2.085.000 - «2002» L. 1.770.000

Organizzazione di Vendita

TORINO	Italcar S.p.A.	Corso F. Turati, 63 500835	CUNEO	Ditta Gino Rag. Felice	Via M. Coppino, 4 - 5150
TORINO	Centro Automobilistico Subalpino S.a.s.	Via Pinelli, 14 486277	IVREA	Ditta Crino Ermanno	Via Dora Baltea, 12 - 3371
AOSTA	Savoia Mario & F.	Via 26 Febbraio, 1 2468	NOVARA	Ditta Raffaele Bacciliero	V. G. Magistrini, 20 - 26040
BIELLA	Ditta Grosso Armando	V. F.lli Rosselli, 42 22761	NIZZA MONF. (Asti)	Guido Luigi Terello	P.zza Garibaldi, 80 - 71250

CRONACHE DELLO SPORT

I CALCIATORI PARTENOPEI SONO GIUNTI IERI

Pesaola: «Il Napoli a Torino lotta per un grande traguardo»

Nella sua storia non è mai riuscito a finire [redacted] campionato al secondo posto in classifica - Attualmente [redacted] alle spalle del Milan capolista, a pari punti [redacted] l'Inter - Juliano, Zoff e compagni seriamente impegnati per conservare la loro brillante posizione - Incerto Panzanato - La preparazione [redacted] Torino

Il Napoli, che domani allo stadio Comunale affronterà i granata [redacted] campionato, è giunto ieri a Torino. Stamane, sul [redacted] del Cenisia, gli azzurri ultimeranno [redacted] preparazione con [redacted] leggero allenamento. La comitiva, guidata da Pesaola, comprende [redacted] giocatori: Zoff, Nardin, Pogliana, Stenti, Panzanato, Montefusco, Cané, Juliano, Orlando, Altafini, Barison, Cuman, Bosdaves, Girardo e Zurlini. I primi undici [redacted] porranno la formazione da opporre al Torino. L'unico dubbio riguarda il ruolo di stopper: Panzanato lamenta [redacted] conseguenze di una distorsione [redacted] caviglia. Oggi il difensore si sottoporrà [redacted] un collaudo definitivo. [redacted] l'esito sarà negativo, Pesaola affiderà a Zurlini il compito di controllare Combin.

Il *trainer* partenopeo dà molta imp[redacted]tanza alla gara [redacted] domani. «*Giochiamo in difesa del secondo posto, che deteniamo [redacted] pari punti con l'Inter* — ha detto — *e dobbiamo vincere a tutti i costi se vogliamo sperare [redacted] servarlo. Mai, nella sua storia, il Napoli ha ottenuto un simile piazzamento nel finale di un campionato di [redacted] rie A. Se [redacted] avessimo perso a "Fuorigrotta" con la Juventus saremmo sicuri [redacted] terminare il torneo subito dopo [redacted] Milan. Invece dobbiamo lottare per non lasciarci superare dalle dirette concorrenti fra le quali c'è pure il Torino che cercheremo di battere puntando sulla forma di José Altafini*».

Secondo Pesaola, che da sedici anni è in forza al Napoli, prima come giocatore [redacted] poi come tecnico, quella che sta per concludersi è la miglior stagione degli azzurri «*malgrado la squadra abbia dovuto rinunciare a due pedine fondamentali come Sivori e Bianchi per quasi tutto il torneo*».

Sivori, che avrebbe voluto venire a Torino come «turista», è rimasto a casa. Stando [redacted] notizie che circolano nell'ambiente del Napoli, l'ex juventino è deciso a smettere l'attività agonistica a fine stagione. Tornerà in Argentina e, con ogni probabilità, rinuncerà all'idea di intraprendere la carriera di allenatore. Pesaola, intanto, attende che la [redacted] dirigenziale del Napoli, attualmente piuttosto confusa, si chiarisca per discutere la sua posizione in vista del prossi[redacted] campionato.

Buone notizie al Torino. Ieri i granata hanno disputato un'altra partita [redacted] «mista» [redacted] rincalzi e ragazzi, comprendente Bolchi e Moschino. Fossati [redacted] Vieri hanno dimostrato [redacted] essere in grado di giocare contro il Napoli. Il terzino rientrerà in squadra dopo un mese di assenza per infortunio [redacted] il portiere, che ieri zoppicava leggermente, sarà al suo posto. E' rimandato l'esordio in serie A del giovane Lime[redacted] ed il debutto stagionale di Sattolo a guardia [redacted]ei pali. La formazione sarà la seguente: Vieri; Poletti, Fossati; Cereser, Trebbi, Corni; Carelli, Ferrini, Combin, Agroppi, Facchin.

Anche se il Torino sarà incompleto, Fabbri confida in un risultato positivo: «*Anche noi aspiriamo al secondo posto e vorremmo ripetere quanto è successo nel girone di andata* — ha osservato il tecnico milano —. *Subimmo tre sconfitte consecutive con Bologna, Inter e Milan, poi pareggiammo a Napoli interrompendo la serie "nera". Sarebbe interessante poter conquistare cinque punti nelle ultime tre partite: battere il Napoli, pareggiare a Cagliari [redacted] superare la Roma. I miei giocatori avvertono l'importanza di questo finale di stagione e reagiranno alle difficoltà*».
b. b.


Zoff, portiere della squadra azzurra, e Facchin saranno nuovamente avversari [redacted]

Bossi difende il titolo il [redacted] maggio con Josselin

Roma, 26 aprile.

Il pugile Carmelo Bossi difenderà il titolo europeo dei pesi superwelters venerdì 3 maggio a Roma contro il francese Jean Josselin.

La manifestazione, organizzata da Rodolfo Sabbatini, comprenderà pure i seguenti incontri: Lamagna-Levêque (medi); Rinaldi - Hendrickson (mediomassimi); Zampieri-Brunel (welters) e Jannilli-Bahara (medi).

Quale indennizzo toccherà a Picchi se [redacted] giocherà più? (e quanto [redacted] Varese?)

I calciatori azzurri fino a [redacted] anni di [redacted] sono assicurati per 80 milioni - Una cifra molto inferiore al reale valore di un Rivera o un Mazzola, che sono valutati oltre mezzo miliardo - Picchi, che ha trentatré anni, ed il [redacted] club [redacted] diritto [redacted] milioni - I giocatori del Varese ieri in [redacted] loro compagno

Livorno, [redacted] aprile.

Il calciatore azzurro Armando Picchi, rientrato in Italia da Sofia dopo il noto incidente calcistico, si trova in convalescenza a Li[redacted]. Oggi è stato visitato da amici e colleghi del Varese, [redacted] in questi giorni si trovano in [redacted] perché dovranno raggiungere la Sardegna e giocare domenica a Cagliari. L'incontro fra i giocatori [redacted] squadra lom[redacted] il loro capitano è stato cordiale [redacted] simpatico. Della Giovanna ha consegnato a Picchi, a nome [redacted] presidente comm. Bruno Borghi, un mazzo [redacted] rose rosse ed una statuetta in argento raffigurante un combattente dell'epoca romana. Picchi ha ringraziato i compagni incitandoli [redacted] conquistare a Cagliari un'affermazione e li ha ringraziati per il gesto di cordiale colleganza.


Picchi attorniato dai compagni del Varese (Telefoto)

Il «caso Picchi»

(Nostro servizio particolare)
Roma, [redacted] aprile.

L'infortunio subito da Picchi mentre a Sofia difendeva i colori della squadra italiana propone [redacted] problema [redacted] l'indennizzo [redacted] azzurri in caso [redacted] incidenti. Dal punto di vista puramente sportivo giocare in Nazionale rappresenta il massimo traguardo morale per ogni calciatore. Non esistono problemi più importanti del logico desiderio di essere designato tra gli undici azzurri.

[redacted] professionistico non si può tuttavia trascurare il fatto che [redacted] atleta del foot-ball ha un duplice (e ingente) valore. Conta per [redacted] stesso [redacted] la sua famiglia, e conta per il Club, che, non dimentichiamolo, [redacted] oggi [redacted] società [redacted] azioni i cui bilanci devono [redacted] attentamente tenuti presenti.

Tutti ovviamente augurano ad un elemento serio e generoso [redacted] difensore [redacted] Varese [redacted] potersi rimettere completamente dalla disavventura, ma [redacted] malaugurato caso [redacted] indisponibilità [redacted]gare, resta interessante l'interrogativo circa l'indennizzo spettante [redacted] Picchi e al Varese.

Un calciatore di serie A ha più [redacted] una polizza di assicurazioni: quella che scatta con la firma stessa del cartellino e che è [redacted] a tutti i 200 mila tesserati della Figc (il cui massimale è irrilevante per un professionista); quella complementare, obbligatoria per tutti i giocatori di serie A, B, C e D, e infine quella che [redacted] Federazione sti[redacted] di volta in volta per gli atleti convocati in Nazionale, sia riguardo ai rischi di gioco [redacted] di viaggio.

Per la trasferta di Sofia erano state stipulate assicurazioni per un massimo di 80 milioni a giocatore, in caso di morte o invalidità permanente, con la seguente [redacted]: 30 milioni al giocatore, [redacted] milioni alla società di appartenenza e fran[redacted] cifre del genere [redacted] giocatori tipo Rivera o Mazzola, tanto per fare due classici esempi, rappresentano un'imprudenza per non dire un assurdo. Tutti sanno che questi due assi, [redacted] molti altri, sono valutati [redacted]al [redacted] miliardo in su. Un incidente metterebbe nei guai sia le società che le loro famiglie.

Nel contratto per l'assicurazione della Nazionale è specificato [redacted] che il massimo si applica ad atleti c[illegible] non abbiano superato il limite di 25 anni, cioè coloro che si trovano agli inizi o circa alla metà della carriera. Non [redacted] questo il caso di Pi[redacted]hi, che ha 33 anni [redacted] si trova verso [redacted] della carriera calcistica. [redacted] Picchi non potrà [redacted] giocare, scatta per [redacted] sua [redacted] una riduzione graduale già prevista in apposita tabella. [redacted] può calco[redacted] che al di[redacted] e alla società andrebbe, sempre in [redacted] di impossibilità [redacted] ripresa dell'attività, meno della metà della cifra. Naturalmente per accertare l'impossibilità da parte [redacted] Picchi di riprendere a giocare, occorrerebbe una visita di medici fiscali richiesta dalla compagnia assicuratrice.

In questa situazione è da ritenere tuttavia improbabile che dall'incidente di Sofia debbano nascere complicazioni. Per ottenere eventualmente [redacted] più, Picchi dovrebbe operare [redacted] di fuori dell'ambito federale, violando la fa[redacted] «clausola compromissoria». A parte le incognite di una impostazione del genere, è da escludere che [redacted] atleta come Picchi che, oltre tutto, mira a entrare nel novero dei tecnici federali, ricorra [redacted] un'azione di carattere giudiziario.
c. p.



Altri decisivi confronti: Brescia-Roma, Samp.-L. R. Vicenza e Mantova-Fiorentina

La lotta per sfuggire alla retrocessione in serie B costituisce il motivo più interessante di queste ultime giornate del campionato di serie A. Per le squadre coinvolte in questa lotta (Sampdoria, Vicenza, Atalanta, Spal, Brescia e il quasi rel[redacted] Mantova, ultimo in classifica) i tre turni che mancano alla conclusione del torneo costituiscono altrettanti impegni di eccezionale rilievo.

Il calendario di domani prevede alcune partite decisive per definire le posizioni nella zona inferiore della classifica: Sampdoria-Vicenza e Spal-Atalanta [redacted] propongono due confronti diretti fra [redacted]adre pericolanti, mentre il Brescia ospiterà la Roma [redacted] il Mantova affronterà in casa la Fiorentina.

Spal-Atalanta costituisce [redacted] vero derby per la salvezza: i ferraresi (punti 20 in classifica) cercheranno davanti al proprio pubblico il successo che consentirebbe loro di raggiungere i nerazzurri [redacted] quota ventidue.

Il Mantova (ultimo in graduatoria con 16 punti) ha ormai poche speranze di salvez[redacted] ed [redacted] difficile pronosticare una vittoria [redacted] biancorossi.

Il Brescia infine (penultimo [redacted] 18 punti) «deve conquistare i due punti in palio contro la Roma per continuare a sperare nella salvezza; quasi fuori pericolo si può invece considerare la Sampdoria (punti 24) che riceve il Vicenza.

Il programma della «A» e della «B»

Da domani le partite si iniziano alle ore 16

SERIE A (28ª giornata)
[redacted]logna-Milan (all'andata 2-4)
Brescia-Roma (0-3)
Cagliari-Varese (1-2)
Inter-Juventus (2-3)
Mantova-Fiorentina (0-2)
Sampdoria-L. R. Vicenza (0-0)
Spal-Atalanta (0-1)
Torino-Napoli (2-2)

CLASSIFICA: Milan punti 42; Inter [redacted] Napoli 32; Fiorentina, Varese e Juventus 31; Torino e Bologna 30; Roma 26; Cagliari 25; Sampdoria 24; L. R. Vicenza e Atalanta 22; Spal 20; Brescia 18; Mantova 16.

[redacted] B (34ª giornata)
Foggia-Genoa (all'andata 1-1)
Lazio-Lecco (1-1)
Livorno-Pisa (1-3)
Modena-Palermo (0-1)
Monza-Catanzaro (0-2)
Novara-Messina (1-0)
Padova-Catania (0-1)
Reggina-Perugia (2-0)
Venezia-Bari (0-1)
V[redacted]-Reggiana (0-0)
(Riposa [redacted] Potenza).

CLASSIFICA: *Palermo p. 44; *Pisa 41; Foggia 38; Reggiana e *Verona 37; Bari 35; Livorno 34; *Catanzaro, *Monza e *Reggina [illegible]; Catania 31; Genoa 30; Padova 29; Lazio 28; Venezia, Modena e *Novara 27; *Lecco, *Perugia e Messina 26; *Potenza 21.
(*) Una partita in [redacted].

Da domani l'orario d'inizio delle partite dei vari campionati di calcio è fissato all[redacted] 16.

Moratti ha promesso all'Inter un premio se domani a S. Siro batterà la Juventus

Il presidente nerazzurro vuole che [redacted] squadra conquisti il piazzamento d'onore in classifica - Dubbi [redacted] Domenghini - I bianconeri, [redacted] un punto dagli interisti, cercheranno [redacted] superarli, come fecero l'anno scorso - L'allenamento [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 26 aprile.

L'Inter è pronta per affrontare la Juventus domenica a San Siro. Permane [redacted] piccolo dubbio circa l'impiego di Domenghini, che domattina [redacted] sarà sottoposto ad un collaudo definitivo, ma [redacted] Helenio Herrera [redacted] dott. Quarenghi, medico sociale, sono convinti che il giocatore sarà regolarmente in campo. L'Inter dovrebbe schierare la seguente formazione: Sarti; Burgnich, Facchetti; Suarez, Bet, Santarini; D'Amato, Mazzola, Cappellini, Corso e Domenghini. Qualora quest'ultimo non dovesse essere in grado di giocare, [redacted] suo posto verrebbe preso da Bonfanti.

Angelo Moratti avrebbe promesso un premio-partita speciale in [redacted] di vittoria. Non solo Helenio Herrera, dunque, ma anche il presidente puntano decisamente alla conquista del secondo posto per [redacted] motivo di prestigio. All'Inter, infatti, pur riconoscendo che [redacted] Milan ha meritato lo scudetto, ci si rammarica per la sorte avversa, la serie ininterrotta [redacted] incidenti [redacted] di contrattempi che hanno impedito alla squadra di fornire prestazioni [redacted] alto livello nel girone d'andata. L'eventuale secondo posto rappresenterebbe una specie di contentino per tifosi e dirigenti.

Oggi i giocatori interisti hanno riposato. Nel tardo pomeriggio ha avuto inizio il ritiro [redacted] e proprio ad Appiano Gentile dove, domattina, si svolgerà l'ultimo allenamento che, come abbiamo detto, sarà determinante [redacted] Domenghini. L'atleta è ottimista e vuol giocare. Domenghini [redacted] dimentica che l'estate scorsa la Juventus aveva intenzioni di assumerlo e tie[redacted] a ben figurare.

Un altro nerazzurro per il quale ogni partita [redacted] la Juventus a[redacted] un aspetto polemico è Tarcisio Burgnich. I dirigenti bianconeri, dopo averlo ingaggiato dall'Udinese nel campionato 1960-'61, l'estate successiva lo cedettero al Palermo. Fu appunto dal Palermo che l'Inter lo acquistò alla vigilia [redacted] torneo [redacted] e [redacted] allora per il terzino friulano ebbe inizio la ripresa. Ebbene, Burgnich ha sempre considerato come [redacted] specie [redacted] affronto quella [redacted]sione e, quando affronta la Juventus, sovente gli capita persino di strafare tale è il suo desiderio di rivincita.

La prevendita [redacted] biglietti procede speditamente. Si prevede che domenica l'incasso si aggirerà sui 100 milioni, anche se la partita non ha più alcun interesse agli effetti del campionato. La Juventus in Lombardia vanta molti sostenitori.
[redacted]. bell.

La formazione juventina

Inter-Juventus a S. Siro si annuncia una partita ricca di motivi tecnici interessanti. Un solo punto in classifica, a favore dei nerazzurri, divide attualmente le due squadre che puntano entrambe al secondo posto. L'anno scorso, a tre giornate dal termine, l'Inter aveva due lunghezze [redacted] più dei rivali i quali riuscirono poi a rimontare lo svantaggio ed a vincere lo scudetto. Il titolo di campione d'Italia per la stagione '67-'68 è ormai assegnato al Milan [redacted] Juventus tenterà questa volta il «sorpasso» per terminare alle spalle dei rossoneri.

Domani a Milano i bianconeri schiereranno una formazione che, rispetto alle ultime gare del torneo, presenterà tre varianti: il rientro di Bercellino nella retroguardia (priva dello squalificato Sacco), [redacted] il susseguente [redacted]tramento [redacted] Roveta sulla linea dei terzini e l'avanzamento di Leoncini in mediana e il rilancio [redacted] Favalli all'ala destra, con compiti tattici. Zigoni sostituirà De Paoli al centro dell'attacco. A guardia della rete ci sarà Anzolin.

L'allenamento [redacted] ieri è stato impostato sugli schemi di gioco da opporre all'Inter. Al termine, 16 bianconeri [redacted] saliti nel consueto ritiro collinare. Oggi metteranno a punto la preparazione e nel pomeriggio si trasferiranno a Milano. Heriberto Herrera ritiene che la gara di domani possa offrire agli sportivi milanesi uno spettacolo calcistico [redacted] alto livello. «Le due squadre [redacted] in piena efficienza — ha detto il "trainer". — [redacted] risultato della partita è molto importante, ma si può pensare al bel gioco».

Una carovana di tifosi, a bordo di cinque pullman, seguirà [redacted] Juventus a S. Siro. La partenza è fissata domani alle 12,30 dalla Piazzetta Reale.

★ [redacted] Castor affronta [redacted] la Sanremese al campo Ruffini (inizio ore 15) per un incontro di anticipo della 30ª giornata della [redacted] D, girone [redacted].

Una ansiosa richiesta di fondi per i mondiali di sci in Italia

[redacted] Ortisei gli organizzatori espongono le difficoltà in vista [redacted]a manifestazione [redacted] 1970 [redacted] Val Gardena

(Nostro servizio particolare)
Ortisei, [redacted] aprile.

Organizzare una grande manifestazione sportiva implica costi elevati superiori ai preventivi iniziali solitamente ottimistici. Questa volta, a trovarsi nei guai è la Val Gardena, che un anno fa ha ottenuto dalla Federazione internazionale di sci, l'onore e l'onere [redacted] organizzare nel 1970 i Campionati del mondo di sci alpino.

Il Comitato esecutivo ha riunito oggi ad Ortisei i rappresentanti della stampa nazionale per fare presente la precaria situazione in cui si trova, per la [redacted] dei finanziamenti (meno [redacted] due miliardi di lire) [redacted] a predisporre le strutture tecniche ed organizzative dei campionati.

Nel prossimo febbraio dovranno aver luogo le gare a livello internazionale sugli stessi percorsi predisposti per i campionati. [redacted] c'è quindi un minuto da perdere, se si vuole [redacted] la manifestazione dia i risultati per [redacted] quali è stata richiesta oltreché dalla Val Gardena anche [redacted] Federazione italiana sport invernali [redacted] dal Coni.

La prova [redacted] gare di sci a livello mondiale si risolvono a favore di tutta la nazione che le organizza si è avuta recentemente a Grenoble, con i Giochi olimpici. Il turismo invernale costituisce oggi un fattore [redacted] grande interesse economico: il ministro Corona [redacted] è reso conto, tanto è vero che nel [redacted]? ha promosso una campagna negli Stati Uniti per attirare l'attenzione dei turisti sul fatto che in Italia non esistono solo monumenti e spiagge, ma montagne ricche di «neve più sole», secondo l'indovinato slogan usato per la propaganda all'estero. Non c'è modo migliore per dimostrarlo che organizzare un campionato mondiale di sci e [redacted] sentare attraverso un «gruppetto-campione di centri» (Ortisei, Santa Cristina e Selva) [redacted] possibilità [redacted] le stazioni italiane offrono ai loro ospiti.

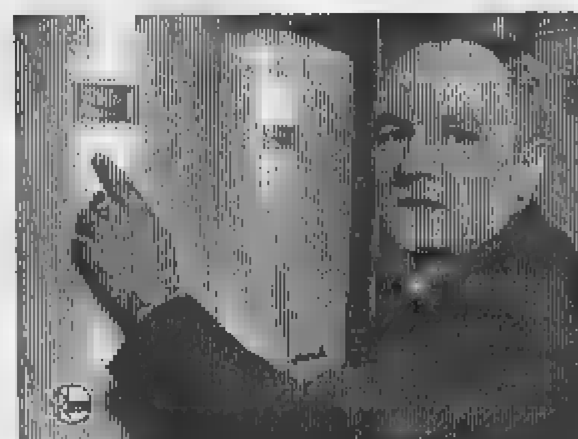
Privati [redacted] enti locali non possono assumere tutta la responsabilità dell'iniziativa, almeno dal lato finanziario. Dal lato organizzativo hanno dimostrato in passato entusiasmo ed efficienza. Per i capitali hanno bisogno di aiuti. Finora esiste una proposta di legge regionale per un contributo di [redacted] milioni, ma è necessario anche un intervento governativo che potrebbe esplicarsi ad esempio nell'installazione dei cavi radiotelefonici per le co[redacted]l dall'interno con l'esterno, oppure [redacted] contributi per la realizzazione di alcuni edifici di utilità pubblica, dove potrebbero essere modellati alcuni servizi fondamentali (stampa, organizzazione) nel periodo dei campionati. L'ospitalità [redacted] atleti, ai dirigenti, alla stampa è assicurata [redacted] letti già oggi disponibili in Val Gardena.

Infine, dovrebbe assumere la propria parte di responsabilità anche la Fisi, che fino ad oggi ha ins[redacted]bilmente limitato il suo apporto allo scambio di corrispondenza [redacted] il Comitato esecutivo. [redacted] neppure preoccuparsi di insediare il comitato organizzatore cui spetta di coordinare i lavori ed i finanziamenti.

[redacted] G. Moneta Marchelli



[redacted] lo scaldabagno Rheem Perla!



[redacted]' il co[redacted]lio di un esperto: il rivenditore.

Ascoltate il [redacted] parere. Il rivenditore è un esperto: vi consiglia Rheem Perla che conosce [redacted] e di cui è perfettamente sicuro. Sarà lieto di illustrarvi tutte le qualità che avrete modo di apprezzare [redacted] vostra giorno per giorno. E' un prodotto Rheem Safim.

NUOVI PREZZI !

offerta Primavera

CIRIO
POMIDORO PELATI

ora a sole 85 lire e 125 lire

Sì, Signora, ora la famosa qualità
dei Pelati Cirio [redacted] sole [redacted] lire [redacted] 125 lire!
I Pelati Cirio sono i più ricchi di sole,
i più ricchi di sapore, scelti uno per uno:
solo [redacted] pomidoro su 10 diventano Pelati Cirio.

[redacted] porta il sapore [redacted] sole sulla vostra tavola

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 8
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 [redacted] 140 r Portici Accad. 17 r Via Roma 89 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante* [redacted]*mento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo [redacted] *queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'ag*[redacted]*unta delle tasse in ragione dell'8% globale.*

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo [redacted] *de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.*

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo *(oltre a quella iniziale)* e sarà computata per tre *parole.*

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in [redacted] *fissa aumento del 100%.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... [redacted] Torino», *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in* [redacted] 200 *per decade, ed un deposito* [redacted] *lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio [redacted] *casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».*

Essa ha quindi il diritto [redacted] *verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci* escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte [redacted] assicurate o raccomandate.

Per [redacted] speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO [redacted] PAOLO DI TORINO e con [redacted] CASSA DI RISPARMIO DI [redacted], gli avvisi [redacted] essere ordinati — nelle ore [redacted] sportello — presso tutte [redacted] Sedi e Dipendenze di queste Banche [redacted] in [redacted].

[redacted] L. [redacted] per p[redacted]

APPILATRICE punte elicoidali ribaltitrice rotativa come nuova vendesi. Telefonare 782-739. A42795

GRU a cavalletto portata 20-30 tonnellate, vendesi. Telefonare 337-077.

GRU Feri 30-20 ottimo stato funzionante: silos, betoniera inversione, nastro, vaglio, legname vendesi. Via Tesso 30. A42918

LIQUIDANSI trenta torni Saimp - Fep, frese Induma - Dipale, presse Raimondi, troncatrice Biglia, lapidello Alpe, radiale, trapani. Corso Novara 50. A42313

MACCHINARI vini sciroppi liquidansi: riempitrice, tappatrice, etichettatrice, snocciolatrice. Tel. 790-435

OCCASIONE officina avanda curvatubi elettromeccanica e pulitrice. Telefonare 365-496. A43122

PASTIFICIO cerca sfarinatrice d'occasione 25-35 kg. [redacted]. Casa dei Cappelletti. Stampatori 4, telefono 537-086. A42652

PIANALE trasportatore diesel Guidner, saldatrice continua Malaguti 500 Kwa, pulitrice longitudinale, saldatrice Isea, vasche 2000 lt., raddrizzatori 2500 Amp., aspiratori, oscillografo, affrancatrice, pallets legno, 10.000 sedili pieni favolo laminato plastico, liquidansi. Tel. 748-040.

PRESSA 60 tonn. Ritardo, ottima usata, fresatrici V2, torni, presse piegatrici, torni [redacted] lastra nuovi. Tel[redacted] 725-033. A42727

SERBATOI [redacted]lari misure diverse come nuovi occasione vendesi. Telefonare 740-723. 1001

TORNITRICE [redacted]vas G150 costruzione 1964, bancale temperato, troncatore vendo. Telefonare 62-349.

VENDESI alesatrice radiale torni frese occasione via Bra n. 6, telefono 238-537. 2001

ARTIGIANATO L. 220 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 327-422, 82-875. Un operaio a vostra disposizione. 2001

DECORATORE specializzato attrezzato in esterni facciate balconi scale. Telefonare 386-174. A43077

DECORAZIONI portellissime lavabile 13.000, tappezzeria compresa 20.000 serietà. Telefonare 355-295.

FALEGNAME eseguo lavori su disegno, riparazioni, massima serietà. Telefonare 230-262. A42564

LABORATORIO attrezzato esegue con serietà lavori di verniciatura metalli a fuoco. Telefonare 287-315.

LABORATORIO pellicceria trasferito a Torino da Milano cerca lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4861 — Torino». A42949

OFFICINA cerca lavoro di tornitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4647 — Torino». A42713

OFFICINA meccanica cerca lavorazione tranciatura imbottitura piccoli particolari. Telefonare 852-920.

PANTALONAIA cercasi lavoro a domicilio. Telefonare 663-547.

PAVIMENTI rivestimenti ceramiche Sassuolo novità convenienza. Regio Parco 36, telefono 237-157.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telefonare 511-783

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telef. 760-203 779-826. 0634

A.A. APIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632, [redacted]li impiegati operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti. [redacted]

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché improtestati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. 0707

A. ACQUISTEREI rileverei Torino o vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. PRESTITO garantito interesse 9% cercasi affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

A. VENDO drogheria con licenza trasferibile. Telefonare 728-094 ore pasti. 2001

A gruppo finanziario offre nota industria fortemente potenziabile apparecchi illuminazione stradale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5009 — Torino». A44062

A Pinerolo cedesi negozio emporio economico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8602 — Torino».

AFFITTASI latteria zona centro. Telefonare 531-078. A43373

AGENZIA informazioni quarantennale avviata cedesi. Pettenati, Accademia Albertina 1, telefono 876-109, Torino. A42569

AGNELLERIA zona signorile urge cedere. Telefonare 878-944 dopo ore 21. 1001

AGRONOMO laureato associerebbe capitale a industria vitivinicola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8629 — Torino». A43057

ALBERGO ristorante mezza montagna vicinanze Torino cedesi causa anzianità prezzo conveniente. Telefonare 937-073. A43008

AMPIO commestibile drogheria alloggio ventiseimila mensili occasionissima, privato cede. Tel. 535-798.

ATTENZIONE! Moderno negozio formaggi, attrezzatissimo, reddito 300 mila mensili cedesi occasionissima [redacted] infortunio, oppure gerenza persone pratiche. Telefonare 518-088 Belfas, Secchi 34. A43377

AUTORIMESSA 180 [redacted] centrale cedesi. Telefonare [redacted].

AUTORIPARAZIONI grande officina redditizia, rappresentanze nota marca auto italiana cedo dilazionando. Bogino 10, Crosetto. 0123

AUTORIPARAZIONI zona centrale mite affitto cedo. Telef. 547-488.

AUTOSALONE centrale vendita auto, avviamento decennale, con autorimessa e officina cedesi. Telef. 308-975.

AVVIATA AZIENDA TORINESE CAMPO ARREDAMENTO COMMERCIALMENTE BENE ORGANIZZATA ALTA ITALIA POSSIBILITA' NOTEVOLE INCREMENTO LIVELLO NAZIONALE CERCA SOCIO O GRUPPO FINANZIARIO. OTTIMA REDDITIVITA'. MASSIMA RISERVATEZZA. [redacted]**: «PUBBLICITA' STAMPA 6854 — TORINO».** A42382

AVVIATA torrefazione [redacted]ria superalcoolici vendo dilazionando. Telefonare 679-786. A43964

AVVIATISSIMO redditizio lavasecco cambio con alloggio pago contanti differenza valore. Telef. 641-608.

AVVIATO COMPLESSO [redacted] **LE PROSPICENTE CORSO GROSSETO ARTERIA GRANDE TRAFFICO COSTITUENTE ATTREZZATA OFFICINA AUTORIPARAZIONI CARROZZERIA ELETTRAUTO SERVIZIO FRENI E FRIZIONI ANNESSI AMPI LOCALI ESPOSIZIONE UFFICI RAPPRESENTANZA COMPLESSIVI MQ. 1400 CEDESI. RIVOLGERSI RAG. NORFI, VIA DELLALA 8, TORINO.**

BAR pasticceria vendesi causa malattia. Telefonare 726-673.

CARDINAL Massaia cedo motivi salute bar buon incasso. Richi[redacted] 4.000.000, Libani 545-361.

CAUSA prossima maternità vendo negozio abbigliamento bambini [redacted] Crocetta: 2.000.000. Tel. 500-973.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornalaio, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. 0288

[redacted] incasso [redacted] 25 milioni cedesi motivi famigliari, facilitazioni pagamento, eventuale permuta parziale immobili. Telefonare 760-726. A44027

CEDESI alimentari drogheria frutta verdura. Telefonare 342-186.

CEDESI avviatissima tipografia attrezzata macchinari moderni, sicura clientela. Telefonare 480-994.

CEDESI avviato negozio fiori centrale. Telefonare 511-643 ore pasti.

CEDESI avviato ufficio commerciale immobiliare causa matrimonio miti pretese. Telefonare 510-891.

CEDESI caffè trattoria via Fréjus 97 angolo via Caniachia. A43402

CEDESI cartoleria giocattoli reddito 3.000.000, Lucento, richiesta 3 milioni. Telefonare 480-994.

CEDESI centralissima [redacted] pensione signorile docce private. Telefonare 542-229 pomeriggio.

[redacted] commestibile avviatissimo, forte incasso dimostrabile con annesso alloggio. Telefonare 296-264.

CEDESI commestibile drogheria polli conigli pasticceria Crocetta 2 milioni 500.000. Telefonare 480-994.

[redacted] confezione bambini Parella adatto persona [redacted] 1.700.000. Telefonare 480-994. A42818

CEDESI drogheria-pasticceria 1 milione 300.000, affitto mite. Telefonare 661-583. 1001

CEDESI licenza panificazione e vendita completa attrezzatura. Telefonare 60-603. A43093

[redacted] merceria profumeria [redacted] zione commercio. Telef. 850-977. Acconto, resto dilazionato.

CEDESI negozio busti locale grandioso adatto qualsiasi altro genere prezzo convenientissimo largo Orbassano. Telefono 560-685.

CEDESI negozio fiori avviato buona zona in sviluppo L. 4.000.000 trattabili. Telefonare 250-036.

CEDESI negozio - laboratorio ricami. Telefonare 374-173 ore 21.

CEDESI osteria ottimo incasso. Telefonare 290-773 ore 14 alle 15.

CEDESI panetteria Kg. 140. Telefonare 731-370. A43385

CEDESI rivendita pane zona Francia utile mensile 400.000 netto. Telefonare 768-931. 0156

CEDESI stoffe confezione maschile motivi vecchiaia richiesta 2.500.000. Telefonare 400.994. A42816

[redacted] negozio barbiere avviato [redacted]. Telefonare 531-567.

CERCA gerenza bar famiglia capace tre persone. Inintermediari. Telefonare 598-917. A42683

CERCASI NEGOZIO [redacted] **MASCHILE, GIRO AFFARI DIMOSTRABILE ALMENO 10.000.000 ANNUI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4628 — TORINO».**

CERCO gerente pratico per nuova drogheria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».

CERCO gerenza rivendita pane, drogheria, cauzionando. Torino provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4679 — Torino». A43223

COMMESTIBILE, forte utile, 70.000 giornaliere, barriera Milano, cede privato 2.900.000. Tel. 273-600.

COMMESTIBILI [redacted] Lucento 50 mila giornaliere, cedesi anticipando 1.600.000. Tel. 502-514.

DIANO S. Bartolomeo causa salute cedesi avviatissima pensione 20 letti. Telefonare 611-827 Torino.

DIANOMARINA cedo pensione sul mare 15 camere, riscaldamento centrale, forte lavoro documentabile. Scrivere: Birona Pubblicità, 21/N, Sanremo. 23163

DISPONENDO grande laboratorio falegnameria, associarsi ebili referenziati ebanisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 268 — Torino».

FRUTTA verdura bene avviato vendo permuto. Telefonare 519-509.

FRUTTA verdura cedesi convenientemente zona signorile sviluppo occasione. Telefonare 894-236.

GIOVANE disponendo capitali collaborerebbe associandosi a titolare sana attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8509 - Torino».

LATTERIA cedesi [redacted] in [redacted]. Telefonare 210-256.

LATTERIA modernissima cedesi gerenza cauzionando persone pratiche giovani. Telefonare 531-826.

LICENZA latteria ottima posizione con locale cedesi 1.300.000. Telefonare 630-706 A43221

LOANO avviatissimo alimentari drogheria frutta verdura cede causa salute urgentemente. Scrivere: Fermo posta carta identità n. 4264937.

MACELLERIA bovina centrale nuova avviata cedesi. Telef. 887-684.

MACELLERIA bovina redditizia cedesi per ritiro commercio. Tel. 287-322

MERCERIA biancheria zona Crocetta sedici anni stesso proprietario basso affitto retro abitabile vendesi contanti. Telefono 500-430.

MOTTA cede tabaccheria centrale moderna incasso 500.000 alto reddito 25.000.000. Telef. 212-064.

MOTTA cede tabaccheria 20.000.000 levata 1.300.000 reddito netto 6.000.000. Tel. 212-064.

MOTTA vende villa - hotel Courmayeur 20 camere 70.000.000 alto reddito volendo mutuo 40.000.000. Tel. 212-064. 2001

MURI licenze drogheria vendo in commercialissima via borgata Vittoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino». A43034

NEGOZIO elettrodomestici autoradio con avviato laboratorio riparazioni tv cedesi. Telef. 721-253 ore 13-14.

OCCASIONE cedesi avviatissimo tutto per la casa. Tel. 876-807.

OCCASIONE vendesi bar ristorante. Telefonare 341-552. A36683

PIZZERIA cedo motivi familiari reddito assicurato coniugi 2.250.000.

PORTA Nuova privato vende bottiglieria superalcolici. Tel. 540-101.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate, firma. Mercanti 18, telefonare 540-879. [redacted]

REDDITO [redacted] [redacted] milioni annui cedesi negozio abbigliamento, arredamento, merceria, profumeria, giocattoli, cittadina industriale 30 km da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4640 — Torino».

RIVENDITA pane pasticceria pasta alimentare fresca arredatissima cedesi. Telefonare 83-926.

SALUMERIA gastronomia attrezzatura prim'ordine incasso 90.000 cedesi. Telefonare 83-926. A42428

SANREMO vendesi lavasecco zona signorile 600.000. Telef. 570-374 Torino. A42687

TABACCHERIA levata 1.000.000 incasso 300.000 cedo 14.000.000. Bogino 1, Crosetto. 0123

[redacted] ottima posizione redditizia maternità cedo 850.000. Bogino 10, Crosetto. 0123

VALLE Gressoney offresi in affitto stagione estiva piccolo albergo 17 camere, Decoll, p. Savoia 1, Torino. Telefonare 544-956. A42867

VENDO falegnameria attrezzata anche a rate affitto mite. Telefonare 334-337 ore pasti. A43364

4.000.000 trattabili bar, pizzeria, tavola calda, incasso giornaliero 25 mila angolare cedesi decesso proprietario. Tel. 877-571 ore 12-14 18-22.

COMPRA - VENDITA [redacted] **LOCALI e TERR.** L. [redacted] p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefo[redacted] 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

(Continua a [redacted] *14)*

PIANOFORTI

Le migliori marche in [redacted] ampia scelta di modelli e finiture. Facilitazioni di pagamento e permute. Riparazioni, accordature.

Via Lagrange [redacted]

[redacted] DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi massaggi
STUDIO DI ESTETICA
Via Lagrange 35 - [redacted]
[redacted] Tosi - [redacted] 557.565

Quelli del V 10

fretta

Kléber

I dentini che spuntano fanno male. Massaggiando le gengive infiammate col DENTINALE il bambino torna a sorridere.

DENTINALE dr. KNAPP
[redacted]a il dolore durante l'uscita dei dentini
L. 400, [redacted]e Farmacie

[redacted] 0851 D.P. 120/13.12.66

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i tradizioni impacchi e rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Per calli e duroni sotto la pianta dei piedi si applica meglio la pomata nel tubo da L. 250. Questo nuovo callifugo INGLESE si trova nelle Farmacie.

CRONACHE [redacted]

[redacted] lontana, [redacted] parità «vera»

Su cento dirigenti appena cinque donne

La statistica riguarda [redacted] pubblica amministrazione - La presenza femminile [redacted] notevole soltanto nell'insegnamento - In tutti i settori restano pregiudizi, quasi sempre nelle promozioni gli uomini vengono preferiti anche [redacted] meno capaci

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 aprile.

In quest'ultimi due, tre anni le notizie che alcune donne sono diventate magistrati o diplomatici, [redacted] quella della nomina a direttore generale dell'azienda [redacted] Stato per i servizi telefonici della signora Eugenia Grillo, hanno avuto molto spazio [redacted] giornali. Si è così diffuso un senso di ottimismo per la posizione raggiunta dalla donna in Italia, per il suo inserimento nelle stanze [redacted] «bottoni» del[redacted] pubblica amministrazione. La realtà smentisce questa convinzione [redacted] è andata prendendo sempre più consistenza negli ultimi tempi: nel nostro paese il numero delle donne dirigenti dell'amministrazione pubblica [redacted] quasi scompare di fronte a quello degli uomini, né è molto diversa la situazione nel campo dell'alta cultura, cioè dell'università.

Nelle carriere direttive statali [redacted] donne rappresentano appena il 5,2% [redacted] to[redacted] (1637 su [redacted] dirigenti) [redacted] questi dati assumono maggiore significato se si considera che complessivamente le donne che lavorano negli uffici pubblici sono il 24% rispetto agli uomini. V'è d'aggiungere poi che circa un terzo delle donne dirigenti (585) fanno parte del ministero [redacted] Pubblica Istruzione, da cui dipendono le soprintendenze alle [redacted]tichità [redacted] belle arti [redacted] le [redacted]blioteche nazionali che hanno sempre avuto [redacted] presenza di un certo numero di donne; inoltre questa ammi[redacted] è l'unica che accetta la laurea in lettere sia per i concorsi al centro che per quelli nei provveditorati agli studi.

Se guardiamo poi la presenza delle donne nella scala gerarchica, osserviamo che la maggior parte si trova ai gradi iniziali, ciò vuol dire che solo da poco le laureate si orientano verso carriere cui, per tradizione, accedevano quasi esclusivamente uomini. Le donne [redacted] hanno il grado di ispettore generale, di direttore di divisione o [redacted] qualifica equiparata non arrivano a cento, mentre sono circa mille quelle comprese nei primi tre gradi.

Per una donna la carriera è molto più difficile che per [redacted] di pari capacità, e diligenza; quasi mai una donna è promossa al momento in cui le spetterebbe, almeno una volta durante il servizio, accade che le venga preferito un [redacted] anche se è più indietro di lei nell'ordine di ruolo: e ciò soltanto perché [redacted] un uomo. Come pure la scelta [redacted] ufficio di una certa importanza cade sempre [redacted] uomo dello stesso grado, qualche volta di preparazione inferiore. Il caso [redacted] un direttore di divisione del ministero della Pubblica Istruzione, capo di un ufficio molto importante, assai stimata per la [redacted] preparazione e la capacità dirigente, è molto significativo: promossi tutti coloro che la precedevano nella graduatoria, era opinione comune che alla prima vacanza di [redacted] posto il Consiglio di amministrazione, che [redacted] composto di tutti i direttori generali e presieduto dal ministro, l'avrebbe promossa ispettore generale, ma non accadde niente di tutto questo, fu invece ignorata per diversi turni [redacted] dovette attendere alcuni anni prima di ottenere la promozione.

L'unico settore in cui la donna si è inserita in modo massiccio [redacted] quello della scuola: [redacted] donne il 73% degli insegnanti elementari, il 59% dei professori di scuola media, [redacted] 48% dei professori degli istituti superiori. Ma il fenomeno [redacted] aspetti tutt'altro che positivi. La scelta [redacted] fatta per considerazioni che poco hanno [redacted] che vedere [redacted] l'emancipazione femminile, anzi sembra ancorata ad [redacted] sempre più diffuso luogo [redacted] che l'insegnamento [redacted] un lavoro «femminile». [redacted]mo così di [redacted] dinanzi ad una scelta che non [redacted] fondata sul principio della parità, ma tende [redacted] contrario a perpetuare il pregiudizio, [redacted]logamente, [redacted] certo senso, a quello che nel passato voleva le donne [redacted] casalinghe.

Questo modo di pensare fa sì che molto spesso sono gli stessi genitori [redacted] insistere perché le loro figlie [redacted] iscrivano a quelle facoltà che portano all'insegnamento: la preferenza rimane sempre per lettere, [redacted] per [redacted] scelta individuale ma perché affiora [redacted] altro pregiudizio: l'insegnamento di lettere, a differenza delle [redacted]terie scientifiche ed anche [redacted] filosofia, non mette in pericolo quelle [redacted] che convenzionalmente sono considerate «femminili».

In moltissime donne che si orientano [redacted] l'insegnamento non mancano considerazioni pratiche: l'orario ridotto, le vacanze lasciano il tempo necessario per pensare alla famiglia [redacted] alla casa. Il fatto che più [redacted] mila donne insegnino nelle nostre scuole non deve quin[redacted] indurre [redacted] valutazioni del tutto positive per quanto riguarda il problema dell'inserimento femminile nei [redacted]dri dirigenti.

Anche nell'università la presenza della donna [redacted] molto limitata: [redacted] titolari appena [redacted] professoresse, neanche due [redacted] cento; tra gli incaricati 949 (6,9%) [redacted] 6932, tra gli [redacted]sistenti la percentuale [redacted] più alta, il 22,4%, in cifre [redacted]lute [redacted] su 2240. Restando in questo settore c'è un [redacted]to che dice quanto sia [redacted]sa la partecipazione femminile nell'alta cultura: su 14.565 liberi docenti troviamo appena 651 donne e [redacted] il 4,5%. [redacted]' la dimostrazione che solo eccezionalmente le donne che [redacted] orientano verso l'insegnamento nelle scuole secondarie superiori aspirano ad arrivare all'università; al contrario il fenomeno [redacted] verifica in mi[redacted] maggiore per gli uomini. Quella della carriera universitaria è quasi [redacted]pre [redacted] scelta che viene fatta direttamente, non si passa per la via dell'insegnamento.

In questa situazione non [redacted] può dire che gli uomini facciano molto per incoraggiare la donna ad inserirsi nei quadri dirigenti del pae[redacted] Qualche mese fa, un nostro ministro ha partecipa[redacted] ad un convegno internazionale in una capitale [redacted]ropea dove, tra l'altro, [redacted] discusso proprio della [redacted]cessità di operare per favorire la carriera della donna nei campi della cultura, della produzione e dell'amministrazione. [redacted] termine della riunione il ministro si trovò d'accordo [redacted] un direttore generale nel sostenere la tesi che la donna [redacted] deve stare a casa a badare alla famiglia. Grande fu lo stupore di un giovane funzionario presente alla conversazione.

[redacted] valutare quanto [redacted] ancora lungo il cammino che [redacted] donna italiana deve percorrere è il caso di fare un raffronto con quella [redacted]vietica: nell'Urss sono donne il 32% degli ingegneri, il 42% degli agronomi, degli zootecnici, [redacted] veterinari, il 78% dei medici, il 32% dei giuristi, il 70% degli insegnanti.

Felice Froio

Una caparbia frattura tra madre [redacted] figlio

Risponde Giulietta Masina

Una signora ligure [redacted] 74 anni ci scrive che il figlio («laureato in lettere, legge solo "La Stampa"») [redacted] parla più, mentre [redacted]lata [redacted] piange - Nessun [redacted] alla nuora, che pure si intravede presente - E' una situazione dolorosissima - [redacted] al figlio diciamo: «Nessun orgoglio ferito, [redacted] offeso può legittimare un atteggiamento [redacted] odio [redacted] i genitori»

Scrive: *«Gentile signora, siamo marito e moglie, già avanti nell'età, e abbiamo tre figli. Due sono sposati lontano e vengono [redacted] trovarci quando passono, con i loro bambini. Ci vogliono bene [redacted] ci accontentano [redacted] ogni nostro desiderio perché fan[redacted] più del possibile».*

«Il terzo figlio, invece, è qui, abita poco lontano da [redacted] nostra, e tra noi ci sono stati contrasti famigliari. Adesso lui e la sua famiglia, quando abbiamo occasione d'incontrarci, [redacted] ci salutano, a me che sono sua madre. A dirle il vero, io quest'estate uscivo appositamente per incontrarlo. Per Natale ho inviato regali [redacted] nipotini, [redacted] a lui nei compleanni. Ma tutto ci [redacted] stato respinto. Lei non lo crederà, sono stata novanta giorni [redacted] ospedale. Non è venuto nemmeno una volta. Lo incontro sovente per la strada, quando [redacted] a prendere la figlia [redacted] scuola; [redacted] cambia marciapiede per fingere di non vedermi».

«Cara Giulietta, [redacted] il mio male sono chiusa in casa da tre mesi, e debbo rimanere [redacted] letto. Quanto piangerei! E una spada mi trafigge il cuore se penso [redacted] chissà quante altre povere mamme [redacted] afflitte da dolori come il mio».

«Signora, la prego, stampi questa [redacted] sul giornale perché mio figlio legge soltanto "La Stampa". Metta lei una buona parola, io ho speranza in lei. Anche mio marito soffre, [redacted] lui è capace di reagire, mentre io passo dei giorni che mi sento impazzire dal dolore, e continuo a piangere».

La persona che mi ha scritto [redacted] ha superato il settantaquattresimo anno di età, vive in una piccola città della Liguria, si chiama Guglielmina, soffre di gravi disturbi renali. La prognosi del medico [redacted] infausta. A parte l'informazione che suo figlio è laureato in lettere e filosofia, nella lettera non ci [redacted] altre notizie di rilievo. Sono convinta che questi fatti valgano molto di più di [redacted] mia buona parola, se lo sconosciuto destinatario della lettera l'avrà letta, ritrascritta su queste colonne, [redacted] mi auguro. Ove [redacted]tizie, tuttavia, non lo interessassero, lo invito a continuare la lettura. Si tratta di poche righe, abbastanza oneste, spero, in quanto non scagliano fulmini né anticipano il giudizio universale; ma rievocano, o lo tentano, [redacted] tempo più inquieto della nostra condizio[redacted] di figli, quando, cioè, [redacted] primmo di [redacted]mini o donne, autonomi, [redacted] in [redacted] nostro già costruivamo un'al[redacted] famiglia, sognavamo affetti diversi da quelli che finora ci avevano nutriti. Un tempo che, ripeto, fu di tutti noi e lo sarà di ogni altro dopo di noi.

Non sempre il distacco dalla famiglia d'origine [redacted] indolore. Chi rimane solo, nella vecchia casa, spesso risente come un'offesa, simile a [redacted] rinnegamento, il passaggio dei figli a un nuovo stato famigliare. Egoismo, gelosia, l'improvvi[redacted] vuoto [redacted] una presenza cara, confluiscono a formare [redacted] pena che, disgraziatamente, non è mai inattiva, ma che spesso assume aspetti critici, rabbiosi, perfino dolorosi. I rapporti tra nuora e suocera [redacted]no, più [redacted] meno, determinati da realtà umane [redacted] genere. Questo riassunto, forse [redacted] po' troppo rapido del problema, è giustificato dall'accenno di Guglielmina a imprecisati «contrasti famigliari», e all'omissione — che [redacted]bra voluta — di ogni riferi[redacted] alla nuora, come se [redacted] esistesse. E' evidente (mi rivolgo direttamente a lei, signore, il vero destinatario di questo mio scritto) che a sua madre la nuora non piaceva. Possono [redacted] moltissime altre ragioni, naturalmente, io non le conosco; ma [redacted] cer[redacted] che l'intervento di sua madre, comunque da [redacted] giustificato, deve essere alle radici dell'odiosa situazione attuale di tutti voi.

Come avrà osservato, signore, io [redacted] schiero da una parte contro l'altra. Non dico neppure [redacted] buone parole». Cer[redacted] soltanto di afferrare le possibili cause di una frattura tanto caparbia. Ora, però, che ho creduto di capire, [redacted] preme dirle che [redacted] orgoglio ferito, nessun amore offeso, nessuna piccola [redacted] grande, cauta [redacted] incauta, interferenza di sua madre nella vostra nuova vita, legittima un atteggiamento — qual è [redacted] suo e di sua moglie — d'inimicizia, addirittura di odio. Suo padre e sua madre, per lei figlio, non so[redacted] persone, gente, individui da sopportarsi o [redacted] secondo pazienza [redacted] carità, se le possiede. I suoi genitori le appartengono, e basta, anche [redacted] occasionalmente l'addolorano. Scorre in noi, nel passaggio delle generazioni, non il fortuito fluire di [redacted] sangue comune, ma una interdipendenza lontanissima, risultato di infinite eredità, nate da una radice che vive di memorie biologiche eterne, anche se in mutazione, nei midolli, nelle ossa, nelle vene. E mi [redacted] so spiegarmi meglio. [redacted] lei, dottore in lettere e filosofia, comprenderà.

Oltre tali considerazioni, rimane il sottofondo dei ricordi della prima [redacted], le necessità che noi avemmo [redacted] genitori, le gioie convissute [redacted]. Anche [redacted] passato è un presente [redacted] avvenire, soltanto che lei — il terzo figlio, probabilmente il prediletto — lo riascolti [redacted] sé [redacted] lo visse allora.

Giulietta Masina

PRIMAVERA ANCHE PER LA MODA

Qualche fiore tra i capelli per dare giovinezza al viso

La moda dei fiori gettati in apparente disordine in [redacted] ai capelli (Disegno di Biki)

Questa [redacted] la stagione per dare vita ai capelli. Oggi [redacted] mancano certo i [redacted]todi per fare [redacted] modo che siano morbidi, brillanti, sani [redacted] in buono stato. La donna attenta alla cura della propria persona saprà certo scegliere, tra quanto le viene offerto, ciò che merita fiducia e che fa al caso suo; ancor meglio se ha un buon parrucchiere.

Non è questa [redacted] sede adatta per indicare particolari prodotti; [redacted] vogliamo segnala[redacted] un trattamento che «ritorna alla natura». La [redacted] base è costituita da piante secche, conservate [redacted] boccali di vetro, quali il timo, il serpillo, l'abete, la salvia, la ginestra, la camomilla. Più che sotto forma d'infuso, tutte queste essenze vegetali vengono usate, insieme, sotto forma d'una specie di cataplasma, [redacted] in cinque [redacted] sei applicazioni (o anche più, naturalmente) hanno [redacted] potere di sgras[redacted] [redacted] di ridare ai capelli trasandati, smorti, la vita, la lucentezza, la morbidez[redacted] Dopo tale trattamento i capelli diventano così arrendevoli che anche da sole è possibile tentare qualsiasi acconciatura.

Un altro aspetto del ritorno alla natura: la moda fa spuntare fiori nei capelli delle donne. E' una moda graziosa, nuova, che [redacted] un colpo di freschezza anche alla pettinatura più semplice.

Alain

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

Lasciamo che [redacted] in bicicletta dopo tante [redacted] immobilità per lo studio

In primavera un po' di bicicletta vuol dire aria buo[redacted], salute e piacevole attività fisica: tre cose abbastanza rare [redacted] chi ha vissuto i mesi invernali in città. Il problema, se mai, [redacted] quello [redacted] trovar strade e sentieri non totalmente [redacted]nacciati dall'automobile: altrimenti, sotto tanti punti di vista, questo è uno sport vivo, divertente ed utile da consigliare [redacted] tutti.

Qualche anno fa il ciclo storico della bicicletta — iniziato ai tempi, ormai lontani, delle prime «macchine celerifere» e giunto alla popolarità entro gli anni '30 e '40 — sembrava stesse per concludersi [redacted] tramonto da antiquariato. Poi, nonostante l'invasione di motori, motorini e motorette, la bicicletta — proprio perché permette di dire un piacevolissimo [redacted] al moto passivo — ha trovato [redacted] slancio: e, invece di un misero posticino in un museo, si è ripresa la sua piccola rivincita: gente che preferisce lasciar la macchina e pedalare, più sportivamente e persin più velocemente, per i viali ed i corsi delle nostre città [redacted] più malate di «trombosi automobilistica». [redacted] Italia sono circa dieci milioni le persone che, [redacted] lavoro, per distrazione [redacted] per sport, usano le due ruote: e che, nonostante i continui attentati che le macchine a quattro [redacted] compiono [redacted] danni [redacted] chi pedala, [redacted] ne trovano bene.

Si trovano bene perché, tra l'altro, guadagnano in muscoli, fanno ginnastica con tutte [redacted] articolazioni, tengono in allenamento cuo[redacted] e polmoni: e godono [redacted] una libertà particolare che è negata [redacted] pedoni ed è sconosciuta agli automobilisti.

I giovani l'hanno riscoperta; e le persone di mezz'età, [redacted] non pochi anziani, [redacted] l'hanno dimenticata. La distrazione, il piacere ed il benessere fisico [redacted] psichico che si ricavano da un'ora [redacted] bicicletta — al mattino o verso sera, all'aria [redacted] tra il verde — [redacted] c'è motorino [redacted] motoretta che li possa pagare. E le famiglie, padre [redacted] madre giovani [redacted] figli giovanissimi, che — a costo [redacted] tirar fuori le loro due [redacted] dal bagagliaio della macchina — fanno, nei giorni di festa, un po' [redacted] chilometri in campagna o lungo i fiumi, sono ormai tante: segno che, a far quelle cose, c'è gusto e si ricava beneficio.

[redacted] chi fa bene [redacted] bicicletta? Quali sono, oggi, i suoi vantaggi e quali gli in[redacted]nienti? A quattro anni, e anche prima, una [redacted]ettina fornita [redacted] stabilizzatori laterali [redacted] un bel modo per cominciare a disporre [redacted] un po' di libertà (anche se, ovviamente, «vigilata»), per imparare a cavarsela [redacted] problemi dell'instabile equilibrio, per favorire [redacted] capacità di osservazione, la prontezza [redacted] riflessi [redacted] il primo sviluppo muscolare. A diciotto anni un'ora di questo sport all'aria libera è un eccellente compenso alle ore [redacted] passiva immobilità imposta dalla scuola. Più avanti — bicicletta e motori possono anche godere, allora, [redacted] pacifica convivenza — le [redacted] vengono da sole, come una scelta [redacted] farsi, di tanto [redacted] tanto, per quello sport tranquillo che dà il piacere [redacted] far sentire al lavoro i muscoli, il respiro ed [redacted] cuore.

E' un errore andare in bicicletta, tranquillamente e sportivamente, ad una certa età? no davvero. Sono tante le persone anziane a cui [redacted] po' di bicicletta potrebbe far bene (forse persin [redacted]glio della marcia a piedi) per tenere in armonico ed economico esercizio due polmoni, un cuore [redacted] una circolazione [redacted] po' impigriti e scarsamente efficienti.

Qualcuno dirà che la bicicletta, specie per i bambini, non è uno sport né completo né armonico. Non facciamo confusione coi rischi [redacted] cui devono tener conto soltanto i professionisti [redacted] pedale: quei «ragazzi» che, alla lunga, a furia di [redacted]giar centinaia di chilometri al giorno in sella, prendono quella loro figura da veltri, tutti muscoli salvo una cassa toracica [redacted] po' stretta. Non dimentichiamo che qualche [redacted] di bicicletta, in giovanissima età, [redacted] vuol dire prepararsi [redacted] «giro»: [redacted] che questo sport non escluda i benefici complementari [redacted] tennis, del nuoto, della marcia o dell'atletica.

Lasciamoli andare, quindi, là dove si può e nel modo più ragionevole e [redacted]zionale che si possa. Stiamo attenti, anche per loro, [redacted] rischi dell'imprudenza sulle strade (nove volte [redacted] dieci l'imprudenza è la causa degli incidenti di cui restano vittime i ciclisti) e agli errori da eccesso di fatica (la bicicletta non [redacted] stru[redacted] su cui riversare tutte [redacted] risorse [redacted] energia giovanile) e agli eventuali difetti da scorretta posizione (c'è già il banco della scuola, senza dover scomodare anche il sellino, ad [redacted] qualche responsabilità [redacted] tanti piccoli atteggiamenti viziati della colonna vertebrale dei giovani).

Qualche attenzione, un po' di vigilanza: queste sono le cose da chiedersi alle mamme di un bambino che [redacted] in bicicletta. Ma bilancio positivo, sotto tutti i punti di vista, per questo [redacted]: che [redacted] vitalità, vigore [redacted]lute.

il dottor X

UNA [redacted] INIZIATIVA [redacted] CHI SI [redacted]

Montare una casa non è cosa semplice e spesso chi regala corre il rischio di acquistare oggetti non utili o quantomeno di fare dei doppioni; una brillante soluzione a questo problema ha trovato una antica ditta torinese: la ditta Caudano di via Lagrange 45, che anche quest'anno ha prom[redacted] nei suoi negozi di Torino, Alessandria, via Trotti 20, ed Imperia, via della Repubblica 7 la «Campagna Sposi».

Valendosi della sua centenaria esperienza in materia, Caudano ha predisposto delle distinte di regali utili che gli sposi, coadiuvati [redacted] commessi specializzati, possono completare e lasciare in giacenza alle casse dei negozi Caudano. Basterà poi indirizzare parenti [redacted] amici a consultare la distinta «I VOSTRI REGALI GRADITI» nei negozi Caudano per essere certi di ricevere in do[redacted] gli oggetti desiderati; di mano in mano che gli oggetti vengono acquistati, si provvede a depennarli dalla distinta, evitando così dei doppioni.

Ad ogni coppia di sposi Caudano fa poi un regalo augurale: un buono del valore del 10% sul totale delle spese sostenute per l'acquisto dei regali, rilevato dalla distinta «I VOSTRI REGALI GRADITI», che gli sposi stessi potranno utilizzare acquistando qualunque articolo in vendita nei negozi Caudano.

In tal modo i futuri sposi potranno avere la certezza di ricevere doni già da loro prescelti e di fruire di un sicuro omaggio, sempre gradito, da parte di una ditta che dal 1854 è all'avanguar[redacted] con sempre nuove iniziative per soddisfare le necessità della [redacted] clientela.

Inoltre, questa simpatica offerta coincide col «Grande Concorso Caudano» grazie al quale [redacted] acquista [redacted]no 5000 lire ha la possib[redacted] di vincere una delle Fiat [redacted] milioni in gettoni d'oro. (Aut. Min. 2/90599 del 3-1-68)

VIVAI [redacted] PIANTE DI [redacted] GENERE
C. Francia [redacted] Margherita [redacted]

[redacted]
VIA CAVOUR [redacted] - [redacted] - TELEF. 512.762
ORE 17
ASTA DI REALIZZO
DIPINTI, MOBILI, PORCELLANE [redacted] NELLE [redacted]

[redacted] TV PORTATILE E UTILE IN [redacted] CASA
TV PORTATILI [redacted] da TAVOLO
[redacted] FONO [redacted]
[redacted] ALTA FEDELTA'
il più vasto assortimento le ultime novità origi[redacted] ZENITH, la marca che mantiene il primato [redacted] QUALITA' nel mondo.
Massima garanzia, [redacted] ricambi originali
ZENITH QUALITY RADIO-TELE
Carmine TORINO

ABOLITI GLI [redacted] OTTOBRE?

Porto Conte-Alghero, 26 aprile.
«[redacted] che il ragazzo Aligi, incoraggiato dalla sua fortuna, abbia presentato una petizione per l'abolizione degli esami di ottobre, ma questa baia, pur con i suoi 20 km. di costa, non è una repubblica indipendente!

I ragazzi che questa estate vi alloggeranno (e saranno molti poiché gli alberghi di Porto Conte sono gli unici a concedere uno sconto del 50% agli studenti) potranno però prepararsi in una calma e silenzio assoluti, assistiti da uno stuolo di professori scelti.

Porto Conte non è quindi famoso solo per le avventure del ragazzo Aligi Morus.

VIBRO-LINE
[redacted] carezza energica, che vi darà una nuova linea
Richiedete con cartolina postale il catalogo illustrativo a: CARNIELLI S.p.A. Piazza L. Savoia, 26 20124 Milano
VIBRO-LINE

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie [redacted] pelle [redacted] veneree
Via Cesare Battisti [redacted] via [redacted] Ore 10,30-12; 16-20; fest. 10-12; t. [redacted]

Lady Levmatic
LEVRETTE

SIEMENS

TENETE IN PUGNO I DESTINI DELLA VOSTRA AZIENDA

[redacted] i calcolatori elettronici Siemens

Dotare oggi la vostra azienda di calcolatori Siemens vuol dire prepararla anche [redacted] una futura solida espansione.
La Siemens ha [redacted] grosso nome nel settore dell'elaborazione elettronica. Nel 1957 infatti ha presentato in Europa il primo calcolatore interamente transistorizzato; inoltre era già allora - [redacted] continua ad esserlo - la più forte utilizzatrice europea di elaboratori elettronici.
Da questa duplice esperienza [redacted] nate due famiglie di elaboratori [redacted] terza generazione, entrambe di assoluta avanguardia sia per concezione tecnologica sia per possibilità applicative: il SISTEMA 4004 e il SISTEMA 300 SIEMENS. Questi Sistemi, dotati di circuiti integrati monolitici, raggiungono un altissimo grado di affidabilità e le più elevate velocità operative con un minimo ingombro.
Sono corredati inoltre di un software così evoluto e completo da garantire la soluzione di ogni esigenza, attuale o connessa alla futura evoluzione delle applicazioni industriali, scientifiche e gestionali, in un sempre più vantaggioso rapporto costo-rendimento.
[redacted] SISTEMA 4004 e nel SISTEMA 300 SIEMENS dunque [redacted] c'è solo una tecnica avanzatissima, [redacted] l'esperienza diretta di qualsiasi applicazione gestionale e di controllo [redacted] processi produttivi da cui è derivata una concezione tipicamente europea nel corredo delle idee [redacted] nell'impostazione dei programmi.

SISTEMA 300
SISTEMA 4004 SIEMENS
la soluzione europea ai problemi dell'elaborazione elettronica

SIEMENS ELETTRA S.P.A. - CALCOLATORI ELETTRONICI

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua [redacted] 12)

A.A. VIA PIAVE 8, ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI, DUE CAMERE, TINELLO, 2.400.000 PIU' 31.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.600.000 PIU' 21.000 MENSILI. VISITE ORE 15-18. TELEF. 519-896.

A. ACQUISTO privatamente alloggio (vecchio-nuovo) pagamento contanti. Telefonare 541-076.

A. ANTICIPO 1.000.000, Cascine Vica, 2 [redacted], tinello 5.500.000. Telefonare 510-836. A43133

A. PINO dintorni terreni per ville costruibilità 0,75. Tel. 82-216.

A. PRIVATAMENTE acquisto casa recente 50-100 camere, non oltre dazio. Buon reddito. Esclusi intermediari. Telefonare 519-896.

A. PRIVATO vende alloggi 1-2 camere servizi centralissimi. Telefonare 771-896 ore pasti. A42380

A. SETTE micro-alloggi completamente arredati 3.100.000 netto annuale, bloccarsi 34.650.000. Telefonare 581-694. O888

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, [redacted] donsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti ultimati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo bagno ascensore. Mutuo venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite [redacted] 17-19 giorni feriali. A42991

A. VIA Piave [redacted] angolo Sestriere (piazza Bengasi) nuova costruzione vendonsi appartamenti spaziosi rifiniture signorili 1 camera tinello 1 milione 600.000 più rate mensili 21 mila, due camere tinello 2.400.000 più rate mensili 31.000. Visite 15-18. Telefonare 519-896.

A Pianezza, via Moncenisio 8, dietro casa Benefica vendo villa nuovissima 2 piani 8 camere servizi garage giardino. 1001

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino conforts [redacted] derni, mutuo, agevolazioni. Via San Mauro angolo via Vegliù, telefono 563-476. A38973

A Trofarello, stupenda panoramica arieggiata, vendo casa terreno fabbricabile mq. 2000. Telefono 744-227.

A 15 km. Torino vendesi casetta uno due alloggi, termo, giardino, pronta luglio. Telefonare 927-081.

ABBIAMO da vendere alloggio attico 2 camere salone cucina servizi grande terrazzo abitabile subito. Altro piano rialzato camera tinello servizi facilitazioni pagamento. Visite via Bari angolo via Don Bosco dalle 15 alle 17 oppure telefonare al 759-058.

ACQUISTA società per contanti alloggi [redacted] Torino. Telefonare 512-670, 545-670. O487

ACQUISTASI casa [redacted] Torino, qualunque zona, pagamento contanti. Telefonare 541-078. O912

ACQUISTO ecentese 2 camere cucina servizi. Telefonare 538-350.

ADATTO sposi camera cucina servizio interno vendo corso Regina, zona ferrovia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8482 — Torino». O41318

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi, magnifica vista collinare, mutuo, facilitazioni. Telef. 655-349, 657-115. O105

AFFARE grandioso interesse: via Cibrario 30 appartamenti prezzi assolutamente introvabili. Signorilità, centro, rarità. Quattro camere, grandioso ingresso, ripostiglio, bagno 2.100.000 mutuo 4.850.000. Sette camere, enorme ingresso; quadrupli ripostigli, bagno 5.300.000 mutuo 11.900.000. Visite sul posto. Gabetti 578-044. O867

AFFARE Rivoli privato vende magnifico 4 camere servizi. Telef. 490-481

AFFARONE alloggio San Bartolomeo Cervo 2 camere cucina tinellino ammobiliato liquidasi 3 [redacted] ni 500.000. Scrivere: Ing. Bianco, via Orizzonte 55, Andora (SV).

AFFARONE centralissimi negozio alloggio vuoti stesso stabile vendonsi. Telefonare 657-028. A43359

AFFITTASI a Vil Viale Scuole appartamenti nuovi. Telef. 929-068.

ALLOGGETTO [redacted] riccamente ammobiliato vendo casa moderna. Telefonare 683-741. A43939

ALLOGGIO corso Agnelli, tre camere, tinello, cucinino, servizi, vendesi. Telefonare 396-657.

ALLOGGIO Crocetta piano rialzato adatto abitazione ufficio 130 mq. vendesi con box. Telef. 682-218.

ALLOGGIO 4 camere cucina servizi. Via Sacchi vendesi. Telef. 301-354.

ALLOGGIO 175 mq. doppi servizi ingressi divisibile seminuovo. Telefonare 687-955. 1001

ALLOGGIO 274 mq. terrazzo costruzione moderna vendesi direttamente. Telefonare 682-218.

APPARTAMENTI adiacenti corso Trapani e via Monginevro (via Tolana angolo Monte Asolone) in signorilissimo palazzo con giardino, spaziosissimi rifinitissimi, luminosi 2 camere tinello cucinotto lire 3.238.000 più 44.000 mensili. Consuledile 512-670. O961

APPARTAMENTI centrali, signorili al prezzo più conveniente possibile. Via Cibrario 30, palazzo signorile. Straordinaria, unica convenienza. 4 camere, grandioso ingresso, ripostiglio, bagno 2.100.000 mutuo 4 milioni 850.000. 7 camere, enorme ingresso, quadrupli ripostigli, bagno 5.300.000 mutuo 11.900.000. Visite [redacted] posto, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari tra verdi parchi, quiete, 4 più camere, vicinissimo al centro, Lauro 45. O581

APPARTAMENTO elegantissimo corso Giovanni Agnelli; via Boston 3 grandiose tre camere cucinotta ingresso bagno ripostiglio proprio allacciantesi giardini Sporting 2 milioni 450.000 mutuo, 5.800.000 Gabetti 578-044. O867

APPARTAMENTO signorile centrale esentasse, salone 3 camere cucina doppi servizi libero giugno vendesi. Telefonare 774-320. A42394

APPARTAMENTO signorile, pronto già decorato, palazzo nuovo corso Sebastopoli 235; salone grande, quattro camere, una cameretta, cucina, tripli servizi, due ingressi, doppi ascensori, soffitta, cantina. Mutuo, massime facilitazioni, mq. 218. Adatto anche studio. Sufficienti 25 % contanti. Visitateci.

ATTENZIONE! Villette panoramica, due alloggi, sopra Giaveno, nuova, moderna, giardino, altitudine 720, adattissima villeggiatura due famiglie, vendesi occasionissima 12 milioni 800.000. Telefonare 518-088, Balma, Sacchi 38. A43376

ATTICO, frazionabile, salone, 4 camere, biservizi, mutuo dilazioni. Tel. 372-173. 1001

BARDONECCHIA posizione incantevole vendesi alloggio con mansarda bene arredato 6 posti letto tripli servizi convenientissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8638 — Torino».

BASSI fabbricati zona Bengasi, mq. 80-160 vendo affittati. Tel. 677-006.

BUSSOLENO vend[redacted] terreno [redacted] 1200 mq. Telefonare 888-744 ore 20,30-21,30. A43041

CAMERA tinello, due tinello palazzino Aeronautica garage vendo. Telefonare 798-970. A43158

CANTALUPA villetta [redacted] giardino, lotti terreno con licenze, vendonsi. Telefonare 0121/55-89. 1001

CASA reddito vende privato buona posizione. [redacted]rivere: «Pubblicità Stampa 245 — Torino». O824

CASA 40 camere Trino Vercellese vicino stazione vendo. Ferrero, strada San Mauro 21, Torino.

CASCINOTTA fertilissima vendo affitto villeggiatura, cinquanta chilometri Torino. Telef. 586-683.

CASETTA Canavese (altitudine 650) cinque camere, bagno, giardinetto 6.500.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O220

CASETTA impresa vende con alloggetto tre camere posizione incantevole facilitazioni pagamento. Telefonare 543-688. O76

CASETTA libera con [redacted]no vendo lire 3.800.000 trattabili. Telefonare 946-125 Pavarolo. A43090

CASETTA per [redacted]pagna con terreno Castagneto [redacted] vendesi 2.800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8652 — Torino». A43174

CEDONSI quota rateale Cooperativa immobiliare alloggetto nuovissimo, camera, cucina, servizi, garage. Telefonare 344-826. A42936

CENTRO Santerite via Vertazze angolo Fieramosca casa signorile rifiniture accuratissime pronta luglio vendonsi ultimi alloggi tra quattro camere servizi. A40887

CHIVASSO affittasi vendesi casetta centrale uso laboratorio alloggio. Telefonare 552-759. A42895

COAZZE vendesi villa 8 vani doppi servizi termosifone giardino eventuale permuta alloggi Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8655 — Torino». A43366

COMPRO rustico piccolo terreno collina panoramico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 16121 Genova». 23153

CON sole L. 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco. Telefonare 785-236.

COOPERATIVA edilizia non sovvenzionata dispone ancora alcuni posti per iniziare convenientissima costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4677 — Torino». A43207

CORSO Agnelli (Sporting) salone panoramico quattro camere cucina doppi servizi ascensori grande terrazzo, vendo 20.000.000, meno mutuo. Telefonare 347-333, 542-718.

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefono 590-432. O700

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 camere e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O642

DISPONENDO 3.000.000 contanti acquistarsi alloggetto camera tinello cucinotto servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 289 — Torino».

DUEMILA mq terreno di cui mille coperti da costruzione industriale fronte corso Grosseto vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8616 — Torino». [redacted]

EREMO, villa esente: salone, sette camere, tripli servizi, ascensore, 2500 terreno arborato, 40.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O220

GIARDINI Reali appartamento salonino due camere cucina doppi servizi mutuo vendesi nuovo palazzo S. Maurizio 19. A42946

GRUGLIASCO due camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio vendesi 6.500.000. Tel. 581-694.

IMPRESA acquista terreni Torino progetti approvati, dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 294 — Torino». 1001

IMPRESA vende 2 villette abbinate a due piani con mutuo L. 14 milioni 500.000 cadauna. Telefonare 480-216. A43391

LIMONE condominio «Le Gemelle» vendonsi bellissimi alloggi signorili vicini impianti sciistici. Tel. 519-652

LINGOTTO vendo camera, tinello, cucinino, bagno, termo, 9.500.000. Telefonare 344-461. O945

LOANO (Borghetto) vendonsi appartamenti 2-3-4 locali da 8 milioni 100.000 in su. Telef. [redacted] Torino. A42654

LOCALI mq 100 uso negozio - ufficio via Borgaro 83 vendonsi. Telefonare ore ufficio 290-820.

MAGAZZINO accesso strada mq. 200 vendesi Mentana 18, telefonare 535-986. A12077

MARINA di Massa località Ronchi m. 100 mare su terreno mq. 8575, costruiamo Casevilla. Vendiamo appartamenti signorili 70-145 mq. Attici super panoramici, volendo mutuo. Rivolgersi Immobiliare Ronchi, C. P. 80 Massa. A28633

MONCALIERI cerco casa villa terreno con progetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4641 — Torino».

MONCALVO (Asti) cittadina climatica vendo villa panoramica 9 camere servizi mq. 2000 terreno parte fabbricabile comodità moderna. Telefonare 555-349. O106

MURI negozio vuoto vendo permuto alloggio casetta Chivasso stradale Torino. Telef. 263-234.

NICHELINO vendo casetta due camere cucina termo bagno giardino cantina. Telefonare 620-528.

OCCASIONISSIMA: alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno via Pizzorno 6 (vicinanze Mercati Generali). A42947

PAESE nella Valletta Belbo vendesi casa civile 7 vani, bagno, garage, giardino, ecc. panoramica. Telefonare 886-585. A43363

OSPEDALETTI vendonsi appartamenti signorili 2-6 [redacted], servizi, riscaldamento centralizzato, confort, zona residenziale, panoramica, soleggiatissima, ampio giardino comune, giardinetti privati. Carbonetto Amedeo, Cavallotti 37, Sanremo, tel. 85-829.

PALAZZINA pre-Cavoretto due alloggi, da rialtare, dipendenza, milleduecento giardino, 26.000.000, Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PERMUTASI [redacted] MEZZA MONTAGNA 20 KM. TORINO SEI CAMERE SERVIZI GARAGE [redacted] NO [redacted] STABILE TORINO VALORE 60-80 MILIONI O TERRENO FABBRICABILE 40-60 CAMERE CONGUAGLIANDO. RIVOLGERSI RAG. BELGERI, VIA DELLALA 8, TORINO. A43384

POZZO Strada 3 camere cucina servizi 6.500.000, altra 5.500.000, 797-401. [redacted]

PRECOLLINARI proseguimento corso Moncalieri terreni, progetti 14 - 20 camere. Telefonare 541-063.

PRIMO piano casa signorile zona Sporting, 5 camere, vera occasione vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 246 — Torino». O824

PRIVATO acquisterebbe villa o appartamento signorile mq. 200 con giardino anche da rimodernare zona Gran Madre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8658 — Torino».

PRIVATO vende Nichelino stabilimento 400 mq raddoppiabile servizi. Telefonare 532-604.

PRIVATO vende Parella alloggio camera tinello servizi. Tel. 798-295.

PRIVATO vende signorile attico zona corso Tassoni composto di 2 camere luminosissimo soggiorno, camera servizio e servizi oltre mq. 60 di terrazzi, 2 cantine e soffitte in[redacted] interni e pavimenti extra lusso. [redacted]fono 759-623 ore pasti.

[redacted]VATO vende villa nuova signo[redacted] Reaglie tricamere cucina salone tripli servizi garage 1500 mq giardino. Telefonare 688-785.

PROSSIMA costruzione industriale mq. 2000 Beinasco impresa prenderebbe accordi con compratore o affittuario per esecuzione secondo proprie esigenze. Telefonare 590-648.

RESIDENZIALE collinare 4 stanze salone doppi servizi garage grande giardino vendo. Telef. 675-441, 786-098. A42882

RIVOLI cedesi terreno progetto approvato 80 camere sir. Alpignano. Telefonare 766-844. A43216

RIVOLI, piazza Cavaliero, occasione, impresa vende alloggi dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

RUBIANA (vicinanze) villa nuova, divisibile: nove vani, tripli servizi, garage, giardino, 19.500.000. Oppure permutasi parzialmente con alloggio Torino, Rag. Furbatto, piazza Lagrange, Torino. O220

S. MAURO collina vendesi villetta 4 camere salone tripli servizi mansarda giardino gioco bocce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8585 — Torino». A42369

SANREMO appartamento signorile palazzina 2 camere cucina termobagno giardinetto terrazzo vastissimo vista mare box 2 auto magazzino 80 mq. nuovo arredamento completo. Mutuo 4.000.000 contanti 8.500.000, Telefonare 234-986.

SAVONA vendesi appartamento centralissimo via Paleocapa, piano 3°, vani 9. Agenzia Immobiliare geom. Granelli, via Brignoni 5/1, Savona.

SPOTORNO Impresa Piemontese Borchiella, via Laiolo, telef. 75-657, recapito Pietraligure Pubblicità Giornali XXV Aprile 34/1 telef. 67-759 vende appartamentini [redacted] modici possibilità mutuo. 21411

STABILE in Torino possibile abbattimento acquistasi qualsiasi cifra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 244 — Torino». O824

STABILIMENTO industriale mq 600 (carrobonato) zona Mirafiori - Beinasco vendesi 10.000.000, rimanenze dilazionabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8586 — Torino».

STRADA Torino-Leini vendo lotti terreno mq. 700 villette. Telefonare 595-384, 998-018. O189

SULLA Serra, Piverone, vendonsi alloggetti due camere, cucina, bagno, ottima vecchia casa so[redacted] centro [redacted], Telefonare [redacted]-407.

(Continua a [redacted])

AUTO UNION-Audi
una tradizione che si rinnova

L'orologio elettrico della Audi Super 90 non ha il contasecondi. Ed è un peccato perché altrimenti potreste vedere che impiegate soltanto 12"2 [redacted] passare da [redacted] a 100 kmh. In questo e nella velocità di crociera di oltre 160 kmh abbiamo rispettato la grande tradizione sportiva del nome Audi. Oggi un automobile non può essere soltanto brillante nelle prestazioni, ma deve essere anche sicura. Per questo abbiamo adottato per le Audi la carrozzeria portante a struttura rinforzata, la trazione anteriore, il doppio circuito frenante, i freni [redacted] disco anteriori a lato del cambio, il cruscotto imbottito, le chiusure di sicurezza per i bambini alle portiere posteriori. La tradizione sportiva di ieri nella sicurezza di oggi.

Non credete alla tradizione, o [redacted] troppo giovani per ricordarvene? C'è [redacted] modo per convincersi delle qua[redacted] sportive delle [redacted] Auto Union-Audi; provarle, [redacted] noi siamo sempre [redacted] vostra disposizione.

Modelli: da 1500 cmc. a 1760 cmc. □ [redacted] e [redacted] 4 porte □ da 74 CV (sae) a [redacted] CV (sae)

Prezzi [redacted] 1.590.000 Lire

Ige compresa, franco Bologna.

MERCI PROVENIENTI DAL

FALLIMENTO
ULLA

GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO

[redacted] - VIA MAZZINI [redacted] - TEL. 560.340 - 561.780

CONTINUA CON SUCCESSO LA

GRANDE VENDITA

Di tutte le **CONFEZIONI**

ABITI - [redacted] - GIACCHE - [redacted] - IMPER[redacted] UOMO E RAGAZZO - SOPRABITI - [redacted] IN LANA ED [redacted] - IMPERMEABILI - [redacted] DONNA E [redacted] - DELLE MIGLIORI MARCHE ABITAL - MARZOTTO - FACIS - ROSIER - MAX MARA HETTEMARKS

Di tutti i [redacted] in LANA - SETA - COTONE

BIANCHERIE-TENDAGGI-COPERTE-TAPPETI

A PREZZI DI **FALLIMENTO**

APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE A SOLI 10 MINUTI DA TORINO

Atroci testimonianze contro gli imputati nazisti

Le SS dopo l'eccidio di Meina scommisero [redacted] chi aveva ucciso di più

Due ebrei turchi riconoscono l'accusato Schultz (che all'epoca della strage aveva 21 anni) - «Sorrideva e si vantava — raccontano — di avere massacrato 4 persone, [redacted] tre i [redacted] compagni [redacted] ammazzato "soltanto" due [redacted] tre» - Il processo sospeso per una settimana - Il 6 maggio la Corte si trasferisce per la terza volta [redacted] Milano

(Dal nostro inviato speciale) Monaco di Baviera, [redacted] aprile.

La mattina del [redacted] settembre 1943, poche ore dopo il massacro [redacted] Meina, le SS della guardia del corpo di Hitler facevano a gara a chi [redacted] ammazzato più persone. Uno diceva due, l'altro tre, [redacted] altro ancora, seduto sulla scala dell'Albergo [redacted], scoppiò in una risata [redacted] disse di averne uccise quattro. Accompagnò le proprie parole [redacted] un gesto della mano, mostrando quattro dita aperte [redacted] ventaglio. Questo particolare, finora sconosciuto, si aggiunge agli orrori che [redacted] sentono [redacted] quasi quattro mesi al processo per le stragi [redacted] Lago Maggiore. E' venuto alla luce oggi, durante la proiezione delle diapositive con i ritratti dei militi delle SS.

Nell'aula grande del Palazzo di giustizia di Monaco di Baviera (dove il processo si è trasferito per quattro giorni da Osnabrück) era il turno dei coniugi turchi Alberto ed Eugenia Behar, di 67 anni, ricchi industriali residenti a Milano e proprietari dell'albergo dell'eccidio. Benché ebrei, ebbero salva la vita perché pagarono un milione [redacted] mezzo di lire [redacted] allora [redacted] una serie di circostanze fortunate che essi chiamano miracoli. Oggi, dunque, [redacted] stavano proiettando le solite diapositive [redacted] vi [redacted] i soliti riconoscimenti parziali man mano che i fotogrammi sfilavano innanzi agli occhi [redacted] testimoni. I Behar hanno riconosciuto tutti cinque gli imputati, ma con parecchi dubbi; hanno identificato [redacted] certezza assoluta l'aguzzino Bremer (che avrebbe dovuto [redacted] l'imputato numero uno, se non fosse morto) e [redacted] dei principali testimoni d'accusa, l'ex tenente Boldt.

Quando [redacted] comparsa sullo schermo la faccia da ragazzone sorridente dell'imputato Oskar Schultz, che all'epoca della strage aveva ventun anni, i coniugi Behar hanno gridato insieme, [redacted] do le stesse parole dette ieri dalle testimoni Carla Robecchi e Floria Pisa: *«E' lui, il biondino!»*. La signora [redacted] har, dominando [redacted] stento l'emozione, ha cominciato [redacted] parlare ad alta [redacted] *«Lo ricordo benissimo. Quella mattina, dopo la strage, sorrideva proprio così, come in fotografia, e diceva, seduto sui gradini: "Io ne ho ammazzati quattro". Era allegro e si vantava di ciò, perché gli altri ne avevano ammazzati solo due o tre. In quel momento l'avrei ucciso».*

La signora parlava in italiano, ma l'imputato Schultz, che finora se l'era cavata a buon mercato (ha sempre ammesso di aver partecipa[redacted] alle azioni di sterminio, negando però di aver sparato), comprendeva tutto. [redacted] diventato paonazzo, si [redacted] irrigidito guardando verso il soffitto, poi ha sussurrato qualcosa al [redacted] difensore. Questi si è alzato ed ha messo in dubbio la validità delle dichiarazioni della signora, perché questa, non conoscendo [redacted] lingua tedesca, [redacted] può aver compreso ciò che Schultz disse la mattina [redacted] settembre.

Prima della signora, per tutta la giornata, [redacted] marito Alberto ha fatto, con dovizia di particolari di grande precisione, la cronistoria dei giorni che intercorsero tra l'arresto e il massacro dei [redacted] ebrei [redacted] suo albergo. Di [redacted] i testimoni finora sentiti in quasi quattro mesi, Alberto Behar [redacted] stato il più dettagliato e convincente, anche se talvolta ha esagerato, travolto dalla foga.

Con sicurezza assoluta l'industriale turco ha identifica[redacted] due degli uomini che comandavano nel suo albergo, attribuendo ad essi *«tutta la responsabilità»* dei massacri. I due uomini non seggono sul banco degli imputati. Sono i già citati [redacted] capitano Brener (morto [redacted] cancro) e l'ex tenente Boldt, che siede sul banco dei testimoni. Per male che gli vada, dopo quello che Behar ha detto oggi contro di [redacted], [redacted] potrà essere incriminato per falsa testimonianza e condannato a nove mesi [redacted] reclusione [redacted] la condizionale. Non risulta che abbia fatto assassinare [redacted] abbia ucciso, ma soltanto che fece arrestare gli ebrei e si fece consegnare un milione e mezzo di lire. Per questi reati, caduti in prescrizione, non è punibile.

Contro [redacted] imputati, invece, il Behar non ha portato dati [redacted]ti [redacted] soltanto impressioni vive, terribili, di quelle giornate vissute nell'angoscia [redacted] dover morire.

Behar ha ricordato, tra l'altro, gli stratagemmi escogitati dalle [redacted] per impossessarsi dei suoi averi. La sera [redacted] 19 organizzarono una gran festa da ballo e lo lasciarono solo al piano terreno dell'albergo. D'improvviso entrarono due uomini in borghese, vestiti di nero, [redacted] impermeabile nero, per convincerlo a fuggire *«perché le SS lo avrebbero assassinato»*. Nell'albergo vi erano un generale dell'aviazione [redacted] un capitano dell'esercito, tedesco, che [redacted] opposero ai due uomini *in nero*, e poi [redacted] vice-con[redacted] di Turchia, Danish (attualmente ambasciatore a Belgrado), il quale lo prese sotto la [redacted] protezione. Secondo il testimone, i due uomini in nero appartenevano alle SS [redacted] la festa da ballo era stata organizzata soltanto per sgomberare il terreno affinché essi potessero rapirlo [redacted] che [redacted] comando dell'albergo ne fosse responsabile.

Behar ha detto alla Corte di rifiutare il rimborso delle spese di viaggio per sé [redacted] la sua famiglia [redacted] Milano a Monaco [redacted] ha chiesto che [redacted] somma destinatagli venga devoluta a cinque famiglie povere di Osnabrück con una dedica speciale [redacted] intonazione politica ed antinazista. Il presidente della Corte ha riconosciuto al testimone il diritto di rinunciare al rimborso, [redacted] si [redacted] rifiutato di [redacted] la elargizione a nome suo, dicendo che [redacted] beneficenza e la polemica [redacted] no compito della magistratura.

Chiusa la parentesi della trasferta di Monaco, [redacted] Corte, gli avvocati e gli imputati ripartiranno domani per Osnabrück, e il processo riposerà per una settimana. Il 6 maggio la Corte si trasferirà per [redacted] terza volta a Milano, per sentire altri testimoni italiani, gli ultimi.

Tito Sansa



L'egiziano Omar Sharif e [redacted] francese Anouk Aimée fotografati [redacted] Roma (Tel. A.P.)

Lo [redacted] confermato [redacted] stessa [redacted] colleghi [redacted] Cinecittà

Anouk Aimée lascia il secondo marito E' legata a Sharif, il «Dottor Zivago»

I due girano insieme a Roma il film «L'appuntamento» - L'attrice aveva sposato quattro anni fa il compositore-cantante Pierre Barouch, conosciuto sul set di «Un uomo, una donna»

(Nostro servizio particolare) Roma, [redacted] aprile.

L'attrice Anouk Aimée e il marito, il musicista e cantante Pierre Barouch, [redacted] sono separati [redacted] intendono divorziare. «Con mio marito prima [redacted] poi doveva finire; mi preparo a crearmi una nuova [redacted] esistenza», *ha detto sta[redacted] l'attrice ai compagni di lavoro con i quali gira, a Roma,* L'appuntamento, *diretto da Sidney Lumet. A qualche passo da lei, apparentemente disinteressato, c'era l'altro protagonista del film, l'egiziano Omar Sharif, al quale Anouk [redacted] legata da un affettuoso sentimento. Soltanto qualche istante prima [redacted] appreso che Barouch aveva rivelato la loro comune decisione ad un giornale di Rio de Janeiro, dove si trova da qualche settimana per incidere dischi.*

Anouk Aimée è [redacted] Parigi, domani compie 36 anni. Sposò Pierre Barouch nel 1964; non hanno avuto figli. Insieme avevano lavorato soltanto in un paio di film, il secondo dei quali, Un uomo, una donna di Lelouch, li [redacted] entrambi famosi. Lui aveva composto la colonna musicale del film, dove appariva inoltre in un ruolo secondario. Poi, ciascuno si era preoccupato di attendere ai propri impegni: lei, altri film che sfruttavano il filone di [redacted] uomo, [redacted] donna; lui, [redacted] serie di composizioni in cui riecheggiava [redacted] motivo conduttore del [redacted]desimo film.

Intanto, i rotocalchi rosa attribuivano [redacted] Anouk [redacted] «flirt» dopo l'altro, prima Jean-Louis Trintignant, poi Yves Montand.

A Cinecittà, dove Sidney Lumet l'aveva chiamata per affidarle il principale ruolo femminile nel suo film, Anouk incontrò Omar Sharif, l'attore egiziano divenuto famoso dopo avere interpretato Lawrence d'Arabia *e* Il dottor Zivago. *Lui è circondato da una solida fama di rubacuori, lei [redacted] sottile, di un fascino raffinato, con due grandi occhi scuri sul volto magro.*

I primi giorni, appena terminato [redacted] lavoro, Anouk se ne andava nella villa presa in affitto sulla via Appia Pignatelli, in compagnia della figlia sedicen[redacted] Manuela, avuta dal primo marito Nico Papatakis, un proprietario di «night [redacted]b». Col passare del tempo, fotografi [redacted] cronisti mondani cominciarono a vederla sempre più spesso nei locali alla moda in compagnia di Omar Sharif. Sul «set», durante il lavoro, mantenevano un contegno riservatissimo; la sera, uscivano allacciati teneramente.

Nella «troupe» de L'appuntamento *non si parla volentieri di Anouk e Omar: la compagnia produttrice ha dato [redacted] disposizioni perché sia evitato ogni pettegolezzo; teme [redacted] giudizio morale dello spettatore americano, [redacted] destinato il film. Ma è noto che anche Sharif ha abbandonato da tempo la moglie, l'attrice egiziana Faten Hamema, dalla quale la legge egiziana gli consente di divo[redacted] quando vuole.*

l. z.

La cantante [redacted] Felix [redacted] per possesso di droga

Londra, [redacted] aprile.

Julie Felix, cantante americana [redacted] musica popolare, è stata fermata oggi dalle autorità doganali dell'aeroporto di Londra mentre si accingeva a partire per Ginevra. E' stata trovata in possesso di stupefacenti.

Condotta al commissariato di West Drayton, la cantante, che ha 29 anni [redacted] abita a Londra da sei, [redacted] stata formalmente accusata. *(Ansa)*

"La Fiat (scrive il «Times») [redacted] è [redacted] a [redacted]"

(Dal nostro corrispondente) Londra, 26 aprile.

In un lungo articolo, il *Times* di domani descriverà, ed elogerà, le attività della Fiat. *«Con la sua vasta e concorrenziale gamma [redacted] veicoli* — scrive il giornale — *la Fiat non si sente seconda a nessuno, tecnicamente, nel mondo della produzione».* Più avanti, Geoffrey Charles, l'autore dell'articolo, ricorda l'uso di «computers», le ricerche sui veicoli a propulsione elettrica [redacted] sull'impiego di apparecchi elettronici. *«Uno dei segreti della potenza di questo gigante è la preveggenza tecnica dimostrata nel saper produrre una serie completa di veicoli, dalla utilitaria a modelli quali la Dino con motore Ferrari».*

La produzione odierna [redacted] la Fiat — [redacted] l'articolo — costituisce *«circa [redacted] cinque per cento della produzione occidentale. Entro i prossimi cinque anni, uscirà dalla [redacted] Fiat il sette o l'otto per cento della produzione automobilistica mondiale».*

L'azienda spera che sia presto adottato un «codice internazionale di sicurezza» ed è pronta ad *«incorporare qualsiasi innovazione richiesta dai regolamenti».* Il programma [redacted] sviluppo della Fiat è adesso diviso in due parti principali. Vi è un programma di due anni per la produzione normale (che [redacted] lirà ad oltre sei mila vetture al giorno, incluse le duemila [redacted] stabilimento di Rivalta) [redacted] cinque che *«include progetti quali le turbine a [redacted] per veicoli commerciali».*

Entro il prossimo lustro, la [redacted] — dice il *Times* — intende concentrare le proprie vendite in Europa e *«spera di accrescere le esportazioni in Inghilterra portandole a circa quindicimila veicoli l'anno».* Grandi progressi dovrebbero essere compiuti pure negli Stati Uniti, dove aumenta la richiesta [redacted] vetture speciali. Ma il presidente, Giovanni Agnelli, pone [redacted] rilievo che [redacted] «vera forza» della Fiat è il mercato italiano.

m. cj.

Grave monito di Dayan alla Giordania dopo un attacco

L'artiglieria araba bombarda alcuni «kibbutz» - Il ministro israeliano dichiara: «Se gli [redacted] continueranno, porteremo la guerra [redacted] territorio giordano»

(Dal nostro corrispondente) Gerusalemme, 26 aprile.

Nuove sparatorie oggi sul fronte giordano. Stamane, tra le 8,15 e le 9 (ora locale) [redacted] avvenuto un violento scontro a fuoco tra le postazioni arabe e israeliane a sud del Mare [redacted] di Galilea. Poco dopo, alle 11,30 circa, l'artiglieria giordana ha cominciato a bombardare i kibbutz della vallata di Beith Sheane, [redacted] senza provocare alcuna vittima [redacted]. Subito dopo, [redacted] generale Dayan si [redacted] recato sul posto ed ha tenuto un discorso ai membri delle fattorie della zona. Era la prima volta che il ministro della Difesa parlava in pubblico dopo il [redacted] incidente.

Egli ha lanciato un severo monito a re Hussein e al governo [redacted] Giordania: *«La barriera difensiva che abbiamo eretto lungo la frontiera nella vallata del Giordano [redacted] rappresenta una linea al [redacted] là della quale non potremo andare [redacted] combattere».*

«Se la Giordania continua a servir [redacted] base ai terroristi — ha aggiunto Dayan — *porteremo la guerra sul suo territorio e ne subirà le conseguenze».* Il ministro ha poi suggerito ai giordani di non seguire l'esempio degli egi[redacted] che non hanno cessato gli atti d'ostilità che dopo [redacted] provocato l'esodo degli abitanti dei centri lungo il Canale di Suez.

«Circa 70 mila arabi che vivevano lungo [redacted] riva orientale del Giordano hanno abbandonato i [redacted] focolari per evitare le conseguenze degli incidenti di frontiera» ha continuato il generale, aggiungendo che sulla riva israeliana tutti [redacted] agricoltori sono rimasti nelle loro fattorie [redacted] che parecchi volontari [redacted] andati ad aiutarli.

Parlando delle operazioni militari al di là della linea, il generale ha dichiarato che si deve considerarle [redacted] episodi di una campagna prolungata che [redacted] gli aspetti più diversi. «Questa *campagna* — ha detto — *non finirà che quando l'altra parte si accorgerà che questa parte le costerà troppo cara».*

André Scemama

Ricercato [redacted] in Giappone l'assassino di Luther King

Tokio, 26 aprile.

L'Ambasciata degli Stati Uniti [redacted] Tokio ha chiesto oggi alla polizia giapponese di cooperare alle ricerche [redacted] ritrovare James Earl Ray, presunto assassino di Martin Luther King. E' infatti possibile che Ray si sia rifugiato in Giappone. *(Ansa)*

Violenta esplosione nucleare sotterranea negli Stati Uniti

Washington, 26 aprile.

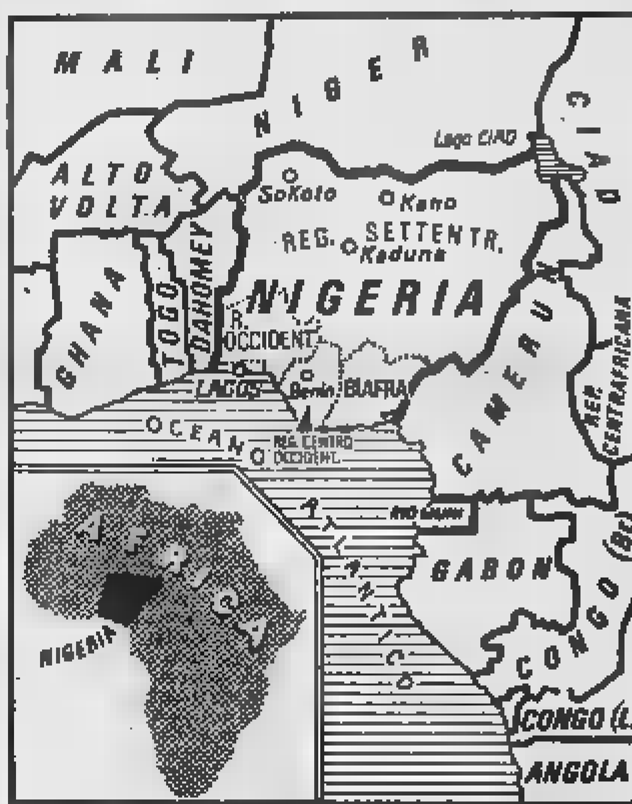
Malgrado [redacted] vive proteste giunte da più parti, oggi la Commissione americana per l'energia [redacted] ha provocato la più potente esplosione nucleare sotterranea che mai sia [redacted] effettuata negli Stati Uniti. L'esperimento è stato condotto stamane alle 10, corrispondenti alle 16 italiane. Le onde d'urto sono state percepite [redacted] oltre [redacted] km [redacted] distanza dal poligono.

A Las Vegas (a 160 km [redacted] distanza) i palazzi hanno tremato per oltre un minuto. L'esperimento è stato compiuto con una bomba all'idrogeno in una stanza sotterranea a [redacted] m di profondità sotto il deserto. La sua potenza [redacted]ta equivalente ad [redacted] milione di tonnellate di tritolo, ossia un po' maggiore di quella dello scorso dicembre. Un milione di tonnellate di tritolo equivalgono [redacted] potenza cinquanta volte superiore a quella dell'atomica di Hiroshima. *(A. P.)*

Vani i tentativi inglesi di mediazione

Aerei nigeriani bombardano le città del Biafra "ribelle"

Colpiti i centri residenziali di Umuhaya (79 morti) e di Aba (5 morti)



(Nostro servizio particolare) Port Harcourt (Biafra), 26 aprile.

I sempre più attivi bombardieri dell'aviazione nigeriana hanno oggi diretto i loro attacchi contro il centro amministrativo di Umuhaya, nel Biafra, la provincia [redacted]nista. Parecchie bombe ad al[redacted] potenziale sono cadute su una zona densamente popolata. I morti finora rinvenuti [redacted] settantanove, [redacted] i [redacted]dici disperano di salvare parecchi feriti. Fra gli uccisi vi [redacted] quattro neonati e [redacted] donne [redacted] stato interessante.

L'incursione è avvenuta a metà pomeriggio, il momento preferito dall'aviazione federale nigeriana per questi bombardamenti su obiettivi civili. E' in queste ore che le vie delle cittadine biafrane sono maggiormente affollate. Due ore prima, [redacted] bombardamento su [redacted], 70 chilometri da Umuhaya, aveva ucciso cinque civili. In questo attacco, s'erano usate bombe incendiarie.

Il conflitto sta divenendo [redacted] più sanguinoso e la guerra dall'aria vi ha aggiun[redacted] un elemento particolarmente crudele. In questa settimana soltanto, oltre duecento persone sono perite, vittime [redacted] incursioni terroristiche [redacted] località del Biafra. Gli unici bersagli strategici attaccati nel medesimo periodo sono stati Asaba, appena conquistata da unità biafrane, un deposito [redacted] petrolio a [redacted] Harcourt e l'aeroporto di questa città. Quest'ultimo obbiettivo è stato mancato.

La guerra tra Nigeria e Biafra, cominciata nel [redacted]gio '67, sembra aver già [redacted]sato la morte di oltre centomila persone. Il governo inglese sta tentando [redacted] di condurre le due parti al tavolo dei negoziati, ma le [redacted]ranze sono esilissime.

Copyright [redacted] «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

L'Urss lancia un altro «Cosmos» presto la «piattaforma spaziale»

(Dal nostro corrispondente) Mosca, [redacted] aprile.

Oggi è stato lanciato il *Cosmos 219*, [redacted] quinto in una settimana; e gli scienziati sovietici, contemporaneamente, hanno svelato per la prima volta la loro futura tecnica [redacted] costruzione delle stazioni spaziali. [redacted] è venuta così formando [redacted] convinzione che l'Urss sia ormai prossima a mettere una piattaforma in orbita. Da [redacted] un'astronave partirebbe [redacted] la Luna: le girerebbe intorno mentre una sonda, [redacted] robot, da lei staccatasi, eseguirebbe l'ispezio[redacted] satellite. Insieme farebbero poi ritorno alla piattaforma.

Le importanti rivelazioni sono contenute nel numero di domani di *Nedelya*, il supplemento settimanale delle *Izvestia*. Gli scienziati sovietici affermano che [redacted] prime stazioni spaziali avranno forma ovale, per motivi di comodità [redacted] costruzione in orbita. Esse non saranno inviate [redacted] Terra già complete, [redacted] saranno «montate» nel[redacted] spazio. Più tardi, queste stazioni potrebbero [redacted] forme circolari, sino a costituire, dato [redacted] loro certo numero, anelli di [redacted] specie di gigantesca catena. [redacted] precisato gli scienziati: *«Grazie all'assenza di gravità, apparecchi e voli [redacted] ogni genere per centinaia di migliaia di chilometri, potranno essere realizzati abbastanza facilmente».*

Il materiale di costruzione [redacted] una sostanza leggerissima, analoga a quella del[redacted] pellicole fotografiche e cinematografiche, trasparente. *«Con l'aiuto di queste strutture sottilissime* — hanno dichiarato gli scienziati [redacted] — *si potrà costituire [redacted] specie di riflettore leggermente concavo su cui si concentreranno i raggi del sole: grazie [redacted] speciali convertitori, l'energia solare potrà essere così indirizzata a generatori, assai diversi da quelli a cui noi siamo abituati, e sfruttata [redacted] scopi diversi. Potremo servirci dell'energia solare anche per comunicazioni radiotelevisive».*

e. c.

Brewmaster
[redacted] buona birra [redacted] gusto internazionale

[redacted] birra in più? No, [redacted] birra con qualche cosa in più. Chiara. Invitante. Piena di sapore.



Se non l'avete [redacted] provata fatelo subito: [redacted] prenderete gusto.



Brewmaster è Brewmaster

Whitbread International



CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
PER L'ITALIA CENTRO SETTENTRIONALE
DISTILLERIA APE S.p.A.
MILANO VIA SIMONE D'ORSENIGO 9

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede in Milano

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Capitale sociale L. 40.000.000.000 - Riserva L. 12.250.000.000

Assemblea generale ordinaria [redacted]

Presieduta dal dott. [redacted] Mattioli, si [redacted] tenuta venerdì [redacted] aprile, in Milano, l'Assemblea generale ordinaria degli Azio[redacted] della Banca Commerciale Italiana.

Il Presidente dott. Mattioli ha dato lettura della seguente

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

ci sono molti modi per captare subito l'attenzione dell'uditorio. Ma questa volta preferiamo rinunciare agli stimoli dell'estro [redacted] sottolineare la continuità [redacted] queste nostre «pubbliche [redacted] fessioni» riannodando il discor[redacted] alla frase conclusiva del nostro ultimo rapporto. Il ritmo produttivo del nostro lavoro, dicevamo, sarebbe stato frenato forse irreparabilmente, se si fosse aggravato il peso [redacted] due voci fondamentali degli oneri, il costo del personale e il costo della raccolta, «l'uno e l'altro in fase di inquieta e inquietante "emulazione" tra loro».

L'esercizio sul quale siamo [redacted] riferire ha subito in pieno la pressione esplosiva di quelle due voci.

Per quel che [redacted]guarda il personale, si è giunti, in regime di sciopero, dopo lunghe e arruffate trattative, a un nuovo contratto, che ha portato all'esercizio 1967 un onere addizionale di tre miliardi (a parte le indennità progresse). Nel settore dei tassi, estenuanti e confuse conversazioni non hanno condotto a nessun risultato: la barca delle trattative si è arenata in un mare di cavilli e di sospetti.

La situazione è dunque tutt'altro che migliorata: è ancora accanitamente sfrenata la corsa che, se non si trascura la R.M. pagata dalle banche sui conti della clientela, spinge i tassi passivi a raggiungere il rendimento dei titoli obbligazionari (stabilizzato dalle autorità monetarie al prezzo di una loro «monetizzazione»).

Costretti a urlare con i lupi, non abbiamo sprecato il fiato. La raccolta, nonostante si sian collocati tra la clientela titoli per 125 miliardi, è cresciuta di 192 miliardi, ossia di quasi il 7%, sfiorando così i 3000 miliardi.

L'aumento percentuale di tutto il sistema è stato del doppio (14,5%), ma [redacted] divario [redacted] spiega soprattutto, [redacted] or ora di[redacted] la [redacted] che abbiamo continuato a seguire nel collocamento delle nuove emissioni; onde, più che il distacco dalle percentuali [redacted] resto [redacted] sistema, ci preoccupa il [redacted] che abbiamo dovuto [redacted] perché il distacco non fosse [redacted] cora più marcato. Tanto più che l'acquisizione [redacted] raccolta a saggi «esaltati» non può esser disgiunta dall'azione difensiva e protettiva a tutela [redacted] raccolta [redacted] acquisita, ma permanentemente insidiata [redacted] la concorrenza. Il risultato [redacted]mulativo [redacted] un aumento del costo medio di tutta la raccolta: aumento che siamo riusciti [redacted] contenere in [redacted] percentuale apparentemente esigua, [redacted] che è bastata per far aumentare di quattro miliardi [redacted] zione globale pagata ai depositanti. E' un prezzo alto, [redacted] si avvia ad essere proibitivo, ma è il prezzo della scelta fra il mantenere il grado e l'impulso della nostra capacità lavorativa [redacted] il «ridimensionare» la nostra attività e [redacted] il mordente.

Derivano da ciò due conseguenze di forte rilievo. La prima, strutturale, è l'alterato rapporto fra costo della raccolta e costo del personale. Queste due componenti fondamentali degli «oneri» si erano mantenute fino a pochi anni fa in reciproco equilibrio, prevalendo di qualcosa il costo [redacted] personale sul costo [redacted] raccolta, come di norma in un'impresa [redacted] servizi nella quale l'amministrazione *lato sensu* è più costosa della materia prima (per noi [redacted] fiduciaria). [redacted] in questi ultimi anni l'inquieta [redacted] inquietante «emulazione» tra le due voci ha portato, nonostante il cospicuo costante aumento della spesa per [redacted] personale, a una pre[redacted] sempre più accentuata del costo della raccolta. Non [redacted] spender parole per illustrare quanto questa evoluzione irrigidisca il risultato della ge[redacted] denaro [redacted] quindi il conto economico, e minacci di frustrare quei vantaggi che i progressi organizzativi permetterebbero di ottenere. Nel prodotto finale dell'industria bancaria, e cioè il credito confezionato [redacted] misura, è divenuta dunque preponderante la parte della «materia prima», che sover[redacted] della trasformazio[redacted] scade ineluttabilmente il «valore aggiunto», e quindi tendenzialmente il profitto [redacted] la nostra attività professionale.

E' questa [redacted] seconda e più rilevante conseguenza cui abbiamo accennato: l'accresciuto costo [redacted] raccolta è stato il fattore più importante dell'ulteriore decelerazione che [redacted] verificata nell'incremento dell'utile lordo della gestione denaro. Questa gestione è il cuore di tutto il nostro lavoro, e il processo di flessione nell'incremento dei suoi utili è un processo organicamente disgregativo che è andato accentuandosi in questi ultimi anni: se ancora nel 1967 essa ha potuto lasciare un saldo attivo superiore a quello degli esercizi precedenti, ciò ha potuto ottenersi soltanto attraverso il pertinace allargamento della [redacted] base di lavoro. In altre parole, si è lavorato di più e si è guadagnato unitariamente di meno — una tendenza che non deprechiamo in assoluto (abbiamo più volte accettato la condanna a espanderci) — ma che [redacted] giunta oggi a un punto di spericolato equilibrio che [redacted] il «punto critico».

Non si può dimenticare infatti che l'allargamento della base di lavoro può compensare la «forbice» fino ad un certo punto, [redacted] certo quando essa taglia a fondo [redacted] ha fatto in questi ultimi anni: il rendimento medio degli impieghi in lire [redacted] sceso dal 7,71 nel 1960 al 7,16 % nel [redacted] — ossia [redacted] 7,14 % — e il costo [redacted] in lire [redacted] cresciuto nello stesso periodo [redacted] 2,60 al 3,53%, ossia del 35,77%. [redacted] scarto, il nostro margine vitale, [redacted] ridotto dal 5,11 al 3,63 [redacted] cento, ossia [redacted] quasi [redacted] 30 per cento.

Ora, per c[redacted] lo [redacted] profitto unitario del 30%, la mole [redacted] lavoro avrebbe dovuto [redacted] — aritmeticamente — del 50 %. [redacted] riusciti con sforzi assidui [redacted] stosi [redacted] superare largamente [redacted] così alta percentuale [redacted] tra [redacted] e [redacted] 1967, ma il calcolo aritmetico risulta [redacted] perché nella realtà [redacted] cose ogni ulteriore ridu[redacted] «margine vitale» [redacted] sige, per [redacted] bilanciata, [redacted] aumento del lavoro più [redacted] aritmeticamente proporzionale. [redacted] risulta dunque una nuova perentoria conferma di quello [redacted] volte abbiamo detto, che siamo [redacted] «condan[redacted] ad espanderci», che l'au[redacted] lavoro in ogni [redacted] forma è per noi suprema ragione [redacted] vita.

* *

La qualità [redacted]trinseca della raccolta continua ad essere buona, [redacted] stabile ed equamente distribuita nei vari scaglioni. [redacted] numero dei conti [redacted] passato l'ottocentomila. Tra i conti correnti [redacted] corrispondenza, [redacted] «fetta» di raccolta di gran lunga la più importante, il numero [redacted] più modesti, quelli fino a 5 milioni, si [redacted] accresciuto di seimila unità, quello [redacted] conti superiori [redacted] miliardo di quattro soltanto. Il saldo medio si aggira sui trenta milioni.

Le altre voci [redacted] «passivo» [redacted] richiedono commenti: [redacted] no la [redacted] normalità [redacted] popoli [redacted] storia.

All'attivo, invece, merita due parole di chiarimento una voce solitamente «incolore», co[redacted] la cassa, [redacted] quale comprende [redacted] in [redacted] poste contabilmente distinte, oltre la «cassa» [redacted] senso [redacted], quella che scolasticamente si chiama liquidità di primo grado, [redacted] mette in evidenza la voce di gran lun[redacted] più importante dal [redacted]to di vista operativo: l'entità del deposito obbligatorio presso la banca centrale, che a fine anno sottraeva alle [redacted] disponibilità e immobilizzava ben quattrocento miliardi.

Non occorre che rifacciamo la storia di quest'istituto, ma è chiaro — come vi abbiamo detto l'anno scorso — che esso ha cambiato natura ed è riconosciuto oggi [redacted] ambagi uno strumento di politica monetaria nelle mani della banca centrale, la quale [redacted] recentemen[redacted] annunciava il suo proponimento di renderlo meno rigido e più discriminato.

Ma guardiamolo un momento più da vicino. Il deposito è per le banche un conto irremissibilmente vincolato per tempo indefinito, che toglie ogni elasticità al 22½% della raccolta. La banca centrale lo utilizza sostanzialmente per finanziare in modo diretto e indiretto il Tesoro. Mentre però questo credito delle banche non è soggetto a scadenza né a rinnovo, esso vien remunerato nominalmente allo stesso saggio dei BTO a un anno. E diciamo nominalmente perché [redacted] oneri fiscali incidono pesantemente sugli interessi riscossi, fino a ridurli di circa il 30%.

Non era certo tra [redacted] scopi desiderati nel 1947 quello di infliggere ai bilanci delle banche una siffatta penalità in aggiunta «criptica» [redacted] già incombenti carichi fiscali che divorano il [redacted] dei nostri non [redacted] profitti. Non dubitiamo che il proponimento della banca centrale — a cui ci siamo richiamati — [redacted] concreti, [redacted] ulteriori indugi, in provvedimenti idonei a conferire più adeguata elasticità e più equa incidenza a questo imponente «strumento». Il sistema bancario — allarghiamo a ragion veduta il discorso dai casi nostri a quelli di tutta la «categoria» — non può sopravvivere ai morsi sempre più voraci del mostro tricefalo (costo della raccolta, costo del personale, carico fiscale diretto e indiretto) se non aumentando il prezzo del credito concesso e di ogni altro servizio in una misura tale che strozzerebbe qualsiasi possibilità [redacted] ripresa e anche [redacted] consolidamento.

A questo rincaro non siamo voluti arrivare e ancora speriamo di non dover arrivare. Non per generosità, ma per lungimiranza abbiamo sempre antepos[redacted] gli interessi dell'economia del paese a quelli aziendali immediati e transitori. Oggi però gli uni e gli altri minacciano [redacted] essere travolti insieme se non si pon mano alle cose con implacabile fermezza. Non siamo abituati ad usare parole gravi, ma non possiamo rinnegare l'evidenza della diagnosi per la fiducia nella *vis medicatrix naturae*. Epitteto iniziava il suo *Man[redacted]* asserendo che le cose sono [redacted] due maniere: alcune in poter nostro, altre no. Avrebbe potuto aggiungere, osservando oggi il sistema bancario italiano, [redacted] molte volte anche le cose [redacted] sono in poter nostro vengono frustrate nei loro effetti da quelle che da noi [redacted] dipendono né si lasciano influenzare.

Anche nel 1967 dunque i [redacted] stri clienti [redacted] hanno pagato qualcosa meno che nell'anno precedente. La caduta [redacted] rendimento medio d'impie[redacted] si [redacted] ragguagliata allo 0,15%, che (ci ripetiamo) può sembra[redacted] poco, ma, sommato al [redacted] gior costo [redacted] della raccolta, porta [redacted] dello 0,30% la contrazione in un solo anno [redacted] margine operativo.

Un certo equilibrio è stato raggiunto anche questa volta, [redacted] abbiamo detto, attraverso un'espansione del nostro lavoro, [redacted] può misurare [redacted] media degli impieghi in [redacted] e mezzo [redacted] cento — percentuale di aumento di tanto più alta della percentuale di incremento [redacted] raccolta che spiega e giustifica *ad abundantiam* l'aumento [redacted] nostro ricorso [redacted] banca centrale.

Ripeteremmo cose già dette, e non una sola volta, se ci dilungassimo a [redacted] che que[redacted] crediti è [redacted] distribuita per zone geografiche, per scaglioni e per settori produttivi. Preferiamo invece rivolgere la nostra attenzione a un aspetto [redacted] nostri impieghi su cui si suole pudicamente sorvolare quasi si trattasse di una «malattia segreta», che si cura, naturalmente, ma di cui non si discorre nemmeno con gli [redacted]: le così [redacted] «sofferenze».

L'esercizio nel nostro mestiere comprende una fisiologia e una patologia: fisiologia è il commercio del denaro con tutte le attività sussidiarie; patologia le sofferenze, gli incagli, gli immobilizzi. Abbiamo discusso prima, *et pour cause*, i disturbi che la situazione di mercato arreca alla fisiologia del nostro organismo e a quella di tutto il sistema; si può morire senza ammalarsi se viene a mancare l'aria o l'alimento, o anche — caso delle banche — se il metabolismo è irrimediabilmente alterato. Ma merita attenzione — e come! — anche la parte patologica del nostro conto economico, poiché l'utile della parte «fisiologica» del [redacted]cio si contrae per [redacted] soprattutto degli [redacted] cantonamenti effettuati a fron[redacted] sofferenze.

Vediamo dunque quale criterio adottiamo in questa materia. Ogni semestre, dopo attento e approfondito esame, costituiamo a fronte [redacted] crediti dubbi un accantonamento [redacted] carico dell'esercizio per l'integrale importo della previsione di perdita. Ovviamente, il credito può aver avuto origine in altro esercizio, ma per evitare gli ingannevoli procedimenti [redacted] competenza noi costituiamo l'accantonamento nell'esercizio durante [redacted] quale rileviamo [redacted] sofferenza, intendendo «sofferenza» nel [redacted] più lato — dall'incaglio al fallimento — e non rinviamo la contabilizzazione [redacted] perdita a quando essa è accertata [redacted] subito, [redacted] cioè quando noi registriamo [redacted] «recupero» (il che [redacted] rado avviene), o [redacted] perdita maggiore di quella prevista (ciò che avviene più raramente). Il risultato [redacted] siffatta indagine non può non far carico all'esercizio: è cioè parte integrante e non differibile della gestione.

Non basta: oltre gli accantonamenti specifici, abbiamo provveduto negli anni passati a costituire [redacted] riserva [redacted] a fronte del complesso dei crediti. La somma di [redacted] riserva [redacted] degli accantonamenti specifici raggiunge [redacted] percentuale co… dalle sofferenze rilevate … lascia tranquilli anche … cessero avverarsi [redacted] le p… [redacted] Cassandre. Tranquilli, ma non indifferenti, perché le sofferenze del 1967, sia per la accresciuta massa di crediti, sia per i [redacted]tumi tardivi (e previsti) degli anni di mala congiuntura, nei quali abbiamo rifiutato di piegare le ginocchia, sono state in cifra assoluta (non però in percentuale degli utilizzi) superiori a quelle del 1966, e ci hanno indotto ad accantonamenti più cospicui che nello [redacted] cizio.

E passiamo ora alla voce dell'attivo che, [redacted] diciamo brilli per la sua assenza, ma certo si distingue e caratterizza per la sua esiguità: quella delle azioni e obbligazioni in portafoglio. Il piccolo aumento è dovuto sia al più largo utilizzo di cartelle fondiarie ammesse al deposito obbligatorio, sia a partecipazioni assunte in organismi finanziari internazionali. Abbiamo cioè perseverato nella politica di non immettere [redacted] obbligazioni nel [redacted] portafoglio.

Le ragio[redacted] questa direttiva sono state da noi illustrate più volte. Ma la situazione di fondo, nonché cambiare, si è accentuata. Questa volta dobbiamo fare quindi un discorso più disteso. Cominciamo con qualche dato statistico essenziale. Il portafoglio titoli del sistema bancario [redacted] ancora gonfiato, senza che noi vi abbiamo contribuito, passando da 7.615 (fine 1966) a 8.617 (fine 1967) miliardi. Il grosso di questo migliaio di miliardi è costituito da emissioni dei maggiori enti pubblici operanti nel campo economico e da emissioni di istituti speciali per conto del Tesoro (CREDIOP) e di altri istituti speciali mobiliari e immobiliari. Il [redacted] plesso del [redacted] proprietà [redacted] sistema ha raggiunto [redacted] si [redacted] tiene [redacted] una percentuale [redacted] 50 % rispetto [redacted] tutti g[redacted] suoi impieghi in lire e [redacted] visa, [redacted] breve, medio e lungo termine.

[redacted] significative [redacted] clusioni si arriva leggendo sulle [redacted] delle emissioni [redacted] lo Stato [redacted] il [redacted] (mentre nel 1962-'63 [redacted] collocato titoli per poche centinaia di miliardi) hanno prelevato nel 1966 quasi 2.100 miliardi [redacted] quasi 1.200. I suddetti enti pubblici son passati da 105 miliardi nel 1962 a 5-600 nel 1964-'65 e a 550 miliardi nel 1967. Per contro, le obbligazioni emesse da aziende industriali (non parliamo delle azioni!) sono scese da 237 miliardi (1962) a 59 [redacted] e a 20 appena nel 1967!

E non si vede come la tendenza possa invertirsi. Il fabbisogno [redacted] Stato e delle sue aziende, in bilancio e fuori bilancio, non fa che crescere. La democrazia è materiata di ope[redacted] servizi pubblici. D'altra parte, il compito delle banche è [redacted]llo [redacted] curare [redacted] allargare [redacted] mercato, non quello [redacted] sostituirsi ad esso.

Lo sforzo cui è sottoposto il mercato sarebbe forse [redacted] bile se i fondi necessari venissero dai risparmiatori direttamente. Questi hanno dato non poco, specialmente nel 1965-'66, soprattutto [redacted] l'energica azione di collocamento svolta [redacted] di credito più responsabili. Ma il grosso dei titoli è finito nel portafogli delle banche: [redacted] un terzo circa nel 1964, più [redacted] nel [redacted] circa altrettanto n[redacted] un terzo [redacted] 1967.

E' [redacted] che le banche hanno potuto farlo perché avevano «raccolta da collocare». Ma è [redacted] chiaro che per raccogliere [redacted] accanimento quelle disponibilità avevano dovuto alzare i tassi offerti oltre ogni impegno solennemente assunto e sempre più apertamente infranto, fino a sfiorare, come abbiamo già rilevato, il limite invalicabile segnato dal reddito dei titoli immessi in portafoglio. I tassi del mercato monetario venivano così determinati da quelli del mercato finanziario. Questo circolo infernale continua ad operare. Per uscirne, bisognerebbe spezzarlo. Ma come? Dapprima la nostra voce risuonò nel deserto. Ma, dopo esser rimasta per molto tempo senza eco alcuna, e dopo essere stata poi freddamente registrata [redacted] il vaniloquio di un visionario, comincia ad essere ascoltata e trova persino qualche autorevole consenso.

Il fenomeno però persiste, segno che ancora non siamo riusciti a toccare le esigenze di fondo. Vediamo di farlo ora.

Innalziamoci cioè un po' di più sull'orizzonte e cerchiamo di capire, al di là dei fin troppo evidenti riflessi sul sistema bancario, quel che è successo e sta succedendo nell'economia del paese. E' un contributo che ci sforzeremo di portare [redacted] comprensione delle cose, in modo che, se qualcosa c'è da «ristrutturare», sia ristrutturato dopo aver capito che cosa si muove nel profondo e in che direzione si muove [redacted] si muove irrimediabilmente.

La nostra è un'economia «mista», in cui convivono cioè la mano pubblica e l'iniziativa privata. Non è questa la sede per un saggio storico, né per un'analisi delle varie formule, compromessi, espedienti mimetici e maschere sceniche che hanno permesso e permettono quella convivenza. Basti ricordare che questo nostro istituto è uno dei protagonisti di tale economia, anzi è quello che, attraverso dure vicende, ha fatto [redacted] che essa assumesse, in forma non più velata, ma aperta e palese, la fisionomia e il carattere organico che oggi possiede.

[redacted] questa economia oggi [redacted] pubblica è predominante: e nemmeno qui vale la pena di fare la storia di come ciò sia accaduto e se sia o no conforme ai sacri principi della retta organizzazione economica o agli arcani orientamenti [redacted] come va il mondo. E' un fatto, e sui fatti è sciocco impiantare polemiche. Non perché crediamo ciecamente che tutto ciò che è reale sia razionale, ma perché siamo convinti nel [redacted] do più assoluto che non è razionale discutere [redacted] ciò che non è reale.

Questo fatto, e cioè la preva[redacted] della [redacted] pubblica, è [redacted] e assecondato dalla possibilità di assorbire con la firma [redacted] Stato, immediata o mediata, la grande maggioranza dei mezzi liquidi disponibili sul mercato. Non solo, ma permette anche di farlo nella fiducia che alla scadenza i debiti potranno essere pagati con altra carta dello stesso genere, con la stessa firma e con le stesse *chances* di collocamento, carta che (per l'intervento della banca centrale) è rapidamente «monetizzata» (come s'è detto) e diventa così una banconota con cedole.

Cambia — ed è quello che ci preme mettere in rilievo ai fini del nostro mestiere, e cioè della sua funzione — cambia allora la struttura «patrimoniale» delle imprese alle quali son fatti affluire fondi raccolti in tal modo. Si sbilancia quel rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, il cui necessario equilibrio abbiamo tante volte illustrato: i secondi subentrano ai primi, rendono meno trasparente l'andamento reale dell'azienda e offuscano gli autofinanziamenti, gli incrementi patrimoniali, la fonte degli ammortamenti e dei profitti. Anche i crediti ordinari concessi dalle banche tendono paradossalmente ad amalgamarsi, contro natura, a quella massa [redacted] rotante su se s[redacted]

Opera così il «canale moneta-finanza», un [redacted] che non alimenta l'anemico mercato mobiliare il quale risente in pieno le conseguenze [redacted] questo [redacted] che lo [redacted] costituzionalmente, non solo, ma [redacted] fa [redacted] tire con più dolente [redacted] i vecchi guai da cui [redacted] afflitto: il regime [redacted] della cedolare [redacted] soprattutto la nominatività dei titoli azionari (singolare nel MEC [redacted] «plurale» nei suoi riflessi negativi) diventano colpi ancora più duri perché cadono sopra un campo che si [redacted] sempre più ristretto e più sterile.

Riconosciamo [redacted] gli altri provvedimenti [redacted] noi più volte proposti — tra i quali ricordiamo [redacted] per [redacted] «innocenza» la esenzione per [redacted] certo numero di anni [redacted] aumenti di capitale dall'imposta sulle società, e per la loro portata «strutturale» l'allargamento del listino e [redacted] crisma legislati[redacted] alla formazione di *investment trusts*, — non basterebbero da soli a risanare la situazione. Ma la loro efficacia, congiunta a quella delle sospirate misure per la eliminazione dei «vecchi guai», sarebbe moltiplicata se si innestassero sulla sostanziale comprensione critica del rapporto oggi esistente tra il mercato mobiliare [redacted] il [redacted] finanziario, e quindi [redacted] nuovo equilibrio *in fieri* tra [redacted] pubblica e iniziativa privata.

[redacted] mole del [redacted] a reddito fisso, pari ormai a più del quadruplo della circolazione, ha assorbito e continua ad assorbire ogni disponibilità [redacted] a [redacted] cellare i limiti tra mercato monetario, finanziario e mobiliare.

Quale l'alternativa? [redacted] parliamo [redacted] alternative. Non c'è dilemma, anche se c'è ancora [redacted]to conflitto tra esigenze dei pari legittime. Non si può pensare cioè a limitare l'emissione delle obbligazioni [redacted] più, si potrebbe fissare l'aliquota di [redacted] inghiottite nel [redacted] glio delle banche). D'altra parte [redacted] occorre che il fabbisogno [redacted] capitali per l'iniziativa privata [redacted] soddisfatto [redacted] garanzia della [redacted] sopravvivenza. Le clamorose vicende dell'oro hanno dimostrato, con quel che è [redacted] e quello che non è successo, la [redacted] razionalità dei timori valutari, [redacted] (insieme a quelli fiscali) hanno spinto [redacted] capitali a irrequieti [redacted] gabondaggi oltre [redacted]. [redacted] peso tutt'altro che lieve di que[redacted] mezzi, una volta rimpatriati, rafforzerebbe la [redacted] privata con piglio risoluto e [redacted] permetterebbe [redacted] trattare [redacted] contraente a contraente con la [redacted] pubblica: la programmazione «contrattata» o «contrattuale» presuppone l'esistenza [redacted] due validi contraenti. Se [redacted] ha mezzi, non avrà neanche [redacted]. [redacted] può tener banco senza una posta adeguata. E i suoi interessi saranno o negletti, e nel migliore [redacted] casi fagocitati e assorbiti da quelli della parte più forte. Anziché una relazione pattuita sotto l'egida della legge, si avrà un'associazione retta dalla legge del più forte.

Dal rafforzamento, invece, *moyennant finance*, del [redacted] privato dovrebbe venire un nuovo forte stimolo [redacted] un duraturo impulso alle [redacted] produttive di ogni «confessione». E per forza di cose anche il sistema fiscale e la struttura giuridica delle società per azioni dovrebbero necessariamente essere rinnovati e ringiovaniti assai più di quanto non si possa sperare dalle interminabili disquisizioni in corso.

E torniamo nel nostro giardino, ahimè più inselvatichito dell'orto di Renzo. Attraverso il processo che abbiamo abbozzato, si dovrebbe riuscire a ristabilire un minimo di plausibile organicità nel mercato dei tassi. I limiti nasceranno dalla realtà delle cose, dei rischi e dei vincoli, e non lasciati all'arbitrio di una corsa sfrenata al suicidio. Anche i crediti ordinari, che oggi a furia di rinnovi son sulla strada di diventare, al limite, i più finanziari di tutti (o «mobiliari» addirittura?) finirebbero col ritrovare il loro genuino carattere e la loro organica funzione. Le forze di varia natura che tendono a deformare il sistema bancario troverebbero un freno e un antidoto. Per questo ci siamo indugiati in quest'analisi della situazione: a riforme di struttura, concludiamo, si può pensare solo dopo che ci si è resi conto di quella che è la struttura, i suoi squilibri, i pericoli e i punti di forza in essa latenti.

Ci possiamo sbagliare, naturalmente. Ma se il contributo che abbiamo cercato di portare, tratto dall'osservazione delle cose è sbagliato, aspettiamo ce lo dica o ce lo dimostri chi ne sa più di noi. Siamo aperti a tutti gli argomenti, ciechi a tutti i grandi gesti allusivi.

* *

Se adesso passiamo a leggere il nostro conto economico, ci accorgiamo che non abbiamo quasi più niente da dire. Deve essere così, infatti, se è vero quello che abbiamo più volte illustrato gli anni scorsi circa la stretta vincolazione del conto patrimoniale e del conto perdite e profitti, immagine «fotografica», anzi «istantanea», il primo della situazione dei conti a un dato momento, riepilogo «cinematografico» il secondo di tutte le operazioni effettuate durante l'esercizio.

In realtà, [redacted] nesso [redacted] anche più stretto di quanto la nostra metafora «prospettica» potrebbe far credere. Non si tratta solo di una visione «statica» integrata da una «dinamica». Non si tratta solo dello stesso «affare» visto da due angoli differenti. Si tratta di uno stesso conto articolato su due diversi piani [redacted]tabili. [redacted] patrimoniale [redacted] il conto [redacted]mico [redacted] verificano, controllano e «autenticano» l'uno con l'altro. Le attività che figurano nel primo non sono vere attività se non producono un utile registrato nel secondo. Le passività stesse, che la tradizione vuole proverbialmente più certe delle attività, hanno un peso reale determinato dal loro costo, segnato a «uscita» nel conto economico. Viceversa, i profitti risultanti (in benigna ipotesi) [redacted] conto economico sono illusori, o addirittura fittizi, se non si riflettono in un rafforzamento della consistenza patrimoniale netta, così come le deprecate perdite devono incidere finalmente sulla medesima consistenza. Il segno più chiaro di questa convergenza e collimanza è l'identità della cifra ultima che chiude l'uno e l'altro specchio, l'utile o per[redacted]l'esercizio.

[redacted] staremo perciò a commentare [redacted] per [redacted] anche il nostro conto economico. Basti [redacted] che tutte le poste sono in aumento, conforme alla ricordata espansione dei [redacted] stri affari, meno due: gli interessi su fondi disponibili presso banche, diminuiti di un mi[redacted] per minori giacenze che abbiamo avuto con banche estere, e l'ammortamento immobili [redacted] impianti, una voce [redacted] amministrazione interna. Nonostante tutte le [redacted] e gli aggravi ricordati, il bilancio, calcolato all'osso, [redacted] chiude, dopo aver provveduto integralmente agli accantonamenti [redacted] lativi [redacted] crediti dubbi, [redacted] un utile di [redacted] miliardi.

Vero [redacted] che non abbiamo potuto mettere da parte tanti soldi [redacted] negli anni scorsi. Ma la nostra struttura patrimoniale è così solida che ci consente [redacted] tollerare senza trepidazione anche questa ragionata temporanea astinenza dall'ingrossare «le pieghe del bilancio», per non contraddire [redacted]i sviluppi che ci sembra di intravedere [redacted] che dovrebbero portare [redacted] questo [redacted] a un più palese miglioramento di tutta l'economia.

Con questo augurio, che è più che [redacted] auspicio, pur se non [redacted] una valida certezza, vi proponiamo, signori Azionisti, di ripartire [redacted] netto dell'esercizio 1967 . . L. 3.897.309.802 come segue:

alla riserva ordinaria	»	500.000.000
	L.	3.397.309.802
5% al capitale sociale	»	2.000.000.000
	L.	[redacted]
più: avanzo utili esercizi precedenti	»	35.598.187
	L.	[redacted]
ulteriore 3,5% al capitale sociale	»	[redacted]
riporto a nuovo	L.	32.906.989

[redacted]cedendo così alla distribuzione di un dividendo pari a quello dell'esercizio 1966.

* *

Durante l'esercizio sono state aperte due nuove agenzie di città, a Roma e a Milano. E' una sola autorizzazione ci è stata concessa di recente per aprire un'altra agenzia di città a Roma. Tutte le altre nostre ponderate richieste sono rimaste inevase, aggravandosi così la discriminazione che colpisce in particolare — *lucus a non lucendo?* — le banche di interesse nazionale.

* *

Le nostre affiliate e associate all'estero hanno svolto un buon lavoro, con risultati economici pari o superiori a quelli dell'esercizio precedente. La assistenza prestata agli esportatori di merci e servizi e agli appaltatori di lavori si è mostrata ancora una volta efficace e proficua per la nostra bilancia dei pagamenti.

* *

L'accresciuta mole di lavoro è stata fronteggiata dal nostro personale di ogni grado con il consueto alacre zelo e coscienziosa capacità professionale. Lo sciopero non ha compromesso la regolarità dei nostri rapporti con la clientela, né l'*animus* di collaborazione che unisce tutti i nostri dipendenti. Desideriamo quindi ringraziare sinceramente, anche in quest'occasione, [redacted] tutti i nostri collaboratori, i quali, oltre ogni vicenda, hanno lavorato con alto spirito aziendale e devota passione.

Nella scorsa primavera, il signor MACEO ROSSI, che da oltre quarantasei anni dava all'Istituto la sua feconda e preziosa collaborazione, ci chiedeva [redacted] venir sollevato dalla carica di Direttore Centrale, e quindi di Amministratore Delegato. Il Consiglio, memore dei segnalati servigi resi dall'A. D. ROSSI particolarmente [redacted] tutt[redacted] quanto riguarda la struttura amministrativa [redacted] nostro Istituto, e vivamente a lui legato per le [redacted] qualità umane e professionali, ha accondisceso a malincuore [redacted] sua richiesta e lo ha pregato di [redacted] funzioni di Consiglie[redacted] il che egli ha cordialmente accettato.

Con molto rammarico il Consiglio d'Amministrazione ha preso atto, nella stessa seduta, delle dimissioni rassegnate dal Consigliere On. Dott. CARLO RONZA e, nell'esprimergli la propria gratitudine per l'apprezzata opera sua, gli ha rivolto [redacted] auguri.

A sostituirlo è stato chiamato a far parte del Consiglio di Amministrazione [redacted] re Centrale Dott. FRANCESCO CINGANO, il quale [redacted] conseguentemente assunto, [redacted] dall'art. 28 dello Statuto, [redacted] qualifica [redacted] funzioni di Amministratore Delegato. [redacted] invitiamo a procedere alla sua convalida.

* *

Scade per compiuto triennio il mandato dell'intero Collegio Sindacale. Siete quindi chiamati a nominare il Collegio [redacted] il [redacted] Presidente per il prossimo triennio e a fissarne il relativo assegno annuale. Tutti i Sindaci sono rieleggibili.

* *

L'Assemblea ha approvato la Relazione del Consiglio di Amministrazione nonché quella del Collegio Sindacale.

Ha pu[redacted] approvato il bilancio chiuso al 31 dicembre 1967 ed il proposto riparto degli utili, con l'aumento della ri[redacted] ordinaria a Lire 12 miliardi 750.000.000 e la assegnazione di un dividendo dell'8,5 per cento al capitale sociale.

L'Assemblea ha quindi ratificato la nomina ad Amministratore del dott. Francesco Cingano, già chiamato [redacted] parte del Consiglio, per cooptazione, in sostituzione del dimissionario on. dott. Carlo Ronza.

L'Assemblea ha inoltre proceduto alla nomina del Collegio Sindacale, scaduto [redacted] carica per compiuto triennio, rieleggendo i Sindaci uscenti Signori: dott. Aldo Cicoletti, Presidente del Collegio, avv. Gaddo Luciano Ichino, dott. Franco Jorio, dott. Ugo Tabanelli, dott. Costantino Zubbani, Sindaci effettivi; dott. Domenico Bernardi, dott. Fausto Ferragani, Sindaci supplenti.

* *

Nella seduta [redacted] Consiglio di Amministrazione, tenutasi subito dopo l'Assemblea, sono stati rieletti Presidente il dott. Raffaele Mattioli e Vice-Presidenti il dott. ing. Giovanni Folonari e l'avv. Corrado Franzi.

Amministratori Delegati sono il [redacted] Carlo Bombieri [redacted] il dott. Francesco Cingano.

[redacted]

ATTIVO

Cassa		L.	311.891.233.892
Fondi presso l'Istituto di emissione		»	[redacted]
Fondi disponibili presso Banche		»	152.014.349.072
Buoni del Tesoro ed altri [redacted] di [redacted]		»	288.124.945.748
Titoli [redacted] dallo Stato		»	29.752.693.582
Valori di proprietà:			
Azioni	L. 11.185.397.109		
Obbligazioni: industriali e diverse	L. 9.154.273.645		
fondiarie	» 76.176.837.556	»	96.516.488.310
Partecipazioni:			
Affiliaz. bancarie estere	L. 154.646.925		
Mediobanca	» 2.537.610.000		
Credito Fondiario	» 3.468.000.000	»	6.170.256.925
Crediti per cassa:			
Portafoglio	L. 453.467.652.638		
dont riscontato: 95.534.922.853			
Conti Correnti e Corrispondenti debitori	L. 1.685.888.315.584		
Riporti	» 8.726.993.281	»	2.147.883.461.703
Crediti non per cassa:			
Debitori per avalli e fidejussioni	L. 289.972.714.226		
Debitori per crediti confermati	L. 58.774.442.994		
Debitori per accettazioni	L. 6.753.844.000	»	338.501.001.220
Effetti per l'incasso		»	[redacted]
Partite varie e transitorie		»	[redacted]
Stabili di proprietà ad uso filiali e diversi		»	[redacted]
Mobili ed impianti		»	1
		L.	3.617.132.709.139
[redacted] deposito:			
[redacted]	L. [redacted]		
[redacted] custodia	» 1.560.172.156.347	»	1.888.132.948.383
		L.	5.505.265.657.522

PASSIVO

Capitale Sociale		L.	[redacted]
Riserva		»	12.250.000.000
Azionisti Conto dividendo		»	[redacted]
Raccolta:			
Depositi a risparmio e Li[redacted] di Conto Corrente	L. 470.029.305.686		
Conti Correnti e Corrispondenti creditori	L. [redacted]		
Assegni [redacted] circolazione	L. 53.369.973.409	»	2.947.097.439.688
Cessionari di effetti riscontati		»	95.534.922.853
Impegni di firma:			
Creditori per avalli e fidejussioni	L. 289.972.714.226		
Creditori per crediti confermati	L. 58.774.442.994		
Accettazioni commerciali	L. 6.753.844.000	»	338.591.001.220
Cedenti di effetti per l'incasso		»	[redacted]
Partite varie e transitorie		»	[redacted]
Risconto a favore Esercizio 1968		»	4.691.369.075
Avanzo utili Esercizi precedenti		»	35.598.187
Utile netto dell'Esercizio		»	3.897.308.860
		L.	3.617.132.709.139
Depositanti [redacted]:			
[redacted] garanzia	L. [redacted].792.036		
[redacted] custodia	» 1.560.172.156.347	»	1.888.132.948.383
		L.	[redacted]

[redacted]

SPESE [redacted] ONERI

Costo della «Raccolta» per:			
interessi sui Depositi a risparmio e Libretti [redacted] Conto Corrente	L. 13.385.454.830		
interessi sui Conti Correnti	L. 77.763.527.472	L.	91.149.082.302
Stipendi ed oneri per il personale		»	54.590.078.549
Spese [redacted] Esercizio		»	7.435.300.707
Imposte e [redacted]		»	12.929.254.213
Ammortamento [redacted] Impianti		»	747.190.013
Utile netto dell'Esercizio		»	3.897.309.802
		L.	180.848.118.586

RENDITE

Reddito degli impieghi [redacted]:			
interessi [redacted] fondi disponibili presso Banche	L. 12.471.219.984		
cedole [redacted] Valori [redacted] Partecipazioni	L. 22.164.099.590		
interessi, sconti e provvigioni [redacted] Crediti per cassa	L. 121.450.726.718		
reddito immobili	L. [redacted].495	L.	158.468.079.785
Proventi [redacted] intermediazione e diversi		»	22.380.038.801
		L.	180.848.118.586

[redacted]

Il dividendo dell'otto e [redacted] cento per l'esercizio 1967 [redacted] azioni sociali [redacted] pagabile, sotto deduzione dell'imposta cedolare d'acconto, [redacted] partire da lunedì [redacted] aprile [redacted], presso tutte le filiali [redacted] Banca [redacted] Italia, contro presentazione dei certificati per [redacted] stampigliatura.

Milano, 26 aprile 1968.

Borse economia e finanza

L'indice generale passa da 72,14 a 72,07 (—0,10%)

Lievi ribassi delle azioni

Apertura sostenuta [redacted] chiusura debole - Reddito fisso stabile

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	26	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 —	+ 0 05
» cont.	107 90	+ 0 05
Redimibile 3½	100 82	—
» cont.	100 72	—
Ricostruz. 3½	83 85	—
» cont.	83 15	—
Ricostruz. 5%	98 45	—
» cont.	98 35	—
Rif. Fond. 5%	98 15	—
Pr. B. 5% Tr.	98 35	—
» 54	95 10	—
Cert.C.T. 5% 78	98 90	—
» » 5½ '78	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 95	—
» » '70	100 07	—
» » '71	100 07	—
» » '72	99 90	— 0 05
» » '74	99 95	— 0 05
» » '75 I	99 95	— 0 05
» » '75 II	99 95	—
OBBLIGAZIONI		
E.C.S.C. 6% I	97 15	— 0 10
» » '63 II	97 50	—
» » '64 I	97 15	—
» » '66 II	97 30	—
» » '67	98 20	+ 0 10
» » '68	98 45	+ 0 05
» Cor 6%	98 975	+0 075
I.R.I. Sider 5½	97 40	—
» ('54) 6%	[redacted]	—
» ('56) 6%	98 35	—
» '57 6,5%	99 45	—
» ('58) 6%	99 40	—
» cent. 6%	98 30	—
» ('74) 6%	98 —	—
» '59 5½%	92 05	—
» '60 5½%	94 25	—
» '61 5½%	91 30	+ 0 20
» '63 5½%	91 40	+ 0 20
» '64 6%	97 15	+0 275
» '65 [illegible] 6%	97 10	—
» [illegible] 6%	99 525	—
» [illegible]	95 70	—
Enfep 5,50% '66	97 —	—
» » '67	97 —	—
[illegible] 5%	95 60	—
FF.SS. 5½%	97 20	—
» » '53	98 80	—
» » '55	94 60	—
» » '58	93 70	—
» 5% '60	89 30	—
» 5% '61	89 60	—
» 6% '63 I	96 —	—
» 6% '63 II	95 00	—
» 6% '64 I	96 20	+ 0 05
» 6% '64 II	96 05	+ 0 10
» 6% '67	96 20	+ 0 20
» 6% 67-87	95 60	—
P.T.Agr. 5% I	88 80	— 0 30
» » 5% II	88 90	—
» » 5% III	82 35	—
» » 6%64 I	91 625	—
» » 6%64 II	93 60	—
» » 6%65 III	95 45	—
» » 6%65 IV	95 95	—
» » 6% Sp.V	88 75	— 0 05
» » 6% Sp.VI	95 15	— 0 05
OO.PP. 5%	96 75	— 0 05
» 5½%	90 20	—
» 6%	95 90	+ 0 05
» C. Ag. '64	96 —	—
» » '65	96 30	—
» » '66	96 30	—
» B. 1a 6%	96 10	—
» B. 2a 6%	96 —	—
» Sl. A 6%	96 —	—
» Sl. B 6% I	97 10	—
» Sl. B 6% II	97 —	—
» Sl. C 6% I	95 90	—
» Sl. C 6% II	95 30	—
» Sl. C 6% III	95 40	—
» I. Sl. 6% [illegible]	95 00	+ 0 15

Titoli	26	Variaz.
GP [illegible] 5% II	95 00	+ 0 10
» » 5% III	95 20	— 0 10
» Anno 5% 58	93 90	+ 0 20
Ent Petrolio 6%	99 60	— 0 20
» » 5% 57	98 20	—
» » 6% 58	98 —	—
Ent Sp. 6% 56	99 80	—
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '66 6%	98 50	+ 0 20
Ent Enel 5%	98 10	+ 0 50
» » 5½%	93 80	—
» » 5½ '61	92 30	—
» » 5½ '62	93 30	—
» » 5½ '63	92 80	—
E. S. 5½ '63	93 00	—
» 5½ '63	93 30	+ 0 20
» 5½ '63	95 80	—
» 6% '64	97 30	—
» Sala 5½%	92 80	—
S. Paolo 5%	98 80	—
» B. F. 5%	96 50	—
» B. F. 4%	94 —	—
» B. F. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	98 —	—
» OO.PP.5%	93 —	—
Migliaran. 5%	98 90	—
» 5% '59	85 —	—
» [illegible] 5%	91 —	—
C.I.B. Ale. 5%	95 —	—
Cr. F. [illegible] 5%	96 —	—
» OO.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarde 5%	95 —	—
Cr.I.Sar.'62 5½	92 00	—
» » '63 5½%	98 30	—
» » '64 6%	97 30	—
» » '65 6%	97 20	—
» » '65 6% II	96 30	—
» » '66 6%	94 50	—
C.F.B. Mag. 5%	94 00	+ 0 30
Isveimer 6% '66	91 —	—
» 5½ 61	98 50	—
» 5½ 62	93 50	—
» 5½ 62	93 25	—
» 5½ 62	92 80	—
» 5½ 63	91 80	—
» 5½ 63	91 40	—
» 6% 64	96 60	—
» 6% 64	96 30	—
» 6% 65	95 30	—
» 6% 66	95 40	—
» 6% 66	95 20	—
» 6% 67	95 10	—
Cassa RPL 5%	94 00	—
» O.P. 6%	94 80	—
Isipe vent. 5½	91 90	—
» 6%	95 40	—
» Edison%51	100 —	—
» » 5%58	99 —	—
» » 6%60	97 —	—
» Cotini 6%	97 40	—
» El.Nord.6%	97 10	—
» Op.E.M. » IV	97 70	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 30	—
» » Sp. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 00	—
» XVIII 6%	98 80	— 0 10
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	99 25	—
» XXI 6%	94 00	—
» XXII 6%	99 30	—
» XXIII [redacted]	91 40	—
» XXIV 5½	91 40	— 0 10
» XXV 6%	95 00	+ 0 16
» XXVI 6%	95 10	—
» Cr.N. 6% 1a	96 20	— 0 40
» Cr.N. 6% 2a	96 70	—
» spec. '64	96 275	+0 075
» Fin 6% '66	98 80	—
Torino 6% '62	96 20	—
» AEM 5½ 60	90 50	—
» AM 5½ 62	99 10	—
Genova 5% '58	98 30	—
» 5½% '61	90 20	—

Titoli	26	Variaz.
Fiat 6% '48	98 50	— 0 30
» 6% '56	98 80	—
» 6% '57	98 50	—
» 5½% '60	93 30	+ 0 20
RIV 5½%	98 20	+ 0 10
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	91 50	—
Olivetti '40-'49 7%	100 90	—
» '55 7%	103 —	—
» '55-'75 7%	102 —	— 1
» '56 7%	103 50	—
» '58 6½%	100 10	—
» '62 5½ 1a	90 10	+ 0 10
» '62 5½ 2a	90 10	+ 0 10
Sen. El. 5½%	90 90	—
Magneti '40 7%	101 —	—
» '48 7%	104 25	—
» '56 7%	101 50	—
Ebrati 7%	102 —	—
» 6% '60	94 30	—
» 5½ '63	88 90	—
Viberti 7% '57	101 80	—
» 7% '58 I	101 80	—
» 7% '58 II	102 —	—
Cent-Sam. 7%	108 —	—
Westingh. 7%	112 —	—
SADE 6%	98 —	—
Ferrero 7%	103 —	—
» 7% '58	102 —	—
Ang.-Fran 6%	98 30	—
Carl. It 7% 48	101 —	—
» 5½ 63	85 50	—
Cotini 6%	100 —	—
» 6% 58	96 —	—
» 5½% 60	88 90	—
» 5½% 61	88 80	—
» 5½% 62	88 85	+ 0 15
Mondadori 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 80	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 64	93 30	— 0 20
Stipel 6%	98 80	—
Timo 6%	98 —	—
Telve 6%	98 50	—
Terni 6%	97 90	—
Ilva 6%	98 —	—
Ecor 6%	98 75	—
SIP 6%	98 —	—
Pibigas 6½%	99 60	—
» 6% 66	92 80	—
Mediobanca 7%	104 50	—
Fergat 6%	100 —	—
C.Pozzi 5,75 58	88 50	—
» 5,50 62	88 —	—
Rumianca 5½	80 70	—
» 5,50 62	88 40	— 0 60
Lancia 5½% 60	88 90	—
» 5½% 62	88 80	—
Liquigas 6% [illegible]	92 30	—
Cara-Sat. 5½	90 40	+ 0 30
IBM Italia 5½	90 80	—
It. Gas 5½ '61	98 —	—
Tr.G.S.Ger. 5½	88 70	—
Autostrade 5½	98 —	—
» 6% '65	98 80	— 0 10
» 6% '67	97 —	— 0 15
» 6% '70	97 15	+ 0 10
Motta 6%	93 50	—
Sarom 6% '64	93 —	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	92 40	+ 0 10
Ac. Pot. 5½%	223 —	+ 1
Imm. Aosta 6%	1300 50	+ 0 50
Rumianca 6%	104 70	—
[redacted] ALIMENTARI		
Motta	7340	— [illegible]
Eridania	2035	—
Rom. Zuccheri	180	—
Talmone	3125	— 30
Florio	71	—

Titoli	26	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	8540	+ 100
Monteponi	340	— 2
Talco & Grafite	13000	—
Ferromin. [illegible]	11050	—
[redacted]		
M.A.I.	3300	—
Terme-Nord	83	—
Mittel (F. Mag.)	10300	+ 90
SIP	2965	— 6
Italcable	6250	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
Gilardini	2250	—
Piem. [illegible]	6640	— [illegible]
SNia	3200	—
Beni Stabili	4300	— 20
Imm. Roma	610	— 6
Ind. Stato	[illegible]	—
Ferro	200 50	—
Sacie pr.	[illegible]	— 13
[redacted]		
Montedison	1153	— 3
Liquigas	190	+ 1
Pibigas	90	+ 0 50
SAFFA	3000	— [redacted]
Schiapparelli	4800	—
Paramatti	615	—
Mira Lanza	38775	—
S.A.B.D.N.	1100	+ 6
ANIC	1400	— 6
Rumianca	1380	+ 10
Italgas	1220	— 5
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	73300	— 300
La Centrale	6780	— 70
S.M.E.	2380	+ [redacted]
STET	3150	— [redacted]
Finsider	617	— 0 50
Piem. Finanz.	1170	—
Invest	2920	— 15
Assic. Torino	8017	— 63
Ass. Tori priv.	5900	— 50
Ass. Generali	114450	— 250
S.A.I.	29300	— 30
Bastogi (Mer.)	3000	— 5
METALMECCANICI		
[illegible]	442	—
Westinghouse	848	—
[illegible]	2700	—
Nebiolo	846	— 5
Italsider	380	— 3
Dalmine	1350	— 10
Olivetti	3310	— 30
Olivetti priv.	3470	— 30
FIAT	2887	— 11
FIAT priv.	2350	— 10
[illegible]	387	— 4
E. Marelli	870	— 5
M. Marelli priv.	1320	—
TESSILI		
Chatillon	4040	— 5
[illegible]	420	—
Borgosesia	3300	—
[illegible]	3780	— 3
Valdagno priv.	2780	—
DIVERSI		
Rinascente	368 50	— 2
Rinascente pr.	280	— 2 50
Pirelli	4080	—
Cartiera Ital.	1050	— 5
Cartiera Burgo	14875	— [redacted]
Cir	4375	—
Acque Potabili	1216	— 11
Acqua Roma	740	—
Eternit	3800	—
[illegible]	136	—

La seduta di ieri a Torino, dopo un'apertura sostenuta, si è chiusa [redacted] lieve ribasso.

Totali della giornata: titoli di Stato per 3.000.000 [redacted] lire; obbligazioni per 34,5 milioni di lire; azioni n. 250.400.

Milano, [redacted] aprile.

L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole - [redacted] Ore» [redacted] da 72,14 a 72,07 (—0,10 per cento). Indice Mediobanca da 67,67 a 67,58 (—0,13 per cento). [redacted] fisso stabile.

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
[illegible]	3000	[redacted]	7160
[illegible]	[redacted]	R. Zucch.	[redacted]
[illegible]	[redacted]	» » pr.	[redacted]
[redacted]			
Generali	114.510	Ass.Tor.pr.	8010
S.A.I.	29.500	Incendio	[redacted]
Ass. Mil.	33.145	Fond. Vita	21.320
Ass.Mil.pr.	35.950	[illegible]	70.830
Ass. Tor.	6870	Ras	45.820
BANCARI			
Mediobanca	74.000		
CHIMICI			
[illegible]	1495	Lepetit	4500
Brioschi	10.580	Lepetit pr.	3005
[illegible]	880	Mira L.	39.400
Caffaro	285,50	[illegible]	1620
C. Erba	11.130	Pibigas	90
Erba priv.	8840	Rumianca	1310
In.Ind.Co.	2005	Saffa	5070
Italgas	1224	Sarom	1120
Liquigas	190	Montedison	[redacted]
ELETTRICI			
[illegible]	[redacted]	[illegible]	1200
Marelli	871	Terni Sid.	[redacted]
Sip	2812		
FINANZIARI			
Agricola	[redacted]	Invest	2905
Bastogi	2085	Italpi	[redacted]
Breda	4150	Centrale	[redacted]
[illegible]	250	Pirelli C.	[illegible]
Finsider	618,50	Sme	[illegible]
[illegible]	873	Stet	3151
Gim	3050	Sviluppo	[illegible]
IMMOBILIARI ED AGRICOLI			
Aedes	2920	Sacie	970
Beni Stab.	4081	[illegible]	2750
Bon. Ferr.	1085	Milano C.	26.200
Ciga	6550	Risan. N.	6700
Imm. Roma	610	[illegible]	3215
Sagi	1620		
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	848	Olivetti	3315
Fiat	2884	Olivetti pr.	3479
Fiat priv.	2355	Fr. Tosi	1790
Nebiolo	852		
MINERARI E METALLURGICI			
Falck	3012	[illegible]	5405
Falck pr.	3015	Amiata	8535
[illegible]	1180	Monteponi	340
Dalmine	1348	Pertusola	2840
[illegible]	715	[illegible]	2370
Italsider	384	[illegible]	855
Magona	1610		
TESSILI			
[redacted]	4030	Marz. pr.	1825
Cantoni	14.700	[illegible]	6300
Olcese	275	[illegible]	23.750
[illegible]	6980	[illegible]	3500
[illegible]	4270	[illegible]	485
[illegible]	6775	Snia Visc.	3800
[illegible]	417	[illegible]	2800
Lanerossi	3380	[illegible]	440
[illegible]	1845	[illegible]	281
[illegible]	507	[illegible]	22.700
Linificio	384		
TRASPORTI			
[illegible]	2800	Mittel	10.380
Ausiliare	2400		
DIVERSI			
De Ferrari	1470	C. Acqua	730
[illegible]	32.480	Rinasc.	365
Burgo	14.810	Rinasc. pr	280
[illegible]	2890	Mondad. p	3410
[illegible]	4070	Pirelli [illegible]	[illegible]
Cel. Pozzi	136	[illegible]	900
Pozzi pr.	270	[illegible]	80
Ginori	480	[illegible]	4100
Ciga	3790	[illegible]	1065
Acque pot.	1240	[illegible]	2356
Eternit	3750	[illegible]	[illegible]
Italcem	16.300		

BILANCI, ASSEMBLEE E DIVIDENDI

Sull'autostrada Torino-Milano 32.432 veicoli al giorno nel 1967

Il traffico è salito dell'11,24 per cento rispetto [redacted] '66 - Dividendo di 420 lire per azione

[redacted] svolta ieri l'assemblea degli azionisti dell'autostrada Torino-Milano. Dalla relazione del presidente, conte Leo[redacted] Valperga di Masino, si rileva che nell'annata 1967 sono stati venduti 11.837.772 biglietti, contro 10.641.675 del 1966, con un incremento nei transiti dell'11,24 per cento. La media giornaliera dei passaggi [redacted] di conseguenza [redacted]mentata da 29.155 del 1966 a 32.432. Gli incassi lordi di biglietteria sono stati [redacted] miliardi [redacted] lire contro 4.630.749.000 del 1966, con un incremento dell'11,09%.

La percentuale di incremento degli incassi è leggermente inferiore [redacted] quella [redacted] incremento del traffico, [redacted]do diminuita la percorrenza media, in seguito all'aumen[redacted] del traffico pendolare tra [redacted] località intermedie dell'autostrada. L'incasso lordo medio per biglietto [redacted] stato di [redacted] 434,58 contro lire 435,15 del '66.

Il [redacted] in cui al [redacted] avuto il maggior traffico sull'autostrada [redacted] stato settembre con una media giornaliera [redacted] 38.227 passaggi; nel settembre [redacted] erano stati [redacted] mila 43 per cui l'incremento [redacted] stato [redacted] 4184 unità in più, [redacted] come in gennaio i cui passaggi giornalieri so[redacted] 24.155 nel 1967 e [redacted] mila 971 nel '66.

Il relatore ha posto in evidenza i lavori che sono stati eseguiti nel [redacted] dell'anno per la difesa fluviale in corrispondenza del ponte sul Ticino e per la costruzione [redacted] la parte di competenza dell'autostrada Torino-Milano del complesso intersezionale di Milano-Ghisolfa [redacted] l'autostrada torinese [redacted] tangenziale ovest [redacted] Milano che è stata aperta nel mese di agosto '67 limitatamente al tratto Terrazzano-Binasco.

Il bilancio [redacted] 1967 si è chiuso [redacted] un utile di 399 milioni 645.494 lire. Sarà distribuito un dividendo [redacted] 420 lire per azione. L'assemblea, a conclusione della riunione, lo ha approvato all'unanimità ed ha riconfermato in carica il consiglio [redacted] amministrazione.

Terme Acqui — L'[redacted]blea ordinaria della S.p.A. Terme demaniali di Acqui, concessionaria delle Terme omonime, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1967, che chiude [redacted] un utile netto di 29 milioni 459.109 lire, [redacted]tro 22 milioni 830.770 lire del 1966, e [redacted] la distribuzione di un dividendo [redacted] 30 lire per [redacted].

Mediocredito Piemontese — L'assemblea del Mediocredito Piemontese [redacted] approvato la relazione del Consiglio di amministrazione, il bilancio al 31 dicembre 1967 e la ripartizione dell'utile netto, [redacted] 135 milioni 400.000 lire circa.

Liquigas — Gli azionisti della Liquigas hanno approvato il bilancio [redacted] che, per [redacted] quarto [redacted] consecutivo, non consente la distribuzione [redacted] dividendo.

La gestione si è chiusa infatti con un utile netto [redacted] milioni, portato in detrazione delle perdite precedenti.

La relazione di Mattioli alla Banca Commerciale

Il presidente della Comit auspica misure per stimolare le Borse, dopo i «duri colpi» portati al mercato mobiliare dal regime fiscale della cedolare e dalla nominatività delle azioni

Milano, 26 aprile.

Oltre un centinaio gli intervenuti, oggi, all'assemblea [redacted] Banca commerciale italiana, e non solo per il voto [redacted] bilancio 1967 [redacted] per conoscere l'andamento dell'Istituto nello [redacted] esercizio, ma soprattutto per [redacted] — attraverso la relazione di Raffaele Mattioli — una panoramica sui principali aspetti [redacted] del nostro sistema creditizio e sui problemi che si prospettano e si agitano sul piano generale dell'economia del paese.

Anche quest'anno il [redacted] Mattioli dedica [redacted] parte [redacted] la sua relazione alla Borsa. La mole dei titoli a reddito fisso, pari ormai a più [redacted] quadruplo della circolazione, ha assorbito e continua ad assorbire ogni disponibilità [redacted] a cancellare i limiti tra mer[redacted] monetario, finanziario e mobiliare. Non [redacted] può pensare [redacted] limitare l'emissione [redacted] obbligazioni; d'altra parte, [redacted] che il fabbisogno dei capitali per l'iniziativa privata [redacted] soddisfatto, a garanzia della [redacted] sopravvivenza.

Il regime fiscale della cedolare e, soprattutto, la nominatività dei titoli azionari (unica nel Mec) «*diventano colpi ancora più duri, perché cadono sopra un campo che si fa sempre più ristretto e più sterile*». I provvedimenti più volte proposti, quali l'esenzione per un certo numero di anni degli aumenti di capitale dall'imposta sulle società, l'allargamento del listino azionario [redacted] la formazio[redacted] degli «*investment trusts*», [redacted] basterebbero [redacted] soli a risanare la situazione. Ma la loro efficacia, congiunta a quella delle sospirate misure per la eliminazione di vecchie remore, sarebbe moltiplicata, [redacted] si innestassero sulla sostanziale comprensione critica del rapporto [redacted] esistente tra il mercato mobiliare [redacted] il mercato finanziario.

Al 31 dicembre 1967, la raccolta della Banca [redacted]merciale italiana aveva raggiunto 2947 miliardi, con [redacted] aumento di 192 miliardi, pa[redacted] 7% sull'anno precedente.

Sulla scorta dell'utile netto conseguito, in 3 miliardi e [redacted] milioni [redacted] lire, [redacted] dividendo [redacted] stato stabilito in [redacted] lire per azione, pagabile [redacted] aprile.

Isveimer — L'assemblea dell'Isveimer (Istituto per lo sviluppo economico dell'Italia meridionale) ha approvato il bilancio 1967, chiuso con [redacted] utile netto [redacted] milioni 115.970 lire.

Terni — L'assemblea degli azionisti della Terni ha approvato il bilancio 1967, che [redacted] utile netto di [redacted] milioni [redacted] lire. Questa cifra, integrata da un prelie[redacted] dal fondo sovrapprezzo azioni, consente di distribuire un dividendo [redacted] 15 lire per azione.

Romana Zuccheri — Gli azionisti della Società Romana Zuccheri hanno approvato [redacted] bilancio 1967 che presenta [redacted] utile netto di 46 milioni 144.686 lire e consente la distribuzione di un dividendo di 30 lire alle azioni privilegiate cat. B.

Borgosesia — L'assemblea della Manifattura Lane Borgosesia ha approvato il bilancio 1967, che presenta un utile netto di 200,4 milioni di lire e consente, mediante prelevamento dalle riserve, la distribuzione di un dividendo (invariato) di 500 lire per azione.

PERLINO

LA [redacted] PERLINO & C. DI ASTI FAMOSA PRODUTTRICE [redacted] SPUMANTI E VINI TIPICI, HA CONSEGUITO IL MERCURIO D'ORO 1968

È transitato all'aeroporto l'in[redacted] Byb Gladay, il filosofo celebre [redacted] avere inventato [redacted] motto «Non fare mai il passo più lungo della gamba». Poveretto!!! Come soffriva!!! [redacted] ostina [redacted] il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in farmacia a solo 200 lire.

In vista delle imminenti decisioni del Mec

I problemi agricoli discussi ieri a Roma

Lunga riunione di Colombo [redacted] Restivo con il vice presidente della Comunità - Misure per la zootecnia chieste dalla Confagricoltura ed esaminate in una «tavola rotonda», diretta dal sen. [redacted]ici

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 aprile.

Al Ministero [redacted] Tesoro, con l'intervento del vice presidente della Commissione esecutiva della Cee, dott. Sicco Mansholt, i ministri Colombo [redacted] Restivo ed alcuni dei loro più stretti collaboratori hanno discusso per circa un'ora e mezzo i vari aspetti, economici [redacted] finanziari, dell'applicazione dei regolamenti comunitari riguardanti i prodotti lattiero-caseari [redacted] le carni bovine.

Parlando [redacted] giornalisti, Colombo ha dichiarato che nel corso della riunione «c'era [redacted] uno sforzo [redacted] trovare un punto d'incontro sulle questioni tuttora aperte». In precedenza [redacted] avuto [redacted] lungo colloquio, sugli stessi temi, col ministro dell'Agricoltura francese Edgard Faure, colloquio che [redacted] parte italiana è stato definito ufficiosamente «molto cordiale ed aperto».

Un cauto ottimismo è par[redacted] trapelare anche dalle dichiarazioni di Restivo, che ha confermato [redacted] l'Italia miri ad intensificare [redacted] produzione [redacted] formaggi, nel quadro di un accordo generale per la specializzazione delle [illegible] produzioni lattiero-casearie.

(Proprio oggi si è appreso da Bruxelles che la Commissione [redacted] ha [redacted] punto [redacted] proposta di regolamento che prevede, a tutela del parmigiano-reggiano [redacted] del [redacted] padano, [redacted] prezzo d'intervento di quasi 7700 lire al quintale).

Mentre si avvicina il [redacted]mento di un'eventuale decisione a livello comunitario, si moltiplicano le pressioni delle categorie per una soluzione conforme ai contrastanti interessi in gioco.

Il Consiglio nazionale della Confagricoltura, riunito d'urgenza in seduta plenaria, ha sollecitato una serie di provvedimenti per [redacted] zootecnia: 1) difesa dei nostri formaggi tipici; 2) incentivi alla [redacted]versione degli allevamenti [redacted]so la produzione di [redacted] bovina; 3) estensione al burro nazionale delle misure previste per la produzione di altri paesi del Mec; 4) adeguata tassazione dei grassi di origine [redacted] vegetale, a cominciare dalla margarina; 5) garanzia di rifornimento dei centri urbani con latte fresco di produzione locale.

Contro questa impostazio[redacted], che rischia di risultare eccessivamente protezionistica, hanno preso oggi posizione — in una «tavola rotonda» dedicata [redacted] problema delle carni — i rappresentanti dei commercianti del settore (importatori, grossisti e macellai). Non bisogna infatti dimenticare che nel 1975 il consumo interno di carni bovine si aggirerà sui 25 chili per abitante (contro i 19,7 del 1967). Senza [redacted] suo forte aumento, la produzione nazionale nel 1975 non sarà in grado [redacted] coprire neppure la metà del fabbisogno, calcolabile in 14 milioni di quintali.

Il prof. Gasparini ha [redacted]sigliato [redacted] puntare sulle mi[redacted] a favore della produttività della zootecnia, affermando che [redacted] politica [redacted] alti prezzi non è conveniente, alla lunga, neppure per gli allevatori italiani.

Il [redacted]. Medici, moderatore della «tavola rotonda», ha dichiarato che la difesa dell'agricoltura sarà certamente assicurata dal [redacted] Parlamento [redacted] dal governo che esso esprimerà perché il punto più debole della bilancia commerciale italiana è dato [redacted] prodotti alimentari e poiché sulla agricoltura vive circa [redacted] quarto della popolazione attiva italiana, mentre circa la metà ha collegamenti con [redacted] settore. Anche gli agricoltori debbono però contribuire, organizzandosi in forme più efficienti.

La riunione si è conclusa [redacted] l'impegno dei rappresentanti delle varie categorie di ritrovarsi [redacted] primi di giugno quando, verosimilmente, l'accordo di massima sarà stato raggiunto fra i sei Paesi della Cee [redacted] tratterà di collaborare alla formulazione di suggerimenti pratici per far sì che le norme comunitarie tengano conto il più possibile degli interessi italiani. ar. ba.

Il prezzo dell'oro a Londra ai massimi dal primo aprile

Ieri ha chiuso a 38,65 dollari l'oncia, contro 38,30 di giovedì - Tra le cause, [redacted] disavanzo commerciale degli Stati Uniti in marzo

(Dal nostro corrispondente) Londra, 26 aprile.

Il prezzo dell'oro è salito oggi bruscamente, arrivando al più alto livello mai raggiunto dopo l'apertura, il pri[redacted] aprile, del mercato libero [redacted] Londra. In apertura il prezzo veniva fissato a 38 dollari [redacted] cents per oncia [redacted] fino, con un aumento di 20 cents rispetto [redacted] ieri. Gli acquisti proseguivano e, nel pomeriggio, [redacted] secondo «fixing», la quotazione balzava a [redacted] dollari e [redacted] cents. Contemporaneamente, scendeva la sterlina che chiudeva a 2 dollari 39 cents [redacted] un sedicesimo [redacted] cent, [redacted] un calo [redacted] un ottavo di cent rispetto a ieri.

Vari fattori hanno contribuito [redacted] queste fluttuazioni: il disavanzo nella bilancia commerciale americana (il primo dopo cinque anni); la convinzione — espressa da autorevoli giornali [redacted] esperti — che il mercato libero dell'oro continuerà ad offrire allettanti possibilità di [redacted]culazione, fino a quando il sistema monetario non si assesterà su [redacted] basi; l'usuale cautela che caratterizza la vigilia del *week-end*.

La burrasca [redacted] probabilmente passeggera [redacted] i commentatori britannici sono concordi nel sostenere che la deludente conclusione, in [redacted], degli scambi commerciali americani deve stimolare [redacted] Washington a [redacted] più [redacted]cisa e rapida terapia della bilancia [redacted] pagamenti.

«*Il governo americano* — leggeremo domani sul «Times» — *deve affrontare a fondo questo problema: solo così riaccenderà la fiducia internazionale*». [redacted] ci.

Prezzi dell'oro (in dollari per oncia)

Mercati	25 aprile	26 aprile
Londra	38,30	38,65
Zurigo	38,375	38,625
Parigi	38,40	38,83
Francoforte	38,375	38,44
Bruxelles	38,01	38,44
Milano	*38,01	38,01
[redacted]	[redacted]	38,05
Hong Kong	38,46	38,50
Macao	37,86	37,23

* Per Milano, chiuso giovedì, la quotazione è del 24 aprile

Oro e valute estere al mercato di Milano

Oro fino 770-790 (770-790) lire al grammo; argento 44 mila - 49.000 (45.000 - 50.000) lire [redacted] kg.

Monete auree: sterlina vecchio conio 6600-7000 [redacted] 7000); [redacted] conio [redacted] (6600-6900); [redacted] svizzero 7000-7300 (7000-7300); marengo italiano 6700-6900 (6700-6900).

Cambi ufficiali: dollaro Stati Uniti 624,355 (624,665); sterlina 1496,075 (1498,30); fr. francese 126,575 (126,532); fr. svizzero 143,842 (143,85); [redacted] occ. 156,62 (156,655).

L'aumento dei prezzi si accelera negli S. U.

[redacted] marzo ha raggiunto lo 0,4% (pari [redacted] 4,8% annuo) - Attese misure per frenare il boom economico

(Dal nostro corrispondente) Washington, [redacted] aprile.

Il costo della vita negli Stati Uniti [redacted] aumentando rapidamente. [redacted]' stato annunciato che nel mese di [redacted] i prezzi sono cresciuti dello 0,4 per cento. Questo ritmo, se dovesse continuare per tutto l'anno, porterebbe a un aumento [redacted] prezzi del 4,8 per cento. Negli ultimi sei mesi i prezzi sono aumentati alla media annua [redacted] 4 per cento, l'incremento più rapido degli [redacted] diciassette anni.

La settimana scorsa Arthur Okun il presidente del Consiglio economico della [redacted] Bianca, ha messo in guardia l'opinione pubblica. L'inflazione e la produzione [redacted]tano ambedue a un ritmo troppo rapido per [redacted]re sostenuto a lungo. Ieri altre cifre sono venute [redacted]re la giustezza [redacted] questa analisi. Nel mese di marzo, [redacted] la prima volta dopo 5 anni, la bilancia commerciale degli Stati Uniti (che è una dei [redacted] componenti della bilancia dei pagamenti) [redacted] stata in deficit. Come sempre avviene, l'economia, marciando a pie[redacted] regime, ha fatto [redacted] le importazioni mentre [redacted] dei prezzi ostacola [redacted] esportazioni.

E' troppo presto per trarre conclusioni. Tuttavia gli economisti americani sono d'accordo nell'affermare che questa situazione [redacted] può continuare indefinitamente. Si è alla vigilia di decisioni importanti: in qualche manie[redacted] l'economia americana de[redacted] essere frenata.

E' possibile, ci è stato detto, che Johnson intenda nel[redacted] prossime settimane, probabilmente dopo l'inizio dei negoziati per il Vietnam, rivolgere un appello al Paese. E' anche possibile che contemporaneamente ad esso venga annunciata una [redacted] riduzione dello sforzo militare americano, e quindi [redacted] livello della spesa pubblica.

Arnold Chase direttore dell'ufficio per le statistiche [redacted] lavoro che ha reso [redacted] pubblici i dati sull'aumento [redacted] prezzi, ha detto di «escludere» che possano venire imposti, con le attuali prospettive [redacted] pace in Vietnam, controlli sui prezzi [redacted] sui salari.

Nicola Caracciolo

[redacted] grande diga nel Congo affidata a ditte italiane

Il contratto, firmato ieri, per un valore [redacted] 43,5 milioni [redacted] dollari

Kinshasa, 26 aprile.

Il contratto per l'esecuzio[redacted] primo stadio della più gigantesca opera idroelettrica nel mondo che sarà costruita dagli italiani, è stato firmato oggi a Kinshasa, fra i rappresentanti del governo e della Banca nazionale del Congo e i dirigenti di [redacted] consorzio fra la società Astaldi, [redacted] Gruppo industrie elettromeccaniche (Gie) e [redacted] Società installazioni idromeccaniche (Sii) [redacted] gruppo Iri. Il contratto ha [redacted] valore di 43 milioni [redacted] di dollari.

Si tratta dello sbarramento di Inga, presso [redacted] foci del Congo, [redacted] 350 chilometri dalla capitale e [redacted] 40 chilometri dal porto di Matadi, sull'Oceano Atlantico.

Il complesso idro-elettrico [redacted] risulterà di proporzioni tali da trasformare radicalmente l'economia dell'Africa centrale. (Ansa)

In diminuzione negli S.U. le vendite [redacted] automobili

New York, 26 aprile.

(a.) Le vendite [redacted] autovetture negli Stati Uniti sono diminuite, nella seconda decade di aprile, di circa l'8 per cento [redacted] confronto allo [redacted]so periodo dell'anno scorso. Le quattro maggiori Case hanno venduto, nel periodo dall'11 al [redacted] aprile corrente, 239.920 vetture, rispetto a 258.035 della corrispondente decade del 1967.

Wall Street stabile

La media Dow Jones dei titoli industriali è passata da 905,57 a 906,03

New York, 26 aprile.

Wall Street ha chiuso [redacted] lievi variazioni l'ultima seduta della settimana. L'indice Dow Jones dei [redacted] industriali è passato [redacted] 905,57 a 906,03. Durante la riunione, [redacted] oscillazioni [redacted] state sempre limitate. [redacted] (tra parentesi le medie precedenti): industriali 906,03 (905,57); ferroviari 234,67 (234,83); pubbl. [redacted] 122,41 (122,60).

Azioni scambiate n. [redacted] milioni [redacted]

Zurigo: da 274,7 a 276,8

La riunione ha ampliato i guadagni [redacted] precedenti. Intensa l'attività [redacted] scambio.

Indice 276,8 (prec. 274,7).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura precedente):

Carlo Erba 80 (79); Rumianca 9,45 (9,20); Italcementi 130,50 (130,50); Snia Viscosa [redacted] (37); Bastogi 14,90 (14,95); Condotte Acqua 5,20 (5,30); Fiat 20,70 (20,70); Imm. Roma 4,40 (4,45); Invest 21 (21,05); Magneti [redacted]relli 9,65 (9,50); Pirelli SpA 28,85 (29).

Unione [redacted] Svizzere [redacted] (4170); [redacted] di [redacted] 3780 (2740); Credito Svizzero [redacted] (3050); [redacted] 3180 (3175); Bally 1480 (1440); Elektro-Watt [redacted] (1650); Italo-Suisse [redacted] (226); Aare-Tessin 940 (925); Brown Boveri [redacted] (2675); Adolph Saurer 1595 (1590); Ciba 6200 (6250); Fischer 1136 (1135); Lonza [redacted] (1670); Sulzer [redacted] (4690).

Londra: da 630,8 a [redacted]

I titoli industriali hanno chiuso con una maggioranza di progressi, per [redacted] quarta seduta consecutiva.

Indice 633 (prec. 630,8).

Francoforte: 151,78 (151,68)

Chiusura irregolare, con prevalenza di lievi miglioramenti.

Indice 151,78 (prec. 151,68).

Parigi: da 117,1 a 116,9

[redacted] di assestamento, dopo tre giornate consecutive [redacted] rialzi.

Indice 116,9 (prec. 117,1).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS

[redacted] Sociale in Torino - Via XX Settembre, 41

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 5,50% 1961-1982

Si avvisano i Signori Obbligazionisti che [redacted] 1° maggio p. v. saranno pagabili gli interessi semestrali sulle Obbligazioni suddette, contro il ritiro della cedola n. 14.

[redacted] stessa [redacted] verrà effettuato il rimborso, al valore nominale [redacted] L. [redacted] per ogni Obbligazione, dei titoli sorteggiati nella SESTA ESTRAZIONE effettuata il 21 [redacted] u. s.

I titoli estratti — che dovranno [redacted] presentati per [redacted] rimborso muniti [redacted] cedole dal n. 15 [redacted] n. 42 — [redacted] i seguenti:

n. [redacted] da 25 obbligazioni numerati dal 610 al 677
n. 94 » [redacted] » » dal 3465 al [redacted]
n. 330 » 100 » » dal 6450 al 6789
n. 108 » 500 » » dal 15510 al 15617
n. 94 » 1000 » » dal 18240 [redacted]

L'elenco [redacted] titoli suddetti e di quelli estratti nei precedenti sorteggi [redacted] non [redacted] rimborsati, è in [redacted] pubblicazione sul Supplemento straordinario (Bollettino Estrazioni) alla Gazzetta Ufficiale; è stato [redacted] tutte le Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale, distribuito a tutte le Banche incaricate dei pagamenti [redacted] verrà inviato gratuitamente dalla Società agli interessati che [redacted] faranno richiesta.

I suddetti pagamenti [redacted] effettuati presso la Cassa Sociale ed i seguenti Istituti:

BANCO DI NAPOLI - BANCO [redacted] SICILIA - BANCA NAZIO[redacted] LAVORO - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI [redacted] - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - [redacted] ITALIANO - [redacted] DI ROMA - [redacted] E D'ITALIA - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE, Torino - BANCO AMBROSIANO - BANCA VONWILLER, Milano - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO.

pozzi

MANIFATTURA CERAMICA POZZI

Società [redacted] Azioni - Sede in Milano
Capitale Sociale L. 23.100.000.000
emesso e versato L. 22.842.738.000

AVVISO DI RINVIO ASSEMBLEA

[redacted] i Signori Azionisti che l'Assemblea Ordinaria [redacted] in prima convocazione per il giorno 30 aprile [redacted] alle ore 11 presso la Sede del Banco Ambrosiano in Milano, via Clerici 2 (i[redacted]sso principale Largo Bortolo Belotti), sarà te[redacted] — data la insufficienza [redacted] depositi azionari — in seconda convocazione il 16 maggio 1968, stessi luogo [redacted] ora.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 14)

STUDIO Rossi via Roma 366. Casa economicissima, camere 33, Vendesi. A40326

STUPENDA villa fronte mare riviera Fiori, [redacted] ineguagliabile, nuovissima: 220 mq., 10 locali, doppi servizi, 170 mq. terrazze, grandioso giardino, rifinitura lussuosissima, vendesi lire 16.500.000, più mutuo bancario lire 10.500.000. Scrivere: Ing. Bianco, via Bistagno 25, Torino. 2001

TERRENO centrale edificabile cambio camere cerca impresa seria. Telefonare 596-051. A43109

TERRENO industriale Beinasco strade asfaltate servizi vendesi 5000. Telefonare 510-891. A43104

TERRENO industriale mq. 1000-2000 acquisto zona nord-est Torino. Telefonare 671-101. A43187

TERRENO industriale mq. 1500 in Nichelino vendesi. Telef. 386-220. Esclusi intermediari. A39230

TERRENO industriale mq. 7000 fronte strada provinciale Collegno-Pianezza 4 Km. da Torino progetto approvato mq. 2500 coperti vendo [redacted] 2500 mq. occasione. Telef. 753-945.

TERRENO industriale mq. 9000 fronte strada km. 12 Torino, servizi vendesi. Telefonare 937-251.

[redacted] mq. 30.000 Volpiano fronte strada provinciale Volpiano - Brandizzo vendesi. Telefonare ore ufficio 290-820. A42517

TERRENO Piossasco vendesi lotti per villette lire 1800 mq. dilazioni pagamento. Telefonare 673-264.

TERRENO Valsalice, mq. 2400 progetto approvato metri cubi 1000, vendo. Tel. 211-595. A39509

TERRENO vicinanze Torino adatto villette vendonsi lire 1500 metroquadro. Telef. 511-969 pomeriggio.

URGEMI acquistare alloggio veramente signorile oltre 250 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 247 — Torino». O824

VANCHIGLIA casa da demolire o reddito 42.000.000 vendesi. Telefo[redacted] 372-173. 1001

VENDESI affittasi prezzo mite cascina frutteto prato castagneto. Telefonare 369-372. A42789

VENDESI alloggio via Baretti 28, salone due camere, cucina 5.500.000. Telefonare 330-625 ore ufficio.

VENDESI Arma Taggia terreno edificabile progetto approvato, posizione centrale su via Aurelia, realizzo 18 alloggi oltre negozi, magazzini. Richiesta 47.500.000. Dilazioni [redacted]mento. Scrivere: [redacted] Pubblicità 20/N, Sanremo. 23183

[redacted] Lauriano, ottimo posiziona, grande [redacted] colonica 8 vani annesso rustico ampio cortile giardino recintati 5.500.000 trattabili. Rivolgersi: Esterina Germanino, via Circonvallazione, Lauriano. 23077

VENDESI libero camera tinello servizi via Virgilio 15. Tel. 663-578 ore 20-21. A43163

VENDESI lotti terreno Bruino [redacted]gato Trana grandi piccoli. Telefonare 341-278. A42987

VENDESI terreno industriale fronte stradale del Sestriere mq. 20.000 altre S. Mauro. Telefonare 657-028.

VENDESI villa 3 [redacted] e servizi via San Leonardo 30, Borgaretto.

[redacted] 3 camere Porta Nuova libera. Telef. 366-097 ore pasti.

VENDO alloggio [redacted] due camere soffitta [redacted] 3.000.000, [redacted]so G. Cesare. Telefonare [redacted]

[redacted] terreno km [redacted] Torino m. [redacted] ottima posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8603 - Torino».

VENDO [redacted] 20 camere 8 alloggi 1.700.000 per camera Grugliasco. Telefono 781-405. 2001

VENDO casetta restaurata Lanzo S. Ignazio, due alloggetti terreno annesso, bella posizione, conveniente, trattab[redacted]. Telef. 5203.

VENDO Pietra Ligure appartamento [redacted] cucina tinello servizi. Telefonare Torino 721-293.

VENDO terreno per villa panoramica progetto acqua luce strada. Telefonare 280-501 dopo 12.30.

VENDO terreno zona Mongreno progetto approvato per villette. Telefonare 538-147. A43197

VENDO tre camere cucina tinello servizi cantina solaio corso Regina 241, 9.500.000 metà mutuo. Telefonare 634-064. A42725

VENDO villa Cantoira. Tel. 518-917

VENDO 6 [redacted] 6 [redacted] vitrorio anche singoli, mutuo, facilitazioni. Telefonare 331-178.

VILLA Almese, frazione Malatrai seconda, via Colombo 4, vendo, libera. A43918

VILLA [illegible], splendida posizione panoramica, 8 camere più servizi, termosifone, garage, ampio giardino, vende privato. Telefonare 890-773. A43417

VILLA nuova, precollinare Sassi, due alloggi duecentocinquanta mq. caduno, diecimila giardino, 80.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange

VILLA nuova San Mauro dieci camere, servizi, garage, giardinetto 22 milioni vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8651 — Torino».

VILLA 3 alloggi moderna costruzione 15 km. piazza Castello panorama incantevole vendo. Tel. 535-601.

VILLA 20 camere giardino altezza metri 550, dodici km. Torino, adattabile casa di cura o riposo, vendo 35.000.000. Telefonare 896-463.

VILLAGGIO pre Alpi [redacted] Stupinigi prenotasi villa 5 [redacted]re giardino terrazzo garage mutuo 7596. Telefono 745-113. 2001

VILLAGGIO «San Martino» Chivasso vendesi villa bellissima ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLE vicino centro 4 camere servizi garage giardino, mutuo, rateizzazioni. Visite cantiere Strada Bisoni 39/12. A39413

VILLE 4-6 camere doppi servizi giardino minimo anticipo vendesi via Milano 70 Settimo Torinese. Visite in cantiere. O193

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione, soleggiata, 7 km. centro. Tel. 535-601.

ZONA Bruino massime facilitazioni vendo terreni per villette progetti approvati. Telefonare 507-147.

ZONA Collegno vendesi alloggio 3 camere servizi garage. Tel. 785-940.

[redacted] Vanchiglia ultimi alloggi casa signorile moderna, facilitazioni, vendo. Telef. 535-601. [redacted]

15 km Torino [redacted] fabbricato civile rustico entrostante 4000 mq Terreno. Telefonare 545-107.

DOMANDE AFFITTO ALL. [redacted]I e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-535.

A.A. ASTIGIANI coniugi statali cercano alloggetto. Telefonare 688-755, 355-587. A42651

A. ABBISOGNA alloggio sorelle impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. [redacted]

A. SPOSI piemontesi referenziati, cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O906

A Pino o Torino precollinare funzionario milanese cerca per 1° luglio alloggio 3-4 vani in palazzina. Telefonare 534-130. A43009

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

AFFITTASI camera tinello servizi piemontese. Telefonare 323-210 pomeriggio. [redacted]

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi anche periferico. Telefonare 544-461. O946

AFFITTEREI possibilmente casa nuova 5 [redacted] doppi servizi zona Valentino, Crocetta, precollinare. Telefonare 654-421 ore pasti.

CERCANO coniugi 2 camere cucina anche senza ascensore, zone S. Paolo - Lesna - Francia. Tel. 378-470.

CERCASI in affitto alloggio rappresentanza zona residenziale di Torino o precollinare Cavoretto composto da salone camera pranzo cucina quattro camere letto servizi [redacted]uali garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4687 — Torino».

CERCASI [redacted] solo mese giugno alloggetto [redacted] torinese. Telefonare 657-028. A43359

CERCASI tre camere servizi [redacted] lungo Po, corso Belgio, lungo Dora. Scrivere: A. Pontiroli, Villa Sassi, Traforo di Pino 47, Torino.

CERCO alloggio minimo 5 locali doppi servizi zona Valentino. Telefonare 539-587 ore ufficio.

CERCO casetta su provinciale dintorni Torino. Telefonare 547-276 mattino. A43219

CERCO [redacted] officina zona centrale. Telefonare 869-192.

CERCO negozio zona barriera Milano - Porta Palazzo. Telef. 562-947 ore serali. A42419

CERCO tettoplano mq. 120 circa laboratorio silenzioso zona S. Rita. Telefonare [redacted]1. A43113

CONIUGI piemontesi cercano alloggio Nichelino o vicinanze. Telefonare 621-843. A42623

CONIUGI soli referenziati cercano Barriera Francia due camere salone cucina. Telefonare 772-551 ore ufficio. 1001

CONIUGI soli settentrionali cercano alloggio camera tinello servizi zona S. Paolo. Tel. 337-629 ore pasti.

CONIUGI torinesi cercano affitto tre camere tinello se vera occasione acquisteresi mutuo. Telef. 214-405.

DIRIGENTE famiglia 3 persone cerca affitto Gran Madre Crimea appartamento signorile costruzione recente panoramico salone 4-5 camere almeno biservizi libero entro giugno. Scrivere dettagliando a «Pubblicità Stampa 290 — Torino». 2001

FAMIGLIA piemontese tre persone cerca alloggio zona Vanchiglia. Telefonare 252-742. 2001

FUTURI sposi impiegati banca referenziati [redacted] precollinare 2 camere e cucina. Telef. 361-091 ore pasti 13-14, 20-21.

IMPIEGATA seria referenziata affitterebbe possibilmente attico due camere cucinino zona De Nicola Rossetti o precollinare fronte Torino Esposizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4681 — Torino».

LOCALE LUMINOSO 1500 MQ. [redacted] IN [redacted] INDUSTRIA SILENZIOSA AFFITTEREBBE. TELEFONARE ORE UFFICIO 537-782.

MAGISTRATO cerca alloggio libero subito tre camere servizi. Telefonare 651-868. A42722

PERSONA sola piemontese affitterebbe camera, mansarda, soffitta. Urge. Telef. 762-717 pomeriggio.

PERSONA sola, solvibile, cerca alloggetto minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4666 — Torino».

PICCOLA famiglia referenziata affitterebbe 2 camere servizi zona Vanchiglia - Belgio. Telefonare 892-078.

PIEMONTESI referenziati affitterebbero alloggio qualunque zona garanzia cauzione. Telefonare 510-691.

[redacted] luglio [redacted]lio quattro adulti cerca spazioso pulito alloggio 5-6 camere cucina termobagno, zona Sansecondo - Sansalvario. Telefonare 597-133. A42730

REFERENZIATISSIMO, affitterebbe, zona Crocetta, 1-2 camere, cucina, servizi. Telefonare 581-694. O696

SESSANTENNE distinto referenze cerca appartamentino 1 camera bagno cucinetta telefono ammobiliato casa e zona signorile per tre mesi opzione sei paga tre anticipati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino». A42792

SPOSI cercano camera tinello anche fuori Torino. Telef. 215-971.

SPOSI referenziati cercano alloggio nuovo 2-3 camere servizi. Telefonare 256-397 pomeriggio. A43388

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 16.000 20.000 30.000 40.000. Socchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, T. 538-594.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telef. [redacted].

ADIACENZE Consolata, affittasi sette vani, [redacted]lefonare 553-668. [redacted]46

AFFITTANSI Chivasso terreni centrali per floricoltore o deposito mq. 600. Telefonare 552-759.

AFFITTANSI collina strada Fenestrelle due alloggi bicamere, soggiorno, cucina, garage. Telef. 851-231 ore pasti. A43369

AFFITTANSI negozi via Arsenale angolo via San Quintino. Tel. 512-368

AFFITTANSI 2 camerette piano terreno gabinetto esterno. Telefonare 299-402. A43070

AFFITTASI alloggio salone due camere tinello servizi volendo garage libero subito. Lungo Po Antonelli 13. Telefonare 82-290.

AFFITTASI alloggio signorile corso Novara, 5 camere doppi servizi. Telefonare 631-901. A[redacted]

AFFITTASI alloggio tre camere termo bagno 4° piano garage strada Settimo 140. Telefonare 242-295.

AFFITTASI alloggio zona piazza Galimberti, salone 3 camere, doppi servizi e 2 camere e tinello. Telefonare ore 9-11 al 392-457.

AFFITTASI ammobiliato due camere servizi termo [redacted] Vanchiglietta. Telefonare 82-610. A43261

AFFITTASI appartamentino moderno ammobiliato Crocetta. Richiedesi referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8622 — Torino».

AFFITTASI Botticelli 12 alloggio due camere servizi. Telefonare 552-759.

AFFITTASI camera cucina, due box uso garage, magazzino, piazza Ghirlandaio. Telefonare 691-622.

AFFITTASI capannone industriale con servizi uffici cabina elettrica riscaldamento circa 2000 mq. fronte strada provinciale Torino Aeroporto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4674 — Torino». A43049

AFFITTASI centralissimo corso P.pe Eugenio n. 42 uso ufficio 1° piano 4 vani. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI laboratorio magazzino silenzioso via Chivasso. Telefonare ore pasti 851-960. A42741

AFFITTASI, libero subito, alloggio piano terreno, nuova costruzione Orsa Maggiore, fronte collina: saloncino, due camere padronali, cucina, camera servizio, doppi servizi e ingressi. Telefono 750-929 ore 10-12.

AFFITTASI pronto settembre interno cortile centralissimo 3 camere servizi. Scrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 4627 — Torino». A42586

Superinox Bolzano

BOLZANO superinox INOSSIDABILE LAME BOLZ

la prima lama

studiata apposta per la barba italiana

La vostra è una barba virile? Dura, fitta, come l'abbiamo noi italiani? Allora una lama "fatta apposta" è nella logica delle cose. E Superinox Bolzano è "specializzata"! Acciaio inossidabile e filo italiano; per radere come una carezza le barbe forti. Sentite "come" rade!

Superinox Bolzano gentile su barbe forti

4-68

AFFITTASI locale uso magazzino mq 70 circa. Telefonare 757-270.

AFFITTASI salone luminosissimo [redacted] più mq. [redacted] seminterrato, 200 ufficio, 170 alloggio, 2500 cortile recintato adatto magazzino, industria silenziosa, società sportive; nuovo pronto maggio sito Moncalieri Agip. Telef. ufficio 644-382, casa 583-783. 2001

AFFITTASI San Mauro tre [redacted] vista panoramica libero subito. Telefonare 522-379. A43076

AFFITTASI seminterrato luminoso zona Fiat Mirafiori uso officina silenzi[redacted] mq. 260. Telef. 329-702.

AFFITTASI tre camere casetta singola, coniugi pensionati, zona Bengasi. Telefonare 670-713. 1001

AFFITTASI ultimo magazzino mq. 50 più grandi box. Attico grande: saloncino, 3 camere, tinello e cucinino. Custode via Lima 7.

AFFITTASI via Bagetti 11 alloggio quattro camere servizi 3° piano 55 mila mensili, ascensore in allestimento. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI via Volpiano 17 magazzino mq. 140 unito tre camere. Telefonare 651-783. A43100

AFFITTASI zona Stadio 3 camere cucina servizi. Telef. pasti 632-474.

AFFITTASI 45.000 MENSILI PIANO TERRENO LOCALI CON TERMO E SERVIZI ADATTI ABITAZIONE UFFICI RAPPRESENTANZE LABORATORIO SILENZIOSO. TELEFONARE [redacted] UFFICIO.

AFFITTIAMO palazzina nuova ad Almese 25 Km. da Torino alloggi da 3-4 camere cucinino cantina garage tutti comforts. Telefonare al 740-839 ore pasti. 2001

AFFITTO Pino panoramico confortevole appartamento ammobiliato giardino garage. Telefonare 881-327

AL 1° settembre affittasi mq 500 circa via Tesso 30, luce, forza, ufficio, servizi. A42918

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio, mobili garanzia, Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi mo[redacted] furgoni, [redacted]ra. Tel. 660-360.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi smontaggio montaggio mobili lampadari pensili. Telefonare 621-839 Brajato.

AUTOTRASLOCHI autotrasporti Giuliano Torino e qualsiasi località [redacted]ranzia. Telefonare 537-685.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 camera smontaggio montaggio autofurgone. Tele* 592-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera, furgoni imbottiti. Telefonare 857-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI moderni attrezzatissimi, garanzia montaggio mobili, smontaggio lampadari. Tel. 62-784.

AUTOTRASLOCHI Mottura tutta Italia Calabria Sicilia settimanalmente autofurgoni e carri ferroviari imballaggi magazzinaggio massaria massima serietà. Telefonare 683-357.

CENTRALISSIMO s[redacted]interrato 170 [redacted] 65.000 carraio idoneo laboratorio magazzino. [redacted]. 642-031.

CORSO Lecce 3 camere salone cucina bagno signorile affittasi luglio. Telefonare 779-526. A42444

LOCALE industriale affitto via Sospello complessivi mq. 1600. Telefonare 276-735. 2001

LOCALE industriale mq. 200 con ufficio affittasi. Telefonare 233-074.

LOCALE industriale 300 mq., corso Casale (Motovelodromo). Telefonare 544-461. O946

LOCALE mq 2000 affittasi. Telefonare 677-669 ore pasti.

PROPRIETARIO affitta [redacted] più cucina 20.000 mensili paraggi piazza [redacted]oli. Telefonare 744-062.

SIGNORILE 2 camere letto, salone, tinello, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Telefonare 759-618.

STABILE vendesi per piccola industria con cabina alta tensione zona Fortanini prima di Idroscalo autobus 203 coperti 1000 mq. circa costituito da 3 saloni, 6 stanze, 2 uffici, cantina, 2 piccoli appartamenti con servizi, garage, cortile, 2 grandi terrazze, riscaldamento, acqua potabile. Telefono 726-720 Milano.

[redacted] per camera, personale specializzato. Tel. 338-165.

ANDORA [redacted] mesi estivi alloggio [redacted]vo ammobiliato quattro letti frigo garage. Telefonare Alessandria 62-021. A41564

BARDONECCHIA affittasi alloggio signorile sei letti ottima posizione. Telefonare 773-743. A43254

BARDONECCHIA villino centrale affittansi estate mansarde due camere servizi 150.000. Telefonare 323-908

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati in ville mare, annuale, stagione. Biancardi, Arziglia 28, Bordighera. Telefono 22-535.

LAIGUEGLIA affitto annualmente alloggetto vuoto. Telef. 398-772.

LUNGOMARE S. Bartolomeo Cervo affittasi arredato giugno. Telefonare 355-072. [redacted]

OSPEDALETTI affittasi maggio-giugno-settembre alloggetto signorile 6 letti. Telefonare 581-634.

RICCIONE affittasi alloggio ammobiliato giardino garage. Telefonare abitazione 516-480 negozio 257-244

RUBIANA Tetti affitto 2-3 camere vuote, visibili festivi. Ermanno.

S. MENAIO Garganico spiaggia pineta affittansi alloggi nuovi ammobiliati. Telefonare 880-108.

SANBARTOLOMEO Mare alloggetto affittasi maggio successivi. Telefonare 481-682. A43396

SANREMO affittasi alloggetto ammobiliato nuovo centrale. Telefonare 778-408 Torino.

SANREMO affittasi appartamentino ammobiliato. Telefonare 391-992.

SPOTORNO affittasi maggio metà giugno agosto quattro posti. Telefonare 597-003. A42559

VALPELLICE [redacted]si estate casetta. Telefonare 589-612. A42584

Jolly

mettete nella vostra casa un Jolly che può!

ARMADIOLETTO GRAN SPAZIO

lo troverete nei negozi che espongono il marchio del cuore

io l'ho messo e sono felicissima! ...mi serve!! è un prodotto

AUTOTRASLOCHI organizzati smontaggio montaggio mobili operai specializzati. Tel. 329-855 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino, dintorni, mare. Telefonare 657-183. A38924

BARRIERA Milano affittasi luminoso laboratorio magazzino mq. 230 ingresso carraio. Telefonare 289-930

BARRIERA Milano camera tinello cucinino servizi luglio affittasi. Telefonare 634-231. A43356

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni magazzini anche semisotterranei ampia possibilità parcheggio affittansi vendonsi nuovo palazzo S. Maurizio 19. A42946

LOCALI piano terreno mq. 700, seminterrato 1300, cortile indipendente 500, servizi, uffici, affittasi vendesi. Telef. 325-040.

NEGOZIO angolare 120 mq. Andreis 14 (zona Porta Palazzo), affittasi. A42632

PECETTO affittansi locali mq 250 più ampie tettoie con alloggio quattro camere per attività silenziosa pulita. Telefonare 488-770.

PIAZZA Lagrange 1 affittansi uffici tre o cinque locali. A43013

STABILE INDUSTRIALE MODERNO MQ. 3300 COPERTI AFFITTASI VIA CARSO, TELEF. 851-468 ORE UFFICIO. A43022

UFFICI signorili fronte monumento, adatti sede società, mq. 500, due ingressi, cinque servizi, affittansi. Telefonare 553-873. A40824

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTASI alloggetto ammobiliato dal 10 al 31 maggio Borghetto Santo Spirito. Telefonare 344-450.

AFFITTASI piccolo alloggetto camere cucinino bagno balcone, Pietra Ligure. Telefonare 378-082.

AFFITTASI Trana casa agricola cinque vani per villeggiatura. Telefonare 937-150. A41561

CARAGLIO (Cuneo) affittasi stagione due cam[redacted] cucina bagno ottima posizione. Ribero, via Seminario 6, Cuneo. A41565

CERCO in affitto appartamento ammobiliato con giardino luglio-agosto collina torinese. Telefonare 332-624.

COLLINA Sanmauro affitto alloggetto ammobiliato panoramico vasto giardino. Telefonare 821-931.

FINALPIA affittasi maggio ammobiliato due camere tinello. Telefonare 865-426. A42772

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi mutuo 75%. Telefonare Torino 761-736. A43427

[redacted] L. 220 [redacted]

A Celle Ligure meravigliose vacanze pei vostri bambini - Kinderheim «Peter Pan», Viale Maggioni. Chiedeteci depliants.

ALASSIO, Impresa Solari, 40-400, vende appartamentini, mutuo. Informazioni, Torino 519-652.

ALBISOLA Capo, Pensione Igea, tel. 41-951, sulla spiaggia, soleggiatissima, 2000 complessive.

BELLARIA, Pensione Kimora nuovissima, vicino mare, trattamento ottimo. Bassa 1700, luglio 1900, agosto 2500 complessive.

CATTOLICA, Hotel Haway, telefono 61-462, confortevole. Prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22595

CATTOLICA, Hotel Nautilus, fronte mare, servizi privati, ascensore, [redacted] prospetti.

HOTEL Prinz, [redacted] Rimini, nuovissimo, direttamente mare, tutte camere bagno telefono, grande parcheggio, spiaggia privata, tutti confort. 23105

CATTOLICA, Hotel Principe, sul mare. Moderno, camere con servizi privati. Autoparco.

DIANO Marina, Albergo Nettuno, balconi privati mare, cabine spiaggia. Pensione da 2400 complessive.

DIANO Marina, Hotel Elisabetta, maggio 1900, giugno 2200, tutto compreso. Telefono 45-255.

EXCELSIOR Grand Hotel Des Bains. San Benedetto del Tronto (A.P.)-Italy-Lungomare Rinascimento. Telefoni 65-331, 55-330. Nuova costruzione (1966) in prima linea sul mare. 125 camere tutte con bagno-doccia e telefono. Appartamenti privati, balconi e terrazze con vista a mare. Roof Garden, solarium, garage, parcheggio, ampio parco, stabilimento balneare privato.

IGEAMARINA, Rimini Pensione Acquamarina, tel. 44-344, parcheggio, prezzi convenientissimi. Interpellateci

LOANO, pensione Roma, tel. 69-828 centralissima, confortevole, cucina emiliana, maggio 2300, giugno-set[redacted] 2400, luglio 2700 complessive. 23127

NOLI, Pensione Iner, tel. 78-086, vicinissima mare, completamente rinnovata. Solito ottimo trattamento. Specialità pesci. 22893

PALACEHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sale lettura, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telef. 36-987 Viserba. 22345

PIETRALIGURE, Albergo Minerva, telef. 67-189. Fronte mare. Riduzioni maggio-10 giugno.

PIETRALIGURE, [redacted]tel Continental, camere con servizi, spi[redacted]ia: maggio giugno 2800. Telefonare 67-235.

PIETRALIGURE, Pensione [redacted]mare, telefono 67-131, maggio [redacted] complessive. Torino telef. 517-246.

PIETRALIGURE, Soggiorno Flora, telef. 67-376, via della Cornice 55, familiare, panoramico. Parcheggio.

PIETRALIGURE, Soggiorno Mary, fronte mare, familiare. Prezzi modici. Telef. 67-557. 22499

PIETRALIGURE, Soggiorno Zita, telefono 67-191, sul mare. [redacted]gio - giugno prezzi modici. Trattamento familiare. 23181

PIETRALIGURE, tel. 67-235, Pensione Nazionale sul [redacted] Maggio 2200, giugno 2500.

RICCIONE, Hotel Bedeschi, telefono 41-775. Camere con servizi. Cucina rinomata. Autoparco.

RICCIONE, Hotel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, citofono, ascensore, garage, giardino, interpellateci. 23132

RIMINI, Albergo Des Bains, al mare, tel. 22-872, ottima cucina, parcheggio, prezzi modici, gestione propria, ogni comfort. 22850

RIMINI Bellariva, Pensione Prato, tel. 30-613, bassa stagione 1400 complessiva. 23183

RIMINI Marebello, Pensione Siracusa, tel. 30-727, 30 metri dal mare, nuova costruzione, camere con servizi privati, cucina casalinga. Giugno - settembre 1800; alta stagione interpellateci. 23183

RIMINI, Pensione Fiorella, telefono 27-044, ottima cucina romagnola, prezzi modici. 23183

RIMINI, Pensione Macki, vicinissimo mare, tutte camere doccia, wc, maggio giugno 1650, luglio 2500, agosto 2850 complessive.

RIMINI, Pensione Silvana, via Alfieri vicinissima mare, familiare. Prezzi convenienti. 23035

RIMINI, Pensione Trinidad, telefono 26-937. Bassa stagione 1400 - 1600 complessive. Gestione propria.

RIMINI Rivabella, Villa Tiffany, vicinissima mare, cucina casalinga. Bassa 1600. 23217

RIMINI - Sangiuliano mare, Pensione Arlesiana, veramente sul mare. Bassa 1300, alta modici.

RIMINI, Soggiorno Ala, via Galileo Ferraris, tel. [redacted]. Prezzi convenientissimi. Interpellateci.

RIMINI, Villa Souvenir, Viale Trento, tel. 24-365, bassa stagione 1400, trattamento ottimo.

RIMINI Viserba, Pensione Orietta, vicinissima mare, familiare, gestione proprietario, prezzi modici. Interpellateci. 22737

RIMINI, Viserbella Pensione Miranda, tel. 38-053, vicino mare, tranquilla confortevole, giardino, cucina genuina, bassa 1500, media 1800, alta 2300 complessive.

SPOTORNO, Pensione Tennis, vicinissima mare, parcheggio, giardino. Giugno, settembre, prezzi propaganda. 23160

TORREPEDRERA Rimini Hotel Acapulco, tel. 38-215, sul mare, camere servizi privati. Bassa 2200. Alta 3200 complessive.

VALDINFERNO (Garessio) metri 1213; Albergo Buona Stella, comforts, cucina familiare, 2300-2500 complessive. Apertura 9 giugno.

VARAZZE, Albergo Gran Colombo, tel. 97-062. Nuovo proprietario. Camere con servizi. Giardino, autoparcheggio. Vicinanze mare. Prezzi speciali famiglie. 23234

VARAZZE, Hotel Ariston, 97-371. Tutti conforts, giardino. Ottimo trattamento. Interpellateci.

VARAZZE, Hotel Bristol, 97-692. Moderno, tranquillo, Collegato spiaggia. Camere con bagno, Giardino, parcheggio. [redacted]

VARAZZE, Park Hotel, 97-266, stupendo giardino sul mare. Nuova gestione. 23217

VARAZZE, Pensione Ristorante «Arella», via Torino, tel. 97-241, lungomare, parcheggio, ampio giardino, ottimo trattamento, prezzi modici. 23272

VARAZZE soggiorno familiare ottimo trattamento per bambini. Telefonare Torino 235-283.

VISERBA, Albergo Sacramora, sul mare, ogni comodità, trattamento familiare. Maggio giugno 2000 complessive. 23105

VISERBA, Hotel Lido, sulla spiaggia, camere terrazze mare, servizi privati. Giugno 2200, luglio 3000. Telefonare 38-070. 22737

VISERBA, Pensione Acquamarina, sulla spiaggia senza attraversamenti. Bassa 1800 complessive. 23217

VISERBA, Pensione Nadia, telefono 38-351, vicinissima mare, cucina casalinga, prezzi modicissimi.

VISERBA, Pensione Rossella, al mare, nuovissima, [redacted] servizi privati, parcheggio. Maggio settembre 1600 complessive. 22737

VISERBA, Pensione Sanmarino, vicinissima mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci.

VISERBA Rimini, Villa Edgardo, telefono 38-484, vicinissima mare, cucina familiare abbondante, prezzi modici. 22850

VISERBELLA Rimini, Hotel Gallia, tel. 38-215, sulla spiaggia, nuovissima. Bassa 2500, alta 3500.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

A. ACCONCIATORI qualificati diventerete con insegnamento moderno scuola acconciature. Elettroondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono 650-052. O581

(Continua a pag. 21)

14° salone calzatura

pelletterie materie prime accessori

28 aprile 1 maggio 1968 fiera di padova

Nuove difficoltà nell'ex capitale tedesca

Il sindaco di Berlino Ovest respinto dai comunisti al confine

Klaus Schütz voleva raggiungere in auto la Germania Occidentale - Pankow ha deciso [redacted] vietare il transito [redacted] tutte le autorità di Bonn (il borgomastro [redacted] presidente del Senato federale)


Il sindaco [redacted] Berlino Ovest, Schütz, arriva all'aeroporto di Düsseldorf dopo che le autorità comuniste gli hanno impedito di compiere il viaggio in auto (Tel. A.P.)

(Dal nostro inviato speciale) Berlino, 26 aprile.

La polizia della Germania comunista ha impedito oggi a Klaus Schütz, borgomastro di Berlino Ovest, [redacted] raggiungere in auto la Repubblica federale attraverso il territorio control[redacted] dai sovietici. Respinto al posto di controllo [redacted] Babelsberg (gli [redacted] stati restituiti i cinque marchi già pagati per il pedaggio) Schütz è stato costretto a servirsi dell'aereo.

[redacted] motivo del rifiuto è che, in base ad una legge dello [redacted] aprile, non hanno diritto [redacted] attraversare il territorio comunista rappresentanti dello Stato tedesco occidentale: Schütz [redacted] presidente del Bundesrat, la Camera Alta di Bonn, e rappresenta anche [redacted] Berlino [redacted] presidente della Repubblica. La [redacted]va legge riflette un vecchio punto [redacted] vista di Ulbricht: che Berlino Ovest non [redacted] parte integrante della Repubblica federale, b[redacted] un'unità amministrativa autonoma. Bonn, per contro, sostiene che Berlino [redacted] un Land della Repubblica. Gli alleati, che mantengono sulla città il vecchio statuto di occupazione, non sono del tutto unanimi nel giudizio.

La mossa di Ulbricht non prelude, secondo [redacted] stesso borgomastro, a sviluppi drammatici. Però [redacted] tende a [redacted] a frutto un momento precario per la vita di Berlino Ovest. Tagliata fuori dal [redacted] hinterland, [redacted] sovietica, per via del «muro», e trascu[redacted] dall'Occidente, la città [redacted] in crisi economica. Per alleviarla Berlino dovrebbe risolversi [redacted] stabilire legami economici ed amministrativi [redacted] la Germania comunista, che però presuppongono una più larga autonomia dalla Repubblica federale.

[redacted] borgomastro Schütz rifiuta programmi del genere, convinto com'è che Berlino, alla lunga, finirebbe col trovarsi alla mercé [redacted] comunisti. Schütz è stato respinto dalla polizia non nella sua qualità di borgomastro — la distinzione è significativ[redacted] — bensì nella sua veste di esponente dello Stato tedesco occidentale.

Ulbricht parla chiaro: *«Chi vive su di un'isola* — ha detto in una recente [redacted]casione — [redacted] *deve inimicarsi il mare...».* Al rinnovato tentativo di staccare Berlino dalla Repubblica federale, il governo di Bonn oppone [redacted] consueto atteggiamento. Anche oggi si è ripetuto che *«questo grave attentato alla libertà* [redacted] *traffici berlinesi»* è [redacted] che riguarda in primo luogo le quattro grandi potenze; e che *«l'Unione Sovietica dovrà pronunciarsi in merito».*

E' un invito agli alleati perché richiamino Mosca ai suoi impegni. Per i russi però questi obblighi sono decaduti da almeno dieci anni. C'è poi d[redacted] che Ulbricht [redacted] questo momento è preoccupato per la stabilità del suo regime. A parte l'inquieta Polonia, [redacted] Germania Orientale [redacted] l'ultima provincia dell'impero [redacted] Stalin rimasta fedele a Mosca. La defezione della Cecoslovacchia ha reso più problematica l'esistenza del regime tedesco. Bonn sta facendo [redacted] tutto per trarre profitto dalla situazione. Ulbricht reagisce ora con i suoi mezzi, comprese le pressioni su Berlino.

Massimo Conti

Washington: «Il provvedimento contro Schütz è molto grave»

Washington, [redacted] aprile.

Il Dipartimento [redacted] Stato americano ha reso noto [redacted] tramite [redacted] portavoce Robert McCloskey, che la decisione [redacted] di Pankow di vietare il transito sul proprio territorio a Schütz è *«un problema molto grave».*

Il portavoce ha detto che *«questa azione è illegale e serissima, dopo una serie di incidenti che hanno visto i tedeschi orientali ostacolare gli spostamenti* [redacted] *persone da e per Berlino».* (Ansa)

La conferenza di 4 cardinali

In Polonia e Jugoslavia aumentano le vocazioni

(Dal nostro corrispondente) Città del Vaticano, 26 aprile.

(f. p.) I cardinali Agagianian, Antoniutti, Garrone e De Furstenberg, hanno tenuto stamane una conferenza stampa sulle vocazioni sacerdotali, attualmente in crisi.

Agagianian ha osservato che la Chiesa missionaria dispone soltanto di trentamila sacerdoti per le necessità di 50 milioni di neofiti [redacted] per l'ipotetica evangelizzazione di due miliardi di non cristiani: il rapporto è di [redacted] missionario per 1500 cristiani e per 60 mila non cristiani. Quanto [redacted] problema generale il porporato ha ammesso che *«le vocazioni al sacerdozio di Cristo stanno subendo una flessione considerevole perché* [redacted] *attrattive spirituali sono offuscate dallo stile di vita del nostro tempo».*

Il cardinale Antoniutti ha reso note [redacted] ultime statistiche relative al suo dicastero: vi sono nel mondo 335.399 religiosi appartenenti a 350 istituti e 1.130.855 [redacted] (dei [redacted] quali solo 67.973 di vita contemplativa) [redacted] 2416 ordini diversi. Oggi le vocazioni religiose hanno grande sviluppo in Polonia e Jugoslavia, mentre risentono di *«cedimenti* [redacted] *flessioni»* in parecchi altri [redacted] europei. Il porporato ha enunciato il principio generale che le vocazioni si dimostrano più for[redacted] ove la [redacted] necessità di [redacted] impegno cosciente e fattivo per [redacted] condizioni ambientali. [redacted] ha citato [redacted] della Spagna (senza allusioni di carattere politico, ha però precisato) rigogliosissima [redacted] vocazioni subito dopo la *«tremenda persecuzione»* della guerra civile.

IN ASSISE PER IL DELITTO DI ARONA

Parlano gli agenti che scoprirono il presunto assassino del barista

La notte del crimine l'auto del Cirianni (una «1500» amaranto) era stata notata prima a Busto e poi ad Arona, davanti al «Trento e Trieste» - Il dibattito proseguirà lunedì [redacted] con altri testimoni

(Dal nostro corrispondente) Novara, 26 aprile.

Dopo la pausa festiva di ieri è ripreso stamane all'Assise di Novara — con la sfilata dei testimoni — il processo per l'uccisione del cinquantasettenne Giuseppe Forta, titolare del bar «Trento e Trieste» di Arona avvenuta la notte fra il [redacted] *e* [redacted] *ottobre 1966. Polizia e carabinieri per vie diverse, giunsero* [redacted] *l'identificazione del presunto responsabile del delitto, il calabrese Fortunato Cirianni* [redacted] *31 anni, e* [redacted] *complice Giuseppe Di Costa.*

I carabinieri di Arona, [redacted] *guida del tenente Antinori e del brigadiere Bartoccioni,* [redacted]*ero che tre mesi prima dell'uccisione del Forta era avvenuta una discussione fra il barista ed il Cirianni.* «Fu un amico dell'imputato, Giorgio Odile — *ha detto il brigadiere Bartoccioni* — [redacted] raccontarci l'episodio. Poiché la notte del delitto di Arona vi [redacted] stata anche la rapina al "Cral S. Giuseppe" [redacted] Busto Arsizio, mettemmo in relazione i due fatti, anche [redacted]ché nell'uno [redacted] nell'altro po[redacted] era [redacted] notata la "1500" amaranto di proprietà del Cirianni».

Il presidente dott. Campana ha chiesto al tenente Antinori delucidazioni sull'episodio dei cioccolatini «boeri», abbandonati dall'assassi[redacted] *nel bar* [redacted] *Arona.*

Teste — Al «Cral S. Giuseppe» [redacted] Busto il rapinato[redacted] impossessò [redacted] una manciata di «boeri» infilati [redacted] un'asticciola e [redacted] quindi dovette strappare; nel bar [redacted] Arona trovammo alcuni di quei cioccolatini; un lembo della carta che li avvolgeva [redacted] strappata. Visitammo una sessantina di locali della zona, e nessuno aveva in [redacted]dita «boeri» di quel tipo, avvolti in carta rossa.

Il dott. Tarantino della Mobile di Novara ha spiegato come la polizia giunse a sospettare del Ci[redacted]. «Interrogai diverse persone, tutte [redacted]sidenti nella [redacted] bar "Trento e Trieste", e mi convinsi che il delitto [redacted] stato compiuto intorno all'una e mezzo. Alla stessa [redacted] era stata notata una "1500" amaranto. Interrogai gli agenti d[redacted] "Stradale" in servizio quella notte e, attraverso la contravvenzione elevata al pilota dell'auto, identificai il Cirianni».

[redacted] *tassista Arturo Lanfranchi di* [redacted] *anni, residente a Verbania, ha raccontato che l'8 settembre '66 trasportò da Gravellona Toce a Novara il Cirianni ed* [redacted] *Costa. A Novara il* [redacted] *fu tamponato e il Lanfranchi chiese ai clienti le loro generalità per potersene eventualmente servire come testimoni.* «Constatai — *ha detto* — [redacted] mi avevano fornito nomi e indirizzi falsi».

Altri testimoni, funzionari di P. [redacted] *servizio a Busto Arsizio, hanno riferito sul riconoscimento in fotografia del Cirianni da parte del gestore del «Cral S. Giuseppe» e di alcuni avventori, come il rapinatore della notte del 6 ottobre.*

Il processo è stato rinviato a lunedì 29 aprile per l'escussione di a[redacted] *testi e il confronto tra alcune persone (indicate dalla difesa) e il gestore del Cral* [redacted] *Busto, Giuseppe Brazzale e suo figlio Nicolino. Questi ultimi sostengono* [redacted] *aver visto il Cirianni per la prima volta nel loro locale in occasione* [redacted] *rapina; i testimoni dovrebbero dire invece di essere abituali frequentatori del Cral e di averci più volte incontrato l'imputato.*

p. b.

Le elezioni del 19 maggio

Più di [redacted] treni straordinari per [redacted] ritorno degli emigrati

Roma, 26 aprile.

Centosedici treni straordinari direttissimi saranno fatti partire dalle Ferrovie dello Stato nei giorni 17, 18 e 19 maggio, per fronteggiare l'afflusso dei lavoratori italiani emigrati all'estero che rientreranno in patria per votare.

E' previsto l'arrivo [redacted] 80 treni straordinari dalla Svizzera, 28 dalla Germania, 4 dalla Francia e 4 dal Belgio, con lo sdoppiamento [redacted] 60 [redacted] principali treni ordinari internazionali in arrivo in Italia nel periodo dal 16 al 20 maggio e il rinforzo di altri convogli.

Un programma analogo è stato predisposto per il ritorno all'estero degli emigrati. Esso prevede la partenza dal 21 al 31 maggio di [redacted] convogli straordinari, lo sdoppiamento di [redacted] treni ordinari in[redacted]zionali e il rinforzo dei principali treni diretti verso la Germania e la Svizzera. Per l'attuazione di queste iniziative, le Ferrovie dello Stato impiegheranno oltre 1200 moderne carrozze, mettendo a disposizione degli elettori circa 175 mila posti per il viaggio di andata [redacted] 103 mila [redacted] quello [redacted] ritorno.

Tutti i treni straordinari saranno formati da carrozze di seconda classe a sedili imbottiti, e alcuni di essi avranno anche carrozze-cuccette. (Ansa)

E' comparso davanti al Tribunale di Terni

Processo [redacted] un medico dell'Inam Fece sedicimila visite in un anno

E' accusato [redacted] truffa ai danni dell'Istituto - In un solo giorno avrebbe visitato 194 malati - Dice che lavorava dalle 6 a mezzanotte, sovente [redacted] i pasti

(Nostro servizio particolare) Terni, 26 aprile.

[redacted] cominciato stamani al Tribunale di Terni, presieduto [redacted] dott. Manlio Nico, [redacted] processo contro il medico Alberto Pellegrini, di [redacted] anni, accusato di truffa aggravata e continuata [redacted] falso ideologico al [redacted] dell'Inam, nonché di pratiche illecite, unitamente [redacted] Paola Raspi, di 22 anni, di Amelia (Terni), la quale si sarebbe sottoposta volontariamente ad un intervento per interrompere la gravidanza, e al fidanzato, Orlando Silvani, di 33 che avrebbe pagato. [redacted] medico ternano è stato accusato di truffa [redacted] falso ideologico dopo le indagini svolte dai carabinieri in seguito ad un esposto del[redacted] direzione provinciale di Terni dell'Inam.

I funzionari dell'ente mutualistico si erano insospettiti, perché dal controllo d[redacted] annuali resoconti presentati dal sanitario, era risultato un numero di visite eccessivo: oltre sedicimila nel 1966. Il lavoro più intenso [redacted] medico avrebbe raggiunto punte massime nell'aprile dello stes[redacted] anno allorché egli avrebbe compiuto in media una visita ogni undici minuti circa, raggiungendo in un solo giorno un «record» [redacted] 194. L'attività del medico avrebbe subito un incremento nei primi mesi [redacted] 1967, benché le condizioni di salute del Pellegrini fossero precarie, essendo stato colpito da infarto.

In seguito ai risultati delle indagini, il dott. Pellegrini fu rinviato a giudizio per truffa continuata all'Inam, aggravata dal danno economico fatto all'ente: aveva presentato un prospetto di liquidazione [redacted] due anni e tre mesi di attività di quasi 18 milioni [redacted] lire.

Stamani all'inizio [redacted] pro[redacted], l'Inam si è costituito parte civile tramite gli avv. Mario Giammari e Brandolico P[redacted]. Sono stati poi i[redacted]rogati Paola Raspi e Orlando Silvani. E[redacted] hanno affermato che la giovane si era rivolta al dott. Pellegrini non perché le provocasse l'aborto, ma per una visita [redacted]ica. E' stata quindi [redacted] volta del medico — che è difeso dagli avv. Giovanni Leone [redacted] Giuseppe Sbaraglini — [redacted] quale ha detto di non [redacted] sponsabile di pratiche abortive. A proposito della contro[redacted]versia promossa dall'Inam [redacted] tutela dei diritti dell'ente [redacted] degli stessi assistiti, il dott. Pellegrini ha affermato che non si devono considerare visite soltanto le indagini sul malato con esami accurati, ma anche i rinnovi di ri[redacted]tta accompagnati sia pure da [redacted] controllo superficiale, poiché tale prestazione comporta ugualmente [redacted] impiego delle proprie capacità professionali, [redacted] dott. Pellegrini ha poi [redacted]giunto che [redacted] giornate di lavoro avevano inizio alle 6 [redacted] concludevano [redacted] mezzanotte, tanto che spesso egli [redacted] pranzava regolarmente accontentandosi di mangiare qualche panino tra [redacted] visita [redacted] l'altra [redacted] che aveva perciò possibilità di fare un [redacted]ro rilevante [redacted] visite.

Nel [redacted] dell'udienza sono stati anche ascoltati i primi testimoni per l'accusa relativa all'aborto. Il processo continuerà lunedì prossimo con [redacted] deposizione di altri testi.

r. s.

Il tempo ch[redacted] farà

Su tutte le regioni cielo [redacted] *prevalenza poco nuvoloso, con locale accentuazione della nuvolosità specie nelle zo*[redacted] *interne.* Temperatura: *sen*[redacted] *variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *quasi calmi o poco mossi.*

La temperatura minima e massima di ieri

Torino	10	19	Pescara	7	25
Bolzano	3	19	L'Aquila	7	22
Trento	5	21	Roma	7	24
Verona	7	22	Campob.	11	21
Trieste	14	22	Bari	13	21
Venezia	13	20	Napoli	10	22
Milano	7	22	Potenza	10	17
Genova	12	19	Catanz.	13	20
Bologna	8	22	R. Cal.	12	23
Firenze	4	23	Messina	17	21
Pisa	4	21	Palermo	15	21
Ancona	16	20	Catania	11	25
Perugia	11	22	Cagliari	11	22

La temperatura minima e massima di ieri in alcune città estere:

Parigi	9	18
Londra	8	18
Berlino	10	14
Amsterdam	14	17
Bruxelles	5	22
Madrid	11	22
Mosca	1	12
Stoccolma	7	19
New York	8	13
San Francisco	11	21
Tokio	12	22
Città di Messico	10	24
Buenos Aires	10	21

Il colpo [redacted] stato compiuto martedì

Arrestati a Savona i sei giovani che rapinarono una drogheria [redacted] Torino

Erano fuggiti su un'auto rubata - Ieri nella città ligure hanno derubato [redacted] donne - Inseguiti e bloccati sull'autostrada di Genova - Hanno confessato

([redacted] nostro corrispondente) Savona, 26 aprile.

I [redacted] giovani che martedì scorso irruppero in una drogheria torinese, [redacted] via Borgomanero 25, mascherati e [redacted]mati [redacted] pistola, rapinando i proprietari [redacted] 70 mila lire, sono stati [redacted] dalla Squadra Mobile di Savona. Viaggiavano a bordo di una «600 multipla» che avevano rubato a Torino il giorno della rapina. Poco prima di incappare [redacted] un posto [redacted] blocco [redacted] compiuto due scippi: uno in via Nizza [redacted] l'altro in via Famagosta.

Si chiamano: Marco Mucelli, 19 anni, [redacted] Traiano 10; Antonio Del Latte, 19 anni, via Borgomanero 29; Sergio Maramigi, 18 anni, corso Unione Sovietica [redacted]5; Pinuccio Sechi, 18 anni, via Voli 14; Fiore Galetta, [redacted] anni, via Cossa 145 [redacted] Antonio Zedda, 18 anni, corso Montegrappa 102. Tutti giovanissimi e con [redacted] voglia [redacted] lavorare. Qualche giorno fa si erano incontrati in un bar e [redacted] deciso [redacted] fare un buon colpo. Armati di [redacted]tello [redacted] di [redacted] rivoltella g[redacted]cattolo, quattro di essi, Galetta, Maramigi, Sechi e Zedda, si coprirono il volto con calze [redacted] donna e fecero irruzione nella bottega dei fratelli Grisanto [redacted] Giulia Quaranta, in via Borgomanero 25. Con i Quaranta era la vecchia madre Lucia Monatero, 85 anni. Non poterono difendersi; consegnarono 70 mila lire e i banditi fuggirono.

Il Del Latte e il Mucelli erano rimasti sulla porta a far da palo. I sei rapinatori raggiunsero la Riviera. Oggi [redacted] Savona hanno ripreso la loro attività criminosa [redacted] due scippi. In via Famagosta hanno strappato la borsetta [redacted] Giuseppina Carletti, [redacted] anni, via Turati, con 15 mila lire; in via Nizza hanno [redacted] la borsetta [redacted] Maria Peluffo, 71 anni, con 20 mila lire. [redacted] due donne, sospinte brutalmente dai rapinatori che le avevano avvicinate con l'auto (una «600 multipla» targata Torino) sono cadute malamente a terra riportando escoriazioni.

Il dott. Acerno, capo della Squadra Mobile [redacted] Savona, disponeva i posti di blocco e segnalava a tutti i posti di polizia e ai carabinieri di rintracciare un «pulmino» targato To. Una pattuglia del[redacted] Stradale notava la vettura con i sei a bordo sull'Autostrada Savona-Genova, nel tratto iniziale, prima della frazione Zinola. L'auto veniva fermata: i sei portati in questura. Dapprima dicevano di essere i componenti una banda musicale «Bombe di Torino», ma sulla «600 multipla» c'era una sola chitarra. Gli agenti trovano i coltelli e la pistola giocattolo. E anche un «foulard» di proprietà di una delle scippate.

La Mobile di Savona si metteva in contatto con quella di Torino e il dott. Montessanò, conosciute [redacted] generalità [redacted] fermati e saputo che uno di essi abitava in via Borgomanero a pochi metri dalla drogheria rapinata, riteneva che i giovani potessero e[redacted] gli autori del colpo. I sei, nuovamente interrogati, finivano per confessare. Sono stati arrestati per rapina e furto. La «600 multipla» l'a[redacted] rubata in via Settembrini, all'operaio della Fiat Onofrio Livirieri, lungodora Napoli 18. Dopo i due colpi a Savona i giovani rapinatori torinesi avevano intenzione di ritor[redacted] a [redacted]

m. f.

In alto, da sinistra, Pino Sechi, Fiore Galetta e Sergio Maramigi; [redacted] basso: Antonio Del Latte, Antonio Zedda [redacted] Marco Mucelli, i sei giovani arrestati a Savona

GRANDE CONCORSO
RECOARO
vinta a TRIESTE
la prima delle 50 Fiat 500
dalla Signora Angela COSSETTO, abitante in via Italo Svevo, [redacted]
AUT. MIN. FIN. N. [illegible] - 27.1.68

ULTIME NOTIZIE

La difficoltà dell'unità europea

Nuovo «no» di Parigi all'Inghilterra nel Mec

Il ministro degli [redacted] Couve de Murville (in un colloquio col collega inglese Stewart) ripete che la Francia giudica per ora impossibile l'adesione

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 26 aprile.

Il ministro degli Esteri britannico, Michael Stewart, che si trova a Parigi per una delle consuete riunioni ministeriali dell'Ueo (Unione dell'Europa occidentale, che comprende i Sei [redacted] Mercato Comune più la Gran Bretagna), ha avuto oggi un incontro di un'ora e quaranta minuti col ministro degli Esteri francese, Couve de Murville. Tema della conversazione era l'ammissione [redacted] governo di Londra nel Mec e il risultato, [redacted] cora una volta, zero.

Couve de Murville ha insistito infatti nell'affermazione che Parigi non fa obiezioni di principio all'adesione [redacted] Gran Bretagna, ma auspica anzi l'allargamento [redacted] Comunità. Giudica però che ciò è impossibile nelle circostanze attuali. Di fronte a tanta ostinazione, era [redacted] che Stewart cercasse un compromesso, tanto più che il ministro francese gli ha dichiarato che si potranno concludere accordi commerciali fra il Mercato Comune e la Gran Bretagna, però dovrà risultare ben chiaro che tali accordi non potranno essere considerati come la prima tappa per l'ammissione britannica nella comunità.

[redacted] problema è stato discusso, con [redacted] stesso esito negativo, anche nella riunione dell'Ueo, che ha chiuso stasera i suoi lavori. Couve non vi ha partecipato, ma il sottosegretario agli Esteri francese, André Bettencourt, ha esposto identici argomenti. Parlando degli accordi [redacted] merciali, proposti dalla Francia, Stewart ha dichiarato che il governo britannico è interessato a tutte le proposte che vengano avanzate congiuntamente [redacted] tutti i membri della Comunità, purché tali proposte siano legate all'adesione britannica di pieno diritto al [redacted] Comune. *«Una proposta concepita come alternativa [redacted] tale adesione — ha detto — non interessa Londra».*

Il sottosegretario Zagari, che dirigeva [redacted] delegazione italiana, ha sostenuto calorosamente [redacted] tesi inglese [redacted] lo stesso hanno fatto i delegati del Belgio, dell'Olanda e del Lussemburgo. Il sottosegretario tedesco, Rolf Lahr, invece, ha tenuto un atteggiamento ambiguo: ha detto che la Germania occidentale vuole che la Gran Bretagna [redacted] tri a far parte dell'Europa, però, in pratica, ha aderito al punto di vista di Parigi, che si riduce, senza limiti [redacted] tempo, a qualche riduzione tariffaria. [redacted] v.

La Cina esorta [redacted] a continuare la guerra

Dichiarazioni a Pechino del ministro degli Esteri Chen Yi

Pechino, 26 aprile.

Il ministro degli Esteri cinese, Chen Yi, ha chiesto oggi al Vietnam del Nord di continuare a combattere contro gli americani ed i loro alleati, affermando che il problema vietnamita può trovare una soluzione soltanto sui campi di battaglia.

In un discorso citato da Radio Pechino, Chen Yi ha definito l'offerta di colloqui di pace fatta da Johnson al Vietnam [redacted] Nord come «una grossa truffa». «Gli Stati Uniti — ha detto il capo della diplomazia cinese — tentano di vincere al tavolo dei negoziati quello che non hanno potuto ottenere sui [redacted] pi di battaglia».

Il ministro degli Esteri ha fatto queste dichiarazioni nel corso di un ricevimento ufficiale a Pechino per [redacted] quarto anniversario della fondazione della Repubblica unita [redacted] Tanzania. (Ansa)

Salta in aria l'auto d'un esponente della dc

A Fabriano, presso Ancona - Un ordigno esplosivo ha distrutto la vettura vuota, ed ha infranto i vetri delle case vicine

(Dal nostro corrispondente) Ancona, 26 aprile.

Un attentato dinamitardo è stato compiuto alle 22 a Fabriano, una cittadina a 70 chilometri da Ancona, contro l'auto del segretario di zona della democrazia cristiana, Alessandro Mercio. L'auto, una R4 targata Ancona, era stata posteggiata dinanzi alla [redacted] del dirigente della [redacted] quando, verso le 22, è saltata in aria con uno scoppio fragoroso che ha rotto anche i vetri delle abitazioni vicine. In quel momento la strada era deserta. L'auto ha riportato gravissimi danni.

Sul posto [redacted] immediatamente accorsi i carabinieri e gli agenti di P. [redacted] insieme [redacted] artificieri che dovranno stabilire [redacted] tipo di ordigno che era stato posto sotto la carrozzeria dell'auto.

L'episodio ha destato impressione [redacted] cittadina marchigiana dove i contrasti politici, seppure accesi, non erano mai degenerati in atti di violenza del genere. e. g.

Rumor ad Ancona: «Non v'è alternativa al centro-sinistra»

Ancona, 26 aprile.

Il segretario della democrazia cristiana, on. Rumor, parlando oggi ad Ancona, ha detto: *«Quando sosteniamo che non vi è in concreto alternativa alla linea di centro-sinistra ci riferiamo a un dato obiettivo e inconfutabile che fa di questa maggioranza la sola possibile in [redacted] prospettiva di avanzamento per la comunità nazionale».*

Dopo aver osservato che la scelta elettorale è sempre sulle cose essenziali, l'on. Rumor ha affermato: *«Ciò che conta, dunque, è che gli elettori ne assumano, come pur si avverte, piena consapevolezza. Al di là delle naturali differenziazioni e delle particolari caratterizzazioni, che è bene vengano sottolineate nel momento [redacted] confronto elettorale perché siamo e [redacted] possiamo [redacted] essere diversi, al di là di inevitabili ma episodici spunti polemici, resta [redacted] dato importante [redacted] ne convincimento della validità della collaborazione anche per l'indomani; che [redacted] è, sì, una libera scelta delle forze [redacted] centro-sinistra, ma altresì un dovere stringente che [redacted] hanno di fronte [redacted] paese».*

«Per parte nostra — ha poi detto Rumor — abbiamo già delineato [redacted] criteri cui intendiamo uniformare [redacted] nostra azione, la nostra disponibilità è dunque per una ripresa vigorosa, per [redacted] impegno volenteroso in ordine ad alcuni problemi-chiave per il progresso del paese, senza attendere [redacted] per questo [redacted] ragioni più propriamente politiche che fanno della collaborazione un elemento significativo e vincolante per la stabilità e l'equilibrato cammino in avanti di tutta la comunità italiana».

«Una dc forte e autorevole — ha concluso Rumor — è necessario, insieme ad un partito comunista più debole, per proseguire e andare avanti, per rendere più incisiva l'azione risolutrice dei problemi del [redacted] consolidare ciò che è stato fatto e farne la premessa per altri traguardi». (Ansa)

Saragat riceve Moro

Roma, 26 aprile.

Il Presidente della Repubblica, Giuseppe Saragat, ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il presidente del Consiglio dei ministri, Aldo Moro. (Ansa)

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
EDITRICE LA [redacted]
Questo quotidiano è controllato dalla — IAD — Istituto Accertamento Diffusione

PROCESSO PER "DIRETTISSIMA"

Condannati i 3 studenti per l'attentato a Bolzano

A un mese e 20 giorni; subito scarcerati - Il P.M. aveva chiesto [redacted] - L'attentato domenica in Duomo durante la Messa

(Dal nostro corrispondente) Bolzano, 26 aprile.

(l. p.) I tre studenti di Bolzano accusati di [redacted] fatto esplodere, domenica scorsa, un ordigno nel duomo di Bolzano sono stati condannati dal Tribunale, per «direttissima», a un mese e venti giorni di reclusione con il beneficio della condizionale e della non menzione. Subito dopo la lettura [redacted] sentenza sono stati scarcerati.

Gl'imputati, Claudio Ricci, Franco Faccioli e Guido Fronza, tutti diciannovenni, erano stati scoperti e fermati martedì scorso dagli agenti della squadra politica della questura, ma dopo gl'interrogatori erano stati posti in libertà provvisoria per trascorsa [redacted] flagranza. Il giorno successivo però la Procura [redacted] Repubblica di Bolzano [redacted] spiccato mandato [redacted] cattura.

Durante il dibattimento il Ricci, il Fronza e il Faccioli, confermando quanto avevano dichiarato in questura, hanno sostenuto che il loro [redacted] aveva unicamente lo scopo di attirare l'attenzione sul problema degli studenti in occasione della [redacted] a Bolzano del ministro della [redacted] Istruzione Gui. [redacted] scelto il duomo [redacted] Bolzano come obiettivo per dare un carattere ancora più clamoroso alla loro protesta.

Il [redacted] dimostrativo, hanno soggiunto, è provato anche dal fatto che la potenza dell'ordigno usato (una bottiglia contenente una miscela [redacted] clorato [redacted] potassio e zucchero) [redacted] così limitata [redacted] escludere la possibilità di danni alle persone o alle cose.

I giovani (che sono studenti di liceo) rispondendo alle domande del presidente, hanno precisato che la scelta della chiesa era stata fatta anche perché [redacted] frequentata da gente aperta ai problemi sociali [redacted] hanno negato esplicitamente [redacted] voluto offendere la religione. Dopo la deposizione dei testi, tra i quali vari insegnanti, il rappresentante dell'accusa ha chiesto la condanna di ciascun imputato a 8 mesi di reclusione. I difensori hanno proposto l'assoluzione, anche [redacted] rapporto alla limitata potenza dello scoppio.

Il [redacted] condanna a 4 mesi un universitario [redacted]

Gli agenti gli trovarono in casa un pugno [redacted] ferro e alcune pallottole

(Nostro servizio particolare) Roma, 26 aprile.

Lo studente di origine palestinese, Lamberto Roch, 25 anni, [redacted] condannato a 4 mesi [redacted] reclusione, 30 mila lire [redacted] multa e 20 mila di ammenda con [redacted] condizionale per aver detenuto illegalmente in [redacted] tre pallottole ed un pugno di ferro.

Il giovane fu arrestato tre giorni fa, nel corso delle indagini sull'attentato compiuto [redacted] sabato scorso ai magazzini della «Boston».

Il [redacted] (che appartiene [redacted] gruppo [redacted] «Primula» [redacted] nazione della pacciardiana «Nuova repubblica») è stato processato [redacted] «direttissima» per violazione dell'art. [redacted] della legge del [redacted] ottobre 1967 e dell'art. 697 del codice penale (detenzione abusiva di armi). Il pubblico ministero, ha chi[redacted] otto mesi di carcere. I giudici hanno dimezzato questa richiesta, infliggendogli quattro mesi. Subito dopo la sentenza è tornato in libertà. g. fr.

A Roma 100 studenti occupano Ingegneria

Roma, 26 aprile.

(g. fr.) Un clima di tensione è tornato a gravare sulla Università [redacted] Roma in seguito alle recenti denunce di studenti presentate alla magistratura dalla polizia. [redacted] tutto il giorno sono proseguite alla città universitaria le proteste degli attivisti «cinesi» per l'arresto dei due «leaders» accusati di avere incendiato domenica scorsa il magazzino della «Boston Chemical», in via [redacted] San Quintino.

Stamane un centinaio di studenti hanno occupato le aule prefabbricate del primo biennio di Ingegneria. Nei corridoi [redacted] di Lettere sono state scritte sui muri alcune massime di Mao e frasi come: «Basta con i consigli. Viva l'anarchia», «Violenza alla violenza», «Primo maggio rosso».

Per domani gli studenti hanno indetto un'assemblea pubblica nel piazzale della Minerva, all'interno della città universitaria; solleciteranno [redacted] scarcerazione dello studente e del laureato in [redacted] arrestati ieri per incendio doloso. Sarà quindi formato un corteo che attraverserà il centro. Uno, composto da un centinaio di aderenti [redacted] «Movimento studentesco», ha percorso oggi i viali dell'Università recando martelli [redacted] gridando slogans contro [redacted] «repressione poliziesca».

Comizio di [redacted]enni a [redacted]iella [redacted]ui socialisti [redacted]l governo

Scuola [redacted] provvedimenti [redacted] i tessili, dice, sa[redacted] subito affrontati dalla [redacted] legislatura

(Nostro servizio particolare) Biella, [redacted] aprile.

Nenni ha parlato al circolo «Il Caminetto»: [redacted] folla gremiva non [redacted] il salone, ma [redacted] strade vicine, attorno agli altoparlanti. Il *leader* socialista ha ripetuto i motivi che hanno indotto il suo partito a [redacted] nella coalizione governativa: *«Già i pericoli corsi dalla democrazia nel luglio del 1960 ci avevano fatto capire che [redacted] giunto per noi il momento di partecipare dall'interno alla trasformazione dello Stato. Gli episodi dell'estate '64, quando la maggioranza parlamentare corse il rischio di essere soverchiata da una restaurazione di destra, ci hanno confermato che avevamo ragione. Oggi operare dall'interno è diventato una necessità politica».*

Dopo un accenno alla situazione internazionale (l'impegno dei socialisti resta «Guerra alla guerra» anche se la Nato e il Patto di Varsavia perdureranno ancora per qualche tempo), Nenni ha risposto alle domande del pubblico. *«Il problema della crisi nel settore tessile sarà tra i primi ad essere discussi nella nuova legislatura. Bisognerà creare nuovi posti di lavoro per assorbire la mano d'opera eccedente in questo campo: è un'illusione pensare che possa essere interamente assorbita [redacted] settore dei servizi».*

Ha riconosciuto la gravità del problema della scuola: *«Ma [redacted] è [redacted] che nulla [redacted] stato fatto. Le leggi sulle scuole materne e sulla [redacted] la dell'obbligo hanno fatto aumentare la popolazione [redacted] lastica da 6 a [redacted] milioni. E' [redacted]ro invece che la legge per la riforma dell'Università è giunta vecchia e sorpassata in Parlamento: ed è merito della gioventù universitaria aver riproposto il tema in termini aggiornati e moderni. Sarà anche questo [redacted] primi argomenti ad essere posti in discussione dal nuovo Parlamento».*

Mentre il pubblico sfollava dopo il comizio, un gruppo di universitari ha circondato Nenni [redacted] grida di «Liberate Viale»: Viale è lo studente arrestato a Torino per i disordini durante lo sciopero alla Fiat. [redacted] manifestazione si è subito sciolta. Nenni è ripartito per Torino. s. d. v.

Il [redacted] e Scalfari al comizio del psu ad Ivrea

Ivrea, 26 aprile.

(r. a.) Il sen. Renato Chabod, vice-presidente del Senato e candidato [redacted] il psu nel collegio di Ivrea, ha presentato al pubblico, che affollava la sala comunale delle conferenze, il giornalista Eugenio Scalfari.

L'ex direttore de «L'Espresso» ha voluto sottolineare che la sua vocazione socialista [redacted] è stata causata, come da qualche parte si sostiene, dalla speranza [redacted] evitare i [redacted] della legge, qualora la sentenza del Tribunale dovesse [redacted] confermata nei successivi gradi di giudizio.

Egli [redacted] ripetuto che, se eletto, mai accetterà l'immunità parlamentare, e che, dentro e fuori il Parlamento, [redacted] me deputato o [redacted] giornalista, continuerà la sua battaglia per moralizzare lo Stato.

Arrestato [redacted] cardiologo che [illegible] le [illegible]

E' un trentaseienne di Torre del Greco, sposato da 8 mesi

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 26 aprile.

(a. l.) Un cardiologo [redacted] poletano — sposato da soli otto mesi — è stato arrestato sotto l'accusa di aver compiuto atti innominabili su al[redacted] giovani pazienti. Si tratta [redacted] del dott. Mario Schioppa, di 36 anni, residente a Torre [redacted] Greco.

Le indagini avrebbero accertato che [redacted] due occasioni il cardiologo napoletano non si sarebbe comportato correttamente [redacted] due giovani donne, [redacted] Cassa marittima [redacted] Torre del Greco: la signora Gaetana [redacted] Stefano, di 27 anni, moglie di [redacted] ufficiale che è imbarcato su di una unità [redacted] tile e madre [redacted] due bimbi, e [redacted] diciottenne Rosalia Sperandio.

Gli episodi sarebbero avvenuti tra il gennaio ed il febbraio scorsi. La signora [redacted] Stefano [redacted] recata presso lo studio del dott. Schioppa per sottoporsi ad una visita di controllo. Soffriva di stati ansiosi ed avvertiva che spesso il cuore [redacted]va disordinatamente [redacted] sintomi di soffocamento. Secondo [redacted] denunzia, il cardiologo l'aveva invitata a denudarsi e mentre le appoggiava al petto l'apparecchio stetoscopio aveva [redacted] profittato per compiere audaci [redacted]

Rosalia Sperandio sostiene di essersi dovuta difendere con morsi e graffi dal dott. Schioppa nel febbraio scorso, quando si [redacted] recata [redacted] pomeriggio presso l'ambulatorio della Cassa Marittima di Torre del Greco. Gli uffi[redacted] erano quasi deserti, ed il medico ne aveva approfittato per compiere [redacted] di lei atti immorali dopo averla strappato di dosso [redacted] abiti.

Stato Civile [redacted] Torino

[redacted] aprile [redacted]

NATI — Cornaglia Alberto; Griffa Alessandra; Sandrino Luca; Amsler Emanuele; Borgione Fabrizio; Pallieri Alberto; Sestito Giuseppe; Marengo Elvio; Cantino Donatella; Vicentini Giuliano; Romeo Santo; Li Causi Gianna; Capasso Monica; Drinzel Gianluca; Tomaone Fabrizio; Astone Antonio; Renegaldo Massimo; Mamili Vittorio; Elia Emanuele; Abbà Stefano; Remogna Antonella; Poglia Silvia; Cappa Rosa; De Pieri Filippo; Bortolotti Cinzia; Ederle Davide; Franchitti Marco; Vivacqua Luigi; Salerno Fabrizio; Amadeo Massimiliano; Piazzalunga Laura; Lai Gianluca; Chinaglia Luca; Manganello Maurizio; Finello Giorgio; Caralla Cosimo; Carrabba Luca; Gioia Nicola; Vezzoso Mariagrazia; Pitrusella Barbera; Bertaggia Gianluca; Camia Sabrina; Zapparoli Corrado; Romeo Miriam; Barbano Sabrina; Conte Tiziana; Danieli Anna; Spera Antonella; Cellerino Antonella; Matta Gianluca; Rossetto Arnaldo; Speroni Marco; Fagone Marco; Tangredi Pellegrino; Tordella Marco; Motta Gian Luca; Cantino Laura; Baracco Monica; Carla Maria; Zecchinato Vittorio; Ferraro Luigino; Scarano Maria; [redacted] Claudio; Bellardi Anna; Vullo Calogero; Giumento Giuseppina; Barocchini Roberto; Camarca Cinzia; Triochero Franco[redacted] Leggia Lorena; [redacted] Enzo; Bozza Bruno; Calvi Patrizia; Te[redacted] Elena; D'Angelo Marzia.

MORTI — Ambrosecchio Leonardo, di anni 87, nato a Candela, pensionato, abitante in via G. Medici 24; Maneglia Camilla, a. 74, Torino, casalinga, via Bava 20 bis; Almonino-Ricauda Agostino, a. 70, Cuorgnè, pensionato, v. Belfiore 45 bis; Pivari Davide, mesi 9, Torino, v. V. Carrera 158; Prevignano Rosa ved. Canavesio, a. 90, Venaria Reale, casalinga, v. Cera 31; [redacted] d'Aragona Ferdinando, a. 70, Bari, avvocato, via XX Settembre 76; Pazza Leopoldo, a. 58, Orgiano, operaio, c. Francia 125; Frigo Catterina in Arietti, a. 57, Roana, pensionata, v. Bologna 267; Martin Maria, a. 58, Fenestrelle, casalinga, c. B. Telesio 53; Bellino Giovanni, a. 44, Champ de Praz, minatore, v. G. Volante 132; [redacted] Catterina, a. 70, Trinità, religiosa, v. E. Tooves 11; Mannarino Elvira vedova Pozzi, a. 78, Cuneo, casalinga, v. Papacino 3; Giovanola Luigi, a. 67, Vercelli, pensionato, v. Buenos Aires 71; Taliano Luca, mesi 4, Torino, v. Pinerolo 43; Bessan Norma in Bardelle, a. 53, Cavarzere, casalinga, v. Vandalino 73; Monchiero Battista, a. 82, Roddi Alba, pensionato, v. Mombasiglio 25.

Deceduti in ospedale: Grasselli Anna, a. 31, Catanzaro, impiegata; Bontempi Sigfrido, a. 68, Torino, pensionato; Buoso Luigi, a. 65, Pincara, pensionato; Mendino Pasquina ved. Chiappo, a. 77, Trino Verc., pensionata; Delmastro Maria ved. Aimone, a. 87, Sciolze, casalinga; Scagnolari Giovanni, a. 67, Piasco Umbertiano, pensionato; Maleglio Mario, a. 46, Villadeati, operaio; Tarizzo Agata ved. Bard, a. 65, Livorno Ferraris, pensionata; Migliorini Amalia ved. Marcato, a. 77, Pernumia, casalinga; Settimo Maria Paola, mesi 3, Torino; Balocchi Silvia, mesi 5, Torino; Cena Annetta, a. 71, Torino; Ferraris Orsolina, a. 70, Torino; Bertone Paola, a. 60, Mondovì; Torre Maddalena ved. Ferlinazzi, a. 83, Balocco, pensionata; Pasotto Natalina in Abelonio, a. 58, Diano d'Alba, casalinga; Massarelli Paola, mesi 9, Torino; Prezelia Ladislao, a. 46, Kobilje, operaio; Devi Maria ved. Durio, a. 74, Cerignola, casalinga; Cipollotti Daniela, giorni 8, Torino; Genta Clotilde in Mina, a. 69, Torino, pensionata; Chiodi Giuseppa ved. Destefano, a. [redacted] Ivrea, casalinga.

[redacted] 75 - Matrimoni 44 - Morti 35

25 aprile 1968

NATI — Cottini Roberta; Casasso Silvia; Agostini Giampaolo; Villa Roberto.

MORTI — Evarchina Maria vedova Mazzi, di anni 78, nata a Carignano, pensionata, abitante in corso Lecce 80; Garrone Antonio, a. 74, Andezeno, pensionato, c. Grosseto 115; Prono Angelo, a. 84, Chivasso, pensionato, v. Camandona 18; Baggio Luigi, a. 54, Torino, fattorino, v. Mercadante 57; De Ambrogio Ada, a. 65, Canale d'Alba, pensionata, v. Bidone 31.

Deceduti in ospedale: Canepa Pietro, a. 62, Torino, impiegato; Tornielli Angelo, a. 70, Rosasco, pensionato; Giacone Daniele, mesi 1, Torino; Scaltone Michelangelo, [redacted] 1, Torino; Vernier Antonella, giorni 1, Rivoli; Chiarelli Angelo, a. 42, Martina Franca, barbiere; Prandato Maria, a. 83, Bacna; Viola Giuseppe, a. 76, Volpiano, pensionato; Colna Marco, giorni 2, Torino; Schiavone Luigia ved. Orlando, a. 78, San Marzano [redacted] Sarno, pensionata; Becca Francesco, a. 55, Rivarossa, operaio; Gerelli Cristina, giorni 1, Torino; Chimetti Giovanni, a. 61, Torino, impiegato; Conti Secondo, a. 56, Asti, pensionato; Strata Ernesto, a. 69, Ivrea; Vendame Maria ved. Mapelli, a. 76, Felizzano, pensionata.

Nati 4 - Morti 21

Munita dei conforti religiosi ha raggiunto in Cielo il suo Alfredo

Camilla Testa ved. Colzio

[redacted] Francesca

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Silvio con la moglie Lucia Milanesio; Guido con la moglie Irene Balbo; i nipoti Gianfredo, Igino, Maria e Giovanna; le cognate Rita Ramponi vedova Colzio, Marie Mottoni vedova Colzio; le famiglie Milanesio, Balbo, Testa, ed i parenti tutti; la affezionatissima Maria Strappini. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 Parrocchia Nostra Signore della Pace. [redacted] cara Salma sarà tumulata nel Cimitero di Susa. Si prega di non inviare fiori ma offerte per le opere di bene in ricordo.
— Torino, 27 aprile 1968.

Scuola materna Thaon di Revel e l'Associazione Dame Carità partecipano al lutto della Famiglia Colzio.

La Società Farmaceutici Italia si associa al dolore del Suo Dirigente Dott. Guido Colzio per la perdita della Madre, [redacted]
Camilla Testa ved. Colzio
— Torino, 26 aprile 1968.

I Colleghi Dirigenti e gli Impiegati della Società Farmaceutici Italia prendono parte al lutto del Dott. Guido Colzio per la scomparsa della Mamma Signora
Camilla Testa ved. Colzio
— Torino, 26 aprile 1968.

Gisèle e Mario Bertini addolorati partecipano al grave lutto che ha colpito gli amici Prof. Silvio e Dott. Guido Colzio per la scomparsa della loro cara Mamma Signora
Camilla Testa ved. Colzio
— Torino, 26 aprile 1968.

Il Comitato Patronesse dell'Istituto L. Prinotti partecipa vivamente al lutto della Vice Presidente signora Lucia Colzio per la scomparsa della SUOCERA.

Famiglia Martinotto partecipa con profondo cordoglio per la perdita della signora
Camilla Testa [redacted]. Colzio
— Torino, 27 aprile 1968.

La famiglia Bertini partecipa al lutto.

Eugenio e Cilina Minoli partecipano al dolore del prof. Silvio Colzio per la morte della mamma
Camilla Testa ved. Colzio
— Roma, 26 aprile 1968.

Il Direttore della Clinica Pediatrica dell'Università, prof.ssa Maria Gemirare [illegible], gli Aiuti e gli Assistenti, rinnovano al lutto del dott. Roberto Pazzica per la scomparsa della madre signora
Alina Pazzica
— Torino, 26 aprile 1968.

Il Prof. Paolo Nicola, Direttore inc. dell'Istituto di Puericultura, l'Aiuto e gli Assistenti prendono viva parte al dolore del Dott. Roberto Pazzica per la perdita della MADRE.

Mancata ai suoi cari
[redacted] Rocci ved. Bertino
d'anni 87
L'annunciano figlio, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerale 28 corrente ore 10,30, da Margone (Usseglio). Servizio pullman da Torino ore 8 davanti stazione Ciriè-Lanzo. La presente partecipazione e ringraziamento.
— Usseglio, 27 aprile 1968.

[redacted] è [redacted]
Giovanna Bosco ved. Lovadina
anni 82
La annunciano la cugina Pina che l'ebbe come figlia, nipoti Lecareo, la figlioccia Marisa e Edmondo, parenti e amici. Funerali sabato 27 corr. Ospedale S. Giovanni ore 16,15.
— Torino, 26 aprile 1968.

Il giorno 22 aprile è mancata all'affetto dei suoi Cari
Rosa Prevignano ved. Canavesio
Con profondo dolore ne danno l'annunzio, il figlio Rag. Angelo, la sorella Luisa con la figlia Elsa, a funerali avvenuti per espresso desiderio dell'estinta.
— Torino, 26 aprile 1968.

Nel 3° anniversario della scomparsa del compianto
Pietro Busca
è sempre ricordato con affetto. Santa Messa sabato 27 ore 9 Parrocchia S. Giorgio.
— Torino, 26 aprile 1968.

In seguito a tragico incidente, assistito [redacted] Conforti della Fede, è prematuramente mancato ai suoi cari il
Prof. Felice Costanzo
Medico Chirurgo
Affranti ne danno il dolorosissimo annuncio: la madre Maddalena; la moglie Emma; i figli: Paola con il marito Onorato Castellino e gli adorati nipotini Francesco e Giovanni, Cipriano, Annarella con il fidanzato Marco Jodice; la sorella Clotilde con il marito Guido Isidoro e le figlie; gli zii, i cugini e l'affezionata Margherita. La famiglia rivolge un profondo ringraziamento a tutti i medici che si sono prodigati per Lui, e in particolare al Prof. Enrico Ciocatto, ai suoi generosi collaboratori e al Prof. Francesco Verola. I funerali avranno luogo domenica 28 corr. alle ore 16,30 nella Chiesa Parrocchiale di Casale Popolo. Si prega di non inviare fiori.
— Torino, corso Unione Sovietica 220, 26 aprile [redacted].

Gino, Lidia, Pietro e Bianca Soterio [redacted] i rispettivi figli, profondamente commossi, si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del carissimo Cugino
Prof. Felice Costanzo
— Torino, 26 aprile 1968.

Francesco Solerio e famiglia profondamente addolorati per la perdita del carissimo cugino
Prof. Felice Costanzo
si unisce al cordoglio dei familiari.
— Torino, 26 aprile 1968.

Si associano al dolore della famiglia del
Prof. Felice Costanzo
l'Aiuto e gli Assistenti del Prof. Luigi Solerio: Giaglaro, Bardini, Bosio Gonzo, Bogliotti, Vay, Zucchero.
— Torino, 26 aprile 1968.

Giovanni, Anna e Nadia Castellino, angosciati per la scomparsa del
Prof. Dott. Felice Costanzo
stringono al cuore la carissima Paola.
— Torino, 27 aprile 1968.

La nonna Francesca e le zie Pina e Rosita sono affettuosamente vicine a Paola, alla mamma e ai fratelli nel loro immenso dolore.

Livia Pagnone con Pepè e Mamma si associano al dolore di Cipriano Annarella e Paola per la morte del PADRE.

Giuseppe e Maria Comoglio si associano al lutto della Famiglia Costanzo.

Le famiglie Ferrero e Antonotti partecipano al lutto della Famiglia Costanzo.

Francesco, Lella e Claretta Aimerito prendono parte al dolore di Cipriano per la morte del PADRE.

Partecipano al lutto della Famiglia Costanzo gli amici:
Lenci e Luisella Aimerito
Fabrizio d'Addo
Pierangiola Pautasso
Ugo Ferrero
Iole Garola
Felice Coneglio
Graziella Combe
Vittoria e Luisa Caligaris
Carla Castelli
Franca Lanaro
Stefano Ma
Guido Schembari
Gabry Lora Totino
Riccardo Viotto
Ercole Di Filippo
Marco Pace.

Elena e Maria Negro con Alberto, Lucetta, Ornella e Giovanni Parachi, piangono il caro amico ed il medico incomparabile
Prof. Felice Costanzo
— Torino, 26 aprile 1968.

La famiglia Andreone e Pastoris profondamente addolorata, piangono la scomparsa dell'amico carissimo
Prof. Felice Costanzo
animo eletto, indimenticabile esempio di vita.
— Torino, 26 aprile 1968.

Il Direttore, Medici, Suore e Personale della Clinica Piane Pinter, si uniscono al lutto della famiglia [redacted] la scomparsa del
Prof. [redacted] Felice Costanzo
— Torino, 27 aprile 1968.

Partecipano al grave lutto della famiglia i dottori:
Luciano Bras
Giorgio Debernardi
Franco Donadio
Piero Mariani
Salvatore Lamarca.

Luisa Domenico Sandra e Luciano Raveglia piangono la scomparsa del caro FELICE.

Gli Amici Ufficiali del 3° Alpini profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia del
Dott. Prof. Felice Costanzo
— Torino, 26 aprile 1968.

Bruno Anna Bellan
Giorgio Laura Diotti
Marco Mariella Gastaldi
Luigi Gigliola Merru
Marco Tamara Trompeo
prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
Prof. Felice Costanzo
— Torino, 26 aprile [redacted].

Il [redacted] e gli Assistenti della Divisione Ospedaliera dell'Ospedale Oftalmico di Torino prendono viva parte al lutto della dottoressa Paola Castellino Costanzo per la perdita del PADRE.

Angelo Ambretta Vanzini partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
Prof. Felice Costanzo
— Torino, 26 aprile 1968.

Cristianamente è mancata
Emma Autino ved. Bertello
L'annunciano addolorati i figli Brunilde col marito Davide Gillo e figli Mario ed Emanuela; Guido con la moglie Alba Ferrero e figlia Chiara; il fratello Guido con la moglie Carolina De Gaudenzi; nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle 15,15 nella parrocchia di Santa Teresina. La cara Salma proseguirà per San Marzanotto d'Asti.
— Torino, 27 aprile 1968.

Partecipano al dolore del prof. Guido Bertello le famiglie: Martelli, Ferrato, Giacomelli, Carletti.

Sono affettuosamente [redacted] a Brunilde: Elda Campioni, Eugenio Col, Francesca Dodrosin, Teresita Lancetti, Elsa Munno, Alba Nannis Dolgrosso, Edvige e Vittorina Rolando.

Munito dei conforti religiosi e della benedizione papale, è serenamente mancato
Francesco Vighetti
di anni [redacted]
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Ottino, il figlio Luigi con la moglie Liliana Allisio, fratello, sorelle, nipoti, cugini, Maria Allisio e famiglia. I funerali avranno luogo domenica 28 corr. ore 15 partendo dall'abitazione Bussoleno - Grange.
— Bussoleno, 27 aprile 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Adelina Cena
A funerali avvenuti, come da suo desiderio, l'annunciano la sorella Jolanda con il marito, figli, nipoti, pronipoti, zio, cugini. La Messa di trigesima sarà celebrata chiesa Madonna del Pilone 22 maggio.
— Torino, 27 aprile 1968.

Improvvisamente è mancato
Agostino Trucco
Addolorati ne danno triste annuncio: moglie, figlio, nuora, nipotine, i funerali avranno luogo domenica alle ore 8,45 partendo da via Ormea 113. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1968.

E' mancata [redacted] suoi cari
Carolina Antoniotti ved. Cav. Celso Fiorina
La piangono i figli Giuseppina e famiglia: Ernesto, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Palazzo di Città 6.
— Torino, 27 aprile 1968.

1961 1968
Cav. Giovanni Meaglia
Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nel settimo triste anniversario la moglie, sorella, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 27 aprile 1968.

E' mancato improvvisamente al [redacted]
Carlo Carena
Con profondo dolore ne danno annuncio il figlio Ugo con la fidanzata Franca Fontana, la figlia Elsa con il marito Ernesto Pagliassotto e il piccolo Luca, il papà, la sorella, i cognati e i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 28 aprile alle ore 8 partendo dall'abitazione dell'estinto, Ivrea via Carandini 9. La salma sarà poi tumulata alle 10,30 nel cimitero di Frinco (Asti).
— Ivrea, 26 aprile 1968.

La Direzione Pubblicità e Stampa della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A. partecipa al lutto per la morte di
Carlo Carena
— Milano, 26 aprile 1968.

L'Ufficio Stampa della Ing. C. [redacted]vetti & C. S.p.A. prende parte al lutto per l'improvvisa [redacted] di
Carlo Carena
— Ivrea, 26 [redacted]ile 1968.

Renzo Zorzi partecipa al lutto per la scomparsa di
Carlo Carena
— Milano, 26 aprile 1968.

Mario Minardi, Ermanno Franchetto, Domenico Tarantini prendono parte al dolore della famiglia per la morte del caro amico e compagno di lavoro
Carlo Carena
— Ivrea, 26 aprile 1968.

Si uniscono:
Evelina Gay
Raffaella Licastro
Maria Milano
Aldo Roccati
Bruno Strutta.

Partecipano al lutto per la [redacted] parsa di
Carlo Carena
Giovanni Pistori
Andrea Steiner
Aristide Bosio
Angelo Rossi
Giuseppe Motta
Paolo Volponi
Franco Valprede
Cornelia Leonardo
Ulisse Bosio
Bruno Bovio
Liliana La Porta.
— Ivrea, 26 aprile 1968.

Gli Amici del Centro Culturale e della Biblioteca Olivetti prendono viva parte al dolore per la perdita del signor
Carlo Carena
Ruggero Aissetto
Elsa Barren
Adriano Bellotto
Luciano Beltrame
Alfredo Conte
Battista De Paoli
Dino Carlino
Elena Gatta
Gino Ciarda
Luigina Mas
Giovanni Pellucotti
Domenica Romano
Daniele Rossi
Flavio Ruffatto
Franco Saudino
Silvana Sarra
Lodovico Zorzi.
— Ivrea, 26 aprile 1968.

«La Sentinella del Canavese» che Lo ebbe amico carissimo e prezioso collaboratore, partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Carlo Carena
Sergio Sacchero
Filippo Irgioli
Rosalba Grigliatti Bertolino
Bruno Moschini.
— Ivrea, 26 aprile 1968.

La famiglia Debernardi partecipa al grande dolore di Ugo ed Elsa per la perdita del padre signor
Carlo Carena
— Ivrea, 26 aprile 1968.

Cristianamente è mancato
Lorenzo Bianciotto
Lo annunciano la moglie Francesca Truant, i figli Livio, Roberto e famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Giuseppe Venere per le cure prestate. Funerali sabato 27 corr. ore 10 da via Pallavicino 5.
— Nichelino, 26 aprile 1968.

Giuliana Golato piange la scomparsa del carissimo PADRINO.
— Torre Pellice, 26 aprile 1968.

Basilea Guido Ferraris, Anna Giaccone Venturelli, Gina Alfredo Fornica prendono viva parte al dolore della famiglia Bianciotto.

I Colleghi e Amici della Michelin Italiana S.p.a. prendono viva parte al dolore del rag. Roberto per la grave perdita del padre
Lorenzo Bianciotto
— Torino, 26 aprile [redacted].

Gli amici:
Gianfranco e Marisa Catella Cavalcanti
Renzo e Marisa Collasanti
Nello e Letizia Gaudino
Marino e Anna-Rosa Gennaro
partecipano con affetto al dolore dell'amico Livio per l'immatura fine del suo PAPA'.

Dopo breve sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
Marianna Rabaglino in Sacchi
di anni 78
Addolorati lo annunciano il marito Giuseppe, il fratello Adelio, cognati, i nipoti e pronipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in S. Giorgio Monferrato, sabato 27 aprile, ore 15,30, con partenza alle ore 15 dall'abitazione dell'Estinta in Casale Monferrato, via Fratelli Bagna 2.
— Casale Monferrato, 26 aprile '68.

Guglielmo, Gina, Annamaria e Piera Barzellini profondamente addolorati sono vicini allo zio Giuseppe per la scomparsa della cara ZIA MARIANNA.

Partecipano al lutto dello zio Giuseppe i ni[redacted] Rodolfo e [redacted] Rabaglino, Attilio e Maria Rabaglino, Bebbe e Rosa Filesi, Arturo e Francesca Rabaglino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Cravero
Carlin l'marinar
anni 73
Ne danno il triste annuncio: la moglie Giuseppina, i figli Ottilio con la moglie Bianca Aimale e gli adorati Carla e Franca; Renzo, Marinella col marito Mario Juliani e il piccolo Riccardo; Fratello, Sorelle, Nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, da via Tibone 7. La cara Salma sarà tumulata in Vinovo. Servizio pullman.
— Torino, 27 aprile 1968.

I Dipendenti della R.E.M. di Cravero, Impianti Sportivi, si associano al dolore dei Titolari per la morte del Padre
Carlo Cravero
— Torino, [redacted] aprile 1968.

Munito dei Conforti religiosi serenamente è spirato
Secondo Valente
Mutilato - Invalido - Guerra 1915-18
Con infinito dolore ne danno l'annuncio: la moglie Virginia Corvo, la figlia Lauretta con il marito Piero Bigaro e figlio Roberto; il figlio Carlo con la moglie Teresa Finino e i figli Giorgio e Franco; le sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 del 27 corrente partendo da corso Brianza, 19. Dopo le esequie il caro Estinto proseguirà per Castello d'Annone. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 aprile 1968.

Cristianamente è mancato
Bernardo Olocco
Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Cognasso, la figlia Lucia col marito Giovanni Amabilei, l'adorato nipotino Sergio, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai Dottori Merino Morando. Funerali oggi 27 corr. ore 16,15, Ospedale Molinette.
— Torino, 26 aprile 1968.

1967 1968
Con immutato affetto vive [redacted] ore nel ricordo dei suoi cari
[redacted]
ved. Supparo
S. Messa 27 - 30 aprile, Cellacane (Savona).
— Torino, 26 aprile 1968.

Cristianamente è [redacted] ai suoi cari
[redacted] Trivero
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lia Morelli e l'adorata figlia Grazia, le sorelle Tina Gibelli e famiglia, Franco Feglino e figli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Leone Marchetti per la sua continua e assidua assistenza. I funerali avranno luogo oggi sabato alle ore 16,15 Parrocchia Pozzo Strada indi la cara Salma proseguirà per San Mauro per essere tumulata nella Tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, c.so Francia 177.
— 26 aprile 1968.

L'affezionato Dario rimpiange lo ZIO che gli fu maestro e guida nella vita.

Si uniscono all'immenso cordoglio le Famiglie: Feglino, Morelli, Gibelli, Tortello.

Addoloratissimi per l'immatura scomparsa dell'Amico fraterno
Carlo Trivero
si associano al cordoglio della famiglia Claudia e Italo Garberini.
— Torino, 26 aprile 1968.

La Ferrotrade Italiana SpA e tutto il Personale partecipano con profondo rimpianto la perdita del Signor
Carlo Trivero
esempio di dedizione al lavoro e di bontà.
— Torino, 26 aprile 1968.

La Direzione ed il Personale dell'Etablissement Metallurgique R. Wertez di Nancy, Parigi, Lyon si uniscono al grande dolore della Famiglia Trivero.

La Società Roland & C.ie di Thionville, Prestior di Parigi, Lyonnaise de Metallurgie di Lyon, ed il Dr. Assmus prendono viva parte al dolore della Famiglia Trivero.

Prendono viva parte al grande dolore di Grazia per la perdita del suo caro PAPA' gli amici:
Giorgio, Aldo, Alberto Garberini
Tarcisio Ferrando
Fiorenza, Rossana, Lucia, Silvia, Laura.

La Famiglia Gervasio Brero partecipa commossa al grave lutto.

Si associano commossi al cordoglio della famiglia Trivero gli amici:
Sig. Ettore Ferrero e Famiglia
Sig. Florenzo Fassio
Sig. Giovanni De Mattei
Sig. Costante Guerrini - Brescia
Sig. Luigi Rissone
Sig. Pietro Dalo
Sig.ra Maria Marina De Mattei e figli
Dr. Candito e Famiglia
Dr. Guerci e Famiglia
Rag. Matteo Cravero
Cavalier Morello
Signori Emma e Sandro Cavallo
Ing. Derossi e famiglia
Angelina Ercole
Olga Peccarini
Famiglia Bolarelli
Famiglia Giustetti
Famiglia Gherra
Famiglia Felice Casetto
Società Stella - Cuneo
Ditta Vizio Angelo
Ditta Durbiano
Ditta Gruppi - Milano
Ditta Capremoli
Ditta Valente Emilio
Ditta Stellini - Brescia
Ditta Davolio
Ditta Spalti - Brescia.

Partecipano al dolore di Grazia gli amici:
Vanna Borsone
Giorgio Colla
Mirella Ferrero
Luciana Maletti
Giorgio Martinotti
Giorgio Nasone
Sandro Rollo
Renato e PierGiorgio Valobia
Germana Zenini.

Mario, Alberta e Giancarlo Borta sono particolarmente vicini a Lia e Grazia per la dolorosa perdita dell'indimenticabile amico
Carlo Trivero
— Torino, 27 aprile 1968.

E' mancata all'affetto dei Suoi cari
Camilla Cattaneo in Bianchi
Addolorati lo annunciano: il marito Beppe, i figli Mario e Sergio; la mamma; le sorelle Ginetta, Maurizi, Jole; il fratello Micuccio con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali domenica ore 8,45 alla Parrocchia S. Alfonso (Ospedale Maria Vittoria). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 aprile 1968.

I cognati Rosa, Luisa, Stella, i nipoti Silvia e Fabio partecipano al dolore di Beppe per la perdita di MILLA.

Michelina, Armando e Giulio si uniscono al dolore di Beppe.

Piero, Giancarlo, Tullio, Guido Moretti e famiglie prendono viva parte al dolore degli amici Bianchi e Cattaneo.

La famiglia Babbel partecipa commossa al [redacted] lutto che ha colpito Beppe, Mario e Sergio.

La famiglia Gilberti prende viva parte al dolore della famiglia Bianchi per l'immatura scomparsa della Signora
Milla Cattaneo
— Torino, 26 aprile [redacted].

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Antonio Piccato
Colonnello degli Alpini
Partecipano il loro dolore la moglie Jole Doele, i figli Aldo con la moglie Annamaria, Ettore con la moglie Renata e i piccoli Paolo e Aldo, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 29 ore 10,15 partendo da corso Orbassano 193. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 aprile 1968.

Partecipano al dolore della famiglia Piccato, famiglie Moreno, Cielli, Saltaleo.

Ercole Ardili
Giancarlo Basle
Franco, Ada Mignone
Sergio, Elda Rossello
Paola, Luciana Vacalon
partecipano al dolore dell'amico Ettore per la perdita del padre
Col. Antonio Piccato
— Torino, 26 aprile 1968.

Munita [redacted] Conforti religiosi, è [redacted] all'affetto dei suoi cari
Natalina Arione ved. Petiti
anni 75
Ne danno dolorosa annuncio le figlie Nella, Lidia e Anna con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 27 corr. ore 15,45 presso il Cimitero Generale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 aprile 1968.

Le famiglie Alberti, Riccio, Mario, Ede Nasi, Pietro Nasi, Tina Panizza, Viale, partecipano al dolore di Lidia per la perdita della cara mamma
Natalina Arione ved. Petiti
— Torino, 26 aprile 1968.

Venerdì 26 aprile nella Casa Madre dei Salesiani si è spento serenamente [redacted] nel Signore il venerando
SAC. DOTT.
Don Luigi Terrone
di anni 84
Il Rettor [redacted]giore col Consiglio Superiore e tutta la Famiglia salesiana ne danno annuncio con vivo dolore e domandano fraterno suffragio per la sua anima. I funerali avranno luogo lunedì 29 alle ore 15,30 nella Basilica di Maria Ausiliatrice.
— Torino, 27 aprile 1968.

E' cristianamente spirato
Giacomo Cottino (Giacòlin)
Ricordandolo, i cugini ringraziano Superiora, Suore e Personale Istituto San Salvario per l'affettuosa assistenza. Funerali sabato 27 corrente ore 14,30.
Torino, via Nizza 18.
— 25 aprile 1968

ERRATA CORRIGE
[redacted] del
Cav. Uff. Lorenzo Toselli
apparsa ieri ne «La Stampa» leggasi «Giorgio Amery» anziché Giorgio Almery.
— Torino, 27 aprile 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

(Continua da pag. 18)

ASSICURASI impiego e visagiste massaggiatrici, manicure qualificate presso Sem Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino. Telefonare 535-533 consulenza medica specializzata. 0660

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

FRANCESE professoressa impartisce lezioni, prepara esami. Conversazione, traduzioni. Telef. 759-851.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A.A. AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato. Tel. 581-694.

A solo donne impiegate centrale signorile affittasi. Telef. 547-178.

AFFITTASI camera ammobiliata uso cucina. Telef. ore pasti 326-398.

AFFITTASI camera due letti ambiente distinto Porta Susa. Telefonare 515-326. A44021

AFFITTASI distinti bella ammobiliata matrimoniale. Telef. 83-774.

AFFITTO camera ammobiliata singola casa nuova regione Martinetto. Telefonare 751-138. A42874

CENTRALISSIMA pensione signorile tutti confort affittansi pensione completa. Telefonare 518-098.

DISTINTO affitta Porta Nuova elegante ammobiliata. Telefonare ore pasti. Telef. 537-632.

PIED-A-TERRE modesto in casetta periferia affittasi. Telef. 783-086.

STATUTO affittasi ammobiliata confortevole, conveniente, possibilità vitto. Telefonare 779-696, 787-246.

URGE a impiegata, camera o soffitta ammobiliata indipendente 15 a 20.000 mensili. Tel. 690-310.

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ASSISTENTE edile occuperebbesi seria impresa. Telefonare 664-237.

CAPITANO lungo corso, comandante, 40enne, cerca adeguata decorosa sistemazione a terra. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Lastond, S 2, Savona». 23235

CAPO OFFICINA MANUTENZIONE OFFRESI PRESSO MEDIA O GRANDE INDUSTRIA ZONA VENARIA LANZO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1256 — TORINO».

CAPO OFFICINA O CAPO REPARTO PRESE, TORNI OFFRESI PRESSO MEDIA O GRANDE INDUSTRIA PER CESSATA ATTIVITA' OFFICINA MECCANICA IN PROPRIO. STUDI COMMERCIALI TECNICHE DISEGNO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1258 — TORINO».

CAPO reparto collaudo meccanico esperto controlli di qualità solleciti e approvvigionamenti scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino». A43814

CAPO reparto con esperienza ventennale veramente specializzato nelle macchine specifiche e generiche della costruzione grandi e medi stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 314 — Torino». 2001

CASSIERA cultura media perfetto francese bella presenza offresi anche guardarobiera o altro impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 306 — Torino». 2001

CENTRALINISTA millitesente patentato pratico ufficio viaggi dattilografo offresi. Telefonare 856-702.

CINQUANTENNE sano, dinamico, pronta intelligenza, ex sottufficiale, buona cultura generale, pratico, cerca un posto di fiducia o responsabilità. Telefonare 310-336.

CONTABILE, dattilografa trentenne, bella presenza offresi. Tel. 866-838.

DICIOTTENNE Audit steno dattilo nozioni francese offresi 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino». A43802

DICIOTTENNE 2° impiego stenodattilografa praticissima lavori ufficio casse banche fatturazione ecc. offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8683 — Torino». A43723

DIPLOMATA ventiduenne impiegherebbesi presso seria ditta, anche come segretaria. Telefonare 723-146 ore pasti. A43749

DIPLOMATO praticissimo dattilografia calcolatrice lavori ufficio impiegherebbesi. Telefonare 578-836.

DIPLOMATO 25enne praticissimo ufficio viaggi patentauto offresi anche per mansioni fiducia. Tel. 856-702.

DISEGNATORE pluriennale esperienza impianti industriali, carpenteria, ottime referenze, disponibile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1261 — Torino».

ESPERIENZA commercio estero e spedizioniere corrispondente inglese francese ventiseienne auto migliorerebbe anche cauzionando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1253 — Torino»

ESTETISTA diplomata viso corpo ventunenne, bella presenza, offresi istituto bellezza femminile o profumeria. Telefonare 772-658.

GEOMETRA volenteroso, impiegherebbesi presso studio tecnico. Telefonare 726-124. A44018

GEOMETRA 28enne serio 2° impiego accetterebbe qualsiasi impiego. Telefonare 352-819. A44073

GIOVANE baritono non professionista accetta, qualsiasi possibilità, per cantare. Anche ritrovi, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1266 — Torino». A43922

GIOVANE signora dattilografa cerca serio impiego mezza giornata. Telefonare 660-789. A43295

HIGH School diploma Usa perfetto inglese ragioniere millitesente secondo impiego esaminerebbe serie proposte impiego. Telefonare 542-723.

IMPIEGATA pratica decennale Audit, tutti lavori ufficio offresi scopo miglioramento seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4571 — Torino». A43014

IMPIEGATA pratica lavori ufficio seria volenterosa libera subito. Telefonare 791-228. 1001

IMPIEGATO lunga esperienza magazzino uffici contabilità causa trasferimento ditta offresi libero subito. Telefonare 237-878.

IMPIEGATO ventiseienne pratico dattilografia et contabilità clienti offresi. Telefonare 287-448.

IMPIEGATO 27enne ragioniere mansioni responsabilità offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8667 — Torino»

INGEGNERE civile, sezione trasporti, neolaureato, accetterebbe assistenza cantiere o altro impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1255 — Torino». A43878

INTRODOTTO tutte industrie pluriennale esperienza tecnico-commerciale scopo migliorare cerca impiego. Telefonare 595-645. A43923

PAGHE e contributi referenziata offresi anche ½ giornata. Telefonare 288-328 ore pasti. A44058

PERITO meccanico, quadriennale esperienza in officina, con patente B, libero subito, offresi qualsiasi mansione. Telefonare 50-727.

QUINDICENNE primo impiego dattilografia perforatrici stenografia offresi. Telefonare 324-798.

RAGIONIERE, elemento primissimo ordine. Spiccate doti organizzative, dinamicissimo. Assoluta responsabilità dirigenziale conduzione intero settore amministrativo: tenuta diretta contabilità generale industriale completa, personale, bilingue. Primarie referenze. Scopo miglioramento, esaminerebbe concrete proposte solide industrie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4620 — Torino». A42565

SUPER V "NON SI PREOCCUPI"

Super V **"non si preoccupi"** è l'olio nuovo della BP. 20W-50: viscostaticissimo. Fluido a freddo, viscoso alle alte temperature. Non c'è tempo per scaldare il motore? **"non si preoccupi"**. Ore di ferma-vai nel traffico congestionato? **"non si preoccupi"**. Chilometri e chilometri di autostrada a pieno regime? **"non si preoccupi"**. Con Super V il motore è sempre protetto. Super V è un olio che ha corpo, non si altera, non si consuma. L'olio moderno per i motori della nuova generazione: Super V **"non si preoccupi"**.

SCHEDA TECNICA. BP Super V è SAE 20W-50. Supera la nuova serie delle sequenze MS della A.S.T.M. e soddisfa la classifica A.P.I. ML-MM-MS-DG-DM. Ha un livello di detergenza più elevato del "Supplemento 1", poiché risponde alla specifica MIL-L-2104 B. È appositamente studiato per eliminare le difficoltà connesse ai dispositivi per il riciclo dei gas del basamento.

è l'olio nuovo

VISCOSTATICISSIMO

super V
Visco-static
BP

RAGIONIERA esperta contabilità, esperienza, disponendo tempo libero, cerca lavoro. Telef. 323-803.

RAGIONIERE, venticinquenne, conoscenza statistica, esperto ufficio personale, scopo miglioramento, occuperebbesi. Telefonare 362-177.

REFERENZIATA commessa confezioni donna bambino offresi mezza giornata. Telefonare 670-333.

SIGNORA 23enne pratica tutti lavori ufficio offresi. Telefonare ore pasti 366-377. A43996

SIGNORINA 2° impiego pratica libro paga dattilografia offresi. Telefonare 262-660. A44004

STENO-DATTILOGRAFA, diciassettenne, primo impiego offresi. Telefonare 736-025. A44042

STENODATTILOGRAFA ventitreenne veloce esperienza pluriennale segreteria impiegherebbesi industria. Telefonare 369-802. A43898

TECNICO diplomato, capo gruppo, organizzatore, esperto attrezzatura, stampi, lavorazione lamiera, esaminerebbe posto responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1218 — Torino». A43504

VENTIDUENNE millitesente patente auto ottima conoscenza inglese francese esperienze estere impiegherebbesi c/o seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8687 — Torino».

VENTENNE stenodattilo paghe contributi letterariamente tenuta magazzino referenziata offresi. Telef. 281-982.

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

CERCASI signorina stenodattilografa 20-25 per mansioni segretarie, lingua francese conoscenza contabilità disposta eventuali viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino». A43907

AMBOSESSI media cultura cercansi per interessante attività esterna altamente retribuita. Presentarsi ore ufficio via Spano 6/6.

AMPLIANDO quadri dirigenziali esaminiamo ambosessi buona cultura per lavoro esterno organizzato, auto Ditta. Via S. Ambrogio 28, tram 6, fil. 33. 2001

ASSUMIAMO personale femminile 20-35 anni per ufficio centiere. Presentarsi Tecnimmobil, Matteotti 10, ore 17-18. 0115

AZIENDA internazionale ricerca ambosessi cultura media et universitari, ottima retribuzioni. Presentarsi ore 9-12, 15-19: Galleria S. Federico 5. A42815

CERCASI impiegata per magazzino parti staccate elettrodomestici libera subito. Telefonare ore ufficio 534-017, 534-320 Telefunken.

COMPUTISTA stenodattilografa veloce anche 1° impiego cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4638 — Torino». A42660

Industria Milanese CERCA PER TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

VENDITORI QUALIFICATI

OFFRE: ASSUNZIONE IMMEDIATA - STIPENDIO FISSO - INCENTIVI - DIARIE - RIMBORSO SPESE - INQUADRAMENTO SINDACALE.

RICHIEDE: ISTRUZIONE MEDIA - ETA' 25-35 ANNI - PRECEDENTE ESPERIENZA DI VENDITA.

Scrivere dettagliato curriculum allegando foto non restituibile a:
PUBBLICITA' STAMPA 4 — 20100 MILANO

COLLAUDATORE pratico prova autovetture carrozzerie cercasi. Automobili Moretti, Monginevro 282.

DIPLOMATO giovane millitesente esperienza commerciale amministrativa dinamico cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino».

ESTETISTA massaggiatore assume diplomata massoterapia clientela varia, indispensabile bella presenza, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8473 — Torino».

FOTOCOLOR Stampatori et stampatrici assume primaria industria fotografica. Presentarsi Fotocrom, via Membarcaro 91, Torino.

GEOMETRA o disegnatore edile, architettonico e cemento armato, veramente esperto, cerca studio ingegneria, indicare posti occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino». A41345

IMPIEGATA pratica contabilità amministrazione modiche pretese cerca ditta. Telefonare 613-326.

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME GIOVANE INGEGNERE CHIMICO MILITESENTE DA ADIBIRE QUALE ASSISTENTE ALLA DIREZIONE PRODUZIONE. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 8688 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI BUONA CONOSCENZA DISEGNO, PRATICA MECCANICA, CULTURA GENERALE, DA ADIBIRE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 8687 — TORINO». A43977

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PROVETTI COLLAUDATORI CONOSCENZA DISEGNO DA INSERIRE IN REPARTI GALVANICI E LAVORAZIONI MECCANICHE GRANDI SERIE. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 8695 — TORINO». A43977

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino lire 40.000 mensili possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere precisando età: «Pubblicità Stampa 281 — Torino».

INDUSTRIA chimica ricerca per stabilimento provincia Pavia laureato-diplomato chimico industriale 30-40 anni per responsabilità gestione stabilimento. Richiedesi seria esperienza conduzione impianti et manutenzione. Dettagliare curriculum preparazione scrivere: Casella 324/M, Sip, Milano. 23183

INDUSTRIA corso Vercelli assumerebbe giovane impiegato aiuto ufficio e ragazza aiuto magazzino. Scrivere referenze: «Pubblicità Stampa 291 — Torino». 2001

INDUSTRIA ZONA MIRAFIORI CERCA DIPLOMATA STENODATTILO PRIMO IMPIEGO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO «PUBBLICITA' STAMPA 8674 — TORINO».

ISTITUTO universitario cerca giovani geometri ambosessi quali apprendisti nel lavoro topografico e fotogrammetrico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4655 — Torino».

RAGIONIERE giovane millitesente buona esperienza amministrativa conoscenza Audit cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8653 — Torino»

RAGIONIERE o esperto contabile 28-40enne con esperienza acquisita contabilità generale, costi, industriale, controllo gestione cercasi da importante azienda sede Torino. Esclusi principianti. Inviare curriculum a: «Pubblicità Stampa 1209 — Torino». A43335

RUGGERI Confezioni femminili cerca segretaria ufficio anche primo impiego. Richiedesi bella presenza. Presentarsi Torino, via Somis 3. Telef. 537-592 orario ufficio.

SOCIETA' internazionale offre a elementi cultura media superiore bella presenza dinamici opportunità rapida carriera in propria organizzazione commerciale in crescente sviluppo. Stipendio, provvigioni e previdenze legge. Scrivere: «Pubblicità Stampa 299 — Torino».

SOCIETA' Lincerauto Automobili, corso Principe Oddone 58, assume abile impiegata possibilmente diplomata, richiedesi posti occupati, volontà produttiva, presentarsi se munita qualità richieste. 0825

SOCIETA' nazionale assume millitesenti, cultura media, anche dopolavoristi per importante incarico. Guadagno immediato, possibilità carriera. Presentarsi: Battaglia, via Bogino 13, Moncalieri.

STENODATTILO giovane precisa cerca ditta Fassano, via Palma Cesnola 38

STUDIO legale cerca dattilografa 1° impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8608 — Torino».

UFFICIO professionale cerca esperta segretaria ottima dattilografa. Telefonare 542-153. A43800

UN posto giusto per un elemento capace. Cerchiamo persona a cui affidare, dopo opportuno addestramento delle posizioni molto remunerate e di prestigio. La nostra Società è all'avanguardia in molteplici settori sociali ed economici. Ci espandiamo ancora di più ed apriamo nuovi uffici in tutte Italia, in dipendenza degli elementi che qualificheremo. Chiamate la nostra segreteria telefonica sabato ore 9,30-13, 16-19, e domenica 9,30-13 ai numeri 510-123, 531-265.

40-50ENNE veramente pratica fatturazione eventualmente mezzo impiego cerca seria ditta zona Unica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 271 — Torino». 2001

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA B pratico città per brevi viaggi offresi. Telefonare 673-857.

AUTISTA D-E buona cultura per consegne pratico ribaltabile rimorchio offresi anche fuori città. Referenze. Telefonare 632-922. A43857

AUTISTA fattorino 35enne esperto con passaporto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9002 — Torino»

AUTISTA-fattorino 25enne offresi pratico città. Telefonare 768-584.

AUTISTA fattorino operaio 41enne patente B offresi referenze. Telefonare 263-754. A43936

AUTISTA giovane patente B offresi per famiglia zona Liguria, disposto lunghi viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 16121 Genova».

AUTISTA meccanico libero subito offresi privato o ditta. Tel. 354-114.

AUTISTA patente E età 27 libero subito. Telefonare 694-440.

AUTISTA torinese patente C praticissimo città offresi. Tel. 887-037.

AUTISTA 28enne referenziato offresi subito con proprio furgone 600 ditta o privato per commissioni praticissimo città dintorni. Tel. 385-209

BALIA solo neonati media età referenziata fissa offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1219 — Torino».

CAMERIERA ai piani offresi albergo montagna. Tel. 757-806.

CINQUANTANOVENNE ottime referenze pratico cerca lavoro come custode notturno qualsiasi genere per zona Torino e provincia. Scrivere: D'Ascoli Eugenio, via Torino 79, Nichelino 10042 (To). A43831

COMMESSA panetteria offresi zona Francia. Telefonare 783-724 ore pasti

CONIUGI piemontesi soli 56-53enni già custodi cercano portineria una scala, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8681 — Torino».

CONIUGI 35enni offronsi custodi case o villa anche dintorni Torino. Telefonare 234-516.

CONTADINO sessantenne vedovo occuperebbesi presso villa vicinanze Torino come custode e lavori giardino esclusi portierato e pulizia serietà e onestà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1250 — Torino». A43835

COTTIMISTA impianti riscaldamento esperto ottime referenze offresi. Tel. 850-960. 2001

CUOCO francese, 30enne, cucina ricercata, offresi anche montagna, libero subito. Telefonare 531-107.

DECORATORE con figlio diciannovenne offresi temporaneamente a ore a ditta fabbrica o privato. Telefonare 776-526. A43863

DICIASSETTENNE apprendista tornitore offresi. Telefonare 665-304.

DONNA tuttofare a giornate offresi. Telefonare 684-218. A43952

FATTORINO B pratico città, provincia, libero subito, anche con propria auto offresi. Telefonare 889-540.

GIOVANE millitesente con furgone 1100 T 12 quintali offresi seria ditta per trasporti città e provincia. Telefonare 897-042. A43826

GIOVANE ventiduenne con auto propria offresi ditta. Telef. 775-569.

ELETTROMECCANICO radiotecnico elettricista ventiduenne esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9005 — Torino». A44038

INFERMIERA diplomata offresi assistenza clinica o privato. Telefonare 725-745. A43951

MAGAZZINIERE pensionato offresi lavoro adeguato. Telef. 578-877.

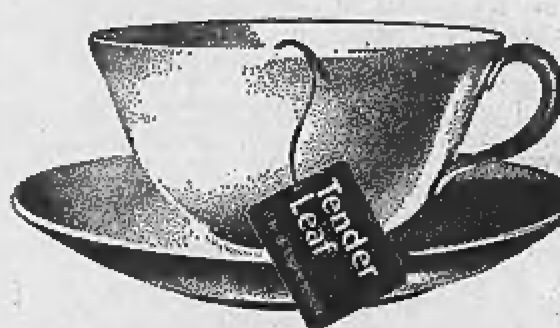
MAGLIERISTA addetta per piatti cerca occupazione. Telef. 768-620.

OFFRESI apprendista anni 15 commessa paraggi Mirafiori. Tel. 485-436

(Continua a pag. 22)



Prima scelta!



è la scelta Tender Leaf

(che significa appunto Foglie Tenere)

Ecco perché Tender Leaf ha un sapore così raro e prezioso: perché è fatto soltanto con le foglie più tenere della pianta del tè. Due foglie e un germoglio per ogni rametto, il "tesoro" del tè.

Tender Leaf — il tè di foglie tenere — 20 sacchetti filtro tè

Tender Leaf Tea il tè di foglie tenere

FRAZIONAMENTO

COSTRUZIONE MODERNA 1966
DUE CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI
CAPOLINEA PULLMAN 58
VIA POSTUMIA N. 53
DILAZIONI — TELEFONARE 332-138

ALASSIO - HOTEL RISTORANTE AIDA

Telef. 42.068 - 44.088 - tutte camere con bagno - giardino - posteggio - menù alla carta - prezzo: 3500 bassa - 5000 alta stagione. Compreso ombrellone - sdraio - cabina sulla spiaggia

ISTITUTO INTERNAZIONALE MASCHILE

MONTANA ZUGERBERG

(SVIZZERA)

CORSO ESTIVO 1968: 15 luglio-24 agosto (Sport - Lezioni di lingue e scolastiche per materie di riparazione) ANNO SCOLASTICO 1968-69: Media - Liceo - Maturità (Sezione italiana legalmente riconosciuta). Per informazioni e programmi rivolgersi alla Direzione dell'Istituto CH 6316 ZUGERBERG, oppure telefonare ROMA 80.90.741

BORELLO Pelliccerie

In occasione della prossima apertura dei nuovi locali

ricerca:

PROVETTI TAGLIATORI
AIUTO TAGLIATORI - MACCHINISTE
FODERATRICI - RICAMATRICI

Richiedesi: referenze, abilità, competenza, serietà

Massima retribuzione - Riservatezza

Presentarsi: PELLICCERIA BORELLO
Piazza Carlo Felice 8 - Torino

PRESTIAMO DENARO

rapidamente ad automobilisti - dipendenti professionisti - artigiani - commercianti

FINCOTEX

CORSO FRANCIA 15 - TEL. 760.203 - 779.820

tasselli con alette

fischer = fissaggio

ANNUNCI ECONOMICI

15 DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 21)

OFFRESI donna tutto fare ore referenziata paraggi Mirafiori. Telefonare 485-436. A43966

OFFRESI autista D-E pubblica. Telefonare 650-286. A43799

OFFRESI autista fattorino volenteroso piemontese. Telefonare 297-288.

OFFRESI autista 25enne patente C pratico città libero mezza giornata. Telefonare 215-252. A43888

OFFRESI Imbillacciatore di mobili qualificato disposto trasferirsi ovunque. Telefonare 537-162.

OFFRESI piemontese tuttofare 40enne dalle 8-17 comoda tram 3-64. Telefonare 214-247. A43870

OPERAIO qualificato manutenzione e revisioni bruciatori offresi mezza giornata anche a cottimo. Telefonare 543-789. A43982

PATENTAUTO, presenza, pratico città, consegne, commissioni, libero mattino. Tel. 264-996.

PENSIONATO autista fattorino con auto o senza anche mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8637 — Torino».

PENSIONATO occuperebbesi manutenzione officina saldatore autogeno tubista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8893 — Torino». A43971

PENSIONATO occuperebbesi magazziniere posto fiducia guardiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1252 — Torino». A43854

PIALLATORE specializzato offresi ore minimo 4 ore giornaliere; paga oraria richiesta 900. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9004 — Torino».

PIEMONTESE mezz'età patentauto offresi custode domestico anche presso infermo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1360 — Torino».

PIALLATORE pialla-fresa offresi. Telefonare 491-977. A43969

PIEMONTESE mezza età autista D, offresi casa altamente signorile. Telefonare 367-672. A43889

POMERIGGIO quarantenne alto discreto cultura patente offresi anche saltuariamente. Telef. 551-890.

QUARANTASEIENNE sarto modellista donne lunga esperienza cerca lavoro stabile. Scrivere Vinci, corso Giulio Cesare 62.

QUARANTENNE, pratico città, auto propria, offresi fattorino, 4 ore mattino. Miti pretese. Tel. 264-996.

RAGAZZA 19enne macchinista cucitrice stoffe cerca lavoro. Telefonare 326-864. A41570

REFERENZIATA tuttofare offresi 3-4 ore mattino zona piazza Statuto via XX Settembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8691 — Torino».

REFERENZIATA tuttofare pratica stiro offresi dalle 9 alle 15 tram 19 aut. 60. Telefonare 294-507 dalle 16 in poi. 2001

SALDATORE elettrico autogeno offresi mezza giornata e turni. Telefonare telefono 343-782.

SARTA diplomata cerca ditta offerente lavoro domicilio. Tel. 998-286.

SARTA in serie qualsiasi genere offresi ditta zona Cascina Vica. Telefonare 580-890. A44034

SIGNORA offresi pulizia scala non meno di 3. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1249 — Torino».

SIGNORA si offre custodia bambina. Telefonare 665-317. A43840

SIGNORINA francese conoscenza inglese tedesco offresi alla pari agosto sorveglianza bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9006 — Torino».

VENTENNE con patente offresi qualunque lavoro per 20-30 giorni. Telefonare 552-970. A44048

VENTIDUENNE patente B pratico Torino offresi ditta. Tel. 775-569.

VENTIDUENNE piemontese, militesente, volenteroso, offresi consegne merce clienti pratico province Vercelli-Novara. Telefonare 015/96-573 dalle ore 20 alle 22. A43885

15 OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A. CAMICERIA cerca camiciaie abili macchiniste. Tel. 284-696.

A.A.A. MEDIA industria metalmeccanica assume subito attrezzisti verticali, fresatori, aggiustatori per revisione macchinario et attrezzisti, ottimo trattamento economico. Telefonare 787-112, 781-214.

A.A. CERCASI tuttofare referenziata a giornata ore 8-17. Telefonare 595-726. A42646

A.A. CONIUGI cercano tuttofare fissa o giornata referenziata. Telefonare 584-743. A43056

A coniugi serve brava ragazza o signora fissa, referenziata. Telefonare 273-571. 0130

ABILE bustaia ben retribuita cercasi. Telefonare 882-247. 1001

ABILE bustaia collaboratrice cercasi per negozio C. Orbassano 183. Telefonare 367-411. 2001

ABILE meccanico macchine scrivere, calcolatrici cerca ditta. Tel. 503-095.

ABILE stiratrice cerca tintoria Arcobaleno, via Mazzini 34. Te. 876-513.

ABILISSIME esperte lavoranti sarte domicilio cercansi. Benedetti, C. Battisti 5. A42703

ACCONCIATURE cercasi lavorante o aiutante. Telefonare 351-325.

ADDETTI MACCHINA provenienti da industria meccanica assume CGT lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, C.scine Vica. 2001

ALASSIO cercasi [illegible] pensioncina familiare giugno settembre. Telefonare 531-517 Torino.

ASCENSORISTI ALTAMENTE QUALIFICATI ASSUME SUBITO BUONE CONDIZIONI STIGLER-OTIS, VIA GUIDO REY 5. PRESENTARSI ORE 18-19. 1001

ASSUMESI operatore torni e copiare e tornitori. Telefonare 344-381.

ASSUMONSI lavoranti et apprendiste per confezione in serie. Presentarsi Magda Moda, corso Antony 13, Regina Margherita, Collegno.

ASSUMO subito pizzaiolo via Arnaldo da Brescia 23. Telef. 390-046.

ATAUTO concessionaria Ford cerca meccanici provetti, autoriparatori per proprio servizio assistenza. Presentarsi dalle 10 alle 12 via Barletta 133. 0959

AUTISTA COLLAUDATORE PENSIONATO CERCASI PER SERVIZIO SOLO VETTURE. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 315 — TORINO».

AUTISTA patente C con mansioni anche di portinaio cerca piccolo stabilimento. Specificare stato famiglia, posti occupati, età, offresi alloggio e paga adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1226 — Torino».

AUTORIMESSA cerca notturno 30-40enne praticissimo, massima serietà referenziato, via Cremona 25.

AUTORIMESSA cerca pensionato notturno pratico autorimessa. Telefonare 669-688. A42859

AZIENDA autolinee cerca autisti massimo 30enni patente D uso pubblico. Scrivere: Casella 688 Pubbliman (10064) - Pinerolo. 23077

BAGNINO patentato cercasi per piscina olimpionica riscaldata maggio settembre. Telefonare 882-549.

BAMBINAIA fissa per bambine tre anni cercasi. Telefonare 874-857.

BAMBINAIA giovane fissa con nozioni lingua inglese cercasi per bimbo anni 7. Telefonare 541-273.

BAMBINAIA per due bambini 3-5 anni, ottime referenze, disposta villeggiatura cercasi. Telef. 500-655.

BAR piazza Galimberti cerca apprendista 15-17enne. Telefonare 650-769.

BARBIERE, via Pessalacqua 2, cerca apprendista o finito 16-19enne. Telefonare 519-852. A42862

CAMICERIA EMMEGITI CERCA ABILISSIME TAGLIATRICI. PRESENTARSI VIA MASSARI 232 (CORSO GROSSETO).

CAMERIERA e tuttofare possibilmente fisse cercasi per albergo. Telefonare 693-284. A42614

CAMERIERE giovane esperto lavoro ristorante dintorni Torino referenziato cercasi. Telefonare 276-797.

CARPENTIERI ferro e apprendisti saldatori cercansi. Co-Meta, strada Reisina, Mappano. Telef. 268-104.

CERAMICA pittrici altri elementi pratici lavorazione, urgentemente cercansi. Tel. 790-603. 2001

CERCANSI apprendiste materie plastiche. Presentarsi via Pianceri 12.

CERCANSI coniugi per villetta moglie abile tuttofare; retribuzione e alloggio. Telefonare 878-456 dopo cena. 2001

CERCANSI lavoranti aiutanti apprendiste sarta donna. Telef. 760-821.

CERCANSI manovali. Presentarsi via Del Francese 116 domenica 28, ore 10-12. A43958

CERCANSI operai pratici serramenti il ferro ed apprendisti. Via Torino 37, Druento, tel. 736-401.

CERCASI abilissima sarta esterna. Telefonare 725-864 ore 13-14.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 735-917. A42865

CERCASI aiutante pettinatrice e manicure. Rino, via Massena 30, telefono 530-678. 2001

CERCASI aiuto operatore torni automatici. Presentarsi via Costigliole 19.

CERCASI apprendista bar. Presentarsi Torrefazione, S. Francesco Assisi 11. A44072

CERCASI apprendista barista, giorno di riposo la domenica. Telefonare 547-327. A42945

CERCASI apprendista o aiutante tintoria. Telefonare 82-565.

CERCASI apprendista o aiutante pettinatrice. Telefonare 876-549.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 650-475. A42914

CERCASI apprendista pettinatrice manicure. Via San Secondo 17, telefono 531-365. A42802

CERCASI apprendista falegname o pensionato. Telefonare 735-624 ore pasti. A43368

CERCASI apprendista pettinatrice 15-16 anni. Telefonare 373-575.

CERCASI apprendista pettinatrice, Via Vernazza, zona Stadio. Telefonare 396-134. 1001

CERCASI balia o bambinaia fissa pratica neonato referenziata. Telefonare 589-921. A43431

CERCASI barbiere finito, paga massima. Presentarsi via Cibrario 43.

CERCASI decoratore finito. Telefonare 595-465. A42405

CERCASI donne per pulizie ore 3 serali. Telefonare 242-618.

CERCASI fattorino magazziniere ventunenne referenziato pratico città patentauto. Telefonare 745-406.

CERCASI fattorino pensionato Atm. Eliograf, corso G. Ferraris 14.

CERCASI fissa tuttofare 35-40 anni. Trattamento familiare, stipendio massimo. Telefonare 876-164.

CERCASI giovane manicure aiuto pettinatrice. Alfredo, via Mercantini 18. tel. 519-176. A42604

CERCASI lavorante finita per direzione negozio acconciature e apprendiste 15-16enne. Telef. 779-857.

CERCASI lavorante o apprendista barbiere manicure, paga massima. Urge. Telefonare 758-964.

CERCASI manovale e aiuto giardiniere. Telefonare 902-561.

CERCASI mezze giornate abile lavorante sarta. Telefonare pomeriggio 684-068. A42958

CERCASI operai falegnami ed apprendisti. Telefonare 337-155 anche giorni festivi. 2001

CERCASI operaio salumiere. Casa del Cappelletti, Giampatori 4.

CERCASI propagandiste calze. Stipendio fisso. Telefonare 287-206.

CERCASI provetta macchinista confezioni in renna. L.B., corso Emilia 26, tel. 857-655. A42422

CERCASI provetta macchinista impermeabiliste confezioni pelle. Presentarsi Tearmoda, via L. Rossi 71.

CERCASI ragazza pomeriggio facili lavori casalinghi. Telefonare ore cena 501-140. A42682

CERCASI ragazzo 15enne lavapiatti. Tel. mattino 547-064.

CERCASI riparatore piccoli elettrodomestici. Telefonare 883-782.

CERCASI speditore gamberi vivi. Scrivere: Henry Berne, 12 rue Sainte-Croix (26) Montelimar. Francia.

CERCASI tuttofare a ore zone Santa Rita. Telefonare 353-945.

CERCASI tuttofare due ore giorno, via Bobbio, telefono 339-843.

CERCASI tuttofare fissa, referenziata. Telefonare 518-078.

CERCASI tuttofare fissa o lungo orario. Telefonare 745-506.

CERCASI tuttofare fissa 40enne per governo bambino, trattamento familiare. Telef. 851-637 ore ufficio.

CERCASI tuttofare referenziatissima a giornata ore 8-18. Zona Gran Madre. Telefonare 882-705.

CERCO aiutante pettinatrice via Filadelfia 109, telefonare ore lavoro 393-230. A43004

CERCO fabbri saldatori interamente capaci. Presentarsi via San Generoso, Rivalta Torinese.

CERCO signora presenza mezza giornata lavoro magazzeno. Telefonare 538-826 dalle 18-21.

CERCO tuttofare 18enne per pizzeria. Telefonare 885-984 ore 16-18.

COMMESSO pratico materiale elettrico cercasi. Telefonare 651-772.

CONDUTTORE patentauto escavatrici cingolate tipo Intercontinental cercasi urgentemente per cantieri in città ottimo salario. Scrivere espresso: Bernard Muller, 18 rue Dancet, Ch-1205 Ginevra. 23274

CONIUGI cercano tuttofare massimo 40enne referenziata disposta trasferirsi villeggiatura. Telefonare ore pasti 885-551. A41380

CUOCA cameriera capace fissa massimo quarantenne due persone cercano collina Valsalice. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A42573

CUOCO cercasi stagioni maggio settembre. Albergo Garden, Alassio. 0182/42755. 23163

CUOCO cuoca cerca per domeniche festivi albergo Giaveno. Telefonare 937-073. A43008

CUOCO cercasi, stagione estiva, albergo Centrale, Ronco Canavese. Telefonare 0124-8609. 1001

CUOCO, possibilmente giovane, cercasi da albergo Tirreno, Pietra Ligure. Telefonare 67-172.

DITTA via La Salle 79, Grugliasco, cerca operai apprendisti carpentieri saldatori. Telefonare 781-427.

EBANISTI mobili di qualità assumonsi ottima paga. Telefonare ore ufficio 596-069, ore pasti 599-923.

ELETTRICISTI abili impianti industriali cercansi, paga ottima. Telefonare 390-985. A42819

FABBRO provetto volenteroso, cercasi Ciocca, via Frassineto 42.

FAMIGLIA con donna giornata e altro aiuto cerca tuttofare fissa referenziata. Telefonare 546-256.

FAMIGLIA signorile cerca collaboratrice domestica fissa volonterosa. Trattamento economico di primordine. Telefonare ore ufficio 329-532 oppure scrivere: ULMA S.p.A. - 10092 Beinasco (Torino).

FAMIGLIA tre bambini donna giornata, cerca ragazza fissa, referenziata. Telefonare 582-935.

FAMIGLIA tre persone zona corso Francia cerca abile tuttofare 8-12. Telefonare 773-796.

FAMIGLIA tre persone Pino Torinese cerca tuttofare fissa. Telefonare 851-004. A42702

FATTORINO patentauto referenziato mansioni fiducia cerca ditta alloggio tre vani mobiliato salario. Scrivere pretese dettagliando a «Pubblicità Stampa 8600 — Torino».

FIORAIA capace cerca negozio centrale anche orario ridotto. Telefonare 531-053. A43405

GENERAL Cosmetics Distributor via Vigliani 23/5, tel. 352-722, cerca apprendista confezionatrice età 16-18 anni. Presentarsi ore ufficio.

IMPORTANTE azienda in Torino assume aggiustatori e tracciatori stampisti. Rivolgersi via Cardinal Massaia 124. 2001

INDUSTRIA meccanica cerca abili aggiustatori carpentieri in ferro. Presentarsi Cebat, corso B. Telesio 15.

GIOVANE militesente pratico officina possibilmente tornio, desideroso specializzarsi operatore torni automatici cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8506 — Torino». A41722

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINA COSTRUZIONE STAMPI PRESSOFUSIONE: ALESUARISTI, TRACCIATORI, FRESATORI, AGGIUSTATORI 1°-2° CATEGORIA. INDIRIZZARE A «PUBBLICITA' STAMPA 4632 — TORINO». A42619

INDUSTRIA meccanica cerca aggiustatore stampista e lamierista da banco. Telefonare 369-167.

LABORATORIO odontotecnico cerca modellatore scheletrati e ragazza anni 15. Telefonare 599-297.

LAVORANTE pettinatrice cercasi. Peschiera 209. A43387

MAGLIFICIO assume abilissime rimagliatrici, macchiniste rettilinee, sarte. Corso Vinzaglio 11.

MECCANICI con nozioni elettromeccanica per montaggi semplici cercansi da elettromeccanica zona Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4524 — Torino». A41423

MEDIA industria metalmeccanica assume attrezzisti, stampisti, fresatori, operatore presse, generici 1° pratici lavorazioni tubi lamiere esperti disegno, addetti macchine. Telefonare 502-452. 2001

ORE pomeridiane cerca signorina aiuto tempera, acquarello. Studio. Cegne 33, telefono 265-008.

ORGANIZZAZIONE vendita rateale assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial-Mec, via Nicola Fabrizi, 140 bis, Torino.

PANETTERIA cerca commessa referenziata veramente abile. Corso Casale 78, telefono 876-080.

PARRUCCHIERA apprendista cercasi. Telefonare 598-955 ore pasti.

PER portineria cercansi coniugi [illegible], locali piccoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8700 — Torino».

(Continua a pag. 23)

OLIVETTI

Olivetti elettronica dell'informazione significa: ricerca e sviluppo dei mezzi che preparano, accelerano e attuano la trasformazione di ogni informazione scritta o codificata in impulsi elettronici. La Società Olivetti investe col suo programma produttivo l'intero ciclo dell'informazione, dalla sua prima origine alla sua elaborazione decentrata, alla sua trasmissione, alla sua utilizzazione finale: un'esperienza completa, nuovi prodotti e nuove applicazioni, per rendere universalmente accessibili ed economicamente vantaggiose, ad ogni livello, le moderne tecniche di elaborazione dei dati. Nel campo dei microcomputer e dei terminali di comunicazione, la Società Olivetti occupa, in particolare, una posizione di preminenza.

Olivetti elettronica dell'informazione significa: microcomputer. Per il calcolo scientifico-tecnico e per le applicazioni gestionali. Microcomputer significa una dimensione nuova di computer, un nuovo concetto di agibilità economica, una nuova misura di versatilità e immediatezza. Significa Olivetti Programma 101, il computer che potete tenere sul vostro stesso tavolo di lavoro e che è oggi adottato da aziende, università, laboratori di ricerca e singoli professionisti in tutto il mondo. Significa Olivetti P 203, il computer che potete installare in qualsiasi ufficio, per le vostre analisi, previsioni e decisioni aziendali.

ANNUNCI ECONOMICI

18 OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 22)

PASTICCIERE abilissimo giugno settembre cercasi. Telef. 0174-61052.

PASTICCIERE ed aiutante cercansi per stagione estiva montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4648 — Torino». A42714

PETTINATRICE abile cerco stagione estiva. Telefonare 281-701.

PETTINATRICE cerca manicure Madama Cristina 139. Telef. 654-820.

RAGAZZINA fissa custodia bambini cercasi vitto alloggio 20.000-30.000 mensili. Telefonare 584-732.

RETTIFICATORE esterni interni prime oppure seconde cercasi da elettromeccanica zona Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4524 — Torino». A41423

RETTIFICATORI 1ª-2ª-3ª categorie assume CGT lavoro a turni. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

RISTORANTE cerca cameriera. Telefonare 467-717.

SARTA finita cercasi per lavoro boutique. Telefonare 535-365.

SARTORIA uomo donna cerca lavorante, apprendista. Tel. 541-682.

SI RICERCANO AGGIUSTATORI I E II CATEGORIA PER STAMPI MEDI E GROSSI DI CARROZZERIA. PAGA MASSIMA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6610 — TORINO». A43813

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Casacci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

STABILIMENTO metalmeccanico, zona Settimo, cerca fresatore 1ª-2ª categoria et verniciatori cabinisti. Telefonare 361-755. A43744

SOCIETA' arredamenti metallici cerca operai addetti cesoie e piegatrice. Ottima retribuzione. Telef. 962-226.

TINTORIA cerca abilissima stiratrice. Via Pietro Cossa 50, tel. 793-058

TIPOGRAFIA cerca donna veramente capace taglio carta e finitura bollettari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

TORNITORE attrezzista cerca industria meccanica, Vebos, Strada Antica, Collegno 190/10, Torino.

TORNITORE capace cerca Comest, strada delle Campagne 106, telefono 293-596. 1001

TORNITORE provetto cercasi. Telefonare 597-369. 1001

[illegible] E AIUTO COLLAUDO ACCETTAZIONE ASSUME STABILIMENTO MECCANICO ZONA NUOVI MERCATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1256 — TORINO». TORNITORI SECONDA CATEGORIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8694 — TORINO».

TORNITORI prima seconda cercansi da elettromeccanica zona Lucento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4524 — Torino». A41423

TORNITORI 2ª-3ª categoria per torni Fischer Utile assume CGT, via Cumiana 14, Cascine Vica. 2001

TRACCIATORE per stampi cerca industria meccanica Vebos, Strada Antica, Collegno 190/10 Torino.

TUBISTA termosanitario cercasi manutenzione e nuovi impianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6605 — Torino». A42781

TUTTOFARE cercasi mattino borgata Lesna. Telefonare 366-357 ore pasti.

TUTTOFARE fissa referenziatissima cerca famiglia residente Pino Torinese. Tel. 881-424 ore 18-20.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi per villa periferia Torino esclusa pulizia ottimo trattamento ogni comodità. Telefonare 730-346.

70.000 mensili cercasi tuttofare fissa referenziata disposta villeggiature amante bambini. Telef. 758-321.

URGE apprendista per latteria. Telefonare 830-122. A43571

70.000 oltre famiglia signorile corso San Maurizio tuttofare fissa abile referenziata. Telef. 883-476.

19 PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

AFFERMATA società produttrice apparecchiature ospedaliere cerca abile introdotto collaboratore Piemonte, Valle d'Aosta, eventualmente Liguria. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 4826 - Torino».

ALLUMINIO fogli stampato produzione germanica specializzata cercansi agenti provvigione introdotti dolciari alimentari gelateria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 230 — 20100 Milano». 23183

CAPACE venditore decennale esperienza trentunenne referenziato cerca rappresentanza per Genova, Savona, Imperia, Alessandria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — 16121 Genova». 23154

DIPLOMATO 26enne a collaboratore, esperienza vendite, garanzia, esaminerebbero proposte concessioni, rappresentanze: Piemonte: Scrivere: «Pubblicità Stampa 4560 — Torino». A42938

DISTINTO con negozio auto proprie assumerebbe rappresentanze elettrodomestici affini provincie Asti, Alessandria, Cuneo. Telefonare mattino 752-904 Torino. A42793

ELEMENTO QUALIFICATO GARANZIE, REFERENZIATISSIMO PLURIENNALE ESPERIENZA VENDITE SETTORE ALIMENTARE, DOLCIARIO, ESAMINEREBBE INTERESSANTI PROPOSTE ESCLUSIVITA' VENDITA PRODOTTI NOTE CASE NAZIONALI ESTERE CON SENZA DEPOSITO TORINO PROVINCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8649 — TORINO».

FARMACEUTICI ditta importanza internazionale cerca propagandisti embossesso, esigesi introduzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4685 — Torino». A43242

ESPERTO ispettore industria caffè e generi alimentari oltresi per Asti, Cuneo, Savona. Scrivere: Pubblicità Lasiond S L, Savona. 23163

FABBRICA articoli regalo cerca rappresentanti per province Lombardia, fisso provvigioni. Telef. 663-830.

FRANCESE cinquantacinquenne conoscenza italiano auto propria già segretario contabile stock pensionato impiegherebbesi presso industria o commerciante per agevolare vendite in Francia. Scrivere: Brachet Victor, Poste restante, Saint Jean du Var, 83, Toulon (Francia).

IMPORTANTE ditta prodotti alimentari cerca giovani piazzisti e rappresentanti introdotti, militesenti, zona Torino-Valle Susa. Oltresi elevate provvigioni. Scrivere: Pubblitalia - Casella 13 - 15033 Casale Monferrato. 23166

IMPORTANTE industria costruzione macchine grafiche ricerca rappresentante con funzioni ispettive, disposto viaggiare, buon venditore personalità introdotto competente referenze, ottime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1206 — Torino».

IMPORTANTE industria etichette autoadesive con sede Milano ricerca abile introdottissimo rappresentante per Torino et Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — 20100 Milano».

PRIMARIA ditta vendite ricerca per ogni provincia del Piemonte Liguria Valle Aosta introdotti ramo vini. Richiedesi capacità dinamismo conoscenza piazza auto propria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8597 - Torino».

STUFE Kerosene accensione elettrica, ferri stiro, bilance, termometri, igrometri casa auto produzione germanica cercansi agenti, provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 229 — 20100 Milano».

VENDITORI d'urto cercansi per propaganda eccezionale opera culturale di grande impegno che non ha uguali sul mercato. Necessita buona presenza et vasta preparazione culturale. Scrivere dettagliando, inviare curriculum, fotografie non restituibili, et referenze a «Pubblicità Stampa 260 — Torino». 23114

19 INFORMAZIONI
L. 220 per parola

A.A.A. MAURIZIO Emme svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110 - 652-676 - 682-182. Pio V, 20.

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà, indagini prematrimoniali, private, confidenziali. Specializzato settore controspionaggio industriale, contraffazioni, slealtà dipendenti, presunzioni. Nizza 102. Tel. 630-716, 633-146. 0984

A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, tel. 512.206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia, estero. 0907

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 64, tel. 599-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine del 1870 Andrea Doria 5, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 [illegible] 511-024, 538-682.

POLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque, Marconi 3. Telefono 652-755. 0122

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni, S. Francesco da Paola 40, tel. 531-181. 0972

Z. ORGANIZZAZIONE Diogene: investigazioni commerciali, industriali, prematrimoniali, infedeltà riservatissime. Esito assicurato. Marconi 31 bis, tel. 687-495. 0144

10 IGIENE E TERAPIA
L. 220 per parola

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, curativi, relax. Telefonare 279-978. A42562

A.A. MASSAGGIATRICE generali dimagranti. Telefonare 471-661.

RIEDUCAZIONE arti nuove cyclette silenziose, relaxette, vogatori. Evitano l'obesità. Noleggio, vendita. Covolo, telefono 651-135.

21 AUTOMOBILI
L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPROFITTATE all'automercato corso Orbassano 244 angolo corso Siracusa 158, telefono 351-496 solo per pochi giorni sconti eccezionali su auto occasioni revisionate garantite. Permute rateazioni aperto festivi. 0140

A.A.A.A.A.A.A. CAMPAGNA di primavera: sconto 10% su autoccasioni garantite, assicurazione compresa. Nostre forme di pagamento permettono a tutti l'acquisto. Confrontate prezzi e condizioni poi decidorete. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive.

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127 aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite, Monfalcone 141, tel. 393-127, aperto festivi. 050

A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213. Giulia super, 1500 C, 1100 R, Im 3, 850 coupé, 850, 600, 500, Simca 1000, Apple, Prinz, Volkswagen, Kadett, famigliare 1000, Bianchina panoramica, 600 furgone, prenotazioni Neu, Mini (aperto festivi). 0203

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 occasionissime Fulvia, Giulia 1300, 1500 C, 124, 125, 1300, Giulia sprint, 1600 spider, Prinz, Flavia, Apple 3ª, Simca 1000, 850 spider, IM 3, assortimento famigliari 850, 1100, 1300, giardiniere, piccolissimi anticipi, permute garanzia 6 mesi. 0136

A.A.A. AUTOBENGASI, Via Genova 261 (Piazza Bengasi) occasionissime Fiat, Lancia, Alfa, poco anticipo, lunghe rateazioni, garanzia.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA selezione per voi le migliori auto d'occasione garanzia 6 mesi 50.000 anticipo, assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, da 160.000 a 720.000 corso Francia 343. 0682

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274, a 300 metri stazione Dora. Una affermata organizzazione di vendita automobili, importante esposizione dove troverete tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni, attenzione garanzia 6 mesi (anche festivi). 0731

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2 C, Flavia coupé, Apple, Monfalcone 141, tel. 393-127. 050

A.A.A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, minimi anticipi. 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Simca 1000, 1300, 850 coupé, 850 Abarth, 1300 familiare. 0953

A.A.A. AUTOMODERNO, Corso Potenza 105, occasionissime 500, 600, 850, 1300, 1500, Innocenti spider, 1600 spider, Simca 1000, Cortina, assortimento familiari.

A.A.A. AUTOMODERNO c.so Potenza 105 (ang. corso Toscana) Fiat, Lancia, Alfa, le migliori occasioni ai prezzi più convenienti, piccolissimi anticipi, permute, 12 mesi garanzia.

A.A. AL Supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto occasione da 70.000 in su, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegi. Telefonare 380-776. Aperto anche festivi. 0622

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio. Giulia 1300 Ti, Giulia Gt., Giulia sprint, Giulia spyder. Garantite. Monfalcone, 141. Telefono 393-127. 050

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Apple III, 1300-1500, Bianchina panoramica, via Malta 36/10. Telefonare 366-847. O31

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente, Torricelli 4, Telefono 501-051. 019

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzie sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani corso Grosseto 95, telef. 203.992, 215.643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. 0354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, Opel, Neu, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. 046

A. SENZA ANTICIPO, COMPLETAMENTE RATEATE, AUTOVETTURE OCCASIONI PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. 0152

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasioni. Via Vigone 44. Telefono 366-973. Aperto anche festivi. 0622

A. TRIUMPH a 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A prezzi eccezionali vendiamo auto occasioni tutti i tipi. Visitateci. Italcar, corso Turati 63, telefono 500-835. Aperto mattinate festive.

A privato vendo 124 semestrale turchese Indenne. Telef. 883-507 ore pasti. A42807

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Lincarauto, Corso P.pe Oddone 68, 300 metri Stazione Dora.

ALFA ROMEO COMMISSIONARIA DARIO VICO, FILADELFIA 31. TELEFONO 396-914, VENDE, PERMUTA, MASSIME FACILITAZIONI, 1600 GTA SEI MESI CON GARANZIA, CORTINA GT 66. 0887

ALLA Sala concessionaria Opel bellissima Dat 44 dicembre 1966 km 12.000 corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756. 0770

ALFA Romeo Cottino Commissionaria Fabro 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0809

ALFA 1600 Ti ultimo tipo, bella, con radio, Italcar, Corso Turati 63.

ALLA Bepy Koellikar Importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 900, 600, 1500 spider, Bianchina, Miniminor, Minicooper, Flaminia coupé 3B, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 6, telefono 655-191.

ALLA Scat, Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312: Fiat 500, 850 berline e coupé, 103 special e D, 1500 spider, 2300 berline e coupé, Alfa 1300 Ti, Giulia super e sprint GT, Giulietta Ti e sprint, Ford Corsair GT, Renault R8, Simca 1500 GL, Triumph Erald. 0760

ANGLIA 230.000, Fiat 1200 170 mila, 1100 '58 150.000, 1100 50 mila, 600 80.000, Innocenti A 40 S 280.000, Telefonare 510-462.

ARCIOCCASIONISSIME, Famigliare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni multiple garantite. Monfalcone 141. Tel. 393-127. 050

AUTO Simca Motorcar assortimento occasioni Canelli 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 893-057.

AUTO Torino vende rateizzando Mini Cooper blu semestrale, garanzia, corso Siracusa 40, tel. 396-831.

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe da lire 550 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

BELLISSIMA 600 D (1963) antifurto bollata 270.000, 1100 (1958) buonissimo ordine revisionata 180 mila. Telefonare 483-575.

(Continua a pag. 24)

ELETTRONICA DELL'INFORMAZIONE

Olivetti elettronica dell'informazione significa: terminali. Terminali Olivetti significa potenza di un elaboratore centrale di qualsiasi tipo dinamizzata e arricchita dal contatto diretto (on-line) e simultaneo (real-time) con la realtà quotidiana del lavoro periferico. Nelle più diverse applicazioni, a qualsiasi distanza, con ogni tipo di supporto, attraverso i normali canali di trasmissione. Terminali Olivetti significa anche collegamento permanente di una rete organizzativa (bancaria, industriale, commerciale) alla logica, alla memoria, alle capacità di calcolo e di decisione, di un "centro" utilizzato al massimo delle sue capacità. Terminali Olivetti significa tecnologia della comunicazione e dei sistemi per ufficio al servizio dell'economia in progresso.

Olivetti elettronica dell'informazione significa: sistemi. Sistemi per l'elaborazione decentrata. Sistemi per il trattamento automatico dei documenti con caratteri ottici e magnetici. Sistemi per la trasmissione controllata dei dati. Sistemi per la raccolta e distribuzione dei dati industriali. Sistemi per le telecomunicazioni: telescriventi e centri di ritrasmissione messaggi. Sistemi di terminali per applicazioni organizzative, industriali, commerciali e terziarie (servizi). Sistemi per la raccolta e utilizzazione periferica e centrale dei dati amministrativi su nastro perforato. Sistemi di scrittura, calcolo e contabilità per la meccanizzazione aziendale. Sistemi per il controllo numerico delle macchine utensili

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 220 per parola

(Continua da pag. 23)

AUTOSALONE Rodes, Corso Palermo 85, tel. 233-992. Giulia spider sprint veloce 2600 spider Lotus Cortina MGA 1600-1500 spider Triumph TR4 Tunderbird spider. Permute, rateazioni. O960

BERLINA Fiat 1500 recente vendesi rateando. Via Galluppi angolo Corso Unione Sovietica. O805

BERLINA 1500 Fiat 300.000 altra 1300 ottime condizioni vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica. O805

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. O622

BMW 1600 perfetta unico proprietario 1967 vende con garanzia concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. O914

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Accettansi vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 60-819.

CAMIONCINO 600 T, diversi furgoni 750 6 q. garanzia prezzo buono. Via Lionetto 38. A43794

CAVALLERI, Fiat-Sava. Pronte consegne nuove, vantaggiose permute, vasto assortimento usato a rate. Aperto mattinate festive. Corso Turati 37. O681

CITROEN NUOVA GAMMA 1968 PROVE DIMOSTRAZIONI ANCHE FESTIVE ORE 10-13. CORSO VITTORIO EMANUELE 208. O449

CITROEN ID vendo - cambio ottimo stato. Telefonare 215-643.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo pronte consegne nuovi modelli massime facilitazioni permute vantaggiose. Dario Vico, Filadelfia 51, telefono 396-914. O887

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura pagando al massimo. Corso Dante 133. O720

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovettura anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O859

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante. Vendiamo permutiamo totalmente rateale Monfalcone 141. Tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vetture contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

DIPENDENTE vende 1100 R sei mesi con antifurto. Tel. 368-583.

FERRARI 275 - 230 compro ottimo stato da privato. Telef. 725-053.

FIAT Jungla Km. 8000 ottimo stato, Fiat 124, 1500, 850, 750, vendesi via Vigone 44. O146

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAICAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 31 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. O318

FIAT 124, 1100 R, 1500 C, 1300, 1100 special, 850, 750, 500. Isabellauto, corso Dante 133.

FIAT 500 ottime condizioni 150 mila, altra 1965 300.000 vendonsi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo Corso Unione Sovietica. O805

FIAT 1300-1500 familiare occasionissime vendonsi massime facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

FLAMINIA Touring 40.000 Km. come nuova vendo. Telef. 390-841.

FULVIA GT perfetta unico proprietario giugno '67 vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

FULVIA 2 C 1965. Fulvia coupé 1966, Flavia berlina 1,8, Flavia coupé 1,5 altra 1,8 in perfetto ordine, vende Commissionaria Lancia Svat s.p.a., Turati 12, Torino.

FULVIA 6 mesi blu vendo tagliando fare. Telef. 772-343, 755-296.

FULVIE 2 C berlina e coupé vere occasioni vendonsi garanzia, permute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

FULVIE coupé bianca, grigia, perfette e garantite. Rateazioni. Autoisabella, corso Dante 131.

FURGONI e familiari di ogni tipo, ottimo stato via Vigone 44.

GAS liquido metano, nuove apparecchiature garantite, Lamar, Crescentino 26. Telefono 850-853.

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Via Vigone 44. O146

GIULIA super agosto 1966 unico proprietario perfetta vende Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277.

GIULIA 1300 ottima 1965 vende Cas, via Pinelli 14, telef. 488-277.

GIULIE 1300 TI bleu altra fumo Londra, GT 1600, garanzia, rateazioni. Isabellauto, corso Dante 133.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3/4, Rekord, Kadett, Kadett familiare, R 8, Giulietta, 500, 500 C, Giardiniera 500, 600, 600 multipla, 1100, 1200, 1300, 1500 familiare, 1900, 2100, 2300, Rekord familiare. Via Cigna 3.

JAGUAR 3,8 S, Fiat 1600 coupé, centoventicinque, vendo. Telefonare 595-384, Cristoforo Colombo 43.

JEEP Wagonner 8 V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Saccuto commissionaria Fiat, telefono 332-727, Corso Racconigi 141, Torino. O150

LAMBORGHINI Automobili, concessionaria Lamborauto, Cristoforo Colombo 43, telef. 595-384, Torino.

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telefono 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141. Tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

MANCINI vende recentissime Ferrari, Maserati, Jaguar, Flaminia Sport, Chevrolet, TR4, Giulia GT, Buik, Flavia iniezione, Corso Marconi 5, 683-295. 2001

STANDA/131/

Oggi 27 aprile,
a Torino in **piazza S. Rita** arriva la **STANDA**
con supermercato... un grande completo centro d'acquisti per la vostra famiglia.

4 grandi piani di vendita • superficie totale di vendita pari a 2897 mq. • un supermercato alimentari di 565 mq. • celle frigorifere e banchi refrigerati • 3 scale mobili • integrale condizionamento d'aria estivo e invernale • 8 ingressi su piazza S. Rita e 1 su via Mombarcaro • 74 metri di fronte vetrinario!

Standa - *il magazzino della famiglia italiana - è lieta di presentare alla popolazione di Torino la sua 131ª unità di vendita; il vastissimo e attuale assortimento di 10.000 articoli (abbigliamento, arredamento, casalinghi, supermercato alimentari); una* offerta totale *apprezzata in tutta Italia per la qualità selezionata e la massima convenienza. Dal 1931, nei principali centri del Paese, opera un magazzino Standa: risultato di stima e simpatia reciproche tra un grande pubblico e la nostra organizzazione. Di questo fervore realizzativo, il nuovo magazzino di piazza S. Rita è una luminosa espressione, il fermo proposito di adeguamento alle esigenze di una Clientela, come quella di Torino e Provincia, attivissima esperta informata. Ad essa, a tutti i nuovi amici, la Standa rivolge un caloroso benvenuto.*

Per l'inaugurazione **offerte speciali** di eccezionale interesse. Venite a vedere!

MERCEDES Benz 220 S '62 unico proprietario 850.000 vendo. Telefonare 510-462. A43386

MERCEDES Benz vende garanzia: 250 S 1967; 230 SL; 220 SE coupé. Telefonare 51-50, Cuneo.

MERCEDES 190 SL spider 1963, come nuova vendiamo rateizzando. Corso Dante 133. O182

MINI Minor, Mini Cooper perfette condizioni vende rateatamente Auto Torino, corso Siracusa 40, telefono 396-851. O229

MINI Minor, Cooper, ultimi modelli ultimissime tinte, prenotazioni, pronte consegne. Corso Dante 133. O182

MINI Minor, occasioni, Cooper, IM 3, spider 950, 1100. Isabellauto, corso Dante 133.

MINI Morris originale inglese accessoriata, unico proprietario vendo - permuto. Visibile corso Grosseto 55.

MONZEGLIO commissionaria Alfa Romeo: vasto assortimento vetture usate, Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione. Via Caboto 35, telefono 580-089.

NOLEGGIATORI, MERAVIGLIOSA OCCASIONE AUTOVETTURA PRESIDENZIALE, BLU SCURO, FORD HOOPER 2400 CC. NUOVA VENDESI. ACCETTIAMO PERMUTA, FACILITIAMO IL PAGAMENTO. ATAUTO, CORSO PRINCIPE EUGENIO 11. O959

PEUGEOT iniezione 1967. Telefonare [illegible]. O10

OCCASIONISSIMA unico proprietario vende contanti 850 luglio 1965 ottimo stato 450.000. Tel. 261-203.

OCCASIONISSIMA 1100 D 1965 perfettissima vendo cambio. Telefonare 352-630. O84

NSU Prinz seminuova 1967 bellissima vendo cambio rateizzo. Telefonare 324-547. O84

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz: concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. O622

NUOVA 500 finemente curata proveniente Direttore trattasi contanti unicamente privato. Visibile via Vigone 8. A43986

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate e nuove e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO causa imprevisti vende Junior rosso 200.000 meno. Telefonare 630-500. A44031

PRIVATO vende a privato 500 bianca mesi tredici. Telefonare 325-945 ore pasti. A42870

PRIVATO vende a privato 500 semestrale. Telef. ore pasti 735-644.

PRIVATO vende a privato 1100 R perfetta. Telefonare 372-236.

PRIVATO vende a privato Fiat 12 mesi. Telefonare 320-637.

PRIVATO vende bellissimo Fiat 124 '67, bianco, 730.000. Telefonare 237-759. A54791

PRIVATO vende Appia 3ª serie 1961. Telefonare 757-842.

PRIVATO vende bellissima 600 '64 come nuova 315.000. Tel. 762-443.

PRIVATO vende bellissima 500 giardiniera L. 340.000. Tel. 904-077.

PRIVATO vende bellissima 750 '62 come nuova 240.000. Tel. 531-826.

PRIVATO vende Fiat 1500 '64 con servofreno accessoriato. Telefonare 510-462. A43386

PRIVATO vende Giulia 1600 L. 450 mila et Volkswagen 320,000 trattabili. Telefonare 326-387.

PRIVATO vende Giulietta sprint, Fiat 850 coupé bellissimi. Telefonare 510-462. A43386

PRIVATO vende Giulietta sprint 1300 S marca come nuova. Telefonare 336-250. A42731

PRIVATO vende Simca 1000 G.L.S. 22 mesi. Telefonare ore mattino 271-904. 2001

PRIVATO vende 500 azzurra semestrale interno rosso. Tel. 483-347.

PRIVATO vende 500 beige semestrale ottime condizioni. Telefonare 334-524. 2001

PRIVATO vende 500 bianca semestrale ottima 'km 5500. Telefonare 770-308. A42666

PRIVATO vende 500 mesi 6 blu scuro bellissima. Telef. 286-441.

PRIVATO vende 500 7 mesi. Telefonare 856-728. A42550

PRIVATO vende 500 mesi 8 condizioni ottime. Telefonare 366-275.

PRIVATO vende 500 '64 perfetta. Telefonare 678-242. A44024

PRIVATO vende 600 D, 850 come nuove condizioni. Telef. 796-530, 766-861. O30

PRIVATO vende 600 del 1960 in perfette condizioni. Telef. 620-309.

PRIVATO vende 750 fine '60 150 mila trattabili. Telefonare 83-795.

PRIVATO vende 850 un anno. Telefonare 326-436 ore pasti.

PRIVATO vende 1800 B blu 1962 come nuova 230.000. Tel. 694-005.

ROULOTTES Laverda e Sprite da lire 695.000 consegnamo senza anticipo permutando roulotte tende carrelli differenza dilazionando prenotazioni per noleggi. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135.

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti accessionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539.

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 644-640. 644-076.

SENZA ANTICIPO COMPLETAMENTE RATEATE AUTOVETTURE OCCASIONE PERFETTE. VIA ANDREA DORIA 13. O152

SENZA ANTICIPO SENZA PRIVILEGIO SENZA CAMBIALI OPEL AUTO 3000, CORSO TRAIANO 14. VENDE NUOVO E USATO.

SIMCA 1000 bellissima unico proprietario vende privatamente. Telefonare 766-861, 790-436.

SENZA anticipo senza privilegio senza cambiali vendiamo garantita ogni tipo automobile anche nuova. Monfalcone 141, tel. 393-127. O50

SENZA anticipo vasto assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Volkswagen, Ford. Dario Vico, Filadelfia 51, tel. 396-914. O887

SICA commissionaria Fiat-Sava, Via Nizza 30, tel. 652-662. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA Motorcar tutti modelli consegne rapide, aperti domenica mattina, ricambi originali sconto meccanici carrozzieri Canelli 112 angolo corso Maroncelli. Telefonare 693-067.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili garantite sei mesi; visitateci c.so Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER Mercedes 180 avorio vendo privato. Telefonare 263-833, 280-316. A42646

SPIDER 1500 430.000 vendesi perfetto. Telefonare 466-791 pasti.

VENDE privato 600 1960 masse nuovo, 130.000, trattabili. Telefonare 293-158. 1001

VENDO bellissima Giulia SS e Fiat 124 berlina. Telefonare 276-272.

VENDO Flavia dicembre 1962, Giulia TI fine 1963 perfettissime. Autorimessa Cavour 42. O936

VENDO pulmino 600 T promiscuo anno '66. Telef. ore pasti 282-157.

VENDO 500 semestrale. Telefonare 350-965. A42673

VENDO 500 del '62 L. 150.000. Telef. 765-182. A42801

VENDO 500 semestrale acqua marina pochissimi km. Telef. 623-072.

VOLKSWAGEN - PORSCHE. FINO AL 30 APRILE VERIFICA STRAORDINARIA GRATUITA CONTROLLO ELETTRONICO MOTORI COLLAUDATORI E MECCANICI SPECIALIZZATI AL VOSTRO SERVIZIO. PASTORINO - SEBASTOPOLI 227.

VOLKSWAGEN pulmino 1200 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O152

124 berline ottime condizioni vendesi rateando 700,000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

124 coupé dieci mesi unico proprietario vendo - permuto. Telefonare 293-992. O825

124 coupé blu scuro sei mesi perfetta vendo. Telefonare 723-243.

125 semestrale blu cedesi, permutasi, facilitazioni pagamento. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

500 giardiniera annuale perfetta promiscuo dipendente vende 480.000. Telefonare 259-690. 1001

500 giardiniera 150,000, 1100 '62 195.000. Autorimessa via Ormea 95.

500 giardiniera anno '62 bellissima vendesi. Telefonare 669-688.

1100 R blu bellissima unico proprietario vende privatamente. Telefonare 798-530. O30

500 6 mesi blu medio vende privato. Telefonare 879-315.

750 anno '66 unico proprietario seminuova vendesi. Telef. 669-688.

850 coupé rosso mesi 24 come nuova. Tel. 370-142 ore pasti sera.

850 km 7000 vendo 590,000 trattabili. Telefonare 353-216.

1100 R ottime condizioni 670.000 vendesi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1100 R privato vende 10.000 km. mesi 12. Telefonare 562-039.

1100 T carro 1963 e 1965 vendonsi rateando via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

1500 L bleu scuro ottimo stato vendo - permuto. Telefonare 215-643.

95.000 unico proprietario vende 1400 perfetta meccanica carrozzeria. Telefonare 657-360. A43937

CICLI MOTO SPORT
L. 220 per parola

AGENZIA Elit vende cambia occasionissime Vespa. Tel. 510-568.

CANOTTI pneumatici, nuovi modelli 1968, vendite rateali, vasto mercato usato, visitateci. Garma, Aosta 3

CIAO Ciclomotore Vespa Motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

GUZZI 250 Falcone come nuovo vendo. Tel. 60-508.

LAMBRETTA '64 LI 125 vendo Lit. 40.000. Tel. 672-985.

LAMBRETTA ciclomotori, motofurgoni vendita straordinaria. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O49

LAMBRETTA ciclomotori motofurgoni minimi anticipi, permute, assistenza. Audino, Giulio Cesare 98, telefono 273-357. O49

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157. O1

VESPA motocarri ciclomotori Piaggio nuovi modelli cambi occasioni. Moroni, U. Sovietica 169.

VESPA, nuovi motocarri MP, ciclomotori Piaggio, cambi, rateazioni. Gastaldelli, Peschiera 173.

VESPA 50 ciclomotori Ciao motocarri Ape. Consegne pronte, massima valutazioni usato, comodissime rateazioni. Covolo, Giulio Cesare 157.

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 220 per parola

EX funzionario imposte commercialista offresi consulente medie aziende. Telefonare 535-336.

ANNUNCI VARI
L. 220 per parola

A.A. CANTINE locali sgombriamo acquistiamo cose varie. Telef. 213-590.

A.A. OCCASIONE privato vende brillante bianco grani 10 lire 1.750.000. Lux, XX Settembre 7.

A.A. SGOMBERIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti vari antichi. Telefonare 471-677. A43466

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A40662

A. ATTENZIONE! prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti, Supermec del Mobile, via Cigna 2 (interno) tel. 236-604. Via Lanino 9, tel. 238-705. O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50%, anche rate. Entrata in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136. O105

ACQUISTASI tavole armature con 3, attrezzature edili. Telef. 761-355.

ALANO arlecchino vendesi mesi sei. Telefonare 961- 556. A43938

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ANTICO tavolo fratino, secretaire impero, seggiole liquido cedendo negozio. Telefonare 580-845.

ARCIOCCASIONE soggiorno provenzale svendo per trasferimento. Telefonare 354-371.

ARMADIONI pronti tutte dimensioni laccati e normali. Prezzi fabbrica. Fratelli Crepaldi, via Passalacqua 6. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

CANI boxer, dalmata, doberman, mauser gigante anni uno vendo. Telefonare 667-951. A43560

CARROZZELLA bimbo passeggino box girello varie vendonsi occasione. Telefonare 876-640.

CAUSA trasloco vendo camera letto tinello armadio. Bonesio, telefono 362-466, via Filadelfia 188.

CEDO modelli, vaporizzatore, per pieghettare, macchina pellicceria. Telefonare 238-079, ore pasti.

CENTO salotti tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 498-500.

CUCINE tavoli sedie componibili Formica fabbrica sgombera locali. Reale occasione. Monfalcone 130, telefono 361-812. 2001

FRANCOBOLLI: acquisto collezioni lotti recandomi personalmente ovunque se interessato. Per accordi telefonare 752-006 ore 13-14,30, 20,30-22. A43075

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Rateatamente 12 mesi senza anticipo, Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5 corso Novara 2. 22953

LETTI '700 - '800 autentici in ferro battuto officina. Telefonare 267-626.

MANCATO matrimonio svendesi camera letto noce opaca salotto mod. americano. Telefonare 634-694.

MOBILI antica farmacia vendo. Telefonare 97-196 Carmagnola (Torino).

MOBILIFICIO Orsp 20 rate camere da 149.000 alle famose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3. Grandioso assortimento cambiamento proprietario, prezzi imbattibili.

MOBILIFICIO Roma Berthollet 16. Soggiorni, tinelli 88.000; armadioni 30.000, divani 20.000.

NUDO Serralunga cm. 150 x 100 vendo. Telefonare 754-281.

OCCASIONE vendo sala da pranzo completa. Telefonare 393-312.

OCCASIONE vendo stanza letto matrimoniale, salottino buffet armadio. Telef. 791-925. A42744

PORTE ribaltabili per box, nuove misure 2,35 x 2,25 luce 16 porte complete con finestrini-apertura Vetistes, altresì prezzi convenienti. Cantiere, via Lima 11. O793

PRIVATA vende mobili cucina fornello gas frigo letto bambino mobile barocco con specchiera media tavolino armadio quadro Madonna. Tel. 590-575, 597-030.

PRIVATO causa trasferimento svende soggiorno stile spagnolo importante nuovissimo. Telefonare 692-904.

PRIVATO vende a privato francobolli raccolte complete Europa Italia. Sassone sconto 30%. Scrivere: « Pubblicità Stampe 6592 — Torino ». A42416

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 458-500.

SINGER, Pfaff nuove, occasioni, riparazioni motori, mobiletti, cambi. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 519-977. A43785

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio. A42425

SPOGLIO guardaroba pelliccia castorino cappelli cerimonia signora vende. Telefonare 502-789.

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Rateatamente 12 mesi senza anticipo, Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5 corso Novara 2. 22953

VENDO mobili nuovi visibili sabato. Telefonare 516-336 ore 13,30-15.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

MINI AUTOMATIC cambia da sola

Più divertente, più riposante: non c'è pedale della frizione; premendo l'acceleratore i passaggi progressivi delle marce avvengono automaticamente; **in più** si possono selezionare le marce anche a mano come nel cambio tradizionale, ma senza frizione.

BMC

S.I.D.A. - B.M.C.
Agenti esclusivi per l'Italia
Via Tanzi, 10
Milano

prezzo da L. 1.050.000 f.c.

Commissionari e Servizi in ogni città d'Italia, gli stessi della INNOCENTI.